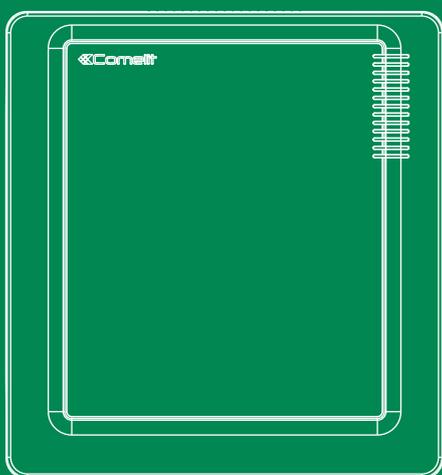


IT

MANUALE  
PROGRAMMAZIONE



Centrali Vedo  
Versione 2.13

 **Comelit**<sup>®</sup>  
Passion. Technology. Design.

# Sommario

1. INTRODUZIONE AL SOFTWARE SAFE MANAGER 2.13.X.....	3	Agenda telefonica.....	56
Installazione.....	3	Agenda comunicatore digitale.....	57
Prerequisiti sistema.....	3	Eventi generici.....	58
Procedura di installazione.....	3	Eventi dettagliati.....	60
Primo avvio del software.....	3	3.12.6 Mappa eventi.....	61
Cambiare la lingua.....	3	Messaggi vocali liberi.....	62
Stabilire una connessione tra PC e centrali serie Vedo.....	3	SMS.....	62
Impostare la comunicazione via USB.....	3	Email.....	63
Impostare la comunicazione via TCP/IP.....	4	Messaggi vocali di servizio.....	63
Impostare la comunicazione via Cloud.....	4	Programmatore orario.....	64
Visualizzare la versione firmware della centrale installata.....	4	Timer.....	64
Creare un nuovo impianto.....	5	Inserimenti.....	64
2. OPERAZIONI DI BASE.....	5	Parametri di sistema.....	65
salvare la configurazione dell'impianto in uso.....	5	Registro Eventi.....	68
Aprire la configurazione di un impianto precedentemente salvato.....	5	Log Eventi.....	68
Funzione stampa progetto.....	6	Eventi da salvare.....	68
Esportare la configurazione di un impianto.....	6	4. VERIFICA IMPIANTO.....	70
Importare la configurazione di un impianto.....	6	Controllo centrale (Real Time).....	70
Inviare / Ricevere parametri centrale.....	6	Lancio funzione Controllo centrale (Real Time).....	71
Inviare pacchetto audio.....	7	Controllo centrale (Real Time) in condizione di allarme, inserimento, comando.....	71
Wizard.....	7	Verifica normativa (EN50131 grado 2 / EN50131 grado 2 + INCERT).....	71
Ricevere log eventi.....	8	Lancio funzione Verifica normativa (EN50131 grado 2 / EN50131 grado 2 + INCERT).....	71
Reset codice di accesso.....	8	5. APPENDICE.....	72
Abilitazione installatore.....	8	Port forwarding per collegamento da remoto.....	72
3. CONFIGURAZIONE IMPIANTO.....	9	Procedura di registrazione Comelit DNS per l'espansione VEDOIP.....	73
Dispositivi di controllo.....	9	Configurazioni necessarie a garantire la certificazione di grado 2 secondo EN50131-1 (SP2-DP1).....	75
Tastiere.....	9	Tastiere.....	75
Tastiere Touch.....	12	App.....	75
Dispositivi touch.....	14	Espansioni ingresso/uscite (8I8O).....	75
Lettori RFID.....	16	Stazioni di alimentazione.....	75
Supervisor domotici.....	17	Isolatori.....	75
Espansioni su bus.....	18	Espansione radio.....	75
Espansioni 8 input / output.....	18	Uscite radio.....	75
Alimentatori.....	19	Radiocomandi.....	75
Isolatori.....	20	Zone radio.....	76
Espansioni radio.....	21	Zone cablate.....	76
Uscite radio / sirene.....	23	Aree.....	76
Radio comandi.....	25	Uscite cablate.....	76
Zone radio.....	27	Utente.....	76
Zone cablate.....	32	Installatori.....	76
Gruppi in AND.....	34	Opzioni IP.....	77
Aree.....	35	Impostazioni GSM.....	77
Uscite.....	37	Opzioni trasmissione.....	77
Gruppo eventi.....	39	Agenda Telefonica / E-mail.....	77
Scenari.....	40	Agenda comunicatore digitale.....	77
Codici.....	40	Eventi generici.....	77
Utenti.....	41	Eventi dettagliati.....	77
Installatori.....	43	Messaggi vocali di servizio.....	79
Livelli di accesso.....	44	Tipi Timer.....	79
Chiavi di prossimità.....	45	Modello Timer.....	79
Interfacce di comunicazione.....	46	Parametri di sistema.....	79
Opzioni IP.....	46	Eventi da salvare.....	79
Opzioni GSM.....	48	Configurazioni necessarie a garantire la certificazione INCERT.....	80
Modulo video Pal/IP.....	50	Parametri di sistema.....	80
Opzioni Cloud.....	52		
comunicatore.....	54		
Account Cloud / App.....	54		
Opzioni trasmissione [oppure "Opzioni telefonia" con FW <2.8].....	55		

# 1. Introduzione al software Safe Manager 2.13.X

## INSTALLAZIONE

### Prerequisiti sistema

- ✓ PC dotato di sistema operativo Microsoft Windows (Vista, 7, 8, 8.1, 10 o 11), e una porta USB libera.
- ✓ NET 4.6.1 Framework (scaricabile dal sito Microsoft).
- ✓ Software di configurazione Comelit Safe Manager scaricabile dal sito [pro.comelitgroup.com](http://pro.comelitgroup.com)
- ✓ Cavo USB di tipo A-A.

### Procedura di installazione

- ✓ **Assicurarsi che la centrale Serie Vedo NON sia collegata al PC.**
- 1. Lanciare il programma Setup.exe (da CD o dal file scaricato dal sito web [pro.comelitgroup.com](http://pro.comelitgroup.com)).
- 2. Seguire le istruzioni a schermo.
  - » Durante la fase di installazione comparirà in automatico la richiesta di installazione dei driver USB.



- 3. Cliccare sull'opzione Installa per installare il software del driver.

**ATTENZIONE!** Con scheda centrale PCBVEDO200 e versione di firmware fino a 2.4.0. Alla prima accensione della centrale con connessa la Scheda VEDVOICE, dovrà essere "Rigenerato l'audio" e reinviato alla Centrale tramite Safe Manager (vedi "Inviare pacchetto audio" (pag. 7)

## PRIMO AVVIO DEL SOFTWARE

Il programma si avvia cliccando sull'icona Safe Manager, la sua posizione dipende dal sistema operativo in uso. Nel caso di Windows 7 si procede come di seguito:

1. Selezionare Start
2. Selezionare la cartella Tutti i programmi
3. Selezionare la cartella Safe Manager
4. Cliccare sull'icona Safe Manager
5. Al primo avvio verrà richiesto di selezionare la lingua del software



## CAMBIARE LA LINGUA

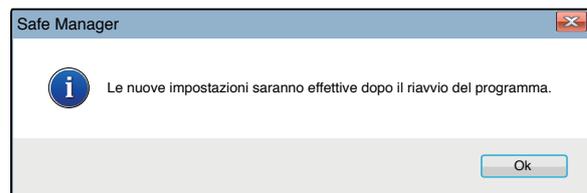
1. Cliccare sul menu Strumenti
2. Cliccare sul menu Opzioni



3. Dal menu a tendina selezionare la lingua desiderata.



4. Cliccare sul pulsante Ok per confermare le modifiche apportate.
5. Il software confermerà il salvataggio delle modifiche con il seguente messaggio.



6. Riavviare il software per completare il cambio di lingua.

## STABILIRE UNA CONNESSIONE TRA PC E CENTRALI SERIE VEDO

Per programmare la centrale tramite Safe Manager è necessario stabilire una connessione tra centrale e PC. Il sistema Vedo offre 3 possibilità:

- **via USB**
- **tramite protocollo TCP/IP** (se installata l'espansione scheda comunicazione IP art. VEDOIP)
- **via Cloud**

### Impostare la comunicazione via USB

**i** Prima di eseguire la seguente procedura assicurarsi che i driver USB per le centrali serie Vedo siano stati correttamente installati (vedi "Procedura di installazione").

1. Collegare la centrale al PC tramite cavo USB tipo A-A
2. Cliccare sul menu Strumenti
3. Cliccare sul menu Opzioni



4. Cliccare sul tab Comunicazione.
5. Selezionare Porta seriale sotto la voce Tipo comunicazione.
6. Dal menu a tendina selezionare la porta COM a cui è collegata la centrale.



7. Cliccare sul pulsante Ok per confermare le modifiche apportate.
8. Verificare che l'icona di stato connessione USB (nell'angolo in basso a destra della finestra principale) sia cambiata da a .

### Impostare la comunicazione via TCP/IP

**i** Prima di eseguire la seguente procedura assicurarsi che il PC in uso e la centrale serie Vedo siano entrambe sotto la stessa rete.

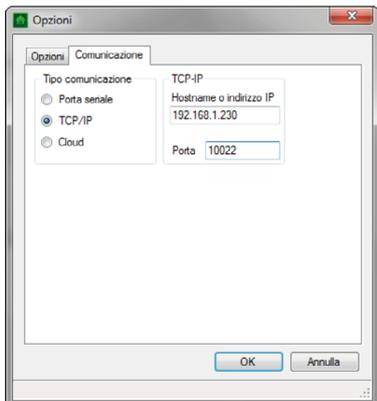
1. Cliccare sul menu Strumenti
2. Cliccare sul menu Opzioni



3. Cliccare sul tab Comunicazione
4. Selezionare TCP/IP sotto la voce Tipo comunicazione
5. Nel campo Host name o indirizzo IP inserire l'indirizzo IP del modulo espansione scheda IP
6. Nel campo Porta inserire il numero della porta di comunicazione (il valore deve essere uguale a quello impostato per la porta tls in Opzioni IP)

**i** Per la connessione da remoto è necessario aprire la porta sul router (vedi "[Port forwarding per collegamento da remoto](#)" (pag. 72)).

**i** Di default i moduli espansione scheda IP sono programmate con indirizzo IP **192.168.1.230**. Di default le centrali serie Vedo comunicano usando la porta numero **10022**.



7. Cliccare sul pulsante Ok per confermare le modifiche apportate.
8. Verificare che l'icona di stato connessione TCP/IP (nell'angolo in basso a destra della finestra principale) sia cambiata da a .

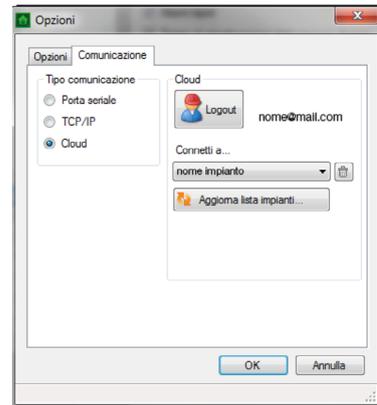
### Impostare la comunicazione via Cloud

√ Prima di eseguire la seguente procedura assicurarsi che il PC in uso e la centrale serie Vedo siano entrambe collegate ad internet.

1. Cliccare sul menu Strumenti
2. Cliccare sul menu Opzioni



3. Cliccare sul tab Comunicazione.
4. Selezionare Cloud sotto la voce Tipo comunicazione.
5. Cliccare sul tasto Login ed immettere e-mail e password del proprio account cloud.
6. Dal menu a tendina "Connetti a ..." selezionare il nome dell'impianto al quale ci si vuole collegare.  
**N.B. I nomi delle connessioni corrispondono al campo "Nome Cliente" nei parametri di sistema**



7. Cliccare sul pulsante Ok per confermare le modifiche apportate.
8. Verificare che l'icona di stato connessione TCP/IP (nell'angolo in basso a destra della finestra principale) sia cambiata da a .

Il tasto cestino serve a eliminare l'associazione con l'impianto selezionato.

Il tasto "Aggiorna lista impianti" esegue un aggiornamento tramite internet delle connessioni disponibili su cloud.

### VISUALIZZARE LA VERSIONE FIRMWARE DELLA CENTRALE INSTALLATA

Questa procedura si rende necessaria quando si vuol conoscere che versione di firmware è installata sulla centrale, in quanto, alcune operazioni richiedono questo dato per essere portate a termine, ad esempio la creazione di un nuovo impianto.

1. Cliccare sul menu Visualizza
2. Cliccare sul menu Versione firmware centrale



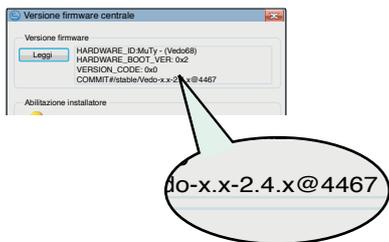
3. Se necessario, eseguire l'abilitazione installatore. "[Abilitazione installatore](#)" (pag. 67) e cliccare su Leggi.



4. Inserire il codice d'accesso installatore. Di default il codice è 001961.
5. Cliccare su Login



» Nel riquadro verranno visualizzati i dati della centrale.



» **2.4.x** --> Le prime 2 cifre (**2.4**) indicano la versione del firmware della centrale, mentre la terza cifra (**x**) viene incrementata per i soli bug fix. La stessa regola vale per la denominazione dei firmware delle periferiche.

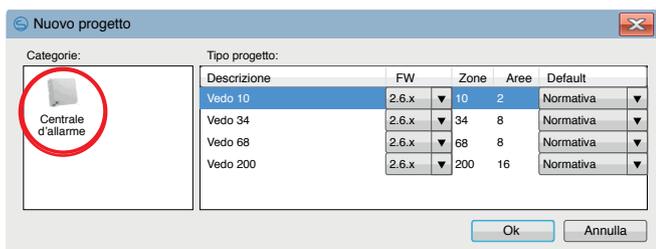
## CREARE UN NUOVO IMPIANTO

Questa procedura permette di creare un nuovo archivio che conterrà tutti i dati relativi al nuovo impianto che si desidera configurare.

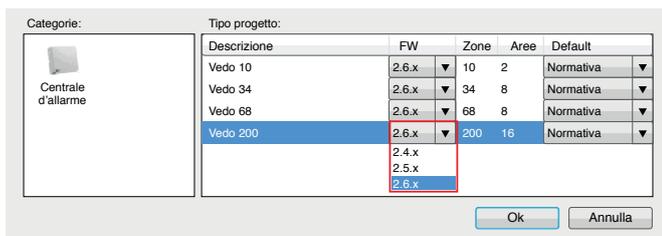
1. Premere l'icona Nuovo



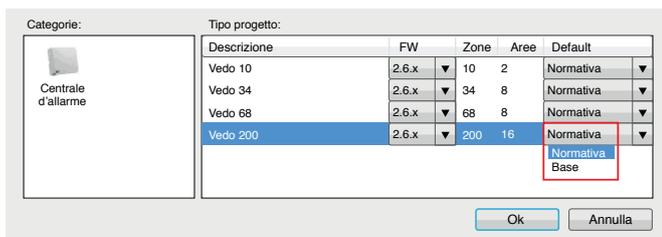
2. Premere l'icona **Centrale d'allarme**.



3. Selezionare la propria centrale dall'elenco e dal menu a tendina selezionare la versione di firmware installata sulla centrale (vedi ["Visualizzare la versione firmware della centrale installata"](#) (pag. 4)).



4. Selezionare dal menu a tendina se si vuole creare un progetto con i default "Base" o con i default secondo "Normativa"



5. Cliccare su Ok
  - » Nel caso si sia scelto di utilizzare i default secondo "Normativa" il software richiederà un'ulteriore conferma per procedere.
  - » Verrà creato un impianto con i parametri di default. Questi parametri non corrisponderanno necessariamente all'impianto installato.

## 2. Operazioni di base

In questo capitolo verranno spiegate le operazioni di base solitamente eseguite sul software Safe Manager. Ad esempio: salvare le configurazioni del proprio impianto, aprire file di impianti precedentemente salvati, inviare i parametri di configurazione alla centrale, leggere i parametri di configurazione della centrale ecc...

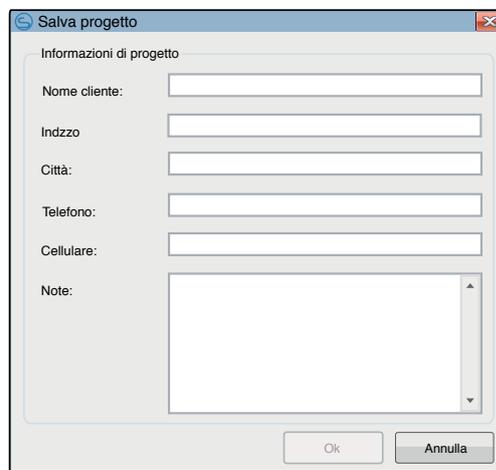
### SALVARE LA CONFIGURAZIONE DELL'IMPIANTO IN USO

Una volta configurato l'impianto è possibile salvare tutte le impostazioni all'interno del database del software Safe Manager per eventuali interventi di assistenza o modifica.

1. Cliccare sull'icona Salva



2. Compilare il modulo. Il campo Nome cliente è obbligatorio.



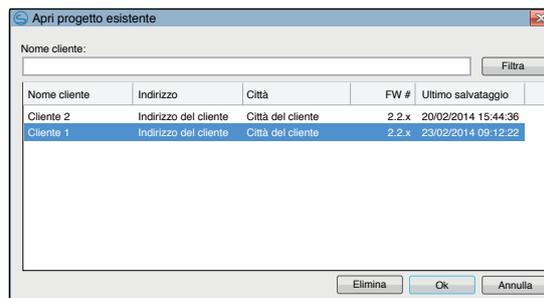
3. Cliccare su Ok

### APRIRE LA CONFIGURAZIONE DI UN IMPIANTO PRECEDENTEMENTE SALVATO

1. Cliccare sull'icona Apri



2. Selezionare il progetto dall'elenco e premere Ok



**Attenzione!** Se la centrale è stata aggiornata con un firmware successivo a quello in uso al momento di salvataggio del progetto, il software Safe Manager richiederà l'aggiornamento del progetto.

### OPZIONE FILTRA

Quando l'elenco di impianti è particolarmente lungo, è possibile scrivere nella riga di testo il nome (o parte del nome) dell'impianto che si desidera caricare e premere il tasto Filtra: tutti gli impianti contenenti la parte di nome digitata nella riga Nome Cliente saranno mostrati nella finestra elenco mentre gli altri saranno resi non visibili.

### FUNZIONE STAMPA PROGETTO

Questa funzione (disponibile dalla versione 2.4.2.2) consente di stampare il progetto o parti del progetto in formato .pdf

1. Con il progetto aperto cliccare sull'icona **Stampa...**

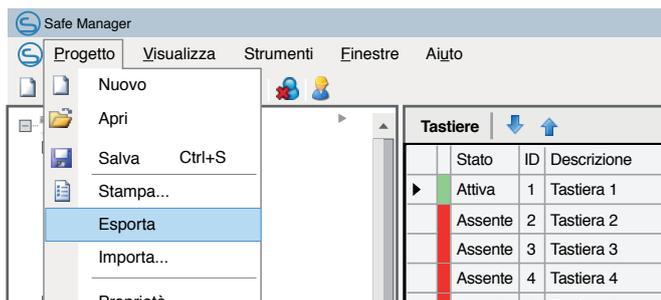


2. Spuntare le voci del progetto che si desidera stampare.
3. Premere Ok per stampare il report in formato .pdf

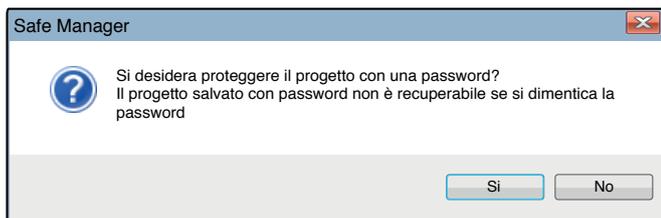
### ESPORTARE LA CONFIGURAZIONE DI UN IMPIANTO

Con la procedura di esportazione si ottiene un file contenente la configurazione dell'impianto. Questo file può essere così aperto su altri PC (sempre con il software Safe Manager), inviato via e-mail, archiviato ecc.

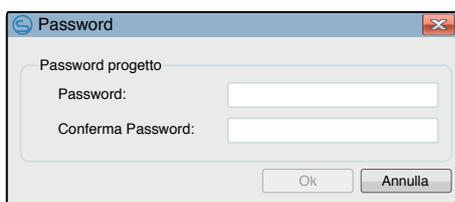
1. Con il progetto aperto cliccare sul menu Progetto
2. Cliccare su Esporta



3. Salvare il file sul proprio PC (la schermata di salvataggio dipende dal sistema operativo in uso).
4. Una volta scelto dove salvare, viene richiesto se si desidera proteggere il file con una password.



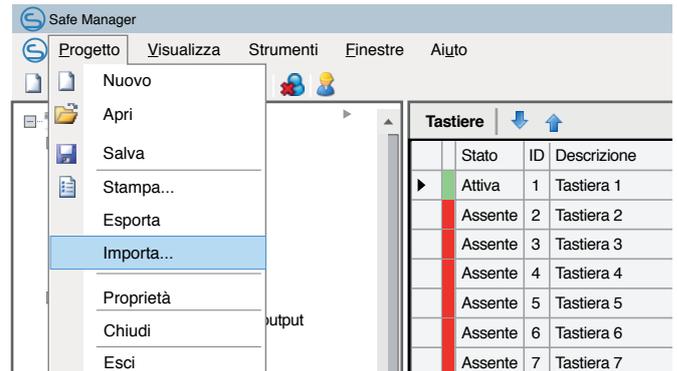
- 5A. Scegliendo **NO** il software procede all'esportazione del progetto e notifica con una finestra pop-up la conclusione dell'operazione.
- 5B. Scegliendo **SI** viene proposta una finestra di pop-up dove inserire una password per proteggere il progetto.



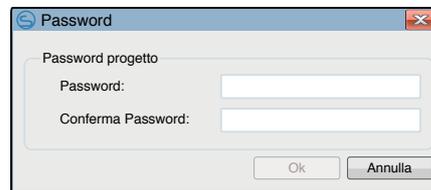
- 6B. Compilare i campi richiesti (MAX 15 caratteri) e premere Ok.
  - » Il software procede all'esportazione del progetto e notifica con una finestra pop-up la conclusione dell'operazione.

### IMPORTARE LA CONFIGURAZIONE DI UN IMPIANTO

1. Cliccare sul menu Progetto
2. Cliccare su Importa



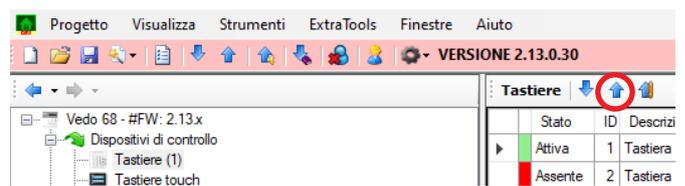
3. Selezionare il file dal proprio PC (la schermata di selezione dipende dal sistema operativo in uso).
4. Se il progetto è protetto, viene richiesto l'inserimento e la conferma della password.



- » Il software procede all'importazione del progetto e notifica con una finestra pop-up la conclusione dell'operazione.
- » A questo punto il progetto è salvato all'interno del database del software Safe Manager ed è possibile aprirlo seguendo la procedura descritta nel capitolo "Aprire la configurazione di un impianto precedentemente salvato" (pag. 5)

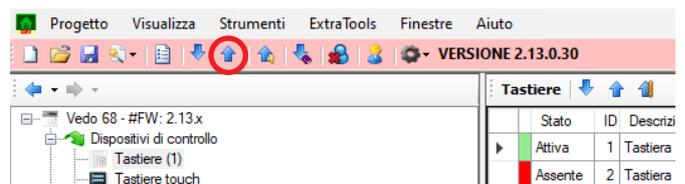
### INVIARE / RICEVERE PARAMETRI CENTRALE

Una volta effettuata la configurazione della centrale è necessario procedere al trasferimento delle impostazioni per renderle effettive. Questo può essere eseguito dalle singole pagine di configurazione premendo sull'icona **Invia...**



- » In questo caso saranno inviati tutti i parametri legati alla pagina. Nell'immagine sopra riportata quindi saranno inviati tutti i parametri legati alla pagina Tastiere.

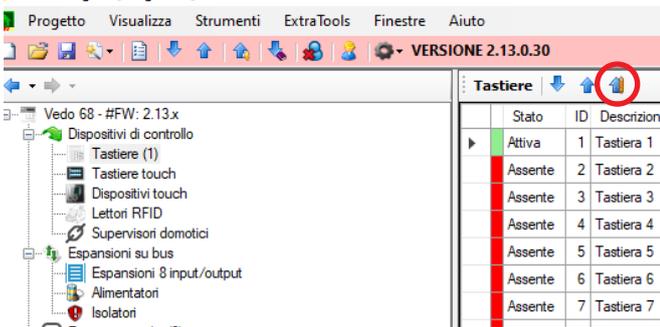
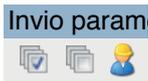
Oppure dalla barra principale premendo sull'icona **Invia...**



- » In questo caso si dovrà selezionare quali parametri inviare alla centrale.



Per selezionare / deselezionare tutti i parametri, utilizzare le icone nell'angolo alto sinistro del riquadro.



Nel caso in cui si preferisca inviare solamente le ultime modifiche effettuate, evitando quindi l'invio dell'intera pagina di configurazione, è possibile premere sull'icona cerchiata in rosso nella foto. L'invio dei parametri risulterà più rapido rispetto al metodo precedente.

N.B. Con il tasto di invio, e di invio rapido vengono inviati i parametri modificati dopo l'ultimo salvataggio o dopo l'ultimo invio effettuato.

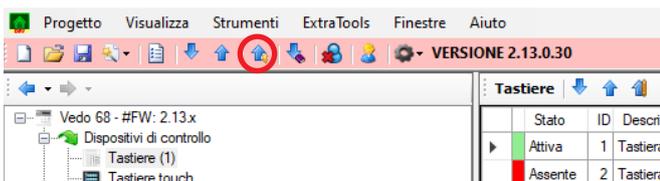
**i** La stessa procedura è valida per la ricezione dei dati dalla centrale premendo l'icona Ricevi.

## INVIARE PACCHETTO AUDIO

**!** Per utilizzare questa funzione occorre abilitare la scheda messaggi vocali.

Questa operazione permette di inviare alla centrale, i messaggi vocali di servizio (vedi "Messaggi vocali di servizio" (pag. 63), i messaggi vocali liberi (vedi "Messaggi vocali liberi" (pag. 62) e i messaggi vocali delle guida vocale.

1. Con il progetto aperto cliccare sull'icona **Invia audio**...



2. Nella finestra pop-up scegliere quale pacchetto inviare tra i messaggi vocali liberi / di servizio oppure quelli della guida vocale (preconfigurati).



### OPZIONE RIGENERA AUDIO

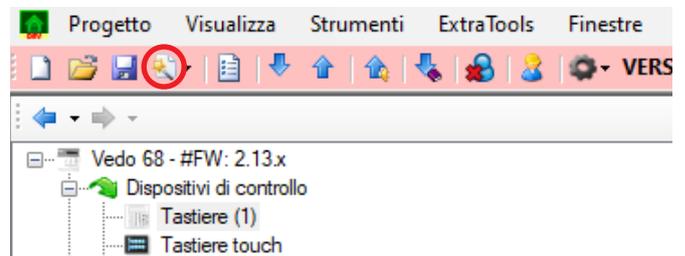
Questa opzione permette di rigenerare tutti i messaggi vocali del pacchetto (escluso quelli della guida vocale) utilizzando la voce selezionata nella "Configurazione vocale" pag. 62.

## WIZARD

È possibile avviare il wizard di configurazione premendo il tasto evidenziato nella schermata sottostante. Questa procedura permette di configurare la centrale VEDO in una maniera guidata e maggiormente semplificata.

Sarà quindi possibile configurare:

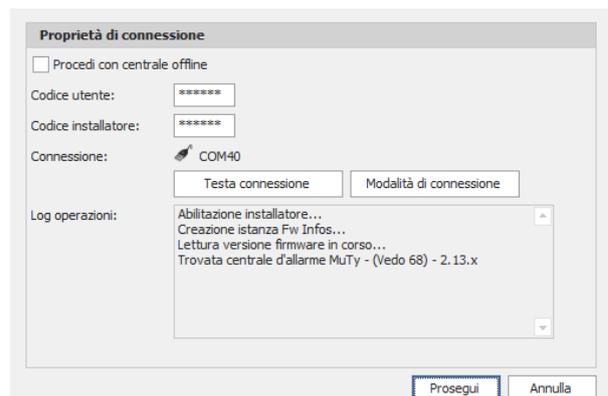
- Connettività
- Composizione dell'impianto (organi di comando ed espansioni)
- Aree
- Zone cablate
- Zone radio
- Utenti
- Chiavi digitali
- Agenda telefonica
- Telefonate
- Account/App



Il wizard può essere avviato sia a centrale online che offline. In questa prima schermata è necessario connettere la centrale ed eventualmente inserire il codice utente ed installatore (se sono stati modificati rispetto a quelli di default).

• **Connettività:** permette di configurare i vettori di comunicazione della centrale. Sarà dunque possibile abilitare i moduli GSM – PSTN – IP – AUDIO.

Ad abilitazione eseguita, si potranno impostare i parametri di rete, le opzioni SIM comunicatore, le opzioni GPRS ed i controlli sul modulo.



Schermata del wizard di configurazione – proprietà di connessione.

- **Composizione dell'impianto (organi di controllo):** permette di selezionare quali e quanti organi di comando sono previsti sull'impianto (tastiere, dispositivi touch, lettori RFID...). Inoltre, si potranno inserire i dati dell'impianto ed il nome del cliente.
- **Composizione dell'impianto (espansioni):** permette di selezionare quali e quante espansioni sono previste sull'impianto.
- **Aree:** permette di modificare le descrizioni, i ritardi di ingresso e di uscita per le zone.
- **Zone cablate:** permette di configurare ogni zona in termini di descrizione, appartenenza, attributi, tipi di reazione, parziali, bilanciamenti, etc.
- **Zone radio:** permette di configurare ogni zona in termini di descrizione, appartenenza, attributi, tipi di reazione, parziali, bilanciamenti, etc.
- **Utenti:** permette di creare/eliminare gli utenti di centrale.
- **Chiavi digitali:** permette di acquisire chiavette ed assegnarle ad utenti.
- **Agenda telefonica:** permette di inserire i contatti dell'agenda telefonica e di configurare le e-mail e le notifiche per le ricezioni di SMS.
- **Telefonate:** permette di configurare quali eventi debbano essere notificati con una telefonata ai contatti elencati.
- **Account/App:** permette di generare il codice temporaneo da inserire nella App Comelit. Premendo infatti il pulsante Richiedi codice verrà generato il codice OTP da inserire nella App Comelit per collegarla all'impianto.

**N.B.: Per poter configurare gli account utente da associare alla app Comelit, i radiocomandi, le chiavi di prossimità e le zone radio, è necessario che la centrale sia connessa.**

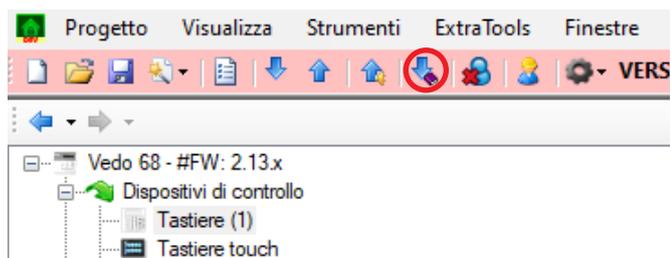
Dopo aver inviato il progetto alla centrale di allarme, verrà aperto il progetto di Safe Manager contenente tutte le informazioni raccolte con questo wizard.

I contenuti del wizard sono dinamici, quindi le pagine relative ai terminali delle espansioni saranno visibili solo se queste ultime sono state attivate all'inizio del wizard.

## RICEVERE LOG EVENTI

Questa opzione consente di scaricare il log eventi della centrale per una successiva analisi.

1. Con il progetto aperto cliccare sull'icona **Ricevi log eventi...**



2. Cliccare su **Ricevi**



3. Inserire il codice d'accesso installatore. Di default il codice è 001961.
4. Cliccare su **Login**.

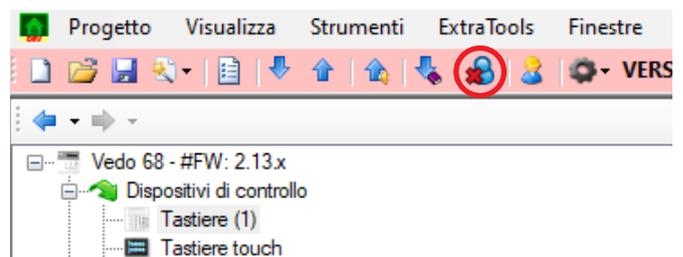


» Una volta effettuato il login verrà aperta automaticamente la pagina dei log eventi ([vedi "Log Eventi" pag. 68](#)).

## RESET CODICE DI ACCESSO

Questa operazione permette di resettare la cache dei codici utente inseriti in precedenza. Quindi ad un nuovo tentativo di connessione alla centrale verranno richiesti di nuovo i codici d'accesso.

1. Con il progetto aperto cliccare sull'icona **Reset codice di accesso**.



2. Cliccare su **Si**.

Questa procedura non resetta i codici salvati in centrale ma, solo la memoria del software Safe Manager..

## ABILITAZIONE INSTALLATORE

Vedi ["Abilitazione installatore" \(pag. 67\)](#)

# 3. Configurazione impianto

## DISPOSITIVI DI CONTROLLO

Fanno parte di questo gruppo tutti i dispositivi che permettono all'utente finale di gestire l'impianto collegato alla centrale:

- Tastiere
- Safetouch
- Dispositivi touch
- Lettori RFID
- Bridge

### Tastiere

Tastiere
⬇
⬆
⬇

Stato	ID	Descrizione
Attiva	1	Tastiera 1
Assente	2	Tastiera 2
Assente	3	Tastiera 3
Assente	4	Tastiera 4
Assente	5	Tastiera 5
Assente	6	Tastiera 6
Assente	7	Tastiera 7
Assente	8	Tastiera 8

Aree controllate

Aree segnalazione tamper

Aree segnalazione allarmi tecnici

Aree visualizzate

Area	Controllate	Tamper	Tecnici	Visualizzate
<input checked="" type="checkbox"/>				
<input checked="" type="checkbox"/>				
<input checked="" type="checkbox"/>				
<input checked="" type="checkbox"/>				
<input checked="" type="checkbox"/>				
<input checked="" type="checkbox"/>				
<input checked="" type="checkbox"/>				
<input checked="" type="checkbox"/>				

**Opzioni**

Abilita lettore di prossimità

Inserimento rapido

Invio allarmi rapidi con tasto funzione

Visualizzazione stato aree

Visualizzazione memoria allarme

Visualizzazione zone aperte

Visualizzazione zone chime

**Tempo di visualizzazione stato impianto**

Illimitato    Secondi

**Indicazione Led verde**

Visualizza stato alimentazione

**Cicli di allarme tamper**

Illimitato    Cicli

**Cicli di allarmi tecnici (bus / livelli di tensione)**

Illimitato    Cicli

**Azioni ciclate tessera di prossimità**

Azione 1    Scenario / Inserime    Inserimento totale

Azione 2    Scenario / Inserime    Scenario P1

Azione 3    Scenario / Inserime    Scenario P2

Azione 4    Scenario / Inserime    Scenario P1+P2

**Tasti parziali**

Funzione tasto P1    Scenario / Inserime    Scenario P1

Funzione tasto P2    Scenario / Inserime    Scenario P2

**Tasti Funzione**

Funzione tasto F1    Scenario / Inserime    Scenario P1+P2

Funzione tasto F2    Scenario / Inserime    Inserimento totale

Funzione tasto F3    Allarme    Medico

Funzione tasto F4    Allarme    Rapina

**Abilita retroilluminazione tastiere**

In condizione di allarme

Durante ritardo in ingresso

**Buzzer**

Abilitato

<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso	<input checked="" type="checkbox"/> Preallarme
<input checked="" type="checkbox"/> Uscita	<input checked="" type="checkbox"/> Preavviso
<input checked="" type="checkbox"/> Allarme	<input checked="" type="checkbox"/> Beep tasto
<input checked="" type="checkbox"/> Chime	<input checked="" type="checkbox"/> Mancato inserimento
<input checked="" type="checkbox"/> Inserimento/Disinserimento eseguito	

**Opzioni invio messaggi**

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#).

### PANNELLO AREE

#### AREE CONTROLLATE

Permette di selezionare le aree su cui il dispositivo potrà agire durante il normale funzionamento.

**Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area su cui il dispositivo potrà agire durante il normale funzionamento [Reg. 32]**

#### AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi "[Aree](#)" [pag. 35](#).

#### AREE VISUALIZZATE

Permette di selezionare le aree di cui si vuole visualizzare lo stato tramite dispositivo.

#### AREE SEGNALAZIONE TAMPER

Permette di scegliere a quali aree inviare l'allarme di tipo Tamper generato dal dispositivo.

 *Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area a cui inviare l'allarme di tipo tamper generato dal dispositivo [Reg. 5]*

#### AREE SEGNALAZIONE ALLARMI TECNICI

Permette di scegliere a quali aree inviare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo.

 *Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area a cui segnalare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo [Reg. 6]*

### PANNELLO CONFIGURAZIONI

#### OPZIONI

- **Abilita lettore di prossimità:** permette di abilitare il lettore RFID a bordo della tastiera (solo tastiere Art. VEDOLCDPRO).
- **Inserimento rapido:** permette di inserire l'impianto (totale / parziale / scenari) senza la richiesta del codice utente (non saranno consentite azioni di disinserimento totale o parziale dell'impianto).  *NON selezionato [Reg. 14]*
- **Invio allarmi rapidi con tasto funzione:** permette di inviare allarmi mediante la pressione di un tasto funzione (F1, F2, F3, F4) sulla tastiera.
- **Visualizzazione stato aree:** autorizza il dispositivo a visualizzare lo stato delle aree.  *Selezionato [Reg. 18]*
- **Visualizzazione memoria allarme:** autorizza il dispositivo a visualizzare la memoria di avvenuto allarme.
- **Visualizzazione zone aperte:** autorizza il dispositivo a visualizzare le zone aperte.  *Selezionato [Reg. 15]*
- **Visualizzazione zone chime:** autorizza il dispositivo a visualizzare le zone chime aperte.

#### TEMPO DI VISUALIZZAZIONE STATO IMPIANTO

**Illimitato:** permette di avere le indicazioni anche ad impianto inserito, senza limitazioni di tempo. Se non è selezionato, abilita la casella Tempo.

Al fine di garantire la conformità alle Normative CEI EN 50131-1 e 50131-3, questa opzione deve essere disabilitata.  *NON selezionato [Reg. 17]*

**Secondi:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce la durata, in secondi, della visualizzazione delle informazioni sul dispositivo all'inserimento dell'impianto.  *=0 [Reg. 17] La segnalazione di memoria allarmi sui dispositivi di controllo è sempre visibile ad impianto disinserito anche se non è visibile lo stato dell'impianto (es: impostando il tempo di visualizzazione dello stato dell'impianto a zero)*

#### INDICAZIONE LED VERDE

- **Visualizza stato alimentazione:** imposta il LED verde per la visualizzazione dello stato di alimentazione del sistema.
- **Visualizza stato sistema:** imposta il LED verde per la visualizzazione dello stato del sistema

#### CICLI DI ALLARME TAMPER

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme tamper. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.  *Selezionato [Reg. 12]*
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme tamper che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

#### CICLI DI ALLARME TECNICI (BUS / LIVELLI DI TENSIONE)

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarmi tecnici. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.  *Selezionato [Reg. 13]*
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarmi tecnici che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

#### AZIONI CICLATA TESSERA DI PROSSIMITÀ (SOLO PER ART. VEDOLCDPRO)

Quando si avvicina una chiave RFID valida ed autorizzata ad un dispositivo che è in grado di leggerla, oltre ad effettuare un Inserimento totale o uno Spegnimento totale (delle aree di competenza) è possibile inserire l'impianto in modo personalizzato (vedi manuale utilizzo tastiera Art. VEDOLCDPRO per modalità uso di questa funzione).

Utilizzando questa procedura di inserimento, sulla tastiera verranno visualizzati a ciclo gli scenari impostati (Max 4) e l'utente dovrà scegliere quale attivare.

Attraverso questa sezione del programma è possibile definire gli scenari corrispondenti ai passaggi sequenziali della ciclata visualizzata dal display della tastiera.

Sono presenti due menù a discesa per ognuno dei 4 passi della ciclata. Il primo menù permette di selezionare la voce Scenario / Inserimento, mentre il secondo menù permette di scegliere fra alcune configurazioni standard o fra una serie di scenari di inserimento personalizzati (vedi "Scenari" pag. 40):

- **Scenario P1:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 1 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario P2:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 2 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario P1+P2** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 1 oppure il checkbox Parziale 2 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario "n", con "n" da 4 a 16:** vengono eseguiti tutti gli inserimenti / disinserimenti definiti nello scenario selezionato.
- **Inserimento Totale:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone.
- **Disinserimento Totale:** nell'ambito delle aree di competenza, disinserisce tutte le zone.

#### TASTI PARZIALI

Attraverso questa sezione del programma è possibile definire le funzioni di inserimento associate ai tasti P1 e P2 delle tastiere.

Sono presenti due menù a discesa per ognuno dei 2 tasti. Il primo menù permette di selezionare la voce Scenario/Inserimento, mentre il secondo menù permette di scegliere fra alcune configurazioni standard o fra una serie di scenari di inserimento personalizzati (vedi "Scenari" pag. 40):

- **Scenario P1:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 1 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario P2:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 2 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario P1+P2:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 1 oppure il checkbox Parziale 2 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario "n", con "n" da 4 a 16:** vengono eseguiti tutti gli inserimenti / disinserimenti definiti nello scenario selezionato.

#### TASTI FUNZIONE

Vedi descrizione "Tasti funzione" (pag. 81).

#### BUZZER

- **Abilitato:** abilita la funzione buzzer e di conseguenza tutti le opzioni relative alla sezione.  *Selezionato [Reg. 7]*
- **Ingresso:** il buzzer sarà attivo per la durata del tempo di ingresso.  *Selezionato [Reg. 8]*

- **Uscita:** il buzzer sarà attivo per la durata del tempo di uscita.  **Selezionato [Reg. 9]**
  - **Allarme:** il buzzer sarà attivo per la durata del tempo di allarme.  **Selezionato [Reg. 10]**
  - **Chime:** il buzzer segnalerà l'apertura di una zona con checkbox Chime selezionato (Campanello). La durata della segnalazione è impostabile nella sezione Parametri di sistema (vedi "[Parametri di sistema](#)" pag. 65).
  - **Preallarme:** il buzzer sarà attivo per la durata del tempo di preallarme.
  - **Preavviso:** il buzzer sarà attivo per la durata del tempo di Preavviso inserimento automatico. Il tempo di preavviso è impostabile nella sezione Aree (vedi "[Aree](#)" pag. 35).  **Selezionato [Reg. 11]**
  - **Beep tasto:** ad ogni pressione di un tasto sarà generata una segnalazione acustica di conferma.
  - **Mancato inserimento\*:** Per ogni area che si trova nello stato di mancato inserimento (a seguito di un inserimento), il buzzer del dispositivo emette un suono della durata di circa 2 sec.  **Selezionato [Reg. 25]**
  - **Inserimento/disinserimento eseguito:** il buzzer segnalerà il completamento della procedura di inserimento/disinserimento allarme. Al termine della procedura di inserimento (di tutte le aree di cui si prevede un cambio di stato) verrà riprodotto un suono continuo dal buzzer per 1 secondo. Al termine della procedura di disinserimento (di tutte le aree di cui si prevede il disinserimento) verrà riprodotto un suono continuo dal buzzer per 2 secondi.  **Selezionato [Reg. 24]**
- \* la segnalazione di "mancato inserimento" ha la priorità sulle segnalazioni di inserimento/disinserimento.

#### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Al verificarsi di determinati eventi, è possibile inviare SMS, e-mail, comunicazioni digitali o notifiche all'app per smartphone. In questa sezione si assegna un primo permesso generale alla generazione di detti eventi. Una seconda e più dettagliata vagliatura è effettuata nella sezione Eventi Dettagliati (vedi "[Eventi dettagliati](#)" pag. 60), dove è possibile selezionare, per ciascuna categoria (ad es. Aree, Zone, Tastiere ecc.), gli eventi che potranno generare l'invio di messaggi.

- **Invia SMS :** permette alla centrale di inviare SMS per eventi generati dal dispositivo tastiera. (Solo con modulo espansione GSM Art. VEDOGSM installato e configurato).
- **Invia messaggi Email:** permette alla centrale di inviare messaggi di posta elettronica per eventi generati dal dispositivo tastiera (Solo con modulo espansione GSM Art. VEDOGSM o scheda IP Art. VEDOIP installati e configurati).
- **Invia comunicazione digitale:** permette alla centrale di inviare comunicazioni digitali per eventi generati dal dispositivo tastiera (Solo con linea PSTN configurata o modulo espansione GSM Art. VEDOGSM installato e configurato o espansione VEDOIP installata e configurata).  **Selezionato [Reg. 16]**
- **Invia notifica all'App:** permette alla centrale di inviare notifiche all'App per smartphone per eventi generati dal dispositivo tastiera (Solo con modulo scheda IP Art. VEDOIP installato e configurato).

## Tastiere Touch

**Nel progetto non devono essere presenti Safetouch attivi o isolati [Reg. 41]**

Ai fini della gestione di impianto, Safetouch ha le stesse caratteristiche e le stesse funzioni di una tastiera dotata di lettore RFID. A differenza della tastiera, i tasti sono virtuali: vengono sfruttate le caratteristiche del display grafico LCD per rappresentare i tasti del dispositivo. Quando in questa sezione si farà riferimento a tasti, sarà sottinteso che si tratta di tasti virtuali.

Stato	ID	Descrizione
Attiva	1	Safetouch 1
Assente	2	Safetouch 2
Assente	3	Safetouch 3
Assente	4	Safetouch 4

Area	Area segnalazione allarmi tecnici	Area segnalazione tamper
<input type="checkbox"/> Area 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Area 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Area 3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Area 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Area 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Area 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Area 7	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> Area 8	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Opzioni**

Inserimento rapido

Allarmi rapidi

Visualizzazione stato aree

Sospendi per mancanza rete

Tamper abilitato

Visualizzazione zone aperte

Visualizzazione zone chime

**Morsetti**

I1  I2  I3  RLY

**Parametri di rete**

Indirizzo IP:

Netmask:

Gateway:

Modalità acquisizione indirizzo:

**Opzioni VIP**

Indirizzo logico:

Timeout streaming video:  secondi

**Tempo di visualizzazione stato impianto**

Illimitato      Secondi

**Cicli di allarme tamper**

Illimitato      Cicli

**Cicli di allarmi tecnici (bus / livelli di tensione)**

Illimitato      Cicli

**Funzioni tasto Px**

Funzione tasto P1:

Funzione tasto P2:

Funzione tasto P3:

Funzione tasto P4:

**Funzioni tasto Fx**

Funzione tasto F1:

Funzione tasto F2:

Funzione tasto F3:

**Buzzer**

Abilitato

Ingresso       Preallarme

Uscita       Preavviso

Allarme       Beep tasto

Chime       Mancato inserimento

Inserimento/Disinserimento eseguito

**Opzioni invio messaggi**

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#)

### PANNELLO AREE

#### AREE CONTROLLATE

Permette di selezionare le aree su cui il dispositivo potrà agire durante il normale funzionamento.

#### AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi *"Aree"* ([pag. 35](#))

#### AREE SEGNALAZIONE TAMPER

Permette di scegliere a quali aree inviare l'allarme di tipo Tamper generato dal dispositivo.

#### AREE SEGNALAZIONE ALLARMI TECNICI

Permette di scegliere a quali aree inviare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo.

### PANNELLO CONFIGURAZIONI

#### OPZIONI

- **Inserimento rapido:** permette di inserire l'impianto (totale / parziale / scenari) senza la richiesta del codice utente (non saranno consentite azioni di disinserimento totale o parziale dell'impianto).
- **Allarmi rapidi:** permette di inviare allarmi mediante la pressione di un tasto funzione sul dispositivo.
- **Visualizzazione stato aree:** autorizza il dispositivo a visualizzare lo stato delle aree.
- **Sospendi per mancanza rete:** autorizza il dispositivo a spegnersi per ridurre il consumo batteria durante una mancanza di rete.
- **Tamper abilitato:** abilita il tamper del dispositivo.
- **Visualizzazione zone aperte:** autorizza il dispositivo a visualizzare le zone aperte.
- **Visualizzazione zone chime:** autorizza il dispositivo a visualizzare le zone chime aperte.

#### TEMPO DI VISUALIZZAZIONE STATO IMPIANTO

- **Illimitato:** permette di avere le indicazioni anche ad impianto inserito, senza limitazioni di tempo. Se non è selezionato, abilita la casella Tempo. Al fine di garantire la conformità alle Normative CEI EN 50131-1 e 50131-3, questa Opzione deve essere disabilitata.
- **Secondi:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce la durata, in secondi, della visualizzazione delle informazioni sul dispositivo all'inserimento dell'impianto. La segnalazione di memoria allarmi sui dispositivi di controllo è sempre visibile ad impianto disinserito anche se non è visibile lo stato dell'impianto (es: impostando il tempo di visualizzazione dello stato dell'impianto a zero).

#### CICLI DI ALLARME TAMPER

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme tamper. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme tamper che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

#### CICLI DI ALLARME TECNICI (BUS / LIVELLI DI TENSIONE)

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarmi tecnici. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarmi tecnici che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

#### FUNZIONI TASTO PX

Vedi descrizione [pag. 81](#)

#### FUNZIONI TASTO FX

Vedi descrizione [pag. 81](#).

#### BUZZER

Vedi descrizione [pag. 81](#)

#### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi descrizione [pag. 82](#).

#### MORSETTI

Safetouch prevede di serie tre morsetti configurabili come ingresso o uscita ed un quarto morsetto di sola uscita. In questo riquadro è possibile definire se ciascuno dei primi tre morsetti sarà usato come ingresso o come uscita. Cliccando sull'icona del morsetto sarà possibile invertire la selezione fra In e Out e viceversa.

#### PARAMETRI DI RETE



**Solo se presente e configurato modulo espansione scheda IP Art. VEDOIP.**

- **Indirizzo IP:** In questa casella dovrà essere immesso l'indirizzo di rete che servirà al dispositivo per essere riconosciuto e comunicare correttamente sulla rete locale con i dispositivi Pal-Ip presenti. Si tenga presente che l'indirizzo dovrà far parte della stessa rete del Modulo IP presente in centrale.
- **Netmask:** In questa casella dovrà essere inserito lo stesso indirizzo netmask utilizzato per il modulo espansione scheda IP collegato alla centrale (vedi "[Opzioni IP" pag. 46](#)).
- **Gateway:** In questa casella dovrà essere inserito lo stesso indirizzo Gateway utilizzato per il modulo espansione scheda IP collegato alla centrale (vedi "[Opzioni IP" pag. 46](#)).
- **Modalità acquisizione indirizzo:** per usi futuri.

#### OPZIONI VIP

Configurazioni per la visualizzazione delle telecamere collegate a moduli Pal-Ip Art. VEDOCCTV.

- **Indirizzo logico:** campo in cui inserire un indirizzo logico per il dispositivo. L'indirizzo deve essere un numero a 8 cifre tassativamente univoco.
- **Timeout streaming video:** determina la durata della chiamata video verso le telecamere. Lo stesso valore deve essere impostato per i moduli Pal-Ip (vedi "[Modulo video Pal/IP" pag. 50](#)). Nel caso di valori diversi, farà fede quello minore.

## Dispositivi touch

Nel progetto non devono essere presenti Dispositivi touch attivi o isolati [Reg. 42]

Fanno parte di questo gruppo di dispositivi: Planux Manager, Minitouch, PC Touch, Icona ViP e Icona SBC. A seconda del dispositivo selezionato alcune impostazioni saranno accessibili o meno.

Dispositivi touch
↓ ↑

Stato	ID	Descrizione
▶ Attiva	1	Dispos. touch 1
Assente	2	Dispos. touch 2
Assente	3	Dispos. touch 3
Assente	4	Dispos. touch 4

Aree controllate

Aree segnalazione tamper

Aree segnalazione allarmi tecnici

Area			
<input type="checkbox"/>	Area 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Area 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Area 3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Area 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Area 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Area 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Area 7	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Area 8	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Opzioni**

Inserimento rapido

Allarmi rapidi

Visualizzazione stato aree

Sospendi per mancanza rete

Tamper abilitato

Visualizzazione zone aperte

Visualizzazione zone chime

Comunicazione Bus 485

**Parametri di rete**

Tipo periferica Minitouch

Indirizzo IP . . .

Netmask . . .

Gateway . . .

Modalità acquisizione indirizzo Indirizzo statico

**Opzioni ViP**

Indirizzo logico 00002001

Timeout streaming video 60 secondi

**Tempo di visualizzazione stato impianto**

Illimitato Secondi 120

**Cicli di allarme tamper**

Illimitato Cicli 0

**Cicli di allarmi tecnici (bus / livelli di tensione)**

Illimitato Cicli 0

**Funzioni tasto Px**

Funzione tasto P1 <Nessuna funzione

Funzione tasto P2 <Nessuna funzione

Funzione tasto P3 <Nessuna funzione

Funzione tasto P4 <Nessuna funzione

**Funzioni tasto Fx**

Funzione tasto F1 <Nessuna funzione

Funzione tasto F2 <Nessuna funzione

Funzione tasto F3 <Nessuna funzione

**Buzzer**

Abilitato

Ingresso

Preallarme

Uscita

Preavviso

Allarme

Mancato inserimento

Chime

Inserimento/Disinserimento eseguito

**Opzioni invio messaggi**

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#)

### PANNELLO AREE

#### AREE CONTROLLATE

Permette di selezionare le aree su cui il dispositivo potrà agire durante il normale funzionamento.

#### AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi "[Aree](#)" [pag. 35](#)

#### AREE SEGNALAZIONE TAMPER

Permette di scegliere a quali aree inviare l'allarme di tipo Tamper generato dal dispositivo.

#### AREE SEGNALAZIONE ALLARMI TECNICI

Permette di scegliere a quali aree inviare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo.

### PANNELLO CONFIGURAZIONI

#### OPZIONI

- **Inserimento rapido:** permette di inserire l'impianto (totale / parziale / scenari) senza la richiesta del codice utente (non saranno consentite azioni di disinserimento totale o parziale dell'impianto).
- **Allarmi rapidi:** permette di inviare allarmi mediante la pressione di un tasto funzione sul dispositivo.
- **Visualizzazione stato aree:** autorizza il dispositivo a visualizzare lo stato delle aree.
- **Sospendi per mancanza rete:** autorizza il dispositivo a spegnersi per ridurre il consumo batteria durante una mancanza di rete.

- **Tamper abilitato:** abilita il tamper del dispositivo.
- **Visualizzazione zone aperte:** autorizza il dispositivo a visualizzare le zone aperte.
- **Visualizzazione zone chime:** autorizza il dispositivo a visualizzare le zone chime aperte.
- **Comunicazione:** permette di visualizzare il canale con cui comunicare con la centrale. Parametro non impostabile, sola lettura.

#### TEMPO DI VISUALIZZAZIONE STATO IMPIANTO

- **Illimitato:** permette di avere le indicazioni anche ad impianto inserito, senza limitazioni di tempo. Se non è selezionato, abilita la casella Tempo. Al fine di garantire la conformità alle Normative CEI EN 50131-1 e 50131-3, questa opzione deve essere disabilitata.
- **Secondi:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce la durata, in secondi, della visualizzazione delle informazioni sul dispositivo all'inserimento dell'impianto. La segnalazione di memoria allarmi sui dispositivi di controllo è sempre visibile ad impianto disinserito anche se non è visibile lo stato dell'impianto (es: impostando il tempo di visualizzazione dello stato dell'impianto a zero).

#### CICLI DI ALLARME TAMPER

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme tamper. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme tamper che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

#### CICLI DI ALLARME TECNICI (BUS / LIVELLI DI TENSIONE)

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarmi tecnici. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarmi tecnici che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

#### FUNZIONI TASTO PX

Tasti disponibili sui dispositivi touch Planux Manager, Minitouch, Icona ViP e Icona SBC.

Vedi descrizione a [pag. 81](#).

#### FUNZIONI TASTO FX

Tasti disponibili sui dispositivi touch Planux Manager, Minitouch, Icona ViP e Icona SBC.

Vedi descrizione a [pag. 81](#).

#### BUZZER

Vedi descrizione a [pag. 81](#)

#### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi descrizione a [pag. 82](#).

#### PARAMETRI DI RETE



#### Solo se presente e configurato modulo espansione scheda IP Art. VEDOIP.

- **Tipo periferica:** da questo menu a tendina occorre selezionare il modello del dispositivo touch tra Planux Manager, Minitouch, PC Touch, Icona ViP e Icona SBC.
- **Indirizzo IP:** in questa casella dovrà essere immesso l'indirizzo di rete che servirà al dispositivo per essere riconosciuto e comunicare correttamente sulla rete locale con i dispositivi Pal-Ip presenti. Si tenga presente che l'indirizzo dovrà far parte della stessa rete del Modulo IP presente in centrale.
- **Netmask:** in questa casella dovrà essere inserito lo stesso indirizzo netmask utilizzato per il modulo espansione scheda IP collegato alla centrale (vedi ["Opzioni IP" \(pag. 46\)](#)).
- **Gateway:** in questa casella dovrà essere inserito lo stesso indirizzo Gateway utilizzato per il modulo espansione scheda IP collegato alla centrale (vedi ["Opzioni IP" \(pag. 46\)](#)).
- **Modalità acquisizione indirizzo:** permette di visualizzare la modalità con la quale acquisire un indirizzo IP. Parametro non impostabile, sola lettura.

#### OPZIONI VIP

Configurazioni per la visualizzazione delle telecamere collegate a moduli Pal-Ip Art. VEDOCCTV.

- **Indirizzo logico:** campo in cui inserire un indirizzo logico per il dispositivo. L'indirizzo deve essere un numero a 8 cifre tassativamente univoco.
- **Timeout streaming video:** determina la durata della chiamata video verso le telecamere. Lo stesso valore deve essere impostato per i moduli Pal-Ip (vedi ["Modulo video Pal/IP" pag. 50](#)). Nel caso di valori diversi, farà fede quello minore.

## Lettori RFID

Nel progetto non devono essere presenti Lettori RFID attivi o isolati [Reg. 43]

Lettori RFID			Aree controllate		Aree segnalazione allarmi tecnici	
Stato	ID	Descrizione	Area			
Attiva	1	Letto 1	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assente	2	Letto 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assente	3	Letto 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assente	4	Letto 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Attiva	5	Letto 5	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assente	6	Letto 6	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assente	7	Letto 7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Assente	8	Letto 8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Tempo di accensione led su chiave di prossimità**

Illimitato      Secondi  (+30)

**Cicli allarme tamper**

Illimitato      Cicli

**Cicli di allarmi tecnici (bus / livelli di tensione)**

Illimitato      Cicli

**Azioni ciclata**

Azioni ciclata LED rosso    Scenario / Inserime    Inserimento totale

Azioni ciclata LED giallo    Scenario / Inserime    Scenario P1

Azioni ciclata LED blu      Scenario / Inserime    Scenario P2

Azioni ciclata LED verde    Scenario / Inserime    Scenario P1+P2

**Buzzer**

Abilitato

Ingresso       Preallarme

Uscita         Preavviso

Allarme       Mancato inserimento

Chime

Inserimento/Disinserimento eseguito

Inserimento forzato

**Opzioni invio messaggi**

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#)

### PANNELLO AREE

#### AREE CONTROLLATE

Permette di selezionare le aree su cui il dispositivo potrà agire durante il normale funzionamento.

#### AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi "[Aree](#)" [pag. 35](#)

#### AREE SEGNALAZIONE TAMPER

Permette di scegliere a quali aree inviare l'allarme di tipo Tamper generato dal dispositivo.

#### AREE SEGNALAZIONE ALLARMI TECNICI

Permette di scegliere a quali aree inviare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo.

### PANNELLO CONFIGURAZIONI

#### TEMPO DI ACCENSIONE LED SU CHIAVE DI PROSSIMITÀ

- **Illimitato:** permette la visualizzazione continuata delle informazioni fornite dai 4 LED del lettore. Se non è selezionato, abilita la casella Tempo. Al fine di garantire la conformità alle Normative CEI EN 50131-1 e 50131-3, questa opzione deve essere disabilitata.
- **Secondi:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il tempo, espresso in secondi, durante il quale il lettore RFID è abilitato a mostrare le informazioni associate ai suoi LED, dopo la presentazione di una chiave RFID valida ed autorizzata. Al tempo selezionato il sistema aggiungerà automaticamente 30 secondi.

#### CICLI DI ALLARME TAMPER

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme tamper. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme tamper che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

#### CICLI DI ALLARME TECNICI (BUS / LIVELLI DI TENSIONE)

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarmi tecnici. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarmi tecnici che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

#### AZIONI CICLATA

Quando si avvicina una chiave RFID valida ed autorizzata ad un lettore RFID, oltre ad effettuare un Inserimento totale o uno Spegnimento totale (delle aree di competenza) è possibile inserire l'impianto in modo personalizzato (vedi manuale utilizzo lettore RFID Art. VEDOPROX per modalità uso di questa funzione).

Utilizzando questa procedura di inserimento, sul lettore RFID verranno visualizzati a ciclo gli scenari impostati (Max 4) attraverso i LED e l'utente dovrà

scegliere quale attivare.

Attraverso questa sezione del programma è possibile definire gli scenari corrispondenti ai passaggi sequenziali della ciclata visualizzata dai LED del lettore RFID.

Sono presenti due menù a discesa per ognuno dei 4 passi della ciclata (identificati dai colori dei 4 LED presenti sul lettore RFID). Il primo menù permette di selezionare la voce Scenario / Inserimento, mentre il secondo menù permette di scegliere fra alcune configurazioni standard o fra una serie di scenari di inserimento personalizzati (vedi "Scenari" pag. 40):

- **Scenario P1:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 1 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario P2:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 2 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario P1+P2:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 1 oppure il checkbox Parziale 2 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario "n", con "n" da 4 a 16:** vengono eseguiti tutti gli inserimenti / disinserimenti definiti nello scenario selezionato.
- **Inserimento Totale:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone.
- **Disinserimento Totale:** nell'ambito delle aree di competenza, disinserisce tutte le zone.

#### BUZZER

Vedi descrizione "Buzzer" (pag. 81).

#### INSERIMENTO FORZATO

Quando abilitata la funzione, il lettore RFID eseguirà sempre l'inserimento, forzando le condizioni di blocco dell'inserimento.

#### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi descrizione "Opzioni invio messaggi" (pag. 82).

SIGNIFICATO LED LETTORE IN CONDIZIONI NORMALI				
	ROSSO	GIALLO	BLU	VERDE
<b>SPENTO</b>	Tutte le aree su cui il lettore ha competenza, sono disinserite. Inoltre non ci sono allarmi memorizzati relativamente alle stesse aree.			
<b>ACCESO</b>	È attivo il profilo di inserimento associato al LED ROSSO (*)	È attivo il profilo di inserimento associato al LED GIALLO (*)	È attivo il profilo di inserimento associato al LED BLU (*)	È attivo il profilo di inserimento associato al LED VERDE (*)
<b>LAMPEGGIO LENTO</b>	Tutte le aree su cui il lettore ha competenza, sono disinserite. Inoltre è presente memoria di allarme o sabotaggio di area, o memoria di sabotaggio centrale.		Impianto inserito con scenario sconosciuto (non salvato)	
<b>LAMPEGGIO VELOCE</b>	Almeno una delle aree su cui il lettore ha competenza è inserita. Inoltre è presente memoria di allarme o sabotaggio di area, o memoria di sabotaggio centrale.	Una o più anomalie sono state rilevate sulle aree di competenza del lettore e/o è presente un guasto di sistema.		Almeno un'area su cui il lettore ha competenza non è pronta all'inserimento.

(\*) Le indicazioni relative allo stato di LED ACCESO hanno la priorità sulle altre indicazioni (lampeggi) eventualmente presenti. Fa eccezione la memoria allarme, Rosso Lampeggiante che ha priorità sul LED Rosso Acceso.

SIGNIFICATO LED LETTORE DURANTE PRESENTAZIONE CHIAVE				
	ROSSO	GIALLO	BLU	VERDE
<b>SPENTO</b>	Richiesta di disinserimento di tutte le aree su cui ha competenza il lettore.			
<b>ACCESO</b>	Richiesta di attivazione del profilo di inserimento associato al LED ROSSO	Richiesta di attivazione del profilo di inserimento associato al LED GIALLO	Richiesta di attivazione del profilo di inserimento associato al LED BLU	Richiesta di attivazione del profilo di inserimento associato al LED VERDE
<b>LAMPEGGIO VELOCE</b>	Il lettore sta effettuando una forzatura del profilo di inserimento associato al LED ROSSO (*)	Il lettore sta effettuando una forzatura del profilo di inserimento associato al LED GIALLO (*)	Il lettore sta effettuando una forzatura del profilo di inserimento associato al LED BLU (*)	Il lettore sta effettuando una forzatura del profilo di inserimento associato al LED VERDE (*)

(\*) La forzatura avviene per superare una condizione di non pronto di una o più zone associate alle aree di competenza del lettore, e / o una anomalia che è possibile scavalcare grazie alle scelte effettuate al momento della configurazione della centrale.

## Supervisor domotici

Nel progetto non devono essere presenti Bridge attivi o isolati [Reg. 45]

The screenshot displays the 'Supervisor domotici' configuration window. On the left, a table lists supervisor domains (Superv. Dom. 1-4) with their status (Assente). The main area shows a list of zones (Area 1-8) with checkboxes for 'Area controllata' and 'Area segnalazione allarmi tecnici'. The right-hand configuration panel is set for a 'Bridge' type and includes the following options:

- Inserimento rapido
- Allarmi rapidi
- Comunicazione: Bus 485
- Controllo presenza connessione centrale (ethernet)
- Controllo presenza connessione ad internet
- Verifica guasti
- Cicli di allarme tamper:  Illimitato (Cicli: 0)
- Cicli di allarmi tecnici (bus / livelli di tensione):  Illimitato (Cicli: 0)
- Opzioni invio messaggi:
  - Invia SMS eventi dettagliati
  - Invia messaggi Email
  - Invia comunicazione digitale
  - Invia notifica all'App

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#)

## PANNELLO AREE

### AREE CONTROLLATE

Permette di selezionare le aree su cui il dispositivo potrà agire durante il normale funzionamento.

### AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi *"Aree"* ([pag. 35](#)).

### AREE SEGNALAZIONE TAMPER

Permette di scegliere a quali aree inviare l'allarme di tipo Tamper generato dal dispositivo.

### AREE SEGNALAZIONE ALLARMI TECNICI

Permette di scegliere a quali aree inviare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo.

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### SUPERVISORE DOMOTICO

- **Tipo:** è possibile selezionare tra Bridge e Home server (uso futuro). Nel caso di selezione di Home server, il parametro comunicazione è bloccato su Ethernet.

### OPZIONI

- **Inserimento rapido:** permette di inserire l'impianto (totale / parziale / scenari) senza la richiesta del codice utente (non saranno consentite azioni di disinserimento totale o parziale dell'impianto).
- **Allarmi rapidi:** per usi futuri
- **Comunicazione:** menù a discesa, permette di selezionare il bus di comunicazione tra Centrale e Bridge.
- **Controllo presenza connessione centrale (Ethernet):** selezionando questa funzione il Bridge controlla e verifica la presenza della connessione Ethernet.
- **Controllo presenza connessione ad internet:** selezionando questa funzione il Bridge controlla e verifica la presenza della connessione internet.
- **Verifica guasti:** selezionando questa funzione, il dispositivo ignora tutti i guasti generati.

### CICLI DI ALLARME TAMPER

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme tamper. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme tamper che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

### Cicli di allarme tecnici (bus / livelli di tensione)

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarmi tecnici. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarmi tecnici che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi descrizione *"Opzioni invio messaggi"* ([pag. 82](#)).

## ESPANSIONI SU BUS

### Espansioni 8 input / output

Questa sezione permette di configurare i parametri delle Espansioni di ingresso / uscita. Sono espansioni su bus che mettono a disposizione 8 ingressi (o uscite di tipo open collector) configurabili.

Espansioni 8 input / output
↓ ↑

	Stato	ID	Descrizione		
▶	Attiva	1	Espansione 1	Area	Aree segnalazione allarmi tecnici
	Assente	2	Espansione 2		
	Assente	3	Espansione 3		
	Assente	4	Espansione 4		
	Assente	5	Espansione 5		
	Assente	6	Espansione 6		
	Assente	7	Espansione 7		
	Assente	8	Espansione 8		
	Assente	9	Espansione 9		
	Assente	10	Espansione 10		
	Assente	11	Espansione 11		
	Assente	12	Espansione 12		

Morsetti

1	2	3	4	5	6	7	8
In							

Cicli di allarme tamper

Illimitato      Cicli

Cicli di allarmi tecnici (bus / livelli di tensione)

Illimitato      Cicli

Opzioni invio messaggi

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#)

## PANNELLO AREE

### AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi "[Aree](#)" [pag. 35](#).

### AREE SEGNALAZIONE TAMPER

Permette di scegliere a quali aree inviare l'allarme di tipo Tamper generato dal dispositivo. *Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area a cui inviare l'allarme di tipo tamper generato dal dispositivo [Reg. 5]*

### AREE SEGNALAZIONE ALLARMI TECNICI

Permette di scegliere a quali aree inviare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo. *Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area a cui segnalare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo [Reg. 6]*

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### MORSETTI

Le espansioni prevedono di serie 8 morsetti configurabili come ingresso o uscita open collector. In questo riquadro è possibile definire se ciascuno dei morsetti sarà usato come ingresso o come uscita. Cliccando sull'icona del morsetto sarà possibile invertire la selezione fra In e Out e viceversa.

### CICLI DI ALLARME TAMPER

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme tamper. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli. *Selezionato [Reg. 12]*
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme tamper che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

### CICLI DI ALLARME TECNICI (BUS / LIVELLI DI TENSIONE)

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarmi tecnici. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli. *Selezionato [Reg. 13]*
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarmi tecnici che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi descrizione a [pag. 82](#).

*Tutti i dispositivi attivi devono permettere alla centrale di inviare segnalazioni con il comunicatore digitale per eventi generati dal dispositivo stesso [Reg. 16].*

## Alimentatori

Alimentatori				
Stato	ID	Descrizione		
Attiva	1	Alimentatore 1	Area	Aree segnalazione allarmi tecnici Aree segnalazione tamper
Assente	2	Alimentatore 2		
Assente	3	Alimentatore 3		
Assente	4	Alimentatore 4		
Assente	5	Alimentatore 5		
Assente	6	Alimentatore 6		
Assente	7	Alimentatore 7		
Assente	8	Alimentatore 8		
			Area 1	<input checked="" type="checkbox"/>
			Area 2	<input checked="" type="checkbox"/>
			Area 3	<input checked="" type="checkbox"/>
			Area 4	<input checked="" type="checkbox"/>
			Area 5	<input checked="" type="checkbox"/>
			Area 6	<input checked="" type="checkbox"/>
			Area 7	<input checked="" type="checkbox"/>
			Area 8	<input checked="" type="checkbox"/>

**Opzioni**

Abilita tamper

Ritardo segnalazione allarme rete (hh:mm:ss)

Ritardo segnalazione allarme batteria (hh:mm:ss)

Modalità uscite stand alone

**Cicli di allarme tamper**

Illimitato    Cicli

**Cicli di allarmi tecnici (bus / livelli di tensione)**

Illimitato    Cicli

**Opzioni invio messaggi**

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

**Letture valori analogici**

Tensione uscita 1

Tensione uscita 2

Tensione uscita 3

Tensione tamper

Tensione alimentatore

Tensione bus uscita

Tensione Aux 1

Tensione Aux 2

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#)

## PANNELLO AREE

### AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi "[Aree](#)" ([pag. 35](#))

### AREE SEGNALAZIONE TAMPER

Permette di scegliere a quali aree inviare l'allarme di tipo Tamper generato dal dispositivo. *Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area a cui inviare l'allarme di tipo tamper generato dal dispositivo [Reg. 5]*

### AREE SEGNALAZIONE ALLARMI TECNICI

Permette di scegliere a quali aree inviare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo. *Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area a cui segnalare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo [Reg. 6]*

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### OPZIONI

- **Abilita tamper:** abilita il tamper del dispositivo. **Selezionato [Reg. 19]**
- **Ritardo segnalazione allarme rete (hh:mm:ss):** casella orario, permette di impostare il ritardo di allarme causato da mancanza rete. Trascorso questo tempo, sarà generato un allarme e, se programmato, saranno inviati messaggi (SMS, vocali, email). Non sarà generato allarme nel caso la situazione torni normale prima dello scadere del timer. **Massimo 60 sec [Reg. 20]**
- **Ritardo segnalazione allarme batteria (hh:mm:ss):** casella orario, permette di impostare il ritardo di allarme causato da guasto accumulatore. Trascorso questo tempo, sarà generato un allarme e, se programmato, saranno inviati messaggi (SMS, vocali, email). Non sarà generato allarme nel caso la situazione torni normale prima dello scadere del timer. **Massimo 5 min [Reg. 21]**
- **Modalità uscite stand alone:**
  - *quando selezionato:* l'alimentatore controllerà direttamente le sue uscite, come programmate di default (O1 Anti-Sabotaggio modulo, O2 Anomalia Batteria Basso del modulo, O3 Anomalia Mancanza Rete 230V, O4 segnalazione guasto dell'unità di alimentazione). Nella pagina "Uscite" le uscite dell'alimentatore saranno evidenziate in giallo e non saranno modificabili.

	Stato	Id Espansione	Descrizione	Tipo espansione	Id Uscita	Morsetto
▶	Attiva	1	U. centrale 1	Unità Centrale	1	RLY
	Attiva	1	U. centrale 2	Unità Centrale	2	TC1
	Attiva	1	U. centrale 3	Unità Centrale	3	TC2
	Assente	1	Ali 101	Alimentatore	116	O1
	Assente	1	Ali 102	Alimentatore	117	O2
	Assente	1	Ali 103	Alimentatore	118	O3
	Assente	1	Ali 104	Alimentatore	119	O4

- *quando deselezionato:* le uscite saranno gestite dalla centrale e saranno programmabili dalla pagina "uscite".

### CICLI DI ALLARME TAMPER

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme tamper. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli. **Selezionato [Reg. 12]**
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme tamper che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi descrizione a [pag. 82](#).

**Tutti i dispositivi attivi devono permettere alla centrale di inviare segnalazioni con il comunicatore digitale per eventi generati dal dispositivo stesso [Reg. 16].**

### LETTURA VALORI ANALOGICI

- **Tensione uscita 1:** visualizza il valore di tensione dell'uscita open collector numero 1 solo se attiva.
- **Tensione uscita 2:** visualizza il valore di tensione dell'uscita open collector numero 2 solo se attiva.
- **Tensione uscita 3:** visualizza il valore di tensione dell'uscita open collector numero 3 solo se attiva.
- **Tensione tamper:** visualizza il valore analogico di tensione dell'ingresso 24H.
- **Tensione alimentatore:** visualizza il valore di tensione in ingresso all'alimentatore switching Art. 30076101. Il valore di tensione tipico è 13,8 Vdc +/- 2%.
- **Tensione bus uscita:** visualizza il valore di tensione in uscita dall'alimentatore da BUS tra i morsetti V+ e V- BUS Out.
- **Tensione Aux 1:** visualizza il valore di tensione dell'uscita tra i morsetti V+ V- Aux 1.
- **Tensione Aux 2:** visualizza il valore di tensione dell'uscita tra i morsetti V+ V- Aux 2.

## Isolatori

Isolatori

Stato	ID	Descrizione
▶ Attiva	1	Isolatore 1
Assente	2	Isolatore 2
Assente	3	Isolatore 3
Assente	4	Isolatore 4
Assente	5	Isolatore 5
Assente	6	Isolatore 6
Assente	7	Isolatore 7
Assente	8	Isolatore 8
Assente	9	Isolatore 9
Assente	10	Isolatore 10
Assente	11	Isolatore 11
Assente	12	Isolatore 12
Assente	13	Isolatore 13
Assente	14	Isolatore 14
Assente	15	Isolatore 15
Assente	16	Isolatore 16

Aree segnalazione allarmi tecnici

Aree segnalazione tamper

Area	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 7	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 8	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Opzioni

Abilita tamper

Cicli di allarme tamper

Illimitato      Cicli

Cicli di allarmi tecnici (bus / livelli di tensione)

Illimitato      Cicli

Opzioni invio messaggi

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

Letture valori analogici

Tensione tamper

Tensione bus ingresso

Tensione bus uscita

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#)

## PANNELLO AREE

### AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi "[Aree](#)" [pag. 35](#).

### AREE SEGNALAZIONE TAMPER

Permette di scegliere a quali aree inviare l'allarme di tipo Tamper generato dal dispositivo.

**Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area a cui inviare l'allarme di tipo tamper generato dal dispositivo [Reg. 5]**

### AREE SEGNALAZIONE ALLARMI TECNICI

Permette di scegliere a quali aree inviare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo.

**Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area a cui segnalare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo [Reg. 6]**

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### OPZIONI

- **Abilita tamper:** abilita il tamper del dispositivo.

**Selezionato [Reg. 19]**

### CICLI DI ALLARME TAMPER

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme tamper. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli. **Selezionato [Reg. 12]**
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme tamper che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

### CICLI DI ALLARME TECNICI (BUS / LIVELLI DI TENSIONE)

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarmi tecnici. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli. **Selezionato [Reg. 13]**
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarmi tecnici che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi descrizione "[Opzioni invio messaggi](#)" ([pag. 82](#))

**Tutti i dispositivi attivi devono permettere alla centrale di inviare segnalazioni con il comunicatore digitale per eventi generati dal dispositivo stesso [Reg. 16].**

### LETTURA VALORI ANALOGICI

- **Tensione tamper:** visualizza il valore analogico di tensione dell'ingresso 24H.
- **Tensione bus ingresso:** visualizza il valore di tensione in ingresso all'isolatore da Bus tra i morsetti V+ V- In. Il valore di tensione tipico deve essere compreso tra 10,3 Vdc e 14,5 Vdc.
- **Tensione bus uscita:** visualizza il valore di tensione in uscita dall'isolatore da Bus tra i morsetti V+ V- Out. Il valore di tensione tipico deve essere compreso tra 10,3 Vdc e 14,5 Vdc.

## ESPANSIONI RADIO

Questa sezione permette di configurare i parametri delle Espansioni radio.

Le espansioni radio sono espansioni su bus che permettono di ricevere ed inviare informazioni radio, e di gestire sensori e sirene senza fili. Ogni modulo può gestire fino a 32 zone radio, fino a 32 radiocomandi e fino a 16 uscite radio (di cui 8 possono essere sirene).

Stato	ID	Descrizione
Assente	1	Esp. radio 1
Assente	2	Esp. radio 2
Assente	3	Esp. radio 3

Area	Area segnalazione allarmi tecnici	Area segnalazione tamper
Area 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Configurazione Area 1:**

- Espansione Tipo: **RF10VEDO** (Menu aperto: VEDORF, RF10VEDO, RF32VEDO)
- Cicli di allarme tamper: **Illimitato** (Menu aperto: Cicli)
- Cicli di allarmi tecnici (bus / livelli di tensione): **Illimitato** (Cicli: 0)
- Opzioni invio messaggi:
  - Invia SMS eventi dettagliati
  - Invia messaggi Email
  - Invia comunicazione digitale
  - Invia notifiche all'App

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#)

## PANNELLO AREE

### AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi "Aree" (pag. 35)

### AREE SEGNALAZIONE TAMPER

Permette di scegliere a quali aree inviare l'allarme di tipo Tamper generato dal dispositivo.  Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area a cui inviare l'allarme di tipo tamper generato dal dispositivo [Reg. 5]

### AREE SEGNALAZIONE ALLARMI TECNICI

Permette di scegliere a quali aree inviare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo.  Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area a cui segnalare gli allarmi di tipo tecnico generati dal dispositivo [Reg. 6]

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### ESPANSIONE

#### TIPO

È possibile selezionare tra:

- VEDORF: Dispositivo di espansione discontinuato. Già presente nelle precedenti versioni.
- RF10VEDO: Dispositivo di espansione che permette l'utilizzo di fino a 10 sensori, 8 sirene e 16 telecomandi radio.
- RF32VEDO: Dispositivo di espansione che permette l'utilizzo di fino a 32 sensori, 16 sirene e 32 telecomandi radio.

La tabella successiva mostra le compatibilità tra le espansioni e i vari dispositivi periferici:

	EXP. VEDORF	EXP. RF10VEDO / RF32VEDO
RADIOCOMANDI	RFREMOTE4	RF4KEY
ZONE RADIO	RFPIRP, RFMAGW, RFMAGB, RFSMOKEB, RFSMOKE	RF12PIR, RF1MCW, RF1MCB, RF2MCW, RF2MCB, RFSMK, RFH2O, RFUNIVERSAL
USCITE RADIO	RFINTSIR, RFEXTSIR	RFSIR702, RFSIR102

### CICLI DI ALLARME TAMPER

- Illimitato: permette di generare infiniti cicli di allarme tamper. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.  Selezionato [Reg. 12]
- Cicli: qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme tamper che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi "Opzioni invio messaggi" (pag. 82).

 Tutti i dispositivi attivi devono permettere alla centrale di inviare segnalazioni con il comunicatore digitale per eventi generati dal dispositivo stesso [Reg. 16].

### LETTURA VALORI ANALOGICI

- Tensione tamper: visualizza il valore analogico di tensione dell'ingresso 24H.
- Tensione bus ingresso: visualizza il valore di tensione in ingresso all'isolatore da Bus tra i morsetti V+ V- In. Il valore di tensione tipico deve essere compreso tra 10,3 Vdc e 14,5 Vdc.
- Tensione bus uscita: visualizza il valore di tensione in uscita dall'isolatore da Bus tra i morsetti V+ V- Out. Il valore di tensione tipico deve essere compreso tra 10,3 Vdc e 14,5 Vdc.

## Uscite radio / sirene

Questa sezione permette di configurare i parametri delle Espansioni di ingresso / uscita. Sono espansioni su bus che mettono a disposizione 8 ingressi (o uscite di tipo open collector) configurabili.

**i** La durata totale di attivazione di una sirena non deve superare quanto prescritto dalle norme locali (vedi appendice per vedere quali parametri determinano la durata totale).

Stato	ID	Descrizione	ID fisico	Espansione sorgente
Assente	1	Uscita radio 1	116	Esp. radio 1
Assente	2	Uscita radio 2	117	Esp. radio 1
Assente	3	Uscita radio 3	118	Esp. radio 1
Assente	4	Uscita radio 4	119	Esp. radio 1
Assente	5	Uscita radio 5	120	Esp. radio 1
Assente	6	Uscita radio 6	121	Esp. radio 1
Assente	7	Uscita radio 7	122	Esp. radio 1
Assente	8	Uscita radio 8	123	Esp. radio 1
Assente	9	Uscita radio 9	124	Esp. radio 1
Assente	10	Uscita radio 10	125	Esp. radio 1
Assente	11	Uscita radio 11	126	Esp. radio 1
Assente	12	Uscita radio 12	127	Esp. radio 1
Assente	13	Uscita radio 13	128	Esp. radio 1
Assente	14	Uscita radio 14	129	Esp. radio 1
Assente	15	Uscita radio 15	130	Esp. radio 1
Assente	16	Uscita radio 16	131	Esp. radio 1

Area	Area segnalazione tamper	Area segnalazione stato impianto
Area 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 7	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Area 8	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Proprietà sirena radio

Numero di serie:

Tipo:

RSSI(indicatore potenza segnale 0-100)

Altre opzioni

Disattiva controllo batteria

Opzioni sirena

Timeout intermittenza led:

Volume sirena:

Timeout attivazione:

Suono su accensione sirena

Suono su inserimento / disinserimento

Attivazione led su accensione sirena

Attivazione led su inserimento / disinserimento

Led abilitato

Tempo supervisione radio (minuti):

Evento 1

Tipo evento:  AND / OR:

Sotto tipo evento:  Aree:  Area 1,  Area 2,  Area 3,  Area 4,  Area 5,  Area 6,  Area 7,  Area 8

Evento:

Polarità:

Evento 2

Tipo evento:

Sotto tipo evento:

Evento:

Polarità:

Evento 3

Tipo evento:

Sotto tipo evento:

Evento:

Polarità:

Evento 4

Tipo evento:

Sotto tipo evento:

Evento:

Polarità:

Associazione eventi

Logica eventi:

Timer AND:

Timer OR:

Cicli di sabotaggio:  Illimitato Tempo:

Cicli di allarme malfunzionamento:  Illimitato Tempo:

Comportamento

Tipo uscita:

Attivazione solo ad impianto inserito

Periodo oscillazione conferme:  x 100 ms

Periodo oscillazione allarme:  x 100 ms

Tempistiche monostabile

Tempo di ON (secondi):

Tempo di OFF (secondi):

Cicli ripetizione:  Illimitato

Opzioni invio messaggi

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#)

#### ID FISICO

Identifica in modo univoco l'uscita nell'ambito della numerazione interna della centrale. Non è modificabile dall'installatore.

#### ESPANSIONE SORGENTE

Riporta la descrizione del modulo radio a cui l'uscita (o la sirena) è associata.

## PANNELLO AREE

### AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi "[Aree](#)" pag. 35.

### AREE SEGNALAZIONE STATO IMPIANTO

Permette di scegliere di quali aree potrà essere inviata l'informazione di inserimento / disinserimento ottica e/o acustica.  **Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area su cui potrà essere inviata l'informazione di inserimento/disinserimento ottica e/o acustica [Reg. 23]**

### AREE SEGNALAZIONE TAMPER

Permette di scegliere a quali aree inviare l'allarme di tipo Tamper generato dal dispositivo.  **Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area a cui inviare l'allarme di tipo tamper generato dal dispositivo [Reg. 5]**

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### PROPRIETÀ USCITA RADIO

- **Numero di serie:** numero identificativo dell'uscita della sirena.
-  : apre l'inserimento manuale del codice prestampato.
-  : permette di eliminare il numero di serie della sirena.
- **Tipo:** menù a discesa, al momento dell'acquisizione del codice radio della periferica mostra se il codice acquisito appartiene ad una sirena radio interna o esterna.
- **Acquisisci:** permette di avviare la fase di acquisizione su impianto del codice dell'uscita della sirena.
- **Elimina:** cancella il codice dalla posizione selezionata, rendendola nuovamente disponibile per essere associata ad una nuova periferica radio (uscita o sirena).

### ACQUISIZIONE DI UNA SIRENA

#### 1. **Reset sirena** (solo per sirene precedentemente acquisite):

- Togliere l'alimentazione (batteria).
- Premere il pulsante learn.
- Tenendo premuto il tasto learn ridare alimentazione.
- Aspettare che la sirena inizi a lampeggiare.
- Rilasciare il pulsante learn.

#### 2a. **Acquisizione off line tramite seriale:** inserire il **numero di serie**, scegliere il tipo di dispositivo e premere INVIO. (Attenzione: per cancellare un dispositivo, le cui configurazioni non sono state ancora inviate all'impianto, svuotare la cella cancellando il numero di serie e premere INVIO).



**Completare la configurazione su impianto:** associare la sirena all'espansione radio premendo il pulsante learn o il tamper.

#### 2b. **Acquisizione sirena su impianto:** premere il pulsante acquisisci in Safe Manager e successivamente associare la sirena all'espansione radio tramite il pulsante learn o il tamper.

### ALTRE OPZIONI

- **Disattiva controllo batteria:** selezionando questa opzione viene disabilitato il controllo del corretto funzionamento della batteria che alimenta la sirena.  **NON selezionato [Reg. 26]**

### RSSI (INDICATORE POTENZA SEGNALE 0-100)

RSSI di fatto è la potenza del segnale radio tra la sirena in uso e il trasmettitore radio a cui è associata, dove 0 equivale a segnale assente e 100 è il valore massimo ottenibile.

- **Leggi:** premendo questo tasto viene effettuata una lettura del segnale radio. Il Valore Minimo di Acquisizione RSSI deve essere uguale a 40 RSSI.

### OPZIONI SIRENA (SE ACQUISITA SU ESPANSIONE VEDORF)

- **Timeout intermittenza LED:** per usi futuri.
- **Volume sirena:** usi futuri.
- **Timeout attivazione:** per usi futuri.
- **Suono su accensione sirena:** per usi futuri.
- **Suono su inserimento/disinserimento:** per usi futuri.
- **Attivazione LED su accensione sirena:** per usi futuri.
- **Attivazione LED su inserimento/disinserimento:** per usi futuri.
- **Led abilitato:** per usi futuri.
- **Tempo supervisione radio (minuti):** permette di impostare il tempo oltre il quale viene inviato un segnale di guasto se la sirena non risponde.

### OPZIONI SIRENA RFxxVedo (SE ACQUISITA SU ESPANSIONE RF10VEDO O RF32VEDO)

- **Volume sirena:** menù a discesa, permette di impostare il volume della sirena.
- **Attivazione su perdita segnale:** attivazione in caso di perdita di segnale radio.
- **Timeout spegnimento:** menù a discesa, permette di impostare il timeout di spegnimento della sirena.
- **Modalità manutenzione:** permette di attivare la modalità di manutenzione della sirena.
- **Abilita LED di stato:** permette di abilitare il led dello stato della sirena.
- **Azione su allarme:** menù a discesa per impostare eventuali segnalazioni ottiche e/o acustiche a seguito di eventi di allarme.
- **Azione su inserimento/disinserimento:** menù a discesa per impostare eventuali segnalazioni ottiche e/o acustiche a seguito di azioni di inserimento/disinserimento.
- **Azione su incendio:** menù a discesa per impostare eventuali segnalazioni ottiche e/o acustiche a seguito di eventi di incendio.
- **Abilita LED deterrente:** permette l'abilitazione del led deterrente (led rosso della sirena lampeggia ogni 7 secondi).
- **Abilita LED memoria allarmi:** permette di abilitare il led di memoria degli allarmi.

Fare riferimento al manuale della sirena per maggiori informazioni riguardo ai comportamenti sopra descritti.

## EVENTO 1 / 2 / 3 / 4 / ... / 16

Vedi paragrafo di [pag. 82](#)

## ASSOCIAZIONE EVENTI (AND/OR)

Vedi paragrafo di [pag. 83](#)

## CICLI DI SABOTAGGIO

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme sabotaggio. Se non è selezionato, abilita la casella Tempo.
- **Tempo:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme sabotaggio che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

## CICLI DI ALLARME MALFUNZIONAMENTO

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme malfunzionamento. Se non è selezionato, abilita la casella Tempo.
- **Tempo:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme malfunzionamento che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

## COMPORTEMENTO

Vedi paragrafo di [pag. 83](#)

## OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi descrizione [pag. 82](#).

**Tutti i dispositivi attivi devono permettere alla centrale di inviare segnalazioni con il comunicatore digitale per eventi generati dal dispositivo stesso [Reg. 16].**

## Radio comandi

Questa sezione permette di aggiungere o rimuovere e configurare radiocomandi.

ID	Descrizione	Espansione sorgente	Utente
<input checked="" type="checkbox"/>	Radio Cmd 1	Esp. radio 1	Utente 2
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 2	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 3	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 4	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 5	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 6	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 7	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 8	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 9	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 10	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 11	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 12	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 13	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 14	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 15	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 16	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 17	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 18	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 19	Esp. radio 1	
<input type="checkbox"/>	Radio Cmd 20	Esp. radio 1	

**Proprietà radio comando**

Numero di serie:

Tipo:

RSSI(indicatore potenza segnale 0-100)

**Tasti Funzione**

Funzione tasto F1 (alto sx):

Funzione tasto F2 (alto dx):

Funzione tasto F3 (basso sx):

Funzione tasto F4 (basso dx):

**Cicli di guasto**

Illimitato

Inserimento forzato

Inserimento immediato

**Opzioni invio messaggi**

Invia SMS eventi dettagliati

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### ID

Identifica la posizione del radiocomando. Un checkbox non modificabile, posto vicino al parametro ID, mostra quando una posizione è occupata, cioè quando un codice è già stato acquisito in quella posizione.

- : apre l'inserimento manuale del codice prestampato del radiocomando.
- : permette di eliminare il numero di serie del radiocomando

### DESCRIZIONE

Permette di immettere un nome specifico per battezzare in modo personalizzato il dispositivo. Ad esempio, Radio Comando 1 potrebbe essere rinominato "RC Mario" dando una idea più precisa dell'utente che lo usa.

### ESPANSIONE SORGENTE

Riporta la descrizione del modulo radio a cui il radiocomando è associato.

### UTENTE

Permette di assegnare al radiocomando un utente e di conseguenza le sue stesse autorizzazioni.

## PANNELLO AREE

### AREE CONTROLLATE

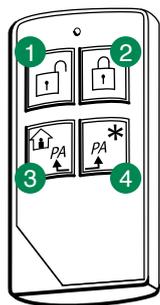
Permette di selezionare le aree su cui il dispositivo potrà agire durante il normale funzionamento. **Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnata almeno un'area su cui il dispositivo potrà agire durante il normale funzionamento [Reg. 32]**

## AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi ["Aree" pag. 35.](#)

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### PROPRIETÀ RADIO COMANDO



- **Numero di serie:** numero identificativo del dispositivo.
- **Tipo:** riporta il tipo del radiocomando acquisito (es.: 4 pulsanti, nel senso di radiocomando a 4 pulsanti).
- **Acquisisci:** permette di avviare la fase di acquisizione su impianto del radio comando.
- **Elimina:** cancella il radio comando selezionato (solo per i dispositivi già acquisiti dall'impianto)

#### ACQUISIZIONE DI UN RADIOCOMANDO - RFREMOTE4 (SE ACQUISITO TRAMITE ESPANSIONE VEDORF)

**1. Reset radiocomando** (solo per radiocomandi precedentemente acquisiti): premere contemporaneamente i pulsanti n° 2 e 3 fino a quando i LED del radiocomando iniziano a lampeggiare autonomamente, quindi rilasciare i pulsanti ed attendere che i LED si spengano. Nel caso ciò non avvenisse entro una decina di secondi (ad esempio con un radiocomando nuovo) passare al punto successivo.

**2a. Acquisizione off line tramite numero seriale:** inserire il numero di serie, scegliere il tipo di dispositivo e premere INVIO. (Attenzione: per cancellare un dispositivo, le cui configurazioni non sono state ancora inviate all'impianto, svuotare la cella cancellando il numero di serie e premere INVIO).

**Associare al radiocomando un utente** selezionandolo dal menu a tendina.



**Completare la configurazione su impianto:** associare il radiocomando all'espansione radio premendo i tasti 3 e 4.

**2b. Acquisizione su impianto:** premere il pulsante acquisisci in Safe Manager e successivamente associare il radiocomando all'espansione radio premendo i tasti 3 e 4.

**Associare al radiocomando un utente:** selezionandolo dal menu a tendina.



#### ACQUISIZIONE DI UN RADIOCOMANDO - RF4KEY (SE ACQUISITO TRAMITE ESPANSIONI RF10VEDO O RF32VEDO)

**1. Reset radiocomando:** Premere a lungo i tasti 1 e 4 mostrati in **fig. 1** finché il LED rosso si accenderà fisso. Con LED rosso acceso, premere il tasto 4 una volta.

» Il LED verde lampeggia veloce 3 volte a conferma del corretto completamento di un reset.

**2. A) Acquisizione off line tramite numero seriale:** inserire il numero di serie del dispositivo e premere INVIO.

**i** Per cancellare un dispositivo le cui configurazioni non sono state ancora inviate all'impianto, svuotare la cella cancellando il numero di serie e premere INVIO.

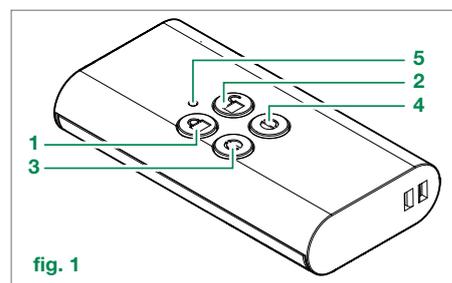


fig. 1

Associare al radiocomando un utente selezionandolo dal menu a tendina.



**Completare la configurazione su impianto:** associare il radiocomando all'espansione radio premendo i tasti 3 e 4 (**fig. 1**)

**B) Acquisizione su impianto:** premere il pulsante acquisisci in Safe Manager e successivamente associare il radiocomando all'espansione radio premendo uno qualsiasi dei tasti una volta. Se alla fine della procedura il radiocomando lampeggerà per 3 volte in verde allora il collegamento è stabile.

**Associare al radiocomando un utente:** selezionandolo dal menu a tendina.



#### RSSI (INDICATORE POTENZA SEGNALE 0-100)

RSSI di fatto è la potenza del segnale radio tra il radio comando in uso e il trasmettitore radio a cui è associato, dove 0 equivale a segnale assente e 100 è il valore massimo ottenibile.

- **Leggi:** premendo questo tasto viene effettuata una lettura del segnale radio. Il Valore Minimo di Acquisizione RSSI deve essere uguale a 40 RSSI.

#### TASTI FUNZIONE

Vedi descrizione a [pag. 81.](#)

#### CICLI DI GUASTO

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme guasto. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli. **Selezionato [Reg. 33]**
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme guasto che il radiocomando selezionato

può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

### INSERIMENTO FORZATO

Quando abilitata la funzione, il Radiocomando eseguirà sempre l'inserimento, forzando le condizioni di blocco dell'inserimento. **NON selezionato (inserimento forzato) [Reg. 34]**

### INSERIMENTO IMMEDIATO

Quando selezionato, le aree abilitate si inseriranno immediatamente, azzerando l'eventuale tempo di uscita.

### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi descrizione a [pag. 82](#).

**Tutti i dispositivi attivi devono permettere alla centrale di inviare segnalazioni con il comunicatore digitale per eventi generati dal dispositivo stesso [Reg. 16].**

## Zone radio

Questa sezione del programma permette di gestire le zone radio, che di fatto corrispondono ai sensori IR e contatti magnetici senza fili appartenenti all'impianto. Nel dettaglio sarà possibile acquisire nuovi codici sensori, isolare, escludere o eliminare sensori già presenti in centrale e modificare i parametri di ciascun sensore radio. Si potranno continuare ad acquisire le zone radio tramite la vecchia espansione RFVEDO (in disuso) oppure con le nuove espansioni RF10VEDO e RF32VEDO.

Stato	ID	Espansione Sorgente	ID Zona	Descrizione zona	ID Double	Descrizione zona double	ID Tripla	Descrizione zona tripla
Attiva	1	Esp. radio 1	267	Zona radio 1	268	Zona radio 1D	269	Zona radio 1T
Assente	2	Esp. radio 1	270	Zona radio 2	271	Zona radio 2D	272	Zona radio 2T
Assente	3	Esp. radio 1	273	Zona radio 3	274	Zona radio 3D	275	Zona radio 3T
Assente	4	Esp. radio 1	276	Zona radio 4	277	Zona radio 4D	278	Zona radio 4T
Assente	5	Esp. radio 1	279	Zona radio 5	280	Zona radio 5D	281	Zona radio 5T
Assente	6	Esp. radio 1	282	Zona radio 6	283	Zona radio 6D	284	Zona radio 6T
Assente	7	Esp. radio 1	285	Zona radio 7	286	Zona radio 7D	287	Zona radio 7T
Assente	8	Esp. radio 1	288	Zona radio 8	289	Zona radio 8D	290	Zona radio 8T
Assente	9	Esp. radio 1	291	Zona radio 9	292	Zona radio 9D	293	Zona radio 9T
Assente	10	Esp. radio 1	294	Zona radio 10	295	Zona radio 10D	296	Zona radio 10T
Assente	33	Esp. radio 2	363	Zona radio 33	364	Zona radio 33D	365	Zona radio 33T
Assente	34	Esp. radio 2	366	Zona radio 34	367	Zona radio 34D	368	Zona radio 34T
Assente	35	Esp. radio 2	369	Zona radio 35	370	Zona radio 35D	371	Zona radio 35T
Assente	36	Esp. radio 2	372	Zona radio 36	373	Zona radio 36D	374	Zona radio 36T
Assente	37	Esp. radio 2	375	Zona radio 37	376	Zona radio 37D	377	Zona radio 37T
Assente	38	Esp. radio 2	378	Zona radio 38	379	Zona radio 38D	380	Zona radio 38T
Assente	39	Esp. radio 2	381	Zona radio 39	382	Zona radio 39D	383	Zona radio 39T
Assente	40	Esp. radio 2	384	Zona radio 40	385	Zona radio 40D	386	Zona radio 40T
Assente	41	Esp. radio 2	387	Zona radio 41	388	Zona radio 41D	389	Zona radio 41T
Assente	42	Esp. radio 2	390	Zona radio 42	391	Zona radio 42D	392	Zona radio 42T
Assente	43	Esp. radio 2	393	Zona radio 43	394	Zona radio 43D	395	Zona radio 43T
Assente	44	Esp. radio 2	396	Zona radio 44	397	Zona radio 44D	398	Zona radio 44T
Assente	45	Esp. radio 2	399	Zona radio 45	400	Zona radio 45D	401	Zona radio 45T
Assente	46	Esp. radio 2	402	Zona radio 46	403	Zona radio 46D	404	Zona radio 46T
Assente	47	Esp. radio 2	405	Zona radio 47	406	Zona radio 47D	407	Zona radio 47T
Assente	48	Esp. radio 2	408	Zona radio 48	409	Zona radio 48D	410	Zona radio 48T
Assente	49	Esp. radio 2	411	Zona radio 49	412	Zona radio 49D	413	Zona radio 49T
Assente	50	Esp. radio 2	414	Zona radio 50	415	Zona radio 50D	416	Zona radio 50T
Assente	51	Esp. radio 2	417	Zona radio 51	418	Zona radio 51D	419	Zona radio 51T
Assente	52	Esp. radio 2	420	Zona radio 52	421	Zona radio 52D	422	Zona radio 52T
Assente	53	Esp. radio 2	423	Zona radio 53	424	Zona radio 53D	425	Zona radio 53T
Assente	54	Esp. radio 2	426	Zona radio 54	427	Zona radio 54D	428	Zona radio 54T
Assente	55	Esp. radio 2	429	Zona radio 55	430	Zona radio 55D	431	Zona radio 55T
Assente	56	Esp. radio 2	432	Zona radio 56	433	Zona radio 56D	434	Zona radio 56T
Assente	57	Esp. radio 2	435	Zona radio 57	436	Zona radio 57D	437	Zona radio 57T
Assente	58	Esp. radio 2	438	Zona radio 58	439	Zona radio 58D	440	Zona radio 58T

**Proprietà zona radio**

Numero di serie: 520001F6

Tipo: Magnetico a 2 contatti

Acquisisci | Elimina

RSI (indicatore potenza segnale 0-100): 100

Opzioni:

Tempo supervisione radio (minuti): 12

Tamper abilitato

Led abilitato

Abilitazione APS

Cicli di guasto:  Illimitati

Sensore magnetico: Sensore esterno 1 | Sensore esterno 2

ID Zona: 267

Tipo: Allarme

Sottotipo: Furto

Aree associate alla zona:

Area 1

Area 2

Area 3

Area 4

Area 5

Area 6

Area 7

Area 8

Logica aree: OR

Inattività: Nessuna funzior

Tempo inattività (minuti): 1

Inserimento immediato

Inserimento forzato

Opzioni invio messaggi:

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

Invia MMS

Cicli di allarme:  Illimitati

Telecamere:

### Tasti funzione



Funzione che permette di copiare le configurazioni di una zona al fine di incollarle su una zona già esistente.



Funzione **Searching** e funzione **Finding**

- **Searching:** rileva i dispositivi in stato *stored* (vedere anche il capitolo acquisizione di una zona radio off-line tramite numero seriale).
- **Finding:** mostra i sensori radio acquisiti. Permette la rilevazione tramite l'invio di un segnale per l'accensione del led posto sul sensore.



Funzione che permette l'acquisizione sequenziale delle zone radio.



Funzione che permette di eliminare tutte le zone acquisite.

### SENSORI ACQUISITI TRAMITE VEDORF



**DUPLICA I VALORI DELLA ZONA CORRENTE.**

Funzione che permette di copiare le configurazioni di una zona al fine di incollarle su una zona già esistente.

- ▶ Selezionare la zona di cui si desidera copiare le configurazioni.
- ▶ Premere l'icona  per copiare.
- ▶ Selezionare la zona su cui si desidera incollare le configurazioni dalla finestra "Duplica zona corrente sulla zona..."
- ▶ Confermare.

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### STATO / ID

Vedi descrizioni [pag. 81](#).

### ESPANSIONE SORGENTE

Riporta la descrizione del modulo radio a cui la zona radio è associata.

### ID ZONA/ZONA DOUBLE

Identifica in modo univoco la zona nell'ambito della numerazione interna della centrale. Non è modificabile dall'installatore.

### DESCRIZIONE ZONA/ZONA DOUBLE

Casella alfanumerica, modificabile, permette di immettere un nome specifico per battezzare in modo personalizzato la zona / zona double. Ad esempio, "Zona radio 1" potrebbe essere modificata in "Ingresso 1" per individuare rapidamente la posizione fisica o la funzione della zona.

### DOUBLE

Identifica la zona configurata come zona double.

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### PROPRIETÀ ZONA RADIO

- **Numero di serie:** numero identificativo del dispositivo.
- **Tipo:** al momento dell'acquisizione del codice radio della periferica, riporta il tipo del sensore acquisito (es.: Reed nel caso di trasmettitore per contatti o PIR nel caso di rivelatore passivo di infrarossi).
- **Acquisisci:** permette di avviare la fase di acquisizione su impianto del codice della zona corrispondente alla posizione selezionata, attraverso il modulo di espansione radio a cui la stessa è associata.
- **Elimina:** cancella il codice dalla posizione selezionata, rendendola nuovamente disponibile per essere associata ad un nuovo dispositivo radio (solo per i dispositivi già acquisiti dall'impianto).

### ACQUISIZIONE DI UNA ZONA RADIO

1. **Reset dispositivo:** solo per sensori precedentemente acquisiti, togliere e reinserire la batteria per resettare il dispositivo.
- 2a **Acquisizione off line tramite numero seriale:** selezionare il tipo di sensore che si sta per acquisire (es.: Reed nel caso di trasmettitore per contatti o PIR nel caso di rivelatore passivo di infrarossi), inserire il numero di serie, e premere INVIO. (Attenzione: per cancellare un dispositivo, le cui configurazioni non sono state ancora inviate all'impianto, svuotare la cella cancellando il numero di serie e premere INVIO). **Completare la configurazione su impianto:** premere e rilasciare il pulsante tamper del rilevatore per avviare la trasmissione dei dati e associare il sensore alla zona radio



- 2b **Acquisizione su impianto:** premere il pulsante acquisisci in Safe Manager e successivamente premere e rilasciare il pulsante tamper del rilevatore per avviare la trasmissione dei dati e associare il sensore alla zona radio.

### RSSI (INDICATORE POTENZA SEGNALE 0-100)

RSSI di fatto è la potenza del segnale radio tra il sensore in uso e il trasmettitore radio a cui è associato, dove 0 equivale a segnale assente e 100 è il valore massimo ottenibile.

- **Leggi:** premendo questo tasto viene effettuata una lettura del segnale radio. Il Valore Minimo di Acquisizione RSSI deve essere uguale a 40 RSSI.

### OPZIONI

- **Tempo supervisore radio (minuti):** permette di impostare il tempo che intercorrerà fra due trasmissioni successive del frame di "esistenza" del sensore. La centrale userà queste trasmissioni per valutare lo stato di presenza e di buon funzionamento del sensore. In caso di ripetuta mancata ricezione di queste trasmissioni, la centrale è in grado di generare anomalia o allarme.  = 20 min [Reg. 35]
- **Led abilitato:** se selezionato abilita il LED sul sensore radio.
- **Tamper abilitato:** se selezionato abilita il tamper sul sensore radio.  **Selezionato** [Reg. 36]
- **Abilitazione APS:** (Automatic Power Saving) se selezionato, ad impianto disinserito, consente di ridurre il consumo di batteria (attraverso la riduzione del numero di comunicazioni dei sensori con il concentratore radio).

### CICLI DI GUASTO

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme guasto. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.  **Selezionato** [Reg. 33]
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme guasto che il sensore selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

### PIR (OPZIONI VALIDE SOLO PER SENSORI DI TIPO PIR)

- **Controllo di guadagno:** impostare il valore di sensibilità del PIR da 1 (valore più basso) a 4 (valore più alto).
- **Pet immunity:** se selezionato, attiva la funzionalità Pet Immunity (per consentire la presenza di animali di piccola taglia).
- **Numero di impulsi:** permette di impostare il numero di impulsi.

### REED (OPZIONI VALIDE SOLO PER SENSORI DI TIPO REED)

- **Switch in AND:** quando selezionato, l'allarme sarà generato solo se i due ingressi saranno aperti.
- **Switch esterno:** se selezionato, sarà considerato in uso l'ingresso facente capo alla morsettiera del sensore.
- **Switch interno:** se selezionato, sarà considerato in uso l'ingresso interno, corrispondente all'ampolla reed presente all'interno del sensore.

## SMOKE

- **Sensore fumo:** se selezionato, abilita il relativo sensore.
- **Sensore di calore:** se selezionato, abilita il relativo sensore.

## ZONA / DOUBLE

In questa sezione viene configurato il comportamento di base della zona. In particolare sarà possibile associare alla zona il tipo di funzionamento. Solo quando si seleziona il Tipo Zona Reed è possibile usare i due tab (Zona/Double). In caso contrario sarà utilizzabile solo il tab Zona.

- **Le zone radio double sono disponibili solo dalla versione FW 2.7.x.**  
**Dopo la conversione della centrale da una versione precedente alla versione FW 2.7.x, ogni zona radio già installata che corrisponde ad un contatto magnetico wireless (RFMAGW o RFMAGB) o ad un sensore da esterno wireless verrà convertita in due zone radio indipendenti: una per il contatto reed interno ed una per il contatto ausiliario esterno. Prima della messa in servizio del sistema sarà dunque necessario ricontrrollare la configurazione ed eventualmente disabilitare il contatto non utilizzato.**

- **ID Zona:** Identifica in modo univoco la zona nell'ambito della numerazione interna della centrale. Non è modificabile dall'installatore.
- **Tipo / sottotipo:** permette di selezionare il tipo zona fra quattro possibilità: Allarme, Comando, Sabotaggio, Guasto. Una volta operata la selezione, il campo sottostante (sottotipo) mostrerà una serie di possibilità di scelta, a seconda del tipo di selezione effettuato ([Vedi pag. 85](#)).

**Deve esistere una zona configurata come Tipo: guasto - Sottotipo: guasto zona [Reg. 1]. Deve esistere una zona configurata come Tipo: guasto - Sottotipo: guasto rapina [Reg. 2]. Deve esistere una zona configurata come Tipo: guasto - Sottotipo: guasto zona sirena [Reg. 3]. Tutte le zone di allarme, guasto, comando devono essere in doppio o triplo bilanciamento o double con EOL. Le zone sabotaggio devono essere con bilanciamento singolo o doppio o triplo o triplo con accecamento o double con EOL [Reg. 4]**

- **Aree associate alla zona:** determina a quali aree sarà associata la zona. **Tutti i dispositivi attivi devono avere almeno un'area associata. [Reg. 37]**
- **Logica aree:**
  - OR: le azioni selezionate vengono messe in atto se le condizioni si verificano in una qualsiasi delle aree associate alla zona.
  - AND: le azioni impostate vengono messe in atto solo se le condizioni si verificano in tutte le aree associate alla zona.
- **Inattività:** permette di generare un'azione nel caso che zona risulti inattiva oltre un tempo massimo.
  - Nessuna funzione: non viene eseguita alcuna azione.
  - Guasto: viene generato un allarme di tipo guasto.
  - Auto inserimento: viene inserito l'allarme dell'area associata alla zona.
- **Tempo inattività (minuti):** campo di impostazione del tempo massimo di inattività.
- **Inserimento immediato:** se selezionata, il comando della zona inserisce le aree a cui è associata in modo immediato.
- **Inserimento forzato:** se selezionata, il comando o l'inattività della zona inserisce le aree a cui è associata forzando le condizioni di blocco all'inserimento.
- **Opzioni invio messaggi:** Vedi descrizione a [pag. 82](#).
- **Cicli di allarme**
  - Illimitati: permette di generare infiniti cicli di allarme. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli. **Selezionato [Reg. 40]**
  - Cicli: qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme che la zona può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).
- **Telecamere:** Questa sezione permette di far partire l'acquisizione dei frame da parte di una telecamera alla violazione della zona. I frame ottenuti potranno essere inviati a mezzo MMS e e-mail o tramite notifica alla App Vedo.
  - Sorgente: menù a discesa, permette di scegliere il modulo Pal/ip a cui è collegata la telecamera da usare per la ripresa dei frames.
  - Telecamera: menù a discesa, permette di scegliere la telecamera che riprenderà i frames fra quelle collegate al dispositivo Pal/ip.
- **Gruppi in AND (solo per tipo zona: Allarme):** I Gruppi in AND sono otto zone virtuali che possono essere costruite a partire dalle zone reali, tanto radio quanto cablate. L'obiettivo di una tale funzione è quello di condizionare la generazione di un evento, ad esempio un allarme, alla violazione di più aree. A questo scopo esiste un menù a discesa che permette di associare la zona ad una qualsiasi di queste otto aree. È necessario associare più di un zona ad un Gruppo in AND per ottenere un risultato coerente con le aspettative. Per il comportamento dei Gruppi in AND, (vedi "[Gruppi in AND](#)" [pag. 34](#)).
- **Tipo reazione (solo per tipo zona: Allarme/Furto)** Vedi paragrafo di [pag. 87](#)
- **Attributi (solo per tipo zona: Allarme)** Vedi paragrafo di [pag. 87](#)
- **Tipo comando:** Vedi paragrafo di [pag. 88](#)

## SENSORI ACQUISITI TRAMITE RF10VEDO O RF32VEDO

### DUPLICA I VALORI DELLA ZONA CORRENTE.

Funzione che permette di copiare le configurazioni di una zona al fine di incollarle su una zona già esistente.

- ▶ Selezionare la zona di cui si desidera copiare le configurazioni.
- ▶ Premere l'icona per copiare.
- ▶ Selezionare la zona su cui si desidera incollare le configurazioni dalla finestra "Duplica zona corrente sulla zona..."
- ▶ Confermare.

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### STATO / ID

Vedi descrizione Stato / ID a [pag. 92](#).

### ESPANSIONE SORGENTE

Riporta la descrizione del modulo radio a cui la zona radio è associata.

### ID ZONA/ZONA DOUBLE

Identifica in modo univoco la zona nell'ambito della numerazione interna della centrale. Non è modificabile dall'installatore.

### DESCRIZIONE ZONA/ZONA DOUBLE

Casella alfanumerica, modificabile, permette di immettere un nome specifico per battezzare in modo personalizzato la zona / zona double. Ad esempio, "Zona radio 1" potrebbe essere modificata in "Ingresso 1" per individuare rapidamente la posizione fisica o la funzione della zona.

### DOUBLE

- Identifica la zona configurata come zona double.

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### PROPRIETÀ ZONA RADIO

- Numero di serie: numero identificativo del dispositivo.
- Tipo: al momento dell'acquisizione del codice radio della periferica, riporta il tipo del sensore acquisito (es.: Reed nel caso di trasmettitore per contatti o PIR nel caso di rivelatore passivo di infrarossi).
- Acquisisci: permette di avviare la fase di acquisizione su impianto del codice della zona corrispondente alla posizione selezionata, attraverso il modulo di espansione radio a cui la stessa è associata.
- Elimina: cancella il codice dalla posizione selezionata, rendendola nuovamente disponibile per essere associata ad un nuovo dispositivo radio (solo per i dispositivi già acquisiti dall'impianto).

### ACQUISIZIONE DI UNA ZONA RADIO

1. Reset dispositivo: solo per sensori precedentemente acquisiti, premere il tasto REGISTRA per almeno 7 secondi.
2. **A) Acquisizione off line tramite numero seriale:** Inserire il numero di serie (codice prestampato) del sensore che si vuole acquisire e poi premere OK. (Attenzione: per cancellare un dispositivo, le cui configurazioni non sono state ancora inviate all'impianto, svuotare la cella cancellando il numero di serie e premere INVIO).

Completare la configurazione su impianto: Inviare i parametri alla centrale usando la freccia blu. Successivamente, premere il tasto e selezionare la funzione searching. Verrà quindi visualizzato il sensore in questione. Premere e rilasciare il tasto di Enroll del rivelatore ed attendere qualche istante. A venuta acquisizione, nella cella "learned" comparirà una conferma.

**B) Acquisizione su impianto:** premere il pulsante acquisisci in Safe Manager e successivamente premere e rilasciare il tasto Enroll del rivelatore per avviare la trasmissione dei dati e associare il sensore alla zona radio.

### RSSI (INDICATORE POTENZA SEGNALE 0-100)

RSSI di fatto è la potenza del segnale radio tra il sensore in uso e il trasmettitore radio a cui è associato, dove 0 equivale a segnale assente e 100 è il valore massimo ottenibile.

- Leggi: premendo questo tasto viene effettuata una lettura del segnale radio. Il Valore Minimo di Acquisizione RSSI deve essere uguale a 40 RSSI.

### OPZIONI

- Tempo supervisore radio (minuti): permette di impostare il tempo che intercorrerà fra due trasmissioni successive del frame di "esistenza" del sensore. La centrale userà queste trasmissioni per valutare lo stato di presenza e di buon funzionamento del sensore. In caso di ripetuta mancata ricezione di queste trasmissioni, la centrale è in grado di generare anomalia o allarme. = 20 min [Reg. 35]
- Led abilitato: se selezionato abilita il led sul sensore radio.
- Tamper abilitato: se selezionato abilita il tamper sul sensore radio. Selezionato [Reg. 36]
- Abilitazione APS: (Automatic Power Saving) se selezionato, ad impianto disinserito, consente di ridurre il consumo di batteria (attraverso la riduzione del numero di comunicazioni dei sensori con il concentratore radio).

### CICLI DI GUASTO

- Illimitato: permette di generare infiniti cicli di allarme guasto. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli. Selezionato [Reg. 33]
- Cicli: qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme guasto che il sensore selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

## SETTAGGIO DEI PARAMETRI

### MAGNETICO AD UN CONTATTO

- Abilita sensore magnetico
- Abilita tamper magnetico
- Sensore esterno 1: permette di impostare il bilanciamento per il solo ingresso presente, abilitando una zona doppia.

### MAGNETICO A 2 CONTATTI

- Sensore esterno 1: permette di impostare il bilanciamento per l'ingresso 1 abilitando di fatto una zona doppia, oppure tripla (se entrambi attivati).
- Sensore esterno 2: Permettono di abilitare e impostare un bilanciamento per l'ingresso 2 del sensore, abilitando di fatto una zona doppia, oppure tripla (se entrambi attivati).
- Numero impulsi: Permette di settare il numero di impulsi. Attivabile in caso di bilanciamento di tipo veloce.
- Finestra temporale: Permette di settare il tempo in secondi in cui contare gli impulsi del parametro precedente. Attivabile in caso di bilanciamento di tipo veloce.

Come per le zone singole e doppie, sarà quindi possibile andare a configurare le impostazioni per gli ingressi selezionati.

### PIR

- Controllo di guadagno: impostare il valore di sensibilità del PIR da 1 (valore più basso) a 5 (valore più alto).
- Pet immunity: se selezionato, attiva la funzionalità Pet Immunity (per consentire la presenza di animali di piccola taglia).
- Numero di impulsi: permette di impostare il numero di impulsi.
- Abilitazione APS: (Automatic Power Saving) se selezionato, ad impianto disinserito, consente di ridurre il consumo di batteria (attraverso la riduzione del numero di comunicazioni dei sensori con il concentratore radio).
- Rilevazione con impianto inserito

### SMOKE

- Sensore fumo: se selezionato, abilita il relativo sensore.
- Sensore di calore: se selezionato, abilita il relativo sensore.

### RFH20

- Sensore: permette di impostare il bilanciamento per l'ingresso .

### ZONA / SENSORE MAGNETICO

In questa sezione viene configurato il comportamento di base della zona. In particolare sarà possibile associare alla zona il tipo di funzionamento.



*Le zone radio triple sono disponibili solo dalla versione FW 2.13.x. Dopo la conversione della centrale da una versione precedente alla versione FW 2.13.x, sarà dunque necessario ricontrrollare la configurazione di sistema.*

- **ID Zona:** Identifica in modo univoco la zona nell'ambito della numerazione interna della centrale. Non è modificabile dall'installatore.
- **Tipo / sottotipo:** permette di selezionare il tipo zona fra quattro possibilità: Allarme, Comando, Sabotaggio, Guasto. Una volta operata la selezione, il campo sottostante (sottotipo) mostrerà una serie di possibilità di scelta, a seconda del tipo di selezione effettuato (Vedi "[Tipo di ZONA / SOTTOTIPO](#)" (pag. 86)). **Deve esistere una zona configurata come Tipo: guasto - Sottotipo: guasto zona [Reg. 1]. Deve esistere una zona configurata come Tipo: guasto - Sottotipo: guasto rapina [Reg. 2]. Deve esistere una zona configurata**

**come Tipo: guasto - Sottotipo: guasto zona sirena [Reg. 3]. Tutte le zone di allarme, guasto, comando devono essere in doppio o triplo bilanciamento o double con EOL. Le zone sabotaggio devono essere con bilanciamento singolo o doppio o triplo o triplo con accecamento o double con EOL [Reg. 4]**

- **Aree associate alla zona:** determina a quali aree sarà associata la zona. Tutti i dispositivi attivi devono avere almeno un'area associata. [Reg. 37]
- **Logica aree:**
  - OR: le azioni selezionate vengono messe in atto se le condizioni si verificano in una qualsiasi delle aree associate alla zona.
  - AND: le azioni impostate vengono messe in atto solo se le condizioni si verificano in tutte le aree associate alla zona.
- **Inattività:** permette di generare un'azione nel caso che zona risulti inattiva oltre un tempo massimo.
  - Nessuna funzione: non viene eseguita alcuna azione.
  - Guasto: viene generato un allarme di tipo guasto.
  - Auto inserimento: viene inserito l'allarme dell'area associata alla zona.
- **Tempo inattività (minuti):** campo di impostazione del tempo massimo di inattività.
- **Inserimento immediato:** se selezionata, il comando della zona inserisce le aree a cui è associata in modo immediato.
- **Inserimento forzato:** se selezionata, il comando o l'inattività della zona inserisce le aree a cui è associata forzando le condizioni di blocco all'inserimento.
- **Opzioni invio messaggi:** Vedi descrizione a [pag. 82](#)
- **Cicli di allarme:**
  - Illimitati: permette di generare infiniti cicli di allarme. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli. Selezionato [Reg. 40]
  - Cicli: qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme che la zona può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).
- **Telecamere:** Questa sezione permette di far partire l'acquisizione dei frame da parte di una telecamera alla violazione della zona. I frame ottenuti potranno essere inviati a mezzo MMS e e-mail o tramite notifica alla App Vedo.
- **Sorgente:** menù a discesa, permette di scegliere il modulo Pal/ip a cui è collegata la telecamera da usare per la ripresa dei frames.
- **Telecamera:** menù a discesa, permette di scegliere la telecamera che riprenderà i frames fra quelle collegate al dispositivo Pal/ip.
- **Gruppi in AND (solo per tipo zona: Allarme):** I Gruppi in AND sono otto zone virtuali che possono essere costruite a partire dalle zone reali, tanto radio quanto cablate. L'obiettivo di una tale funzione è quello di condizionare la generazione di un evento, ad esempio un allarme, alla violazione di più aree. A questo scopo esiste un menù a discesa che permette di associare la zona ad una qualsiasi di queste otto aree. È necessario associare più di un zona ad un Gruppo in AND per ottenere un risultato coerente con le aspettative. Per il comportamento dei Gruppi in AND vedi paragrafo ["Gruppi in AND" pag. 34](#).
- **Tipo reazione (solo per tipo zona: Allarme/Furto):** Vedi paragrafo ["Tipo comando" \(pag. 88\)](#)
- **Attributi (solo per tipo zona: Allarme):** Vedi paragrafo ["Attributi" \(pag. 87\)](#)
- **Tipo comando:** Vedi paragrafo ["Tipo comando" \(pag. 88\)](#)

## ZONE CABLATE

Questa sezione del programma permette di gestire le zone cablate, che di fatto corrispondono ai sensori collegati in filo, appartenenti all'impianto. Nel dettaglio sarà possibile aggiungere nuove zone, isolare, escludere o eliminare zone già presenti in centrale, modificare i parametri di ciascuna zona.

Zone cablate
↓ ↑

	Stato	Tipo espansione	Origine	Id zona	Descrizione zona	Id double	Descrizione zona double	Mese/i	Double
▶	Attiva	Unità centrale	Unità centrale	1	Zona 24H	2	Zona Double 24H		24H
	Attiva	Unità centrale	Unità centrale	3	Zona Cablata 1	4	Zona Double 1D		I1
	Attiva	Unità centrale	Unità centrale	5	Zona Cablata 2	6	Zona Double 2D		I2
	Attiva	Unità centrale	Unità centrale	7	Zona Cablata 3	8	Zona Double 3D		I3
	Attiva	Unità centrale	Unità centrale	9	Zona Cablata 4	10	Zona Double 4D		I4
	Attiva	Unità centrale	Unità centrale	11	Zona Cablata 5	12	Zona Double 5D		I5
	Attiva	Unità centrale	Unità centrale	13	Zona Cablata 6	14	Zona Double 6D		I6
	Attiva	Unità centrale	Unità centrale	15	Zona Cablata 7	16	Zona Double 7D		I7
	Attiva	Unità centrale	Unità centrale	17	Zona Cablata 8	18	Zona Double 8D		I8
	Assente	Tastiera	Tastiera 1	211	Tast 1 I1	212	Tast 1 I1D		I1
	Assente	Tastiera	Tastiera 1	214	Tast 1 I2	214	Tast 1 I2D		I2

**Bilanciamento** Doppio

Cicli di guasto/manomissione/cc

Illimitati Cicli 0

**Soglie (KQ)**

0 - 1,14 Sabotaggio / Corto

1,14 - 2,65 Riposo

2,65 - 4,33 Allarme

4,33 - 5,97 Sabotaggio / Aperto

5,97 - 8,13 Sabotaggio / Aperto

8,13 - 9,4 Sabotaggio / Aperto

Reset

Letture valore analogico (KQ)

Reset 0

**Zona** Double

ID Zona 1

Tipo Allarme

Sottotipo Furto

Aree associate alla zona

Area 1

Area 2

Area 3

Area 4

Area 5

Area 6

Area 7

Area 8

Logica aree OR

Inattività Nessuna funzio

Tempo Inattività (minuti) 1

Tipo rilevazione Zona standard

Tempo acquisizione impulsi 30 Minuti

Durata impulso allarme 1 x 100 ms

Impulsi 1

Inserimento immediato

Inserimento forzato

**Opzioni invio messaggi**

Invia SMS eventi dettagliati

Invia notifica all'App

Invia messaggi Email

Invia MMS

Invia comunicazione digitale

**Cicli di allarme**

Illimitati Cicli 0

**Telecamere**

Sorgente [ ]

Telecamera [ ]

**Gruppi in AND** [ ]

**Tipo di reazione**

Immediata

Ritardata ingresso 1

Ritardata ingresso 2

Percorso in ingresso

Ritardata in uscita

Ultima uscita

**Attributi**

Esclusa

Non escludibile

Chime

Prova

Auto escludibile

Auto escludibile con ripristino

Ritardo uscita con terminazione

Parziale 1

Parziale 2

Abilita ritardo uscita su inserimento parziale

Ritardata e valuta pronto inserimento

Visualizzazione durante ingresso/uscita

Allarme furto verificato

### DUPLICA I VALORI DELLA ZONA CORRENTE.

Funzione che permette di copiare le configurazioni di una zona al fine di incollarle su una zona già esistente.

- ▶ Selezionare la zona di cui si desidera copiare le configurazioni.
- ▶ Premere l'icona per copiare.
- ▶ Selezionare la zona su cui si desidera incollare le configurazioni dalla finestra "Duplica zona corrente sulla zona..."
- ▶ Confermare.

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### STATO

Menù a discesa, permette di aggiungere, isolare e rimuovere zone dalla configurazione. Gli stati possibili per il dispositivo sono:

- **Assente:** quando la zona non esiste o deve essere rimossa.
- **Attiva:** quando la zona è presente, configurata e si intende funzionante.
- **Isolata:** quando si intende rendere temporaneamente inutilizzata la zona (anche se presente e configurata, la centrale non la considera attiva).

### TIPO ESPANSIONE

Descrive a quale tipo di periferica è collegata la zona, ad esempio "Unità centrale" o "Tastiera".

### ORIGINE

Descrive a quale periferica è collegata la zona, esempio "Tastiera 1", allo scopo di individuare con precisione la posizione di collegamento della zona.

### ID ZONA

Identifica in modo univoco la zona.

### DESCRIZIONE ZONA / ZONA DOUBLE

Casella alfanumerica, modificabile, permette di immettere un nome specifico per battezzare in modo personalizzato la zona / zona double. Ad esempio, "Zona cablata 1" potrebbe essere modificata in "Ingresso 1" per individuare rapidamente la posizione fisica o la funzione della zona.

### ID DOUBLE

Identifica in modo univoco la zona double.

### MORSETTO

Riporta il nome presente in corrispondenza del morsetto fisico della periferica a cui fa capo l'uscita in questione.

### DOUBLE

Flag, compare quando nel tab della zona è selezionato il tipo Double o Double con EOL.

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### BILANCIAMENTO

TIPO INGRESSO	DESCRIZIONE
<b>NO</b>	Normalmente Aperto a riposo, permette di segnalare solo l'allarme
<b>NC</b>	Normalmente chiuso a riposo, permette di segnalare solo l'allarme
<b>Singolo</b>	Singolo bilanciamento. Segnala allarme e sabotaggio per corto circuito della linea fisica
<b>Doppio</b>	Doppio bilanciamento, permette di segnalare allarme e sabotaggio per taglio o corto circuito della linea fisica
<b>Triplo</b>	Triplo bilanciamento. Segnala allarme, guasto e sabotaggio per taglio o corto circuito della linea fisica Dalla versione 2.4 il tempo di riconoscimento del guasto zona per il triplo bilanciamento è stato ridotto da 10 secondi a 2 secondi
<b>Triplo con accecamento</b>	Triplo bilanciamento con accecamento. Segnala allarme, accecamento rilevatore di movimento e sabotaggio per taglio o corto circuito della linea fisica (dalla versione 2.4 il tempo di riconoscimento del guasto zona per il triplo bilanciamento con accecamento è stato ridotto da 10 secondi a 2 secondi)
<b>Double</b>	Permette di collegare due sensori su una sola linea filo cablata. Segnala allarme da zona 1, allarme da zona Double 1 e sabotaggio per taglio cavo.
<b>Double con EOL</b>	Come Double ma con resistenza di fine linea. Permette di collegare due sensori su una sola linea filo cablata e di segnalare una manomissione della linea. Segnala allarme da zona 1, allarme da zona Double 1 e sabotaggio per taglio o corto circuito della linea fisica

**Tutte le zone di allarme, guasto, comando devono essere almeno in doppio bilanciamento. Per il sabotaggio può bastare il singolo bilanciamento [Reg. 4]**

Per la descrizione fisica del cablaggio richiesto per il corretto bilanciamento delle zone associate a ciascun tipo di bilanciamento, fare riferimento al manuale tecnico di installazione della centrale.

### CICLI DI GUASTO / MANOMISSIONI / CC

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme guasto / manomissioni / cc. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme guasto / manomissione / cc che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

### SOGLIE

In questa sezione sono mostrate le soglie di intervento impostate in centrale per la zona selezionata. Modificando il Tipo di bilanciamento dal menù a discesa Bilanciamento, cambia il significato degli intervalli di tensione. Nel caso più semplice (NC o NO) ci saranno solo due possibilità: Riposo e Allarme. Nel caso di una configurazione più complessa, ad esempio Double con EOL si aggiungeranno significati ad alcuni intervalli di tensione prima associati alle condizioni di Allarme e Riposo. È possibile modificare ogni singola soglia per compensare uno sbilanciamento della linea. Si consiglia di modificare le soglie solo a ragion veduta.

- **Reset:** premendo con il mouse questo pulsante, vengono ripristinate le soglie ai valori di fabbrica, cancellando così ogni modifica relativa alla zona selezionata.

### ZONA / DOUBLE

In questa sezione viene configurato il comportamento di base della zona. In particolare sarà possibile associare alla zona il tipo di funzionamento. Quando si seleziona il Tipo ingresso double o Double con EOL è possibile usare i due tab (Zona/Double). In caso contrario sarà utilizzabile solo il tab Zona.

- **ID Zona:** identifica in modo univoco la zona cablata.
- **Tipo / sottotipo:** permette di selezionare il tipo zona fra quattro possibilità: Allarme, Comando, Sabotaggio, Guasto. Una volta operata la selezione, il campo sottostante (sottotipo) mostrerà una serie di possibilità di scelta, a seconda del tipo di selezione effettuato (Vedi "[Tipo di ZONA / SOTTOTIPO](#)" (pag. 86).

**Deve esistere una zona configurata come Tipo: guasto - Sottotipo: guasto zona [Reg. 1]. Deve esistere una zona configurata come Tipo: guasto - Sottotipo: guasto rapina [Reg. 2]. Deve esistere una zona configurata come Tipo: guasto - Sottotipo: guasto zona sirena [Reg. 3]. Tutte le zone di allarme, guasto, comando devono essere in doppio o triplo bilanciamento o double con EOL. Le zone sabotaggio devono essere con bilanciamento singolo o doppio o triplo o triplo con accecamento o double con EOL [Reg. 4]**

- **Aree associate alla zona:** determina a quali aree sarà associata la zona. **Tutti i dispositivi attivi devono avere almeno un'area associata. [Reg. 37]**
- **Logica aree:**
  - OR: le azioni selezionate vengono messe in atto se le condizioni si verificano in una qualsiasi delle aree associate alla zona.
  - AND: le azioni impostate vengono messe in atto solo se le condizioni si verificano in tutte le aree associate alla zona.
- **Inattività:** permette di generare un'azione nel caso che zona risulti inattiva oltre un tempo massimo.
  - Nessuna funzione: non viene eseguita alcuna azione.
  - Guasto: viene generato un allarme di tipo guasto.
  - Auto inserimento: viene inserito l'allarme dell'area associata alla zona.
- **Tempo inattività (minuti):** campo di impostazione del tempo massimo di inattività.
- **Tipo di rilevazione:** menù a discesa. Al fine di interpretare in modo corretto le variazioni di stato, è possibile configurare la zona come Zona standard o come Inerziale / Tapparella, con diversi parametri. In ambedue i casi è possibile configurare la zona in modo che intervenga solo dopo un certo numero di impulsi (di violazione zona) in un certo tempo. È inoltre possibile decidere l'ampiezza minima degli impulsi che verranno considerati.
- **Tempo di acquisizione impulsi, Durata impulsi allarme e Impulsi:** se, entro il "Tempo di acquisizione impulsi", si verifica un numero di impulsi maggiore o uguale a quanto impostato nel box "Impulsi" la cui ampiezza minima soddisfi il parametro "Durata impulsi allarme", solo in questo caso la zona sarà stata violata (o attivata se Zona Controllo).

PARAMETRO	UNITÀ DI MISURA PER RILEVAZIONE NORMALE	UNITÀ DI MISURA PER RILEVAZIONE INERZIALE / TAPPARELLA
Tempo acquisizione impulsi	125 secondi massimo o 125 minuti massimo	125 secondi massimo o 125 minuti massimo
Durata impulso allarme	12,7 secondi massimo o 127 minuti massimo	127 x 1 millisecondi massimo o 127 x 10 millisecondi massimo
Impulsi	10 massimo	10 massimo

- **Inserimento immediato:** se selezionata, il comando della zona inserisce le aree a cui è associata in modo immediato.
- **Inserimento forzato:** se selezionata, il comando o l'inattività della zona inserisce le aree a cui è associata forzando le condizioni di blocco all'inserimento.
- **Opzioni invio messaggi:** Vedi descrizione a [pag. 82](#).
- **Cicli di allarme**
  - Illimitati: permette alla zona di generare infiniti cicli di allarme. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli. **Selezionato [Reg. 40]**
  - Cicli: qualora non sia attivo il checkbox Illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme che la zona può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).
- **Telecamere:** Questa sezione permette di far partire l'acquisizione dei frame da parte di una telecamera alla violazione della zona. I frame ottenuti potranno essere inviati a mezzo MMS e e-mail o tramite notifica alla App Vedo.
  - Sorgente: menù a discesa, permette di scegliere il modulo Pal/ip a cui è collegata la telecamera da usare per la ripresa dei frames.
  - Telecamera: menù a discesa, permette di scegliere la telecamera che riprenderà i frames fra quelle collegate al dispositivo Pal/ip.
- **Gruppi in AND (solo per tipo zona: Allarme):** I Gruppi in AND sono otto zone virtuali che possono essere costruite a partire dalle zone reali, tanto radio quanto cablate. L'obiettivo di una tale funzione è quello di condizionare la generazione di un evento, ad esempio un allarme, alla violazione di più aree. A questo scopo esiste un menù a discesa che permette di associare la zona ad una qualsiasi di queste otto aree. È necessario associare più di un zona ad un Gruppo in AND per ottenere un risultato coerente con le aspettative. Per il comportamento dei Gruppi in AND vedi ["Gruppi in AND" pag. 34](#).
- **Tipo reazione (solo per tipo zona: Allarme/Furto)** (Vedi [pag. 87](#))
- **Attributi (solo per tipo zona: Allarme)** (Vedi [pag. 87](#))
- **Tipo comando** (Vedi [pag. 88](#))

## GRUPPI IN AND

La centrale prevede 8 zone virtuali il cui comportamento dipende da raggruppamenti di zone reali, che sono assegnate in fase di configurazione ad una delle 8 Zone in AND.

Quando 2 o più zone sono assegnate ad una zona in AND, è necessario che tutte siano violate entro un preciso intervallo temporale, misurato dalla prima violazione, affinché sia generata una condizione di allarme. La condizione di allarme permetterà a ciascuna zona reale di generare allarme secondo la sua configurazione.

Gruppi in AND			ID	Descrizione	Tipo Zona	Tipo espansione	Double
▶	1	Gruppo in AND 1	00:00:00				
	2	Gruppo in AND 2	00:00:00				
	3	Gruppo in AND 3	00:00:00				
	4	Gruppo in AND 4	00:00:00				
	5	Gruppo in AND 5	00:00:00				
	6	Gruppo in AND 6	00:00:00				
	7	Gruppo in AND 7	00:00:00				
	8	Gruppo in AND 8	00:00:00				

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### ID

Identifica in modo univoco la zona virtuale.

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, modificabile, permette di immettere un nome specifico per battezzare in modo personalizzato il gruppo. Ad esempio, "Zona in AND 1" potrebbe essere modificata in "Gruppo corridoio" per individuare rapidamente la funzione dell'uscita.

#### FINESTRA TEMPORALE

Casella numerica, modificabile, determina il tempo entro cui le singole zone associate alla Zona in AND devono essere violate per poter generare una condizione di allarme.

### PANNELLO DESCRIZIONE ZONE IN AND

#### ID

Identifica in modo univoco una zona reale associata alla zona in AND.

#### DESCRIZIONE

Riporta la descrizione che è stata impostata per la zona reale, al momento della sua configurazione.

#### TIPO ZONA

Descrive il tipo della zona reale (es.: Zone cablate o Zone radio).

#### TIPO ESPANSIONE

Descrive il modulo a cui è connessa la zona reale.

#### DOUBLE

Checkbox, se è mostrato selezionato significa che la zona è di tipo double.

## AREE

La sezione Aree consente di configurare tempi e funzionalità delle Aree in funzione delle esigenze di impianto.

Aree																			
		Descrizione	Segnale preavviso	Disinserimento con memoria allarme	Tempo di ingresso 1 (mm:ss)	Tempo di ingresso 2 (mm:ss)	Tempo di uscita (mm:ss)	Tempo di ultima uscita (mm:ss)	Neleggenza Avviso mancato inserimento (minuti)	Tempo di preavviso all'inserimento (minuti)	Tempo di ronda (minuti)	Ritardo allarme furto (secondi)	Ritardo ins. dopo allarme (minuti)	Timer abilitazione inserimento	Timer abilitazione disinserimento	Autoreset allarmi			
▶	1	Area 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	00:30	00:00	00:30	00:15	0	0	0	0	0	<Nessuno>	<Nessuno>	<input checked="" type="checkbox"/>			
	2	Area 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	00:30	00:00	00:30	00:15	0	0	0	0	0	<Nessuno>	<Nessuno>	<input checked="" type="checkbox"/>			
	3	Area 3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	00:30	00:00	00:30	00:15	0	0	0	0	0	<Nessuno>	<Nessuno>	<input checked="" type="checkbox"/>			
	4	Area 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	00:30	00:00	00:30	00:15	0	0	0	0	0	<Nessuno>	<Nessuno>	<input checked="" type="checkbox"/>			
	5	Area 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	00:30	00:00	00:30	00:15	0	0	0	0	0	<Nessuno>	<Nessuno>	<input checked="" type="checkbox"/>			
	6	Area 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	00:30	00:00	00:30	00:15	0	0	0	0	0	<Nessuno>	<Nessuno>	<input checked="" type="checkbox"/>			

### PANNELLO AREE

#### ID

Identifica in modo univoco l'area.

#### DESCRIZIONE

Permette di immettere un nome specifico per battezzare in modo personalizzato l'area. Ad esempio, "Area 1" potrebbe essere modificata in "Area accettazione" per individuare rapidamente le funzioni ed i sensori associati.

#### SEGNALE PREAVVISO

Quando selezionato permette la segnalazione del tempo di preavviso di inserimento mediante i cicalini presenti sui dispositivi di controllo associati all'area selezionata. [Selezionato \[Reg. 50\]](#)

#### DISINSERIMENTO CON MEMORIA ALLARME

Qualora l'area fosse abilitata da un timer per la funzione di disinserimento, la selezione di questo checkbox consente il disinserimento dell'area qualora la stessa avesse memorizzato un allarme.

#### TEMPO DI INGRESSO 1 (MM:SS)

Questo Timer permette di avere un Tempo-Ritardo di Ingresso 1 su ogni singola Area. Durante il Tempo d'ingresso 1 (Timer attivo), le zone con Tipo di Reazione: Ritardata in Ingresso 1 e Percorso Ingresso, non sono in condizione di mandare in allarme l'area. Il Ritardo in Ingresso, è il Tempo che trascorre nel momento in cui viene violata una zona di Tipo Ritardata in ingresso o Percorso Ingresso dell'Area inserita in modo Totale o Parziale. [< 45 sec \(00:45\) \[Reg. 46\]](#)

#### TEMPO DI INGRESSO 2 (MM:SS)

Questo Timer permette di avere un Tempo-Ritardo di Ingresso 2 su ogni singola Area. Durante il Tempo d'ingresso 2 (Timer attivo), le zone con Tipo di Reazione: Ritardata in Ingresso 2 e Percorso Ingresso, non sono in condizione di mandare in allarme l'area. Il Ritardo in Ingresso è il Tempo che trascorre nel momento in cui viene violata una zona di Tipo Ritardata in ingresso o Percorso Ingresso dell'Area inserita in modo Totale o Parziale. [< 45 sec \(00:45\) \[Reg. 47\]](#)

#### TEMPO DI USCITA (MM:SS)

Questo Timer permette di avere un Ritardo di Uscita su ogni singola Area. Durante il Tempo di Uscita (Timer attivo), le zone con Tipo di Reazione: Ritardata in Uscita non sono in condizione di mandare in allarme l'area. Il Ritardo di Uscita è il Tempo che trascorre nel momento in cui viene violata una zona con Tipo di Reazione: Ritardata in Uscita. Al termine del Tempo di Uscita le zone si comportano come da programmazione Tipo di reazione.

#### TEMPO DI ULTIMA USCITA (MM:SS)

Il Timer Tempo di ultima Uscita sostituisce il valore restante del Tempo di Uscita dell'Area, quando è violata una zona con Tipo di reazione: Ultima Uscita.

#### **AVVISO DI MANCATO INSERIMENTO (MINUTI)**

Questo Timer viene usato per controllare che l'Area su quale è attivo, si inserisca regolarmente in un Tempo massimo. Se l'Area non si inserisce per un certo Tempo massimo impostato, viene generato un evento del Tipo Aree/Generico/Negligenza che può essere riportato su un'uscita. Il Tempo massimo configurabile è 60000.

#### **TEMPO DI PREAVVISO ALL'INSERIMENTO (MINUTI)**

Questo Timer viene usato per avvisare il personale all'interno dell'Area controllata che la stessa si sta inserendo. I dispositivi di controllo abilitati, emetteranno un suono di allerta.  > 0 min [Reg. 48]

#### **TEMPO DI RONDA (MINUTI)**

Il Timer Tempo di Ronda, è il tempo che passa dal momento in cui l'Area viene disinserita con un codice Tipo utente: Ronda, al momento in cui viene inserita automaticamente. Il Tipo Utente Ronda può essere assegnato ad un Codice Utente, Chiave di prossimità o Radio comando.

#### **RITARDO ALLARME FURTO (SECONDI)**

Il Timer Ritardo allarme furto "preallarme", è il tempo che intercorre da quando la zona è violata a quando è generato l'evento Allarme. Durante il Ritardo allarme furto, i dispositivi di controllo abilitati, emetteranno un suono di allerta.  = 0 sec [Reg. 49]

#### **RITARDO INS. DOPO ALLARME (MINUTI)**

Il Ritardo inserimento dopo allarme, è il tempo che deve passare nel momento in cui l'area violata, che ha generato l'evento allarme può essere inserita nuovamente.

#### **TIMER ABILITAZIONE INSERIMENTO**

Se ad un Area è associato il Timer abilitazione inserimento e se il Timer è attivo e nella fase di START, allora saranno soddisfatte le richieste d'inserimento dell'area, provenienti dai Dispositivi di controllo. Se il Timer è attivo ma nella fase di STOP, le richieste d'inserimento NON saranno soddisfatte.

#### **TIMER ABILITAZIONE DISINSERIMENTO**

Se ad un Area è associato il Timer abilitazione disinserimento e se il Timer è attivo e nella fase di START, allora saranno soddisfatte le richieste di disinserimento dell'area, provenienti dai Dispositivi di controllo. Se il Timer è attivo ma nella fase di STOP, le richieste di disinserimento NON saranno soddisfatte.

#### **AUTORESET ALLARMI**

Con questa funzione abilitata, ogni Area che sarà inserita, eseguirà automaticamente il Reset della Segnalazione Allarme.

### **PANNELLO AREE IN AND**

#### **AREE IN AND**

Permette di associare l'inserimento dell'area che si sta configurando, all'inserimento di una o più altre aree. Ipotizzando di lavorare sull'Area 8, selezionando nel suo gruppo di checkboxes l'area 1 e l'Area 2, l'Area 8 si inserirà automaticamente quando l'Area 1 e l'Area 2 saranno entrambe inserite. È possibile selezionare una sola area, ad esempio l'Area 1. In questo caso sarà sufficiente inserire l'Area 1 affinché l'Area 8 venga inserita.

#### **INSERIMENTO IMMEDIATO DELLE AREE IN AND**

Quando selezionato permette di ignorare i ritardi di inserimento delle aree inserite per effetto delle aree in AND.

#### **INSERIMENTO FORZATO DELLE AREE IN AND**

Checkbox, permette l'inserimento per effetto delle aree in AND anche in presenza di non pronto all'inserimento. In caso di zona non pronta all'inserimento, se questa non è escludibile genera allarme.

## USCITE

Questa sezione permette di configurare le uscite fisiche presenti in centrale oppure rese disponibili dai moduli espansione su bus.

**i** La durata totale di attivazione di una eventuale sirena collegata ad un'uscita non deve superare quanto prescritto dalle norme locali.(vedi appendice per vedere quali parametri determinano la durata totale)

	Stato	ID Espansione	Descrizione	Tipo espansione	ID Uscita	Morsetto
▶	Attiva	1	U. centrale 1	Unità Centrale	1	RLY
	Attiva	1	U. centrale 2	Unità Centrale	2	TC1
	Attiva	1	U. centrale 3	Unità Centrale	3	TC2
	Assente	1	Safet 1 RLY	Safetouch	103	RLY

**Evento 1**

Tipo evento:  AND / OR:

Sotto tipo evento:  Aree

Evento:

Polarità:

Area 1  Area 2  Area 3  Area 4  Area 5  Area 6  Area 7  Area 8

---

**Evento 2**

Tipo evento:

Sotto tipo evento:

Evento:

Polarità:

---

**Evento 3**

Tipo evento:

Sotto tipo evento:

Evento:

Polarità:

---

**Evento 4**

Tipo evento:

Sotto tipo evento:

Evento:

Polarità:

---

**Associazione eventi**

Logica eventi:

Timer AND:

Timer OR:

---

**Comportamento**

Tipo uscita:

Polarità:

Attivazione solo ad impianto inserito

Semiperiodo oscillazione:

Tempistiche monostabile

Tempo di ON:

Tempo di OFF:

Cicli ripetizione:  Illimitato

---

**Opzioni invio messaggi**

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### STATO

Menù a discesa, permette di aggiungere, isolare e rimuovere dispositivi(Tastiera, Safetouch...)/zone/uscite dalla configurazione.

Gli stati possibili per il dispositivo sono:

- **Assente:** quando il dispositivo/la zona/l'uscita non esiste o deve essere rimosso.
- **Attiva:** quando il dispositivo/la zona/l'uscita è presente, configurato e si intende funzionante.
- **Isolata:** quando si intende rendere temporaneamente inutilizzato il dispositivo/la zona/l'uscita (anche se presente e configurato, la centrale non lo considera attivo).

#### ID ESPANSIONE

Riporta il numero dell'espansione a cui fa capo l'uscita. Coincide con l'indirizzo bus configurato sulla periferica.

#### DESCRIZIONE

Permette di immettere un nome specifico per battezzare in modo personalizzato il dispositivo. Ad esempio, "Unità centrale 1" potrebbe essere modificata in "Allarme generale" per individuare rapidamente la funzione dell'uscita.

**TIPO ESPANSIONE**

*Riporta l'ubicazione fisica dell'uscita, con indicazioni tipo "Unità centrale" oppure "Espansione 8 I/O".*

**ID USCITA**

Identifica in modo univoco l'uscita.

**MORSETTO**

Riporta il nome presente in corrispondenza del morsetto della periferica cui fa capo l'uscita in questione.

**PANNELLO CONFIGURAZIONI****EVENTO 1 / 2 / 3 / 4 / ... / 16**

Vedi paragrafo di [pag. 82](#)

**ASSOCIAZIONE EVENTI (AND/OR)**

Vedi paragrafo di [pag. 83](#)

**COMPORAMENTO**

Vedi paragrafo di [pag. 83](#)

**OPZIONI INVIO MESSAGGI**

Vedi descrizione a [pag. 82](#).

 *Tutti i dispositivi attivi devono permettere alla centrale di inviare segnalazioni con il comunicatore digitale per eventi generati dal dispositivo stesso [Reg. 16].*

## GRUPPO EVENTI

Le uscite, tanto le Uscite standard quanto le Uscite radio, possono gestire fino a quattro eventi ciascuna, liberamente selezionati nel tipo e nella polarità. A volte è utile disporre di segnalazioni raggruppate secondo una logica che non è possibile ottenere mediante la configurazione dei quattro eventi disponibili per una sola uscita, ad esempio una segnalazione riassuntiva degli eventi di blocco relativi a tutti i lettori RFID, quando ce ne siano più di 4 nell'impianto.

La sezione Gruppo eventi mette a disposizione otto Gruppi. Ciascun gruppo permette di gestire fino a sedici eventi indipendenti.

I singoli eventi facenti parte di un Gruppo evento, possono essere gestiti in OR oppure in AND fra loro. La selezione della modalità sarà selezionabile direttamente nel menù uscite, nella sezione di assegnazione degli eventi all'uscita. Un apposito menù a tendina permetterà di scegliere le due modalità. Vedi anche Uscite radio / Sirene e Uscite.

Una volta decisi e configurati gli eventi che dovranno essere associati al gruppo, sarà possibile richiamarli nella sezione relativa alle Uscite o alle Uscite radio. Questo sarà possibile selezionando come Tipo eventi, in uno dei quattro eventi disponibili per l'uscita, la voce Gruppi e, subito dopo, nel menù posto a destra dell'evento, selezionando il Gruppo configurato per riportare l'insieme di eventi desiderato.

**Gruppo eventi**
↓ ↑

	ID	Descrizione
▶	1	Gruppo eventi 1
	2	Gruppo eventi 2
	3	Gruppo eventi 3
	4	Gruppo eventi 4
	5	Gruppo eventi 5
	6	Gruppo eventi 6
	7	Gruppo eventi 7
	8	Gruppo eventi 8

**Evento 1**

Tipo evento ▼

Sotto tipo evento ▼

Evento ▼

Polarità Diretta ▼

**Evento 2**

Tipo evento ▼

Sotto tipo evento ▼

Evento ▼

Polarità Diretta ▼

**Evento 3**

Tipo evento ▼

Sotto tipo evento ▼

Evento ▼

Polarità Diretta ▼

**Evento 4**

Tipo evento ▼

Sotto tipo evento ▼

Evento ▼

Polarità Diretta ▼

**Evento 5**

Tipo evento ▼

Sotto tipo evento ▼

Evento ▼

Polarità Diretta ▼

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### ID

Identifica in modo univoco il gruppo eventi.

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, modificabile, permette di immettere un nome specifico per battezzare in modo personalizzato il gruppo eventi selezionato. Ad esempio, "Gruppo eventi 1" potrebbe essere modificato in "Blocco RFID" per individuare rapidamente la funzione assegnata al gruppo eventi.

### PANNELLO CONFIGURAZIONI

#### EVENTO 1 / 2 / 3 / 4 / ... / 16

Vedi paragrafo di [pag. 82](#)

## SCENARI

In questa sezione sarà possibile configurare gli stati di inserimento per ciascuna area dell'impianto e per 8 (per Vedo 10, Vedo 34) o 16 (per Vedo 68) scenari diversi.

Scenari		Area	Azione
1	Scenario P1	Area 1	P1
2	Scenario P2	Area 2	P1
3	Scenario P1+P2	Area 3	P1
4	Scenario 4	Area 4	P1
5	Scenario 5	Area 5	P1
6	Scenario 6	Area 6	P1
7	Scenario 7	Area 7	P1
8	Scenario 8	Area 8	P1
9	Scenario 9		
10	Scenario 10		
11	Scenario 11		
12	Scenario 12		
13	Scenario 13		
14	Scenario 14		
15	Scenario 15		
16	Scenario 16		

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### ID

Identifica in modo univoco lo scenario.

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica modificabile, permette di mettere un nome specifico per battezzare in modo personalizzato lo scenario selezionato. Ad esempio: "Scenario 4" potrebbe essere modificato in "Notturmo" per individuare rapidamente la funzione assegnata allo scenario. Ad ogni scenario corrisponde una tabella in cui configurare i possibili stati dell'area quando quello scenario sarà attivato.

### PANNELLO AREA / AZIONE

#### AREA

Casella alfanumerica, riporta il nome dell'area, di default Area n, oppure il nome che le sarà stato attribuito modificando il default nella sezione Aree.

#### AZIONE

Menù a discesa, permette di associare uno stato di inserimento specifico a ciascuna area. Per ciascuna area sono disponibili le opzioni descritte nella tabella "[PERSONALIZZAZIONE SCENARI](#)" pag. 82.

## CODICI

Qui sono raccolte le sezioni di configurazione, programmazione ed acquisizione, dei codici, divisi per tipologia.

Il numero di codici, chiavi e telecomandi attivabili dipende dal tipo di centrale in uso:

	VEDO10	VEDO34	VEDO34M	VEDO68	VEDO68M	VEDO200	VEDO200M
<b>Codice Utente</b>	8	32	32	50	50	200	200
<b>Codice Installatore</b>	2	5	5	5	5	5	5
<b>Codice produttore</b>	1						
<b>Telecomandi</b>	11	38	38	56	56	64	64
<b>Chiavi</b>	11	38	38	56	56	200	200

I codici accettati devono essere di 6 cifre e vanno da 000000 a 999998. Il codice 999999 non è un codice accettato. Il codice rapina è il codice utente + 1.

**Esempi:** codice utente 111111, il corrispondente codice rapina è 111112. Codice 119999, codice rapina = 120000. Codice 123459, codice rapina = 123460

Non è possibile registrare un codice utente corrispondente ad un codice utente esistente + 1, in quanto questo nuovo codice corrisponde al codice rapina dell'utente già esistente.

Nel sistema è perciò possibile memorizzare fino ad un massimo teorico di 999943 codici utente. Il calcolo è frutto del fatto che non è possibile creare un codice utente che abbia un codice pari ad un codice utente esistente + 1 (che è il codice rapina). Il numero massimo effettivo di codici utente configurabili è riportato nella tabella precedente.

L'utente autenticato può eseguire un numero infinito di cambi del proprio codice utente e può creare e eliminare un altro utente, mentre è impossibilitato alla modifica di un qualsiasi codice utente diverso dal proprio.

**i** **IMPORTANTE:** qualora un utente autorizzato a generare allarmi di tipo rapina, immetta un codice identico al suo + 1, sarà generato un allarme di tipo Rapina. Per questa ragione non è possibile immettere codici il cui valore sia uguale ad un codice già esistente, aumentato o diminuito di 1.

Per le chiavi digitali viene utilizzato l'id univoco della chiave che ha almeno  $2^{32}-2$  combinazioni.

L'id univoco della chiave digitale è definito dal crc32 dei byte che compongono il codice univoco della chiave stessa e può assumere un valore compreso fra 1 e  $2^{32}-1$ , generando perciò un numero massimo possibile di  $2^{32}-2$  valori possibili.

Il numero di errori inserimento codice che causeranno il blocco temporizzato del dispositivo di controllo è programmabile da Parametri di sistema (vedi "[Parametri di sistema](#)" pag. 65).

**i** Se dalla pagina "Parametri di sistema" è abilitata l'opzione "Obbligo cambio codici di default" (vedi "[Parametri di sistema](#)" pag. 65): Il sistema risulta in condizione di "non pronto" all'inserimento fintantoché i codici utente e i codici installatore risultano uguali a quanto impostato come da default (utente: 111111, master: 001961). Solo dopo la personalizzazione dei codici utenti e master, la centrale entrerà in servizio e sarà possibile effettuare inserimenti.

### MODIFICA DEI CODICI UTENTE/INSTALLATORE

1. Nella pagina Utente/Installatore selezionare la posizione il cui codice utente/installatore deve essere eliminato.
2. Con il mouse, premere il pulsante Reset.
3. Alla richiesta di cancellazione del codice preesistente, premere il pulsante Sì.
4. Alla richiesta del codice di autorizzazione, immettere un codice installatore o un codice utente autorizzato all'operazione e premere il tasto OK.
5. Alla successiva richiesta, riguardante il nuovo codice, immettere le sei cifre del codice che si intende memorizzare e premere OK.

### ELIMINAZIONE DEI CODICI UTENTE/INSTALLATORE

1. Selezionare la posizione il cui codice utente/installatore deve essere eliminato.
2. Con il mouse, premere il pulsante Elimina.
3. Alla richiesta di cancellazione del codice preesistente, premere il pulsante Sì.
4. Alla richiesta del codice di autorizzazione, immettere un codice installatore o un codice utente autorizzato all'operazione e premere il tasto OK.
5. Il programma confermerà l'avvenuta cancellazione del codice utente.
6. Premere OK per terminare.

## Utenti

Deve esistere almeno un utente attivo [Reg. 53]

La sezione utenti è riservata alla gestione dei codici riservati agli utenti, che hanno cioè la possibilità di inserire e disinserire l'impianto, dipendentemente dalle loro abilitazioni.

Utenti			Area	Abilitazione	Reset Codice	Elimina																																				
ID	Nome utente	Tipo utente																																								
1	<input checked="" type="checkbox"/> Utente 1	Tipo utente 4	Area 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">                     ID Chiavi associate all'utente                      _____                      _____                      _____                 </div>																																					
2	<input type="checkbox"/> Utente 2	Tipo utente 1	Area 2	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
3	<input type="checkbox"/> Utente 3	Tipo utente 1	Area 3	<input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;">                     ID Radio comandi associati all'utente                      _____                      _____                      _____                 </div>																																					
4	<input type="checkbox"/> Utente 4	Tipo utente 1	Area 4	<input checked="" type="checkbox"/>																																						
5	<input type="checkbox"/> Utente 5	Tipo utente 1	Area 5	<input checked="" type="checkbox"/>	Time associato: <Nessuno>																																					
6	<input type="checkbox"/> Utente 6	Tipo utente 1	Area 6	<input checked="" type="checkbox"/>	Numero operazioni: <input checked="" type="checkbox"/> Illimitato (0)																																					
7	<input type="checkbox"/> Utente 7	Tipo utente 1	Area 7	<input checked="" type="checkbox"/>	Abilitazioni: Tastiere / lettori: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>Tastiere</th> <th>Safetouch</th> <th>Dispositivi touch</th> <th>Lettori RFID</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 1</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 2</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 3</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 4</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 5</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 6</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 7</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td><input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 8</td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> <td><input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		Tastiere	Safetouch	Dispositivi touch	Lettori RFID	<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 7	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 8	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Tastiere	Safetouch	Dispositivi touch	Lettori RFID																																							
<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 7	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
<input checked="" type="checkbox"/> Tastiera 8	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>																																							
8	<input type="checkbox"/> Utente 8	Tipo utente 1	Area 8	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> PSTN (menu vocale)																																					
9	<input type="checkbox"/> Utente 9	Tipo utente 1			<input checked="" type="checkbox"/> Accesso via web																																					
10	<input type="checkbox"/> Utente 10	Tipo utente 1			<input checked="" type="checkbox"/> USB																																					
11	<input type="checkbox"/> Utente 11	Tipo utente 1			<input checked="" type="checkbox"/> GSM (menu vocale - comandi sms)																																					
12	<input type="checkbox"/> Utente 12	Tipo utente 1			<input checked="" type="checkbox"/> Domotica																																					
13	<input type="checkbox"/> Utente 13	Tipo utente 1			<input checked="" type="checkbox"/> Codice rapina																																					
14	<input type="checkbox"/> Utente 14	Tipo utente 1			<input type="checkbox"/> Disabilita inserimento con aree in allarme																																					
15	<input type="checkbox"/> Utente 15	Tipo utente 1			Opzioni invio messaggi:																																					
16	<input type="checkbox"/> Utente 16	Tipo utente 1			<input checked="" type="checkbox"/> Invia SMS eventi dettagliati																																					
17	<input type="checkbox"/> Utente 17	Tipo utente 1			<input checked="" type="checkbox"/> Invia messaggi Email																																					
18	<input type="checkbox"/> Utente 18	Tipo utente 1			<input checked="" type="checkbox"/> Invia comunicazione digitale																																					
19	<input type="checkbox"/> Utente 19	Tipo utente 1			<input checked="" type="checkbox"/> Invia notifica all'App																																					
20	<input type="checkbox"/> Utente 20	Tipo utente 1																																								
21	<input type="checkbox"/> Utente 21	Tipo utente 1																																								
22	<input type="checkbox"/> Utente 22	Tipo utente 1																																								
23	<input type="checkbox"/> Utente 23	Tipo utente 1																																								
24	<input type="checkbox"/> Utente 24	Tipo utente 1																																								
25	<input type="checkbox"/> Utente 25	Tipo utente 1																																								
26	<input type="checkbox"/> Utente 26	Tipo utente 1																																								
27	<input type="checkbox"/> Utente 27	Tipo utente 1																																								
28	<input type="checkbox"/> Utente 28	Tipo utente 1																																								
29	<input type="checkbox"/> Utente 29	Tipo utente 1																																								
30	<input type="checkbox"/> Utente 30	Tipo utente 1																																								
31	<input type="checkbox"/> Utente 31	Tipo utente 1																																								
32	<input type="checkbox"/> Utente 32	Tipo utente 1																																								
33	<input type="checkbox"/> Utente 33	Tipo utente 1																																								
34	<input type="checkbox"/> Utente 34	Tipo utente 1																																								
35	<input type="checkbox"/> Utente 35	Tipo utente 1																																								

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

**ID**  
 Identifica in modo univoco il codice utente. Il segno di spunta sul checkbox a fianco indica che è già stato definito un codice utente.

 **Di default il codice di "Utente 1" è 111111**

### NOME UTENTE

Casella alfanumerica, modificabile, permette di attribuire un nome o una descrizione al codice selezionato. Ad esempio, "Utente 1" potrebbe essere modificato in "Mario Rossi" per identificare chiaramente l'utente reale associato.

### TIPO UTENTE

Menù a discesa, permette di associare ad un codice utente un livello di abilitazione, a seconda del tipo utente associato. La personalizzazione delle abilitazioni dei vari tipi di utente può essere modificata nella sezione **Livelli di accesso** (vedi [pag. 44](#)).

Le scelte possibili per il tipo utente sono:

- **Tipo utente 1:** dispone dei livelli di accesso abilitati per il Tipo Utente 1.
- **Tipo utente 2:** dispone dei livelli di accesso abilitati per il Tipo Utente 2.
- **Tipo utente 3:** dispone dei livelli di accesso abilitati per il Tipo Utente 3.
- **Tipo utente 4:** dispone dei livelli di accesso abilitati per il Tipo Utente 4.
- **Ronda:** dispone dei livelli di accesso abilitati per il Tipo Ronda.
- **Master:** dispone dei livelli di accesso abilitati per il Tipo Master.

## PANNELLO AREE

### AREA

Casella alfanumerica, riporta il nome dell'area, di default Area n, oppure il nome che le sarà stato attribuito modificando il default nella sezione Aree.

### ABILITAZIONE

Checkboxes, quando selezionati, permettono all'utente di operare sulle aree relative.

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### RESET CODICE

Permette di modificare il codice dell'utente selezionato.

### FINESTRE ASSOCIAZIONE CHIAVI E RADIOCOMANDI

Selezionando con il mouse la posizione di un utente, sarà possibile verificare immediatamente se a quell'utente sono state associate chiavi o radiocomandi. Allo stesso tempo sarà possibile identificare con precisione di quali chiavi e/o radiocomandi si tratta.

### TIMER ASSOCIATO

Menù a discesa, permette di associare un Timer ad un codice. Quel codice potrà svolgere le funzioni per le quali è stato programmato, solo quando il Timer è attivo è si trova nella fascia oraria START.

### NUMERO OPERAZIONI

- **Illimitato:** checkbox, se viene selezionato, non sono poste limitazioni al numero di operazioni che l'utente selezionato potrà eseguire nell'arco della giornata.
- **Casella numerica:** permette di impostare un limite alle operazioni che l'utente selezionato potrà eseguire nell'arco della giornata. Il reset del contatore delle operazioni avviene alla mezzanotte.

### ABILITAZIONI TASTIERE / LETTORI

Questa sezione decide quali sono gli organi di controllo attraverso cui l'utente selezionato è autorizzato ad operare. Qualora un utente cerchi di operare su una tastiera per cui non dispone di autorizzazione, al completamento dell'immissione del codice, sul display della tastiera comparirà un messaggio di errore..

- **Tastiere / lettori:**
  - **Tastiere/Safetouch/Dispositivi touch/Lettori RFID:** tab con gruppo di checkboxes, i checkboxes selezionati abilitano l'utente selezionato ad operare attraverso i dispositivi corrispondenti. I checkboxes non abilitati, viceversa, impediranno all'utente qualsiasi operazione da effettuare attraverso i dispositivi corrispondenti.
- **PSTN (menù vocale):** checkbox, quando selezionato, abilita l'utente all'uso dell'interfaccia vocale attraverso la linea telefonica PSTN. Deve essere presente il modulo Messaggi.
- **Accesso via web:** checkbox, quando selezionato, abilita l'utente all'uso dell'interfaccia web per connettersi al webserver della centrale. Deve essere presente il modulo di comunicazione IP.
- **USB:** checkbox, quando selezionato, permette all'utente di accedere alla centrale, usando il programma Safe Manager connesso alla porta USB della centrale. Un utente potrebbe così accedere ad alcune funzioni messe a disposizione dal programma, come, ad esempio, la visualizzazione dello stato impianto in Real Time.
- **GSM (menù vocale – comandi sms):** checkbox, quando selezionato, abilita l'utente all'uso dell'interfaccia vocale attraverso la rete GSM. Permette inoltre all'utente di inviare comandi e ricevere sms di stato dalla centrale. Devono essere presenti il modulo di comunicazione GSM ed il modulo Messaggi.
- **Domotica:** non utilizzato.
- **Abilita App:** permette di abilitare l'uso della App Phone per l'utente selezionato.

### CODICE RAPINA

Checkbox, quando selezionato, abilita l'utente ad inviare allarmi di tipo Rapina, attraverso un codice Rapina.

### DISABILITA INSERIMENTO CON AREE IN ALLARME

Checkbox, quando selezionato, impedisce all'utente di inserire l'allarme quando sono presenti aree in allarme.

### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi [pag. 82](#).

**Tutti i dispositivi attivi devono permettere alla centrale di inviare segnalazioni con il comunicatore digitale per eventi generati dal dispositivo stesso [Reg. 16].**

## Installatori

**Deve esistere almeno un installatore attivo [Reg. 53]**

La sezione installatori permette di configurare i codici destinati agli installatori.

ID	Descrizione	Tipo installatore
51	Installatore 1	Tipo install. 1
52	Installatore 2	Tipo install. 1
53	Installatore 3	Tipo install. 2
54	Installatore 4	Tipo install. 2
55	Master	Master
56	Produttore	Produttore

Reset   Elimina

ID Chiavi associate all'utente

ID Radio comandi associati

Opzioni invio messaggi

- Invia SMS eventi dettagliati
- Invia messaggi Email
- Invia comunicazione digitale
- Invia notifica all'App

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### ID

Identifica in modo univoco il codice installatore. Il segno di spunta sul checkbox a fianco indica che è già stato definito un codice installatore.

**Di default il codice di "Master" è 001961**

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, modificabile, permette di attribuire un nome o una descrizione al codice selezionato. Ad esempio, "Installatore 1" potrebbe essere modificato in "Mario Rossi" per identificare chiaramente l'installatore associato.

#### TIPO INSTALLATORE

Casella alfanumerica, non modificabile, descrive il tipo di installatore. Dal tipo installatore deriveranno poi le abilitazioni (Paragrafo "Livelli di accesso" [\(pag. 45\)](#)).

### PANNELLO CONFIGURAZIONI

#### RESET CODICE

Permette di modificare il codice dell'utente selezionato.

#### ELIMINA CODICE

Pulsante, permette la rimozione di un codice relativamente alla posizione selezionata.

#### FINESTRE ASSOCIAZIONE CHIAVI E RADIOCOMANDI

Selezionando con il mouse la posizione di un installatore, sarà possibile verificare immediatamente se a quell'installatore sono state associate chiavi o radiocomandi. Allo stesso tempo sarà possibile identificare con precisione di quali chiavi e/o radiocomandi si tratta.

#### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi [pag. 82](#). **Tutti i dispositivi attivi devono permettere alla centrale di inviare segnalazioni con il comunicatore digitale per eventi generati dal dispositivo stesso [Reg. 16].**

## Livelli di accesso

In questa sezione è possibile abilitare ogni singola funzione per ogni singolo tipo di utente. L'opzione si ritiene abilitata quando il box è selezionato. Di seguito la lista delle opzioni che possono essere abilitate:

ID	OPZIONE	ID	OPZIONE	ID	OPZIONE
1	Inserimento	16	Richiesta straordinario	31	Menù Zone
2	Disinserimento	17	Richiesta assistenza #	32	Menù Uscite / Gruppo eventi
3	Ins./Disins. Individuali	18	Gestione PIN altri utenti	33	Menù aree / autoinserimenti
4	Inserimento Forzato	19	Reset centrale	34	Menù scenari
5	Controllo uscite	20	Test dispositivi	35	Menù configurazione tel e Ip
6	Generazione allarmi	21	Gestione guasti	36	Menù telefono / avvisatore
7	Esclusione Zone	22	Blocco allarmi	37	Menù comunicatore digitale
8	Reset Allarmi di centrale	23	Menù vocale risponditore	38	Menù teleassistenza
9	Stop Allarmi di centrale	24	Accesso programma da PC	39	Menù timer
10	Reset allarmi area	25	Accesso via WEB	40	Menù codici
11	Stop allarmi area	26	Comandi SMS	41	Menù Registro eventi
12	Cancella azioni telefoniche di sistema	27	Comandi domotica	42	Aggiornamento Firmware
13	Cancella azioni telefoniche di area	28	Menù di sistema	43	Reset allarmi installatore
14	Cancella azioni telefoniche	29	Menù dispositivi di controllo		
15	Cancella azioni telefoniche su disinserimento	30	Menù espansioni Bus/Radio		

# **Richiedi assistenza:** consente ad un utilizzatore di eseguire i comandi “Abilitazione installatore” e “Abilitazione produttore”.

ID	OPZIONE	CONFIGURAZIONI RICHIESTE DA NORMATIVA
17	Richiesta assistenza	<i>Almeno un “tipo di utente” deve essere abilitato alla “richiesta assistenza”. Almeno un utente deve essere associato ad un “tipo utente” abilitato alla “richiesta assistenza” [Reg. 54] Almeno un “tipo installatore” deve essere abilitato alla “richiesta assistenza” Almeno un installatore deve essere associato ad un “tipo installatore” abilitato alla “richiesta assistenza” [Reg. 55]</i>
18	Gestione PIN altri utenti	<i>Solo l’installatore può modificare il pin, le chiavi ed i radiocomandi degli altri utenti. Tipo utente 1, tipo utente 2 e tipo utente 3 non possono avere il permesso “Gestione PIN altri utenti” attivo. Nessun utente può essere assegnato al Tipo utente 4 [Reg. 56]</i>
19	Reset centrale	<i>Il comando di Reset Centrale può essere assegnato solo al produttore [Reg. 57]</i>
21	Gestione guasti	<i>Almeno un utente ed un installatore devono essere abilitati alla gestione guasti [Reg. 58]</i>
24	Accesso programma da PC	<i>L’accesso al programma da pc deve essere consentito solo all’installatore ed al produttore [Reg. 59]</i>
40	Menù codici	<i>L’accesso al menu codici deve essere abilitato per tutti i tipi di utenti [Reg. 102]</i>
42	Aggiornamento Firmware	<i>L’aggiornamento firmware deve essere consentito al solo produttore [Reg. 103]</i>
43	Reset allarmi installatore (solo per Incert)	<i>Il reset allarmi installatore deve essere attivo solo per gli installatore Per impedire agli utenti di resettare le segnalazioni di sabotaggio (e di guasto di livello 3) <b>deselezionare il flag “reset allarmi installatore” per tutti i livelli di accesso: Tipi utente 1/2/3/4, Ronda e Produttore</b></i>

Secondo norma EN50131-1 (grado 2) esistono fino a 4 livelli di accesso con diversa capacità di operare all'interno del sistema/impianto:

- **Livello 1 (utente sconosciuto):** non consente di operare sul sistema.
- **Livello 2 (utente normale):** consente di operare sull'impianto.
  - Non può aggiornare il FW delle periferiche.
  - Può essere limitato temporalmente attraverso l'utilizzo di un timer programmabile.
  - Può eseguire un numero limitato di operazione programmabili in una giornata.
  - Non è autorizzato a cambiare la configurazione dell'impianto.
- **Livello 3 (Master/installatore):** il Master è lo “installatore di default” che opera con codice di default 001961.
  - Non può aggiornare il FW delle periferiche.
  - Deve essere sempre abilitato da un utente di livello 2.
  - Viene disabilitato in modo automatico dopo 4 ore dall'abilitazione eseguita dall'utente di livello 2, a meno che non sia stato abilitato in modo permanente dal relativo parametro di abilitazione.
- **Livello 4 (Produttore).**
  - solo il produttore può aggiornare il FW dei dispositivi di sistema.
  - viene disabilitato in modo automatico dopo 4 ore dall'abilitazione eseguita dall'utente di livello 3, a meno che non sia stato abilitato in modo permanente dal relativo parametro di abilitazione.



**Per poter operare sul sistema l'installatore deve essere abilitato dall'utente di livello 2 tramite tastiera.**

### ABILITAZIONE UTENTE DI LIVELLO 3 (TRAMITE TASTIERA)

1. Immettere dalla tastiera un codice utente valido (a default 111111)
2. Premere il tasto prog.
3. Sulla prima riga del display della tastiera comparirà la scritta. “Gest. Impianto”, indicando che si può procedere a visualizzare o modificare le opzioni dell'impianto.
4. Usando i tasti di navigazione alto e basso, selezionare sulla seconda riga del display il menù “COMANDI” e premere il tasto di conferma; sulla prima riga del display compare la scritta “GENERA COMANDO”.
5. Usando i tasti di navigazione alto e basso, selezionare sulla seconda riga l'opzione “ABILITA INSTAL.?” e premere il tasto di conferma; sul display compare la scritta “COMANDO ESEGUITO”.

## COME EFFETTUARE IL LOGOUT DA DIVERSI DISPOSITIVI DI CONTROLLO

**i** Da qualsiasi dispositivo/applicazione per il controllo dell'impianto dopo un determinato periodo di tempo durante il quale l'utente non esegue nessuna operazione (timeout), la sessione di lavoro viene chiusa automaticamente (logout). Per chiudere la sessione prima del tempo di timeout seguire le indicazioni della tabella sotto riportata.

Dispositivi/Applicazioni		Procedura di uscita
Vedolcd - Vedolcdprox		Premere il tasto "C" fino ad uscire completamente dai menù (cioè fino a quando sulla tastiera saranno riportati ora e data).
Vedo Touch	home  back	Premere il tasto "Home" o il tasto "back" per tornare alla pagina principale e chiudere la sessione di lavoro "impostazioni"
Mini Touch, Planux Manager, Icona Manager VIP, Icona Manager SBC	home  back	Premere il tasto "Home" per tornare alla pagina principale e effettuare il logout dalla "sessione di lavoro impostazioni" Premere il tasto "back" per tornare alla pagina allarme per effettuare il logout dalla "sessione di lavoro impostazioni"
App Vedo		Per ANDROID Premere il tasto menu del proprio dispositivo mobile e premere ESCI
Web server		Premere il tasto logout.
Bridge		Premere il tasto logout.

**i** L'UTENTE NON AUTENTICATO in tastiera può utilizzare solo i tasti "C" di cancellazione o i tasti numerici. In caso di pressione di un tasto non utilizzabile verrà visualizzato sul display la scritta "FUNZIONE NON DISPONIBILE".

L'UTENTE AUTENTICATO in tastiera che preme il tasto C verrà riportato al menu precedente fino ad arrivare alla visualizzazione dello stato aree. Se il valore del tempo di visualizzazione stato aree per quella tastiera non è illimitato, la successiva pressione del tasto C riporterà la tastiera allo stato di riposo, senza dare indicazione dello stato corrente delle aree (nascondendo immediatamente le informazioni a display).

## Chiavi di prossimità

Questa sezione permette di acquisire chiavi digitali di tipo RFID e di assegnarle agli utenti. È possibile memorizzare fino a 56 chiavi.

### ACQUISIZIONE DI UN CODICE CHIAVE DIGITALE RFID

1. Selezionare la posizione in cui si intende acquisire la chiave.
2. Premere il pulsante Acquisisci.



3. Attraverso il menù a discesa "Lettore da cui acquisire" scegliere la periferica da usare per l'acquisizione della chiave digitale.
4. Premere il pulsante Acquisisci e inserire il codice installatore (se richiesto) e confermare.
  - » La periferica selezionata inizierà ad emettere un segnale acustico. È possibile interrompere la procedura premendo con il mouse il pulsante Annulla. Importante: non è possibile acquisire un codice chiave se la posizione non viene prima liberata, eliminando la chiave preesistente.
5. Avvicinare la chiave da registrare alla periferica selezionata l'acquisizione. Appena il codice sarà acquisito, la periferica si taciterà
6. La nuova acquisizione sarà mostrata nel campo Key Code ed il pulsante OK diventerà disponibile.
7. Premere OK per terminare.

### ASSEGNAZIONE DI UNA CHIAVE AD UN UTENTE

- Per assegnare una chiave ad un utente, o per modificarne l'assegnazione, è sufficiente selezionare l'utente mediante il menù a discesa Utente, selezionando fra gli utenti disponibili.

### ELIMINAZIONE DI UN CODICE CHIAVE DIGITALE RFID

1. Selezionare con il mouse la chiave che si intende cancellare.
2. Premere con il mouse il pulsante Elimina.
3. Alla richiesta "Eliminare la chiave selezionata?" premere con il mouse il pulsante "Sì".

Chiavi di prossimità				
ID	Descrizione	Utente	Colore	
1	<input checked="" type="checkbox"/> Chiave 1	Utente 1	Giallo	
2	<input type="checkbox"/> Chiave 2		<Non assegna...	
3	<input type="checkbox"/> Chiave 3		<Non assegna...	
4	<input type="checkbox"/> Chiave 4		<Non assegna...	
5	<input type="checkbox"/> Chiave 5		<Non assegna...	
6	<input type="checkbox"/> Chiave 6		<Non assegna...	

Chiave digitale

Identifica in modo univoco la chiave utente. Il segno di spunta sul checkbox a fianco indica che è già stata registrata una chiave.

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, modificabile, permette di attribuire un nome o una descrizione alla chiave selezionata. Ad esempio, "Chiave 1" potrebbe essere modificato in "Mario R" per identificare chiaramente l'utente reale associato.

#### UTENTE

Menù a discesa, permette di assegnare alla chiave un utente e di conseguenza le sue stesse autorizzazioni.

#### COLORE

Descrive il colore reale del guscio chiave RFID. Può essere utile per differenziare i tipi di chiave in base al tipo di utente a cui verrà associata.

#### ACQUISISCI

Pulsante, premendolo con il mouse si inizia una procedura di acquisizione codice chiave.

#### ELIMINA

Premendolo con il mouse si inizia una procedura di eliminazione codice chiave.

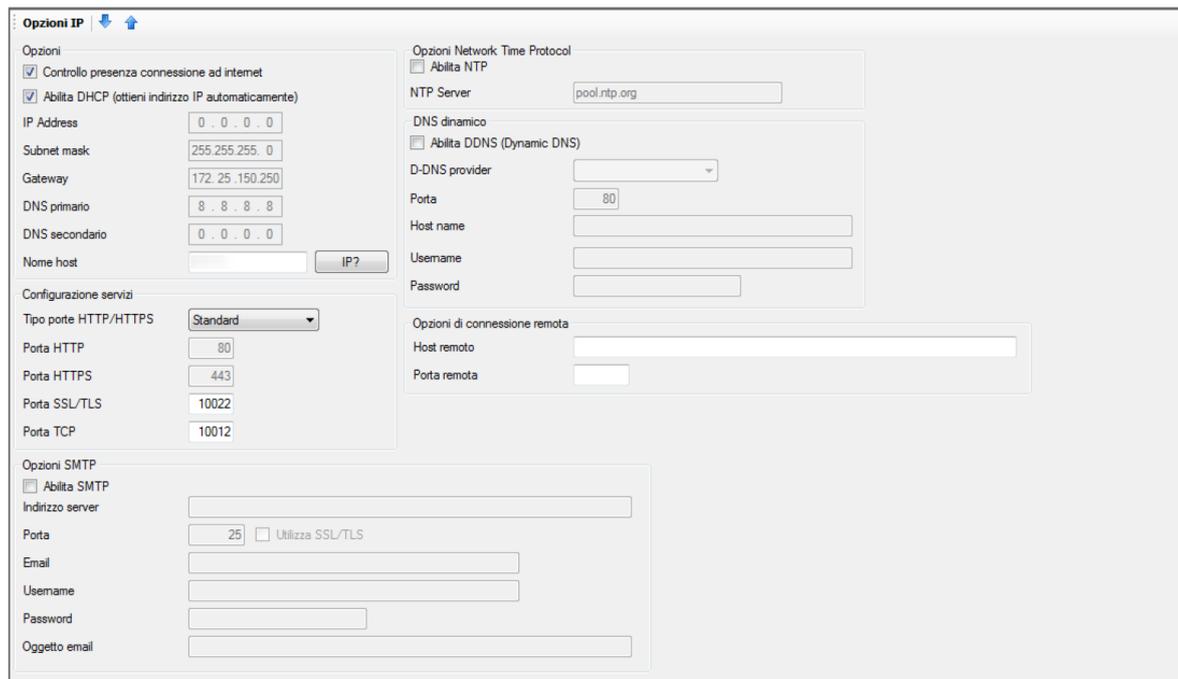
## INTERFACCE DI COMUNICAZIONE

In questo gruppo di sezioni si descrivono le interfacce di comunicazione diverse dal comunicatore digitale.

### Opzioni IP

Importante: per poter sfruttare queste opzioni è necessario che:

- ✓ La centrale sia equipaggiata con il modulo scheda di rete IP.
- ✓ Il modulo scheda di rete IP sia connesso correttamente ad uno switch o ad un router Ethernet.
- ✓ Il modulo scheda di rete IP sia configurato come presente selezionando il checkbox Scheda di rete IP nella sezione Presenza espansioni del menù Parametri di sistema.



#### OPZIONI

- **Controllo presenza connessione ad internet:** checkbox, quando selezionato, permette alla centrale di essere informata sullo stato di presenza o meno del collegamento internet. In caso di mancanza di connessione, viene generata una anomalia che viene registrata dalla centrale.
- **Abilita DHCP (ottiene indirizzo IP automaticamente):** checkbox, deve essere selezionato per consentire al modulo Scheda di rete IP di farsi assegnare i parametri di comunicazione automaticamente dal router / switch, senza doverli quindi immettere manualmente. **IMPORTANTE: quando questo checkbox è selezionato, i box IP Address, Subnet mask, Gateway, Dns primario e DNS secondario non saranno accessibili per la modifica.**
- **IP Address:** casella numerica, permette di assegnare un indirizzo di rete univoco alla scheda di rete IP.
- **Subnet mask:** casella numerica, permette di selezionare la sottorete di appartenenza. Salvo rare eccezioni, per una rete domestica il valore da immettere sarà: 255.255.255.0.
- **Gateway:** casella numerica, immettere in questa casella l'indirizzo IP del gateway necessario alla connessione internet (comunicato dal provider internet – ISP).
- **DNS primario:** casella numerica, immettere in questa casella l'indirizzo IP del DNS primario necessario alla connessione internet (comunicato dal provider internet – ISP).
- **DNS secondario:** casella numerica, immettere in questa casella l'indirizzo IP del DNS secondario necessario alla connessione internet (comunicato dal provider internet – ISP).
- **Nome Host:** casella alfanumerica, immettere in questa casella il nome con cui la centrale sarà riconosciuta in rete.

#### OPZIONI NETWORK TIME PROTOCOL

Lo scopo di queste opzioni è di permettere la sincronizzazione periodica dell'orologio di sistema con un orario campione disponibile attraverso

un collegamento internet.

- **Abilita NTP:** checkbox, quando selezionato abilita la centrale ad aggiornare l'orologio della centrale attraverso un apposito servizio.
- **NTP server:** casella alfanumerica, immettere l'indirizzo del server che si intende usare. Di default viene proposto un indirizzo noto e funzionante. Nel caso si intenda sostituirlo con un altro servizio, consultare il sito del fornitore per ottenere il nome server da immettere nella casella.

#### DNS DINAMICO

Di norma, la connessione internet domestica, a meno di esplicita richiesta, fornisce un indirizzo IP dinamico, associato alla connessione internet. Questo significa che se il router, per qualsiasi ragione viene spento e riaccessso (ad esempio per mancanza di rete) o se il fornitore decide di rinegoziare l'indirizzo IP associato alla connessione, l'indirizzo cambia.

Si supponga ora di voler accedere alla centrale attraverso il WEB server integrato nel modulo Scheda di rete IP: è necessario conoscere l'indirizzo preciso della connessione internet attraverso cui la centrale si connette.

Il DNS Dinamico è un servizio che consente, previa registrazione, di associare ad un indirizzo dinamico, un nome fisso. Questo nome potrà essere sempre usato per connettersi alla scheda (indipendentemente dalla variazione dell'indirizzo dinamico).

**IMPORTANTE:** per usufruire di questo servizio occorre registrarsi presso uno dei fornitori proposti. A registrazione ultimata, il fornitore del servizio avrà comunicato tutte le informazioni necessarie alla configurazione del servizio DNS dinamico. (vedi capitolo "Procedura di registrazione Comelit DNS per l'espansione VEDOIP" (pag. 73)

- **Abilita DDNS (Dynamic DNS):** checkbox, deve essere selezionato per consentire alla Scheda di rete IP di usare un servizio di DNS Dinamico. Inoltre permette di configurare le opzioni che seguono:
  - D-DNS provider: menù a discesa, permette di scegliere uno fra i provider possibili.
  - Porta, casella numerica: permette di impostare il numero porta da usare per il servizio. Di norma è la porta 80. Seguire comunque le istruzioni del fornitore del servizio.
  - Host Name: casella alfanumerica, immettere il nome deciso al momento della richiesta di servizio e che il provider avrà confermato al momento della registrazione del servizio.
  - User name: casella alfanumerica, immettere lo User Name deciso al momento della registrazione. Spesso coincide con l'indirizzo di una casella di posta a disposizione dell'utente.
  - Password: casella alfanumerica, immettere la Password usata per la registrazione del servizio.

#### CONFIGURAZIONE SERVIZI

I servizi di rete richiedono per il corretto funzionamento, di accedere a delle porte, che permettano loro di connettersi correttamente. In questa sezione è possibile configurarle.

- **Tipo porte:** menù a discesa, permette di selezionare fra tre possibilità. Le scelte possibili sono mostrate in tabella.

TIPO PORTE HTTP / HTTPS	DESCRIZIONE
<b>Standard</b>	Attribuisce il numero porta di default per le connessioni di tipo http e https (http sicura). I valori sono attribuiti in modo rigido.
<b>Alternativa</b>	Attribuisce una coppia di numeri porta per le connessioni http ed https, diversa dalla coppia di default. Anche in questo caso i valori sono attribuiti in modo rigido.
<b>Speciale</b>	Permette di assegnare liberamente una coppia di numeri porta. Da usare con cautela, solo se necessario.

#### PORTE PER L'ACCESSO ALLE PAGINE WEB

- **Porta http:** casella numerica, di norma contiene il numero porta di default per la porta http (80), può essere usata per immettere valori diversi. Da usare con cautela, solo se necessario.
- **Porta https:** casella numerica, di norma contiene il numero porta di default per la porta https (443), può essere usata per immettere valori diversi. Da usare con cautela, solo se necessario.

#### PORTE PER LA GESTIONE REMOTA TRAMITE SAFE MANAGER

- **Porta TLS:** casella numerica, propone di default un numero porta utilizzabile (10022). Se necessario, permette di assegnare un numero porta diverso dal default per la connessione TLS (TCP criptato).
- **Porta TCP:** casella numerica, propone di default un numero porta utilizzabile (10012). Se necessario, permette di assegnare un numero porta diverso dal default per la connessione TCP standard.



Per la connessione da remoto è necessario aprire le porte sul router (vedi "Port forwarding per collegamento da remoto" pag. 72).

#### OPZIONI SMTP

Sono le opzioni che permettono di configurare l'accesso al server di posta elettronica per consentire l'invio di e-mail.

Per poter usufruire di questo servizio è necessario disporre di un account di posta elettronica. La maggior parte dei dati da immettere in questa sezione sono legati al fornitore del servizio di posta elettronica.

- **Abilita SMTP:** checkbox, deve essere selezionato per consentire al modulo scheda di rete IP di connettersi ad un server di posta.
- **Indirizzo server:** casella alfanumerica, immettere in questo campo l'indirizzo del server SMTP messo a disposizione dal fornitore del servizio di posta elettronica. Spesso è del tipo smtp.xxxxxxx.yyy.
- **Porta:** casella numerica, viene proposto di default il valore 25, che corrisponde universalmente alla porta usata dai servizi di posta elettronica. Quando si usi il servizio di crittografia SSL, verificare presso il fornitore il numero porta corretto per tale servizio.
- **Utilizza SSL:** checkbox, quando selezionato obbliga la scheda di rete IP ad usare un protocollo criptato con il server di posta. Nel caso si desideri usarlo, è bene verificare prima la disponibilità del servizio presso il fornitore della connessione usata per la posta.
- **Email:** casella alfanumerica, immettere in questa casella l'indirizzo di posta elettronica in uso, attraverso cui si intende inviare messaggi email.
- **Username:** casella alfanumerica, immettere la username corretta che si deve usare per accedere al servizio di posta elettronica.
- **Password:** casella alfanumerica, immettere la password corretta che si deve usare per accedere al servizio di posta elettronica.
- **Oggetto Email:** casella alfanumerica, immettere l'oggetto della mail, ossia il titolo che comparirà nell'intestazione dei messaggi in uscita.

#### OPZIONI DI CONNESSIONE REMOTA

Lo scopo di queste opzioni è di permettere la connessione remota diretta (DDNS, IP statico ecc...) nel caso si disponga di una espansione VedolP opportunamente configurata.

Se si completa la sezione "DNS dinamico" le informazioni di "Host remoto" e "Porta remota" si completeranno automaticamente. Se invece si dispone di IP statico o si utilizza un servizio di DNS dinamico non incluso tra quelli elencati è necessario inserire i parametri manualmente. Nel campo "Porta remota" è necessario inserire il numero della porta esterna scelta per la comunicazione verso la scheda VedolP.

## Opzioni GSM

Importante: per poter usare correttamente queste opzioni è necessario che:

- ✓ La centrale sia equipaggiata con il modulo espansione GSM, correttamente collegato alla sua antenna.
- ✓ Il modulo espansione GSM sia configurato come presente selezionando il checkbox Scheda di rete IP nella sezione Presenza espansioni del menù Parametri di sistema.

### OPZIONI TELEFONIA

Premere l'icona per passare rapidamente al menù "Opzioni telefonia".

### OPZIONI SMS

In questa sezione è possibile configurare la gestione dei messaggi SMS.

- **Inoltro SMS:** checkbox, se abilitato permette di inoltrare i messaggi SMS arrivati alla centrale e non pertinenti (ad esempio le promozioni della compagnia telefonica) ad un numero di cellulare fra quelli presenti in rubrica.
- **Credito residuo:** questa sezione permette di configurare il modo in cui la centrale potrà determinare il credito residuo della scheda SIM
  - **Messaggio da inviare:** menù a discesa, selezionare Chiamata o SMS a seconda della modalità prevista dalla compagnia telefonica. Vedere anche Impostazioni predefinite.
  - **Testo da inviare:** casella alfanumerica, immettere il testo eventualmente richiesto dalla compagnia telefonica, quando la determinazione del credito residuo preveda l'invio di un SMS. Vedere anche Impostazioni predefinite.
  - **Numero centro servizi:** casella alfanumerica, immettere il numero del centro servizi SMS della compagnia telefonica. Vedere anche Impostazioni predefinite.

N.B. In caso di credito non sufficiente per coprire il costo di invio SMS, il sistema notificherà la segnalazione con un ritardo di circa 6 minuti (pari al tempo necessario per i 6 tentativi di invio SMS)

### OPZIONI SIM COMUNICATORE

- **Pin scheda GSM:** casella numerica, immettere in questa casella il codice di sblocco della SIM montata sulla scheda di comunicazione GSM.
- **Abilita scadenza SIM:** se attivo abilita il controllo della scadenza SIM.
- **Abilita utilizzo rete dati:** selezionare questo flag se si intende utilizzare almeno una delle seguenti funzionalità su GSM: invio e-mail, invio MMS, invio eventi con protocollo digitale su IP (ADM-CID IP o SIA-DCS IP), comunicazione via cloud.
- **Opzioni GPRS:**
  - **Indirizzo APN:** casella alfanumerica, immettere l'indirizzo del punto di accesso GPRS della compagnia telefonica (dato fornito dalla compagnia telefonica). Se si usa l'opzione Carica nella sezione Impostazioni predefinite, questo parametro può essere immesso automaticamente per alcune compagnie.
  - **Username:** casella alfanumerica. Verificare con la propria compagnia telefonica la necessità di immettere uno Username.
  - **Password:** casella alfanumerica. Verificare con la propria compagnia telefonica la necessità di immettere una Password.

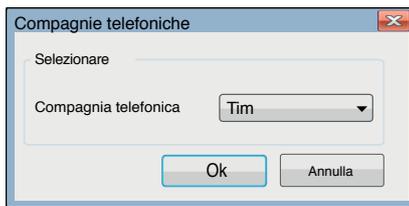
### CONTROLLI SUL MODULO

- **Abilita controllo accecamento:** checkbox, quando selezionato, abilita il modulo a generare una segnalazione verso la centrale quando fosse rivelato un tentativo di mascheramento del campo GSM. Il controllo accecamento deve essere attivo se il modulo GSM è configurato [Reg. 60]

### CARICA IMPOSTAZIONI PREDEFINITE (ICONA A FORMA DI CELLULARE)

Premere l'icona per impostare automaticamente i parametri di gestione del credito residuo. Questa opzione inoltre carica in modo automatico i parametri noti per le eventuali connessioni Email ed MMS, relativi alla compagnia telefonica selezionata. **IMPORTANTE: se nelle celle interessate dal caricamento automatico dei dati sono già presenti dei dati, questi saranno sovrascritti. I dati che possono essere caricati automaticamente (ed eventualmente sovrascritti sono riportati in tabella).**

SEZIONE	PARAMETRI PREDEFINIBILI (EVENTUALMENTE SOVRASCRITTI)
Opzioni SMS	Testo da inviare, Numero centro servizi
Opzioni Email	Indirizzo APN, Username, Password
Opzioni SMTP	Indirizzo server, Porta
Opzioni MMS	Indirizzo Centro servizi (MMSC), Indirizzo APN, , Username, Password, Indirizzo IP Proxy



- **Compagnia telefonica:** menù a discesa, permette di selezionare una compagnia telefonica, al fine di caricarne in modo automatico i parametri e la modalità di richiesta del credito residuo, i parametri di connessione Email e i parametri di connessione MMS. I fornitori presenti al momento sono TIM, Vodafone e Wind.

#### OPZIONI EMAIL

Per poter usare il servizio di email, è necessario disporre di un indirizzo di posta elettronica cui poter accedere attraverso il modulo GSM della centrale. In questa sezione sarà possibile configurare il modulo GSM ed impostare i parametri e le opzioni relative ai messaggi di posta elettronica.

- **Abilita invio email:** checkbox, quando selezionato consente al modulo di inviare messaggi di posta elettronica.
- **Abilita invio email con allegato:** checkbox, quando selezionato consente al modulo di inviare messaggi di posta elettronica con allegate immagini catturate dalle telecamere collegate ai moduli Pal-IP eventualmente presenti in impianto.
- **Oggetto email:** casella alfanumerica, immettere il testo che si desidera compaia nel campo Oggetto del messaggio di posta elettronica.
- **Email (mittente):** casella alfanumerica, immettere l'indirizzo di posta elettronica che si desidera usare per la comunicazione.
- **Opzioni SMTP:**
  - Indirizzo server: casella alfanumerica, immettere l'indirizzo del server SMTP di posta della compagnia telefonica (dato fornito dalla compagnia telefonica). Se si usa l'opzione Carica nella sezione Impostazioni predefinite, per alcune compagnie questo parametro può essere immesso automaticamente.
  - Porta: casella alfanumerica, immettere il numero della porta corrispondente al servizio SMTP della compagnia telefonica (dato fornito dalla compagnia telefonica). Se si usa l'opzione Carica nella sezione Impostazioni predefinite, per alcune compagnie questo parametro può essere immesso automaticamente.
  - Username: casella alfanumerica, immettere lo Username dell'account di posta elettronica che si intende utilizzare.
  - Password: casella alfanumerica, immettere la Password dell'account di posta elettronica che si intende utilizzare.
  - **Cifratura:** menu a discesa, scegliere il tipo di crittografia applicata all'invio delle email per proteggerne l'informazione: a scelta tra "Nessuna - SSL/TLS, STARTTLS" (**questa funzionalità non è supportata dai moduli VEDOGSM3G e VEDOGSM con indice di revisione <= 4**).
  - **Verifica modulo GSM:** permette di verificare se il modulo GSM supporta la funzione "cifratura".

#### OPZIONI MMS

In questa sezione si configurano i parametri necessari all'invio di messaggi MMS. Questa sezione deve essere correttamente impostata qualora si intendano inviare a mezzo MMS, immagini catturate dalle telecamere collegate ai moduli Pal-IP eventualmente presenti in impianto.

**Per visualizzare correttamente l'MMS inviato dal modulo VEDO3G usare la APP "go sms pro".**

- **Abilita invio MMS:** checkbox, quando selezionato consente al modulo di inviare messaggi di tipo MMS.
- **Oggetto MMS:** casella alfanumerica, immettere il testo che si desidera compaia nel campo Oggetto del messaggio MMS.
- **Indirizzo centro servizi MMS:** casella alfanumerica, immettere l'indirizzo del server MMS della compagnia telefonica (dato fornito dalla compagnia telefonica). Se si usa l'opzione Carica nella sezione Impostazioni predefinite, per alcune compagnie questo parametro può essere immesso automaticamente.
- **Indirizzo APN:** casella alfanumerica, immettere l'indirizzo del punto di accesso MMS della compagnia telefonica (dato fornito dalla compagnia telefonica). Se si usa l'opzione Carica nella sezione Impostazioni predefinite, questo parametro può essere immesso automaticamente per alcune compagnie.
- **Username:** casella alfanumerica. Verificare con la propria compagnia telefonica la necessità di immettere uno Username.
- **Password:** casella alfanumerica. Verificare con la propria compagnia telefonica la necessità di immettere una Password.
- **Indirizzo IP Proxy:** casella numerica, immettere l'indirizzo del server proxy dedicato al servizio MMS dalla compagnia telefonica (dato fornito dalla compagnia telefonica). Se si usa l'opzione Carica nella sezione Impostazioni predefinite, questo parametro può essere immesso automaticamente per alcune compagnie.
- **Porta:** casella alfanumerica, immettere il numero della porta corrispondente al servizio MMS della compagnia telefonica (dato fornito dalla compagnia telefonica).
- **Numero telefonico scheda:** casella numerica, immettere il numero della scheda telefonica montata sul modulo GSM (non necessario con espansione VEDOGSM3G). È possibile immettere il numero con o senza prefisso nazionale, ma non è possibile usare per il prefisso nazionale il formato preceduto dal segno +.  
Ad esempio, per immettere un numero di telefono italiano:  
Con prefisso nazionale, usare la forma: 003933398765432  
Senza prefisso nazionale, usare la forma: 33398765432

## Modulo video Pal/IP

Nel progetto non devono essere presenti Palip attivi o isolati [Reg. 104]

Attraverso questa sezione è possibile configurare, aggiungere o eliminare dispositivi Pal-IP.

Modulo video Pal-IP
↓ ↑

	Stato	ID	Descrizione
	Attiva ▼	1	Pal/Ip 1
	Assente	2	Pal/Ip 2

Area separazione allarmi tecnici

Area

ingresso

Area 2

Area 3

Area 4

Area 5

Area 6

Area 7

Area 8

**Parametri di rete**

Indirizzo IP  Assegna nuovo IP al modulo...

Porta UDP

Netmask

Gateway

Modalità acquisizione indirizzo Indirizzo statico

**Opzioni VIP**

Indirizzo logico

Timeout streaming video  secondi

**Cicli di allarmi tecnici (bus / livelli di tensione)**

Illimitato      Cicli

**Telecamere installate**

Telecamera 1

Area (1)  Area 1  Area 5  
 Area 2  Area 6  
 Area 3  Area 7  
 Area 4  Area 8

Telecamera 2

Area (2)  Area 1  Area 5  
 Area 2  Area 6  
 Area 3  Area 7  
 Area 4  Area 8

Telecamera 3

Area (3)  Area 1  Area 5  
 Area 2  Area 6  
 Area 3  Area 7  
 Area 4  Area 8

Telecamera 4

Area (4)  Area 1  Area 5  
 Area 2  Area 6  
 Area 3  Area 7  
 Area 4  Area 8

Modalità acquisizione video PAL

Registrazione preallarme

Telecamera analogica <Nessuno>

**Telecamere installate (IP)**

Telecamera 1-ip

Area (1)  Area 1  Area 5  
 Area 2  Area 6  
 Area 3  Area 7  
 Area 4  Area 8

Username

Password

IP/Hostname

Canale bassa definizione

Anteprima URL

Canale alta definizione

Anteprima URL

Porta RTSP

**Immagini**

Immagini da catturare (num)

**Opzioni invio messaggi**

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#)

## PANNELLO AREE

### AREA

Casella alfanumerica, riporta il nome attribuito alle aree della centrale.

### AREE SEGNALIZIONE ALLARMI TECNICI

Colonna di checkboxes, permette di scegliere, abilitando gli appositi checkboxes, a quali aree inviare gli allarmi di tipo tecnico, generati dal modulo Pal/IP selezionato.

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

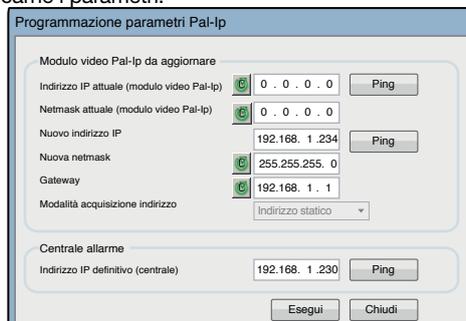
### PARAMETRI DI RETE

In questa sezione si possono configurare i parametri di comunicazione del modulo Pal/IP, per renderlo raggiungibile attraverso la rete dati.

- **Indirizzo IP:** casella numerica, mostra l'indirizzo IP del modulo alla posizione selezionata. Nel caso di modulo Pal/IP non ancora configurato, il dato mostrato sarà 0.0.0.0.
- **Porta UDP:** casella numerica, mostra il numero di porta UDP utilizzata dal modulo alla posizione selezionata.
- **Assegna nuovo IP al modulo:** pulsante, permette di avviare la procedura di registrazione / verifica della comunicazione IP del modulo alla posizione selezionata.

### Pop-up Programmazione nuovo IP modulo

Premendo con il mouse il pulsante Assegna nuovo IP al modulo si attiva un pop-up che ha lo scopo di verificare lo stato della comunicazione del modulo selezionato ed eventualmente di modificarne i parametri.



- **Modulo video Pal-IP da aggiornare**
  - **Indirizzo IP attuale (modulo Pal/IP):** casella numerica, mostra l'indirizzo attuale, ma permette anche di inserirne manualmente uno diverso.
  - **Carica default** : pulsante permette di caricare un indirizzo IP che corrisponde all'indirizzo di fabbrica del modulo Pal/IP. Chiede conferma prima di effettuare l'operazione.
  - **Ping:** pulsante, premendolo con il mouse, effettua la verifica di presenza di un dispositivo Pal/IP all'indirizzo riportato nella casella Indirizzo IP posta alla sua sinistra.
  - **Nuovo indirizzo IP:** casella numerica, immettere l'indirizzo IP che si intende assegnare al modulo Pal/IP, per cambiarne l'indirizzo attuale. (Quest'operazione si rende necessaria quando sono presenti più moduli Pal/IP sull'impianto).
  - **Ping:** pulsante, premendolo con il mouse, effettua la verifica di presenza di un dispositivo all'indirizzo riportato nella casella Indirizzo IP posta alla sua sinistra. Serve a verificare che non sia già presente in impianto il nuovo indirizzo che si intende attribuire al modulo Pal/IP selezionato.
  - **Nuova netmask:** casella numerica, immettere il valore della nuova netmask per identificare la sottorete di appartenenza (di norma immettere 255.255.255.0).
  - **Gateway:** casella numerica, immettere il valore del gateway (es. 192.168.1.).
  - **Modalità acquisizione indirizzo:** per usi futuri.
- **Centrale allarme**
  - **Indirizzo IP definitivo (centrale):** casella numerica, mostra l'indirizzo attuale del modulo di comunicazione IP della centrale.
  - **Ping:** pulsante, premendolo con il mouse, effettua la verifica di presenza della scheda IP della centrale all'indirizzo riportato nella casella Indirizzo IP posta alla sua sinistra.
- **Esegui:** pulsante, conferma ed avvia l'operazione di assegnazione indirizzi IP.
- **Chiudi:** pulsante, permette di uscire dalla procedura senza modificare nulla.

### OPZIONI VIP

Configurazioni per la visualizzazione delle telecamere collegate a moduli Pal-IP Art. VEDOCCTV.

- **Indirizzo logico:** campo in cui inserire un indirizzo logico per il dispositivo. L'indirizzo deve essere un numero a 8 cifre tassativamente univoco.
- **Timeout streaming video:** determina la durata massima di una chiamata video; lo stesso valore deve essere impostato sui dispositivi di supervisione (Safetouch, App...). Nel caso di valori diversi, farà fede quello minore.

### CICLI DI ALLARMI TECNICI (BUS/LIVELLI DI TENSIONE)

- **Illimitato:** checkbox, se selezionato, non pone limite alla generazione di cicli di allarme tecnico per ciclo di inserimento.
- **Cicli:** casella numerica, quando il checkbox Illimitato non è selezionato, permette di impostare un limite alla generazione di cicli di allarme tecnico generabili, misurati fra un inserimento e l'inserimento successivo.

### TELECAMERE INSTALLATE

In questa sezione occorre selezionare le telecamere installate, aggiungere la descrizione e selezionare le aree da associare alla rispettiva telecamera.

È possibile **non** selezionare una telecamera comunque presente (ad esempio per escluderne temporaneamente il funzionamento o perché guasta). Non deve essere selezionata una telecamera se questa non è fisicamente connessa al modulo Pal/IP, perché altrimenti sarà generato un guasto associato al modulo.

- **Aree:** determina a quali aree sarà associata la telecamera.
- **Modalità di acquisizione video:** per velocizzare la cattura della prima immagine non selezionare la modalità Autoswitch.
- **Registrazione preallarme:** Consente di selezionare la telecamera analogica su cui effettuare la registrazione continua.

### TELECAMERE INSTALLATE (IP)

In questa sezione occorre selezionare le telecamere IP installate, aggiungere la descrizione e selezionare le aree da associare alla rispettiva telecamera. È possibile **non** selezionare una telecamera comunque presente (ad esempio per escluderne temporaneamente il funzionamento o perché guasta). Non deve essere selezionata una telecamera se questa non è fisicamente connessa al modulo Pal/IP, perché altrimenti sarà generato un guasto associato al modulo.

- **Telecamera IP(x)**

- **Pulsante di autoconfigurazione:** Premere il pulsante e selezionare il modello di telecamera utilizzato (IP100 /IP700) per autoconfigurare l'url dei canali.
- **Aree:** determina a quali aree sarà associata la telecamera.
- **Username:** Nome Utente per accesso IP CAM (come da configurazione telecamera)
- **Password:** Password per accesso IP CAM (come da configurazione telecamera)
- **IP/Hostname:** Hostname o indirizzo IP per IP CAM (come da configurazione telecamera)
- **Canale bassa risoluzione:** canale per lo streaming video a bassa risoluzione (per telecamere Comelit IPCAM100="/ch01\_sub.264", per telecamere Comelit IPCAM700="/1/stream2", per telecamere fornite da terzi fare riferimento ai rispettivi manuali)
- **Anteprima URL:** Indirizzo Url per lo stream del "canale bassa risoluzione" della Telecamera IP (x). Da utilizzare in programmi che consentono di visualizzare lo streaming video rtsp.
- **Canale alta risoluzione:** canale per lo streaming video ad alta risoluzione (per telecamere Comelit IPCAM100="/ch01.264", per telecamere Comelit IPCAM700="/1/stream1" per telecamere fornite da terzi fare riferimento ai rispettivi manuali)
- **Anteprima URL:** Indirizzo Url per lo stream del "canale alta risoluzione" della Telecamera IP (x). Da utilizzare in programmi che consentono di visualizzare lo streaming video rtsp.
- **Porta RTSP:** Porta servizio RTSP della IP CAM

**Nel caso di telecamere IP di terze parti ci si deve assicurare che:**



- Sia supportata la configurazione di default dello streaming video, ovvero **MJPEG, 320x240 pixel con fps da 1 a 12.**
  - Sia noto l'url che permette di accedere allo streaming video della telecamera IP.
- Tutte le telecamere IP che si interfacceranno con il modulo VEDOCCTV dovranno adottare la stessa configurazione del canale a bassa definizione (stesso codec, stessa risoluzione, stesso frame-rate...).**

### IMMAGINI

In questa sezione si possono selezionare quante immagini (frames) dovranno essere catturate quando ciò sia richiesto (esempio in seguito ad una zona in allarme). Le immagini saranno catturate ad intervalli di un secondo una dall'altra.

Le immagini catturate potranno essere trasmesse come MMS, e-mail e notifiche verso App Vedo.

- **Immagini da catturare:** casella numerica, permette di impostare il numero di immagini da catturare. Il valore sarà compreso fra 1 e 4..

### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi descrizione a [pag. 82](#).



### CONFIGURAZIONE DI UN MODULO PAL/IP

Dopo avere installato correttamente almeno un modulo Pal/IP, per configurarlo agire come segue:

1. Premere con il mouse il pulsante **Assegna nuovo IP** al modulo.
2. Nel pop-up premere il pulsante .
3. Un nuovo pop-up chiederà di confermare il caricamento dell'indirizzo di fabbrica.
4. Confermare.
5. Alla chiusura del pop-up, l'indirizzo di default sarà stato caricato. Premere il pulsante **Ping** per verificare che il modulo sia raggiungibile. Se il modulo non fosse raggiungibile, verificare i collegamenti (alimentazione e rete IP).
6. Immettere nel campo **Nuovo indirizzo IP** il nuovo indirizzo da assegnare al modulo (ad esempio l'indirizzo 192.168.1.234).
7. Premere il tasto **Ping** a fianco del nuovo indirizzo per verificare che non sia già

usato. Nel caso si ottenesse una risposta di indirizzo presente, modificarlo (ad esempio, in 192.168.1.235) e ripetere il test **Ping**. Non deve esserci alcun modulo che risponda all'indirizzo che si desidera assegnare al modulo Pal/IP.

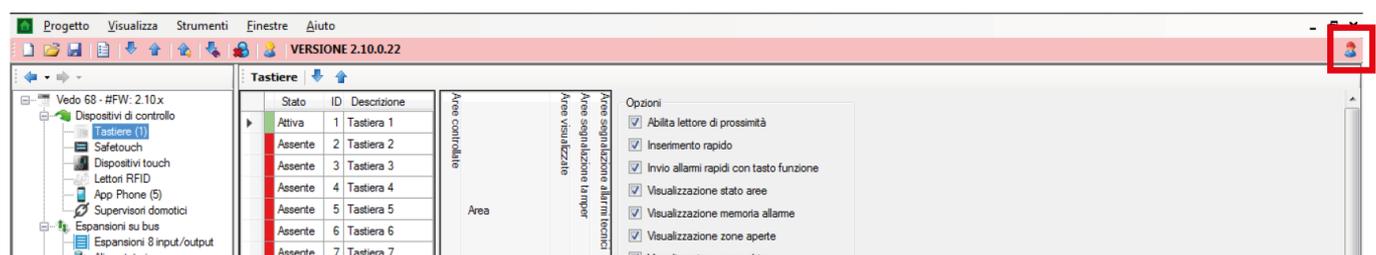
8. Immettere il valore di **Netmask** (default a 255.255.255.0).
9. Immettere il valore **Gateway**.
10. Premere il tasto **Esegui**.

**N.B.:** L'indirizzo IP di default è 192.168.1.233 per tutti i moduli Pal/Ip. In caso di installazione di due moduli video Pal/Ip, è obbligatorio riprogrammare l'indirizzo IP di almeno uno dei due moduli. La mancata riprogrammazione porterebbe ad un conflitto di indirizzi IP sulla rete. Si consiglia di riprogrammare un modulo alla volta, tenendo il secondo modulo staccato dalla rete IP.

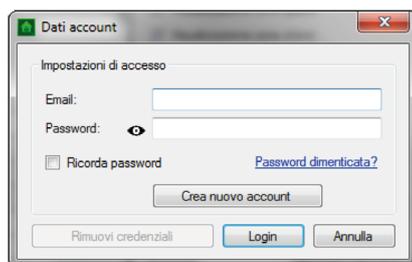
### Opzioni Cloud

Per potersi collegare ad un impianto da remoto tramite cloud è necessario avere un account. Per accedere alla procedura di registrazione:

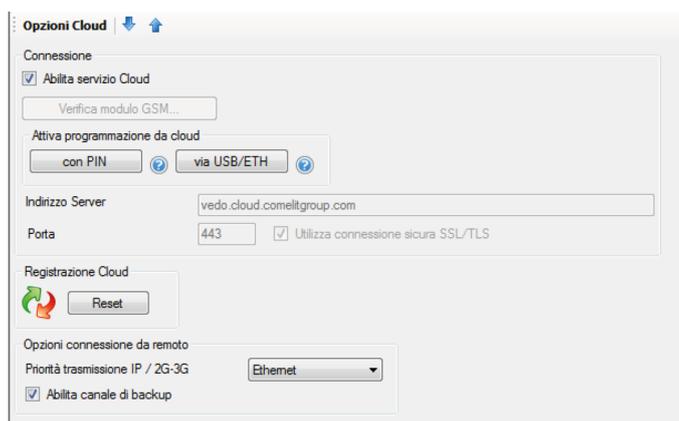
1. cliccare sull'icona in alto a destra della schermata.



2. Cliccare sul pulsante "Crea nuovo account" e seguire la procedura online per completare la registrazione.



Attraverso questa sezione è possibile configurare il servizio cloud per la memorizzazione delle notifiche push da inviare alle App.



## CONNESSIONE

Configurazioni per la connessione al servizio Comelit Cloud.

- **Abilita servizio Cloud:** checkbox, quando selezionato abilita il servizio Comelit Cloud.
- **Verifica modulo GSM:** Premendo il tasto il sistema verifica la compatibilità del modulo GSM installato con il servizio cloud. Il tasto si attiva ed è utilizzabile se nel progetto risulta abilitato il modulo GSM (nei parametri di sistema) e la priorità di trasmissione IP è impostata su Rete 2G/3G oppure su Ethernet e il flag "Abilita canale di backup" è abilitato.
- **Attiva programmazione da cloud:** L'associazione tra un impianto e un installatore può avvenire solo se quest'ultimo ha effettuato il login al servizio cloud Comelit. Le modalità di associazione disponibili sono 2: con PIN e via USB/Eth. La prima modalità è sempre utilizzabile mentre la seconda è possibile solo se il PC è connesso tramite USB o alla stessa rete Ethernet della centrale. In modalità USB/Eth l'attivazione non richiede nulla di aggiuntivo mentre con modalità PIN sarà necessario generare un codice temporaneo per il software:

Tramite tastiera:

1. Inserire codice utente o installatore;
  2. Premere "prog";
  3. Scorrere fino a "Connetti APP/SW";
  4. Scorrere gli ID fino alla voce "Safe Manager" e premere invio per ricevere il codice temporaneo.
- Quando la procedura è stata conclusa con successo, nella lista delle connessioni disponibili dal menu a tendina "Connetti a..." comparirà il nuovo impianto associato e sarà possibile comunicare con la centrale in modalità Cloud. Vedi "[Impostare la comunicazione via Cloud](#)" (pag. 4)
- **Indirizzo server:** casella alfanumerica, inserire l'Indirizzo del server dove installato il servizio del Comelit Cloud.
  - **Porta:** casella numerica, inserire la porta da utilizzare per la connessione al servizio Comelit Cloud (default: 443).
    - **Utilizza connessione sicura SSL/TLS:** checkbox, selezionare questa opzione per utilizzare la connessione sicura SSL/TLS.

## REGISTRAZIONE CLOUD

- **Reset:** pulsante, resetta le informazioni di registrazione della centrale al Comelit Cloud, per consentire una nuova registrazione.

## OPZIONI CONNESSIONE DA REMOTO

- **Priorità trasmissione IP / 2G-3G:** Menu a tendina, permette di selezionare quale canale utilizzare per i servizi cloud (Ethernet / rete 2G-3G), che deve essere naturalmente compatibile con le espansioni connesse alla scheda centrale e alla configurazione selezionata in "Parametri di sistema".
- **Abilita canale di backup:** Se abilitato, in caso di guasto sul canale primario la comunicazione viene automaticamente dirottata sul canale secondario.comunicatore

## COMUNICATORE

### Account Cloud / App

ID	Descrizione	Tipo	Email	Proprietà	Area controllata	Area segnalazione tamper
1	Account 1	Utente		<input type="checkbox"/>		
2	Account 2	Utente		<input type="checkbox"/>		
3	Account 3	Utente		<input type="checkbox"/>		
4	Account 4	Utente		<input type="checkbox"/>		
5	Account 5	Utente		<input type="checkbox"/>		
6	Account 6	Utente		<input type="checkbox"/>		
7	Account 7	Utente		<input type="checkbox"/>		
8	Account 8	Utente		<input type="checkbox"/>		
9	Account 9	Utente		<input type="checkbox"/>		
10	Account 10	Utente		<input type="checkbox"/>		
11	Account 11	Utente		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12	Account 12	Utente		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	Account 13	Utente		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	Account 14	Utente		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	Account 15	Utente		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16	Account 16	Utente		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
17	Account 17	Utente		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
18	Account 18	Utente		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
19	Account 19	Utente		<input type="checkbox"/>		
20	Account 20	Utente		<input type="checkbox"/>		
21	Account 21	Utente		<input type="checkbox"/>		
22	Account 22	Utente		<input type="checkbox"/>		

**Opzioni**

Inserimento rapido

Allarmi rapidi

**Cicli di allarme tamper**

Illimitato      Cicli:

**Opzioni VIP**

Indirizzo logico:

Timeout streaming video:  secondi

**Opzioni invio messaggi**

Invia SMS eventi dettagliati

Invia messaggi Email

Invia comunicazione digitale

Invia notifica all'App

**Assegna APP all'account**

**Elimina account**

**Informazioni Push**

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### STATO / ID / DESCRIZIONE

Vedi paragrafi di [pag. 81](#)

**Tipo:** permette di definire la tipologia di account (utente finale/installatore).

N.B. Per gli account di tipo *Installatore* (max. 4) è possibile richiedere il codice OTP da tastiera. Gli OTP generati da tastiera ti permettono di registrare la centrale sul nuovo portale di gestione degli impianti. Mentre per connettere la centrale alla app Comelit, basta premere il pulsante "Richiedi codice" dalla pagina mostrata sopra in figura.

- Un utente che si vorrà connettere all'app Comelit, genererà il codice OTP dal pulsante presente nella pagina "Account Cloud/App"
- Un installatore che si vorrà connettere al portale Cloud, genererà il codice OTP da tastiera al seguente percorso:  
*Codice installatore (001961 di default) -> Programmazione -> Gest. Impianto -> Connetti App/SW -> installatore*  
 È altrimenti possibile accedere al portale Cloud dal software Safe Manager cliccando i 2 pulsanti "Con PIN", "Via USB/ETH" presenti in "Opzioni Cloud" dall'albero di navigazione.

**Email:** permette la visualizzazione dell'e-mail corrisponde all'account registrato (campo di sola lettura).

N.B. Non è possibile utilizzare la stessa e-mail per associarsi alla app Comelit ed al portale Cloud. Per avere accesso ad entrambi, sarà quindi necessario utilizzare due diversi indirizzi e-mail.

**Proprietà:** definisce quale account ha l'attributo di ownership dell'impianto.

### PANNELLO AREE

#### AREE CONTROLLATE

Permette di selezionare le aree su cui il dispositivo potrà agire durante il normale funzionamento.

#### AREA

Colonna che riporta il nome delle aree presenti sull'impianto. Per la modifica del nome vedi "3.6 Aree" pag. 40.

#### AREE SEGNALAZIONE TAMPER

Permette di scegliere a quali aree inviare l'allarme di tipo Tamper generato dal dispositivo.

### PANNELLO CONFIGURAZIONI

#### OPZIONI

- **Inserimento rapido:** permette di inserire l'impianto (totale / parziale / scenari) senza la richiesta del codice utente (non saranno consentite azioni di disinserimento totale o parziale dell'impianto).
- **Allarmi rapidi:** permette di inviare allarmi mediante la pressione di un tasto funzione sul dispositivo.

#### CICLI DI ALLARME TAMPER

- **Illimitato:** permette di generare infiniti cicli di allarme tamper. Se non è selezionato, abilita la casella Cicli.
- **Cicli:** qualora non sia attivo il checkbox illimitato, questa casella stabilisce il numero di cicli di allarme tamper che il dispositivo selezionato può generare all'interno di un ciclo di inserimento (da un inserimento al successivo).

#### OPZIONI VIP

Configurazioni per la visualizzazione delle telecamere collegate a moduli Pal-Ip Art. VEDOCCTV.

- **Indirizzo logico:** campo in cui inserire un indirizzo logico per il dispositivo. L'indirizzo deve essere un numero a 8 cifre tassativamente univoco.
- **Timeout streaming video:** Determina la durata massima di una chiamata video; l'utente può sempre terminare la chiamata tramite apposito tasto all'interno dell'App. Lo stesso valore deve essere impostato per i moduli Pal-Ip (*"Modulo video Pal/IP" pag. 50*). Nel caso di valori diversi, farà fede quello minore.

#### OPZIONI INVIO MESSAGGI

Vedi descrizione a [pag. 82](#)

#### ASSEGNA APP ALL'ACCOUNT

Richiesta del codice PIN temporaneo (10 minuti) da inserire nella Comelit App per l'associazione. All'interno della Comelit App è presente una guida con la relativa spiegazione

### ELIMINA ACCOUNT

Eliminazione dell'account e di tutte le configurazioni ad esso relative.

### INFORMAZIONI PUSH

Reset delle informazioni riguardo all'indirizzamento della centrale Cloud.

## Opzioni trasmissione [oppure "Opzioni telefonia" con FW <2.8]

### RISPOSTA

- **Numero squilli (solo PSTN):** casella numerica, permette di impostare il numero di squilli che la centrale dovrà aspettare prima di impegnare la linea a seguito di una chiamata telefonica entrante.
- **Invio messaggio di richiesta inserimento codice utente:** checkbox, quando selezionato permette alla centrale che abbia risposto ad una chiamata telefonica, di generare il messaggio audio di richiesta di immissione di un codice utente valido, attraverso la tastiera del telefono chiamante. Vale anche per comunicazione su rete GSM.
- **Salto fax (solo PSTN):** checkbox, quando selezionato abilita il meccanismo di salto fax / segreteria. Funzione di salto fax / segreteria: l'utente chiamante fa squillare una sola volta e chiude la chiamata. Alla rilevazione di un nuovo squillo che arrivi non oltre 120 secondi, la centrale prende la linea immediatamente, indipendentemente dal numero di squilli impostato in Numero Squilli.
- **Ripetizioni messaggio (per usi futuri):** casella numerica, permette di impostare quante volte deve essere ripetuto il messaggio di benvenuto.
- **Pausa tra ripetizioni (per usi futuri):** casella numerica, permette di impostare la pausa tra le ripetizioni del messaggio.
- **Tempo di riconoscimento codice (sec):** casella numerica, permette di impostare il tempo massimo entro cui deve essere immesso un codice utente valido, dopo la richiesta di immissione da parte della centrale.
- **Timeout riconoscimento toni (sec):** casella numerica, permette di impostare il tempo massimo di attesa di completamento del codice utente, una volta che ne sia iniziata l'immissione. = 60 sec [Reg. 61]

### CHIAMATA

- **Parametri linea telefonica:** menù a discesa, permette di impostare i parametri di linea secondo le specifiche del paese in cui la centrale viene installata (Italia/Malta, Repubblica Ceca/Slovacchia, Slovenia, Croazia, Grecia, Bulgaria, Gibilterra, Ci Jersey/Cypus/UK, Ungheria).

### IMPOSTAZIONI PSTN

- **Selezione impulsi:** quando selezionato esegue la composizione del numero telefonico in modalità decadica (a impulsi).
- **Controllo toni:** quando selezionato controlla il tono di linea libera prima di comporre il numero telefonico. **Selezionato** [Reg. 67]
- **Controllo linea telefonica:** checkbox, quando selezionato abilita il controllo della linea telefonica. Se la linea telefonica non è collegata o è guasta, viene generato un allarme guasto. **Selezionato** [Reg. 68]

### PARAMETRI AVVISATORE TELEFONICO

- **Invio messaggio a seguito di:** menù a discesa (vedi tabella), permette di mettere in linea il messaggio audio dell'avvisatore telefonico, dopo avere preso la linea a seguito di una chiamata, secondo la modalità impostata nel menù a discesa. = **Pressione tasto 1** [Reg. 65]

SELEZIONE NEL MENÙ	COMPORTAMENTO DELL'AVVISATORE TELEFONICO
<b>Ritardo</b>	il messaggio sarà trasmesso trascorso il tempo di ritardo impostato nei parametri "durata ritardi"
<b>Pressione tasto 1</b>	Una volta presa la linea, se il chiamante preme il tasto 1 del suo telefono (in modo DTMF), il messaggio viene trasmesso al chiamante
<b>Attesa voce</b>	non implementato

- **Termine chiamata tramite tasti:** checkbox, quando selezionato autorizza gli utenti a fermare la chiamata o le chiamate (a seconda del tasto premuto). Se non selezionato, la centrale terminerà la chiamata solo dopo avere esaurito il numero di ripetizioni del messaggio previsto.

**Selezionato [Reg. 66]**

TASTO PREMUTO	TIPO DI TERMINE CHIAMATA
Cancelletto (#)	Termina la chiamata ma non cancella le chiamate verso gli altri numeri
Asterisco(*)	Termina la chiamata e cancella le chiamate verso gli altri numeri.

- **Durata massima singola chiamata (sec):** casella numerica, permette di impostare la durata massima della comunicazione. Allo scadere del tempo impostato, la centrale farà cadere la linea. = 60 sec [Reg. 62]
- **Durata ritardi / Attesa voce (sec):** casella numerica, permette di impostare il tempo massimo di attesa silenziosa, prima di trasmettere al chiamante il messaggio dell'avvisatore telefonico. Vedere anche l'opzione "Invio messaggio a seguito di".
- **Ripetizione messaggio vocale:** casella numerica, permette di impostare quante volte deve essere ripetuto il messaggio dell'avvisatore telefonico trasmesso al chiamante. = 5 [Reg. 63]
- **Pausa tra ripetizioni (sec):** casella numerica, permette di impostare la pausa tra le ripetizioni del messaggio dell'avvisatore telefonico durante la trasmissione al chiamante.
- **Tentativi:** casella numerica, permette di impostare il numero complessivo di chiamate che il comunicatore cercherà di fare verso ogni singolo numero telefonico, in caso di fallimento di chiamata. = 3 [Reg. 64]

#### CONFIGURAZIONE PRIORITÀ AVVISI

Il sistema gestisce l'invio dei messaggi di avviso secondo due livelli di priorità. Fino al termine dell'invio di una tipologia di avviso non si passa all'invio della tipologia successiva.

Il primo livello è la priorità eventi (in ordine di priorità): Allarmi, Sabotaggi, Anomalie, Esclusioni e Altro (ordine non modificabile).

Il secondo livello è la priorità di invio dei messaggi per tipologia di avviso inviato (SMS, e-mail, MMS, chiamata vocale, comunicazione digitale) ed è configurabile da Safe Manager tramite i tasti freccia dal box "Gestione priorità".

Le notifiche App vengono inviate immediatamente alla generazione dell'evento.

**In assenza di comunicatore digitale devono essere segnalati i seguenti eventi generici (dovrà essere completato anche l'invio del relativo messaggio vocale): [Reg. 80]**

- |   |   |
|---|---|
| <i>Sistema/AllarmeZone/Rapina</i>                     | <i>Sistema/Generico/Errore inserimento temporizzato</i>                 |
| <i>Sistema/AllarmeZone/Furto</i>                      | <i>Sistema/Guasto/Guasto mancato inserimento</i>                        |
| <i>Sistema/AllarmeZone/H24</i>                        | <i>Sistema/Guasto/Guasto Zona</i>                                       |
| <i>Sistema/OR allarme/Sabotaggio</i>                  | <i>Sistema/Guasto/Guasto Zona rapina</i>                                |
| <i>Sistema/Or allarme/Bus espansioni</i>              | <i>Sistema/Guasto/Guasto accecamento rilevatore di movimento</i>        |
| <i>Sistema/Guasto/Guasto alimentatore id centrale</i> | <i>Timer/Eventi Timer/Timer ON/Comunicazione periodica pstn e email</i> |
| <i>Sistema/Guasto/Guasto batteria zona radio</i>      | <i>Timer/Eventi Timer/Timer ON/Comunicazione periodica gsm</i>          |
| <i>Sistema/Guasto/Guasto batteria sirena</i>          |   |

- **Numero di prefisso (centralino):** inserendo questo parametro, tutte le chiamate in uscita dalla PSTN anteporranno questo numero ai numeri salvati nell'agenda telefonica e nel comunicatore digitale. Il controllo toni di presenza linea telefonica libera verranno eseguiti solo dopo la composizione del prefisso. **Vuoto [Reg. 133]**

#### OPZIONI TRASMISSIONE PROTOCOLLI

- **Reti dati:** per i protocolli IP basati su SIA DC-09 (ADM-CID IP, SIA-DCS IP) è possibile scegliere quale canale usare prioritariamente per l'invio dell'evento. Selezione possibile tra: **Ethernet** o **Rete 2G/3G**.
  - **Usa secondo canale come backup:** se selezionato, il secondo canale disponibile viene utilizzato come risorsa di backup per la trasmissione dell'evento.
- **Reti telefoniche:** per i protocolli telefonici (ADM-CID, SIA-DCS) è possibile scegliere quale canale usare prioritariamente per l'invio dell'evento. Selezione possibile tra **PSTN** o **GSM**.
  - **Usa secondo canale come backup:** se selezionato, il secondo canale disponibile viene utilizzato come risorsa di backup per la trasmissione dell'evento.

## Agenda telefonica

**Deve esistere almeno un comunicatore digitale selezionato oppure almeno un telefono configurato in agenda telefonica (Tra quelli selezionati, almeno uno deve essere correttamente compilato) [Reg. 69]**

Questa è la sezione in cui devono essere immessi i numeri telefonici da contattare, eventuali indirizzi di posta elettronica, ed in cui dovranno essere abilitati i tipi di comunicazione per ogni singolo contatto in agenda.

Argenda telefonica								
ID	Telefono	Descrizione	Email	Stop chiamate	Ricezione SMS	Ricezione email	Ricezione MMS	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>							
1	<input checked="" type="checkbox"/> 3407959221	Telefono 1		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
2	<input checked="" type="checkbox"/>	Telefono 2		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
3	<input checked="" type="checkbox"/>	Telefono 3		<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

I numeri a disposizione in agenda sono sedici. Per brevità, nell'immagine ne sono mostrati solo quattro.

#### ID

Casella numerica, identifica in modo univoco la posizione in agenda.

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, immettere nome e cognome oppure l'identificativo (es. nel caso di un'azienda) dell'utente da contattare. Deve essere inserita una descrizione per ogni telefono attivo [Reg. 70]

#### EMAIL

Casella alfanumerica, immettere l'indirizzo di posta elettronica da associare all'utente selezionato.

#### STOP CHIAMATE

Checkbox, quando selezionato permette all'utente selezionato di arrestare il flusso di chiamate direttamente dal telefono mediante i tasti Cancellato (#) ed Asterisco (\*). Deve essere abilitata l'opzione "Termine chiamata tramite tasti" in Opzioni trasmissione.[oppure "Opzioni telefonia" con FW < 2.8]

#### RICEZIONE SMS / EMAIL / MMS

Checkbox, quando selezionato abilita l'utente selezionato a ricevere messaggi SMS / email / MMS inviati dalla centrale.

### Agenda comunicatore digitale

Deve esistere almeno un comunicatore digitale selezionato oppure almeno un telefono configurato in agenda telefonica (Tra quelli selezionati, almeno uno deve essere correttamente compilato) [Reg. 69]

La centrale prevede un comunicatore digitale secondo gli standard Contact ID e SIA (Livello 1) su canale telefonico o IP (quest'ultimo basato su protocollo SIA DC-09), utile per l'invio di eventi ad una centrale di sorveglianza.

I protocolli telefonici Contact ID (ADM-CID) e SIA (SIA-DCS) sono supportati attraverso le interfacce PSTN e GSM (VEDOGSM, VEDOGSM3G). I protocolli IP Contact ID (ADM-CID IP) e SIA (SIA-DCS IP) sono supportati attraverso le interfacce Ethernet (VEDOIP) e GSM (VEDOGSM, VEDOGSM3G).

Questa è la sezione in cui devono essere immessi i numeri telefonici da contattare in modo digitale, ed in cui andranno configurate le modalità di connessione per ogni singolo contatto in agenda.

Argenda comunicatore digitale																		
ID	Descrizione	Protocollo	Numero di telefono / Indirizzo IP / Hostname	Risorsa di backup	Porta IP	Codice Cliente	Prefisso Account	Numero Ricevitore	Abilita test periodico	Criptazione dati	Invia data e ora	Invia test (SIA)	Chiave di criptazione	Data iniziale test periodico	Periodo test (ore:minuti:secondi)	Tentativi di chiamata	Attesa tra tentativi (secondi)	Vivavoce dopo report (sec.)
1	Ricevitore 1	ADM-CID		<input type="checkbox"/>	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		11/02/2018 8:38	24:00:00	1	0	0
2	Ricevitore 2	ADM-CID		<input type="checkbox"/>	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		11/02/2018 8:38	24:00:00	1	0	0
3	Ricevitore 3	ADM-CID		<input type="checkbox"/>	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		11/02/2018 8:38	24:00:00	1	0	0
4	Ricevitore 4	ADM-CID		<input type="checkbox"/>	0	0	0	0	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		11/02/2018 8:38	24:00:00	1	0	0

#### ID

Casella numerica, identifica in modo univoco la posizione in agenda.

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, immettere l'identificativo della centrale di sorveglianza da contattare.

#### PROTOCOLLO

Menù a discesa, permette di selezionare il formato di comunicazione verso la centrale di sorveglianza. Sono ammessi: Contact ID (**ADM-CID**), SIA-DCS (**SIA-DCS**), Contact ID su DC-09 (**ADM-CID IP**), SIA-DCS su DC-09 (**SIA-DCS IP**) Selezionare un protocollo di comunicazione per ogni ricevitore impostato. [Reg. 73]

#### NUMERO / INDIRIZZO IP / HOSTNAME

Casella alfanumerica: immettere il numero telefonico / l'indirizzo IP / l'hostname corrispondente all'azienda con cui si è concordata la sorveglianza:

per i protocolli **ADM-CID / SIA DCS**: inserire il numero telefonico del servizio di vigilanza;

per i protocolli **ADM-CID IP / SIA DCS IP**: inserire l'hostname o l'indirizzo IP in formato numerico con punto come separatore (es.: 192.168.1.34)

La dimensione massima è di 46 bytes (45 caratteri + terminatore)

#### RISORSA DI BACKUP

Checkbox, permette di impostare il ricevitore come backup di quello indicato nella riga precedente: la risorsa di backup riceverà gli eventi solo in caso vengano esauriti i tentativi disponibili per il precedente ricevitore

#### PORTA IP

Casella numerica: inserire il numero della porta utilizzata dal server per ricevere gli eventi (valore fornito dal servizio di vigilanza).

per i protocolli **ADM-CID / SIA DCS**: non inserire nessun valore

per i protocolli **ADM-CID IP / SIA DCS IP**: inserire il numero della porta utilizzata dal server per ricevere gli eventi (valore fornito dal servizio di vigilanza).

#### CODICE CLIENTE / PREFISSO ACCOUNT\* / NUMERO RICEVITORE\*

Casella numerica, immettere i valori comunicati dalla centrale di sorveglianza. Permette, alla centrale di sorveglianza, di riconoscere in modo automatico l'impianto che effettua la comunicazione. Il codice cliente deve essere inserito per ogni ricevitore impostato [Reg. 76]

\*opzionale. Non utilizzato per protocolli telefonici.

#### ABILITA TEST PERIODICO

Checkbox, permette di abilitare la funzione del test periodico. Il test periodico deve essere attivo per ogni ricevitore impostato [Reg. 72] Il periodo di test deve essere <= 25 ore per ogni ricevitore impostato [Reg. 74]

#### CRIPTAZIONE DATI

Se selezionato, protegge i dati inviati dal comunicatore digitale criptandoli con la chiave inserita in "Chiave criptazione" e include l'invio della data e dell'ora in cui è avvenuto l'evento. Non utilizzabile per protocolli telefonici.

#### INVIA DATA E ORA

Se selezionato, permette di abilitare l'invio della data e dell'ora in cui è avvenuto l'evento. Non utilizzabile per protocolli telefonici.

### INVIA TESTI (SIA)

Se selezionato, abilita l'invio delle descrizioni delle zone o degli utenti associati all'evento da inviare con il comunicatore digitale (nel caso si utilizzino i protocolli SIA DCS telefonico o IP)

### CHIAVE DI CRIPTAZIONE

Campo esadecimale (caratteri consentiti: da 0 a 9; da A a F). Se il flag "Criptazione dati" è selezionato, il valore inserito in questo campo è utilizzato come chiave per effettuare la cifratura dei dati (per proteggere i dati inviati dal comunicatore digitale). Non utilizzato dai protocolli telefonici.

### DATA INIZIALE TEST PERIODICO

Data di inizio del test periodico. *La data iniziale del test periodico deve essere precedente alla data corrente per ogni ricevitore impostato [Reg. 77]*

### PERIODO TEST

casella numerica, permette di definire l'Intervallo di tempo (espresso: ore:minuti:secondi) che intercorre tra un test periodico e il successivo (valore massimo impostabile 99:59:59).

### TENTATIVI DI CHIAMATA

Casella numerica, immettere il numero di tentativi di chiamata che il sistema proverà a fare, anche in caso di fallimento della connessione alla centrale di sorveglianza. *Il numero di tentativi chiamata deve essere = 1 per ogni ricevitore impostato [Reg. 75]*

### ATTESA TRA TENTATIVI

Casella numerica: Impostabile da 5 a 60 secondi

**per i protocolli telefonici:** tempo di attesa prima di effettuare un nuovo tentativo di invio evento in caso il precedente sia fallito.

**per i protocolli IP (SIA DC-09):** tempo di attesa massimo per la ricezione del riscontro di evento ricevuto da parte del servizio di vigilanza. In assenza di feedback l'invio è considerato fallito.

### VIVAVOCE DOPO REPORT

Non supportato.

## Eventi generici

In questa sezione saranno configurati gli eventi che potranno generare comunicazioni / messaggistica verso i dispositivi. Dal punto di vista pratico, la configurazione di un evento generico consiste nell'attribuire ad ognuno dei quarantotto eventi possibili, delle regole di comportamento e le modalità di contatto verso i numeri telefonici disponibili.

*In assenza di comunicatore digitale devono essere segnalati i seguenti eventi generici (dovrà essere completato anche l'invio del relativo messaggio vocale): [Reg. 80]*

*Sistema/AllarmeZone/Rapina*

*Sistema/AllarmeZone/Furto*

*Sistema/AllarmeZone/H24*

*Sistema/OR allarme/Sabotaggio*

*Sistema/Or allarme/Bus espansioni*

*Sistema/Guasto/Guasto alimentatore id centrale*

*Sistema/Guasto/Guasto batteria zona radio*

*Sistema/Guasto/Guasto batteria sirena*

*Sistema/Generico/Errore inserimento temporizzato*

*Sistema/Guasto/Guasto mancato inserimento*

*Sistema/Guasto/Guasto Zona*

*Sistema/Guasto/Guasto Zona rapina*

*Sistema/Guasto/Guasto accecamento rilevatore di movimento*

*Timer/Eventi Timer/Timer ON/Comunicazione periodica pstn e email*

*Timer/Eventi Timer/Timer ON/Comunicazione periodica gsm*

Eventi generici						
Id	Descrizione	Telefono	Messaggio vocale attivazione	Invia sms attivazione	Invia sms ripristino	Invia email ripristino
1	Allarme furto					
2	Allarme tamper					
3	Mancanza rete					
4	Batteria bassa					
5	Test Chiamata					
6	Test sms					
7	Test email					
8	Guasto ins					
9	Ch period. pstn	Rossi Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Ch period. gsm	Telefono 2	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Guasto bus	Telefono 3	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	Evento 12	Telefono 4	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

### CONFIGURA TEXT TO SPEECH

Pulsante, permette di configurare la sezione Text to speech caricando la voce da usare per la trasmissione audio. La procedura è descritta in dettaglio alla sezione "Messaggi vocali liberi" (pag. 62)

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### ID

Casella numerica, identifica in modo univoco la posizione dell'evento.

### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, contiene la descrizione dell'evento cui corrispondono i parametri, della riga.

## PANNELLO TELEFONO

### TELEFONO

Descrizione identificativa del telefono in agenda.

### MESSAGGIO VOCALE ATTIVAZIONE

Checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio vocale di attivazione evento. *Per tutti gli eventi generici aventi un evento configurato (test esclusi), deve essere abilitato l'invio di un messaggio vocale di attivazione per almeno un telefono abilitato in agenda telefonica [Reg. 78]*

### MESSAGGIO VOCALE RIPRISTINO

Checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio vocale di ripristino evento. *Per tutti gli eventi generici aventi un evento configurato*

(test esclusi), deve essere abilitato l'invio di un messaggio vocale di ripristino per almeno un telefono abilitato in agenda telefonica [Reg. 79]

#### INVIA SMS ATTIVAZIONE

Checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio SMS di attivazione evento.

#### INVIA SMS RIPRISTINO

Checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio SMS di ripristino evento.

#### INVIA EMAIL ATTIVAZIONE

Checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio Email di attivazione evento.

#### INVIA EMAIL RIPRISTINO

Checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio Email di ripristino evento.

### PANNELLO CONFIGURAZIONI

#### OPZIONI

- **Evento prioritario:** checkbox. Gli eventi sono normalmente elaborati secondo l'ordine di presentazione. Se questo checkbox è selezionato, permette all'evento di essere processato prima di tutti gli altri eventi che non abbiano questo checkbox selezionato. Nel caso ci siano già uno o più eventi prioritari all'inizio della coda, il nuovo evento viene accodato agli eventi prioritari già presenti.
- **Messaggio Vocale:** menù a discesa, regola l'associazione di un messaggio vocale all'evento selezionato. Le possibilità sono: nessuno, autocomposto, messaggio (per "messaggio" è possibile scegliere uno dei 16 messaggi vocali liberi configurabili dalla rispettiva sezione).
- **Selezione messaggio vocale libero:** menù a discesa, permette di scegliere uno fra i 16 Messaggi vocali liberi configurati affinché sia inviato al verificarsi dell'evento.
- **Ferma chiamate:** checkbox, quando selezionato, un numero abilitato allo stop chiamate può fermare la chiamata o la sequenza delle chiamate, a seconda del comando inviato (tasto # blocca solo la chiamata corrente, tasto \* blocca anche tutte le chiamate successive alla chiamata corrente).
- **Priorità alla chiamata su PSTN:** checkbox, quando selezionato, in presenza di Modulo espansione GSM e di interfaccia PSTN abilitata, al verificarsi dell'evento, il primo tentativo di comunicazione sarà fatto mediante l'uso dell'interfaccia telefonica PSTN.
- **SMS:** menù a discesa, regola l'associazione di un messaggio SMS all'evento selezionato. Le possibilità sono: nessuno, autocomposto, messaggio (per "messaggio" è possibile scegliere uno dei 16 SMS configurabili dalla rispettiva sezione).
- **Selezione (SMS):** menù a discesa, permette di scegliere uno fra gli SMS configurati affinché sia inviato al verificarsi dell'evento.
- **Email:** menù a discesa, regola l'associazione di un messaggio Email all'evento selezionato. Le possibilità sono: nessuno, autocomposto, messaggio (per "messaggio" è possibile scegliere uno dei 16 messaggi email configurabili dalla rispettiva sezione).
- **Selezione (Email):** menù a discesa, permette di scegliere uno fra i messaggi Email configurati affinché sia inviato al verificarsi dell'evento.

#### ALTRE OPZIONI (SMS ED EMAIL)

**Invia indirizzo impianto:** checkbox, quando selezionato aggiunge ai messaggi SMS, messaggi vocali ed email l'indirizzo dell'impianto.

• **Crea link web:** checkbox, quando selezionato aggiunge ai messaggi SMS ed email il link DDNS (hostname)\* attraverso cui è possibile raggiungere l'impianto. Vedi "[Opzioni IP](#)" pag. 46

#### EVENTO

- **Tipo evento:** permette di associare all'Evento generale un tipo principale di evento, ad esempio un evento che faccia parte del tipo eventi di Aree. (Vedi tabella [pag. 84](#)).
- **Sotto tipo evento:** permette di affinare la scelta selezionando un sottotipo della categoria impostata come Tipo evento, ritornando all'esempio del Tipo evento Aree, il sotto tipo potrebbe essere Allarme zone (Vedi tabella [pag. 84](#)).
- **Evento:** corrisponde al massimo dettaglio e permette di scegliere con precisione l'evento che permetterà di azionare l'uscita (Vedi tabella [pag. 84](#)). Per tornare all'esempio, l'evento potrebbe essere a questo punto Furto, permettendo di attivare l'uscita in caso della rivelazione di un furto da parte di un'area inserita.
- **AND / OR e box di selezione :** solo per alcuni tipi di evento è disponibile un blocco di selezione AND / OR che, insieme ad un box di selezione permette di organizzare ed eventualmente condizionare lo stato dell'uscita.
  - La condizione OR è utile quando si intenda raggruppare su una sola uscita eventi provenienti da più sorgenti: nel caso del tipo evento AREE, a titolo di esempio, sarà possibile segnalare lo stato di inserimento delle prime tre aree su una sola uscita selezionando, per esempio, i checkboxes delle prime tre aree: in questo caso l'uscita andrebbe ad attivarsi almeno una delle tre aree fosse inserita, e verrebbe disattivata quando tutte le tre aree fosse disinserite.
  - La condizione di AND è utile per dare una informazione riassuntiva del fatto che un certo stato sia comune, ad esempio, a due o più aree. Un esempio pratico, simile al precedente, potrebbe essere una indicazione di conferma inserimento di più aree selezionando, per esempio, i checkboxes delle prime tre aree: in questo caso l'uscita andrebbe ad attivarsi solo quando tutte le tre aree fossero inserite, e verrebbe disattivata quando una qualsiasi delle tre aree fosse disinserita. A volte, al posto di un blocco di selezione basato su checkboxes come quello appena descritto, sarà mostrato un menù a discesa: in questo caso la condizione di AND o di OR verrà costruita considerando le opzioni scelte da questi menù.
- **Genera messaggio autocomposto:** Pulsante, quando premuto genera un messaggio derivato dalla configurazione dell'evento e lo immette nei campi di testo della sezione autocomposizione.

## AUTOCOMPOSIZIONE

Autocomposizione

Tipo messaggio:

Parte A:

Parte B:

In questa sezione, il messaggio autocomposto viene convertito in audio per poter essere inviato telefonicamente.

- **Tipo messaggio:** casella alfanumerica, contiene la descrizione del tipo di messaggio autocomposto.
- **Parte A:** casella alfanumerica, contiene la descrizione dell'evento.
- **Parte B:** casella alfanumerica, contiene dettagli relativi all'evento (esempio le zone interessate, le aree interessate, ecc.).
- **Genera audio:** pulsante, quando premuto trasforma il testo contenuto nei tre campi di testo (Tipo messaggio, Parte A e Parte B) in formato audio.
- **Play:** pulsante, quando premuto permette di ascoltare il messaggio convertito in audio attraverso gli altoparlanti del PC.

## Eventi dettagliati

Questa è la sezione in cui è possibile selezionare, per ogni evento o azione rivelati dalla centrale, se inviare messaggi e, in caso affermativo, che tipo di messaggi. Questa selezione dettagliata, lavora insieme alle singole abilitazioni per l'Invio di messaggi dettagliati, presenti in ogni schermata di zona, area, ecc.

È possibile configurare fino ad otto gruppi di numeri telefonici indipendenti, con caratteristiche di comunicazione diverse.

Eventi dettagliati |

ID	Descrizione
1	Lavoro
2	Famiglia
3	Gruppo tel. 3
4	Gruppo tel. 4
5	Gruppo tel. 5
6	Gruppo tel. 6
7	Gruppo tel. 7
8	Test MMS/Com.Dig

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### ID

Casella numerica, identifica in modo univoco la posizione del gruppo di numeri telefonici/del telefono/della App a cui inviare i messaggi.

### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, contiene un identificativo del gruppo di numeri telefonici selezionato.

Il Gruppo 8 "Test MMS/Com. Dig" è l'identificativo del gruppo di numeri di telefono dedicati per il test di invio MMS (al telefono 16 in Agenda telefonica) e invio Comunicazioni digitali (al telefono 4 in Agenda comunicatore digitale).

<input type="checkbox"/>	Telefoni agenda telefonica	<input type="checkbox"/>	Ricevitori com. digitale
<input checked="" type="checkbox"/>	1 Telefono 1	<input checked="" type="checkbox"/>	1 Ricevitore 1
<input type="checkbox"/>	2 Telefono 2	<input type="checkbox"/>	2 Ricevitore 2
<input type="checkbox"/>	3 Telefono 3	<input type="checkbox"/>	3 Ricevitore 3
<input type="checkbox"/>	4 Telefono 4	<input type="checkbox"/>	4 Ricevitore 4
<input type="checkbox"/>	5 Telefono 5	<input type="checkbox"/>	5 Ricevitore 5
<input type="checkbox"/>	6 Telefono 6	<input type="checkbox"/>	6 Ricevitore 6
<input type="checkbox"/>	7 Telefono 7	<input type="checkbox"/>	7 Ricevitore 7
<input type="checkbox"/>	8 Telefono 8	<input type="checkbox"/>	8 Ricevitore 8
<input type="checkbox"/>	9 Telefono 9	<input type="checkbox"/>	Account Cloud / App
<input type="checkbox"/>	10 Telefono 10	<input checked="" type="checkbox"/>	1 Account 1
<input type="checkbox"/>	11 Telefono 11	<input type="checkbox"/>	2 Account 2
<input type="checkbox"/>	12 Telefono 12	<input type="checkbox"/>	3 Account 3
<input type="checkbox"/>	13 Telefono 13	<input type="checkbox"/>	4 Account 4
<input type="checkbox"/>	14 Telefono 14	<input type="checkbox"/>	5 Account 5
<input type="checkbox"/>	15 Telefono 15	<input type="checkbox"/>	6 Account 6
<input type="checkbox"/>	16 Telefono 16	<input type="checkbox"/>	

### TELEFONI AGENDA TELEFONICA

In questa sezione, per ogni gruppo di telefoni è possibile abilitare indipendentemente fino a sedici numeri telefonici. Questo permette di differenziare i gruppi secondo le necessità e di inviare le informazioni (telefonate, SMS, MMS, ecc) solo a chi ne ha necessità. I numeri sono quelli configurati in Agenda telefonica.

► selezionare il **checkbox del numero telefonico che si vuole abilitare ed associare al gruppo di telefoni che si sta editando.**

### RICEVITORI COMUNICATORE DIGITALE

In questa sezione, per ogni gruppo di telefoni, è possibile associare indipendentemente fino a quattro ricevitori destinati alle comunicazioni digitali. Sono i destinatari configurati nella Agenda comunicatore digitale. **Deve essere selezionato almeno un ricevitore comunicatore digitale nei gruppi telefoni (gruppo 8 - test - escluso) [Reg. 81]**

► selezionare il **checkbox del ricevitore che si vuole abilitare ed associare al gruppo di telefoni che si sta editando.**

### ACCOUNT CLOUD / APP

In questa sezione per ogni gruppo di telefoni, è possibile associare indipendentemente fino a 16 account app (di cui 4 Installatore) per VEDO 10/34, mentre 32 account app (di cui 4 Installatore) per VEDO 68/200. Gli

account app sono le applicazioni configurate in "App phone".

► Selezionare il **checkbox dell'account app che si vuole abilitare ed associare al gruppo di telefoni che si sta editando.**

## PANNELLO CONFIGURAZIONI

### AREE

**Aree**

<input checked="" type="checkbox"/> Area 1	<input type="checkbox"/> Area 5
<input checked="" type="checkbox"/> Area 2	<input type="checkbox"/> Area 6
<input checked="" type="checkbox"/> Area 3	<input type="checkbox"/> Area 7
<input checked="" type="checkbox"/> Area 4	<input type="checkbox"/> Area 8

**Abilitazione MMS**

Abilita invio MMS in caso di zona in allarme con telecamera associata

Gruppo di checkboxes, permettono di selezionare le aree la cui attività dovrà essere segnalata attraverso i numeri telefonici del gruppo selezionato. **Deve essere selezionata almeno un'area nei gruppi telefoni (gruppo 8 - test - escluso) nei quali è abilitato almeno un telefono comunicatore digitale [Reg. 82]**

### ABILITAZIONE MMS

Checkbox, quando selezionato abilita l'invio di MMS ai telefoni del gruppo selezionato, quando in una o più aree fra quelle abilitate, siano presenti zone associate a telecamera.

### TAB SELEZIONE DETTAGLI EVENTI DA SEGNALARE

Questa sezione permette di personalizzare in dettaglio il tipo di informazione che il sistema potrà inviare per mezzo di connessione telefonica (messaggi audio, messaggi digitali verso centrale di sorveglianza), per mezzo di connessione GSM (messaggi audio, messaggi SMS, email, MMS), per mezzo di connessione IP/Internet (email) o tramite connessione locale/remota all'App Vedo.

La struttura delle tabelle di configurazione è molto simile per tutti gli eventi gestiti. Le uniche differenze riguardano la presenza o meno di alcune opzioni di messaggio.

Esempio: tab Aree/sistema

		Tastiere touch	Dispositivi touch	Cambio codici	Ripristino database	Account											
		Supervisor domestici	Radio comando														
Zone	Aree/Sistema	Tastiera	RFID	Connessioni remote	Timer	Uscite	Azioni	Cloud - Disattivazione	Cloud - Attivazione/Forzatura	Email - Ripristino	Email - Attivazione/Forzatura	App - Disattivazione	App - Attivazione/Forzatura	Com. digitale - Ripristino	Com. digitale - Attivazione	Sms - Ripristino	Sms - Attivazione/Forzatura
ID	Descrizione																
1	Comando	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
2	Esclusione zona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
3	Isolamento zona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							
216	Inibizione zona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>							

- **ID:** casella numerica, identifica in modo univoco l'evento.
- **Descrizione:** casella alfanumerica, contiene l'identificativo dell'evento.
- **SMS - attivazione/Forzatura:** checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio SMS di attivazione per l'evento selezionato.
- **SMS - Ripristino:** checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio SMS di ripristino per l'evento selezionato.
- **Com. digitale - Attivazione:** checkbox, quando selezionato permette l'invio del messaggio di nuovo evento in formato digitale (ad es: Contact ID) per l'evento selezionato. [Configurare gli eventi secondo tabella in appendice \[Reg. 83\]](#)
- **Com. digitale - Ripristino:** checkbox, quando selezionato permette l'invio del messaggio di ripristino in formato digitale (ad es: Contact ID) per l'evento selezionato. [Configurare gli eventi secondo tabella in appendice \[Reg. 83\]](#)
- **App - Attivazione/Forzatura / App - Disattivazione:** checkbox, quando selezionato permette l'invio delle notifiche (relative all'attivazione/forzatura o al ripristino di un evento) ai dispositivi mobili con installata l'applicazione.
- **Email - attivazione/Forzatura:** checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio Email di attivazione per l'evento selezionato.
- **Email - Ripristino:** checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio Email di ripristino per l'evento selezionato.
- **Cloud Attivazione/Forzatura:** checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio Cloud di attivazione per l'evento selezionato.
- **Cloud Disattivazione:** checkbox, quando selezionato abilita l'invio del messaggio Cloud di ripristino per l'evento selezionato.

Le ultime due colonne "Cloud - Attivazione/Forzatura" e "Cloud - Disattivazione" definiscono quali eventi debbano essere inviati come notifiche al nuovo portale di gestione degli impianti. Gli eventi settati in questa pagina sono visibili nella sezione Message Center del portale anche a centrale disconnessa.

### 3.12.6 Mappa eventi

Per le comunicazioni di tipo digitale dirette ad una centrale di sorveglianza, in questa sezione è riportata una mappatura degli eventi, e dei relativi codici standard, per cui è prevista tale comunicazione.

Sempre in questa sezione, è possibile effettuare delle modifiche ad alcuni valori, per adattare i messaggi alle caratteristiche della centrale di sorveglianza.

Mappa eventi						
ID	Descrizione	Codice SIA Attivazione	Codice SIA Ripristino	Codice Contact ID	Zona/utente	
1	Comando	UA	UH	140	Zona	
2	Esclusione zona	UB	UU	570	Zona	
3	Isolamento zona	UB	UU	570	Zona	
4	Inserimento totale	CL	OP	400	<Nessuno>	

#### ID

Casella numerica, identifica in modo univoco la posizione del comando in tabella.

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, contiene la descrizione del comando cui corrispondono i parametri, della riga.

#### CODICE SIA ATTIVAZIONE

Codice standard SIA che identifica un evento inviato dal comunicatore digitale quando l'evento è in attivazione (nuovo evento). In caso di necessità, può essere modificato per essere adattato alle eventuali richieste della centrale di sorveglianza

#### CODICE SIA RIPRISTINO

Codice standard SIA che identifica un evento inviato dal comunicatore digitale quando l'evento è in fase di ripristino. In caso di necessità, può essere modificato per essere adattato alle eventuali richieste della centrale di sorveglianza.

#### CODICE CONTACT ID

Codice standard Contact ID che identifica un evento inviato dal comunicatore digitale.

In caso di necessità, può essere modificato per essere adattato alle eventuali richieste della centrale di sorveglianza

#### SELEZIONE ZONA/UTENTE

Menù a discesa, permette di associare, quando possibile, il numero di zona o l'identificatore dell'utente all'origine dell'evento. Il campo è modificabile ma si suggerisce di non modificare il default proposto.

## Messaggi vocali liberi

Questa sezione permette di comporre dei messaggi di testo che potranno essere inviati in forma audio ad uno o più numeri telefonici. I messaggi potranno essere immessi mediante la tastiera del pc di configurazione e dovranno essere trasferiti nella memoria messaggi. Sono disponibili sedici messaggi liberi.

Messaggi vocali liberi			
<input type="checkbox"/>	Id	Descrizione	Text to speech
<input type="checkbox"/>	1	Messaggio 1	è in corso un allarme furto
<input type="checkbox"/>	2	Messaggio 2	è in corso un allarme incendio
<input type="checkbox"/>	3	Messaggio 3	è in corso un allarme rapina
<input type="checkbox"/>	4	Messaggio 4	è in corso un allarme medico
<input type="checkbox"/>	5	Messaggio 5	
<input type="checkbox"/>	6	Messaggio 6	
<input type="checkbox"/>	7	Messaggio 7	
<input type="checkbox"/>	8	Messaggio 8	

### ESEGUI TEXT TO SPEECH DEI MESSAGGI SELEZIONATI

Permette trasformare il testo del messaggio, composto nelle righe di immissione, in un file audio che potrà essere inviato verso uno o più numeri telefonici. Il comando ha effetto solo sui messaggi con il checkbox selezionato, mentre sugli altri non avrà alcun effetto.

### CONFIGURAZIONE TEXT TO SPEECH

Permette di aprire il menù di configurazione vocale.

### ELIMINA MESSAGGI AUDIO SELEZIONATI

Permette di rimuovere i messaggi i cui checkboxes sono selezionati.

### ABILITAZIONE

Checkbox, permette di selezionare uno o più messaggi per le operazioni di conversione da testo ad audio o per la loro cancellazione.

### ID

Casella numerica, permette di identificare in modo univoco il messaggio.

### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, permette di assegnare un identificativo al messaggio. Ad esempio, la descrizione Messaggio 1 potrebbe essere cambiata in Messaggio Furto, per identificarlo rapidamente nei menù di scelta.

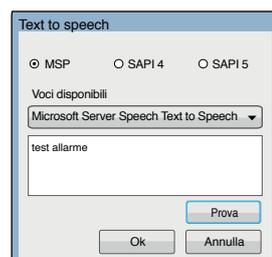
### TEXT TO SPEECH

Casella alfanumerica, immettere il testo che si desidera convertire in messaggio audio da trasmettere a mezzo telefono.

### VERIFICA MESSAGGIO

Pulsante, a forma di altoparlante giallo, posto a destra del campo Text to speech. È presente solo dopo che si è convertito il testo in audio usando il pulsante Altoparlante in campo azzurro. Cliccando due volte su questo pulsante, si avvia la riproduzione audio (sugli altoparlanti del computer) del messaggio selezionato.

### CONFIGURAZIONE VOCALE



#### PREMERE IL PULSANTE INGRANAGGIO.

1. Selezionare l'interfaccia di sintesi vocale text to speech
2. Selezionare nel menù a discesa la voce che si intende usare.
3. Digitare un testo qualsiasi nella casella di prova (nell'esempio Test allarme).
4. Premere il pulsante Prova per ascoltare la conversione audio.
5. Premere il pulsante Ok.

#### IMMETTERE UN MESSAGGIO VOCALE LIBERO

1. Selezionare una posizione libera e immettere il messaggio nel campo Text to speech.
2. Selezionare il checkbox del messaggio (o dei messaggi) da convertire in audio.
3. Premere il pulsante Altoparlante in campo azzurro; una volta eseguito, a destra del messaggio, nel campo Verifica messaggio, compare un pulsante a forma di altoparlante giallo.
4. Per controllare il messaggio audio, cliccare due volte con il mouse sul pulsante a forma di altoparlante giallo posto a destra del messaggio che si intende ascoltare.

### CANCELLAZIONE DI UNO O PIÙ MESSAGGI VOCALI LIBERI

1. Selezionare i checkbox dei messaggi da cancellare.
2. Premere il pulsante rappresentato dal Cestino.
3. Nel popup che comparirà, premere Sì.
4. Cliccare su "invia audio".

## SMS

Questa sezione permette di comporre fino a sedici diversi messaggi di testo che potranno essere inviati in forma di sms ad uno o più numeri telefonici. I messaggi potranno essere immessi mediante la tastiera del pc di configurazione e dovranno essere trasferiti nella memoria messaggi.

Sms			
	Id	Descrizione	Testo
	1	Sms 1	Abitazione Mario Rossi: è in corso un allarme furto
	2	Sms 2	
	3	Sms 3	

#### ID

Casella numerica, permette di identificare in modo univoco il messaggio sms.

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, permette di assegnare un identificativo al messaggio. Ad esempio, la descrizione Sms 1 potrebbe essere cambiata in Sms Furto, per identificarlo rapidamente nei menù di scelta.

#### TESTO

Casella alfanumerica, immettere il testo del messaggio sms.

## Email

La centrale permette di inviare fino ad otto diversi messaggi di posta elettronica. In questa sezione è possibile configurarli.

Email			
	Id	Descrizione	Testo
▶	1	Email 1	Abitazione Mario Rossi: è in corso un allarme furto
	2	Email 2	

#### ID

Casella numerica, permette di identificare in modo univoco il messaggio Email.

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, permette di assegnare un identificativo al messaggio esempio, la descrizione Email 1 potrebbe essere cambiata in Email Furto, per identificarla rapidamente nei menù di scelta.

#### TESTO

Casella alfanumerica, immettere il testo del messaggio Email.

## Messaggi vocali di servizio

Oltre ai messaggi vocali liberi, sono presenti alcuni messaggi di servizio, che sono usati dalla centrale per suggerire operazioni standard (esempio durante l'uso telefonico della guida vocale) o per comunicare l'indirizzo di impianto. Questi messaggi, con la sola eccezione del messaggio di Indirizzo impianto, sono fissi e non modificabili nel campo Text to speech. Possono però essere cancellati come audio.

**Attenzione:** il messaggio di Indirizzo impianto è prelevato in modo automatico dalla casella Indirizzo, da compilare nella sezione Parametri di sistema. Da questo deriva l'importanza di configurare i dettagli di impianto nella sezione Parametri di sistema.

Messaggi vocali di servizio			
	Id	Descrizione	Text to speech
<input type="checkbox"/>	1	Ripristino	Ripristino
<input type="checkbox"/>	2	Premere tasto 1	Premere 1 per ascoltare il messaggio di allarme
<input type="checkbox"/>	3	Termina chiam...	Premere cancelletto per terminare la chiamata
<input type="checkbox"/>	4	Termina coda	Premere asterisco per terminare tutte le chiamate
<input type="checkbox"/>	5	Accesso menù	Premere zero per entrare nel menù vocale
<input checked="" type="checkbox"/>	6	Indirizzo impianto	Via Nome Della Via

Il funzionamento della sezione e dei relativi pulsanti sono assolutamente identici a quelli della sezione Messaggi vocali liberi. Unica differenza il trattamento del messaggio Indirizzo impianto.

#### CONFIGURARE IL MESSAGGIO INDIRIZZO IMPIANTO

1. Compilare la sezione Coordinate impianto in "Parametri di sistema" (vedi "[Parametri di sistema](#)" (pag. 68)), almeno per quanto riguarda il campo Indirizzo impianto.
2. Passare alla sezione Messaggi vocali di servizio, e verificare che alla posizione 6 Indirizzo impianto, nel campo Text to speech, sia comparso il testo dell'Indirizzo impianto.
3. Selezionare il checkbox del messaggio 6 per convertirlo in audio.
4. Premere il pulsante Altoparlante in campo azzurro; una volta eseguito, a destra del messaggio, nel campo Verifica messaggio, compare un pulsante a forma di altoparlante giallo.
5. Per controllare il messaggio audio, cliccare due volte con il mouse sul pulsante a forma di altoparlante giallo posto a destra del messaggio che si intende ascoltare.

## PROGRAMMATORE ORARIO

Questa sezione consente di configurare Timer, ed inserimenti temporizzati o automatici. I timer si riferiscono principalmente ad abilitazioni orarie (es. si possono abilitare delle tastiere ad effettuare manovre solo entro determinati orari) e a condizionamenti su uscite.

### Timer

La centrale mette a disposizione otto diverse configurazioni di timers. Ad ogni configurazione sono associate fino a sedici possibili timers orari configurabili. In figura ne sono mostrati solo 9 per comodità.

ID	Descrizione	ID	Descrizione	START 1	STOP 1	START 2	STOP 2	START 3	STOP 3	START 4	STOP 4
1	Inserimento	1	<input checked="" type="checkbox"/> area uffici	07:00	21:00						
2	Tipo Timer 2	2	<input checked="" type="checkbox"/> magazzino	04:00	23:00						
3	Tipo Timer 3	3	<input type="checkbox"/> Timer 3								
4	Tipo Timer 4	4	<input type="checkbox"/> Timer 4								
5	Tipo Timer 5	5	<input type="checkbox"/> Timer 5								
6	Tipo Timer 6	6	<input type="checkbox"/> Timer 6								
7	Tipo Timer 7	7	<input type="checkbox"/> Timer 7								
8	Tipo Timer 8	8	<input type="checkbox"/> Timer 8								

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### ID

Casella numerica, permette di identificare in modo univoco il timer.

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, permette di assegnare un identificativo al timer. Ad esempio, la descrizione Tipo timer 1 potrebbe essere cambiata in Inserimento, per identificarlo rapidamente nei successivi menù di scelta.

### PANNELLO RAGGRUPPAMENTO ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE ORARIA TIMER

#### ID

Casella numerica, permette di identificare in modo univoco il timer specifico.

#### ABILITAZIONE

Checkbox, quando selezionato abilita il funzionamento del timer selezionato.

#### DESCRIZIONE (TIPO TIMER)

Casella alfanumerica, permette di assegnare un identificativo al timer specifico. Ad esempio, la descrizione Timer 1 potrebbe essere cambiata in Area uffici, per identificarlo rapidamente. Ciascun timer (è possibile configurarne fino a sedici per ogni configurazione di timer) prevede fino a quattro cicli di On / Off timer, i cui orari di intervento possono essere configurati liberamente.

#### ONX

Casella oraria, permette di inserire l'orario di inizio dell'intervallo x.

#### OFFX

Casella oraria, permette di inserire l'orario di fine dell'intervallo x.

### PANNELLO SEZIONE GESTIONE PERIODI / CALENDARIO

Vedi descrizione "Pannello Sezione gestione periodi / calendario" (pag. 89)

### Inserimenti

In questa sezione sarà possibile configurare gli eventuali inserimenti programmati,

È possibile configurare fino ad otto profili di inserimento diversi. Ogni profilo può operare su otto aree contemporaneamente e, per ogni area, sono disponibili otto orari di azionamento indipendenti e programmabili.

ID	Descrizione	Abilitato	Forzato	Controllo	Area	ON1	Azione 1	ON2	Azione 2	ON3	Azione 3	ON4	Azione 4
1	Feriale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>										
2	Festivo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Centrale	Ingresso	07:00	Disinserimento	21:00	Totale		Nessuna		Nessuna
4	Tipo ins. 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Centrale	Area 2		Nessuna		Nessuna		Nessuna		Nessuna
5	Tipo ins. 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Supervisore	Area 3		Nessuna		Nessuna		Nessuna		Nessuna
6	Tipo ins. 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Centrale	Area 4		Nessuna		Nessuna		Nessuna		Nessuna

### PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

#### ID

Casella numerica, permette di identificare in modo univoco il timer.

#### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, permette di assegnare un identificativo al timer. Ad esempio, la descrizione Tipo timer 1 potrebbe essere cambiata in Inserimento, per identificarlo rapidamente nei successivi menù di scelta.

## PANNELLO RAGGRUPPAMENTO ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE ORARIA INSERIMENTI

### ABILITATO

Checkbox, quando selezionato abilita il funzionamento del profilo per l'area selezionata.

### FORZATO

Checkbox, quando selezionato abilita la forzatura per l'area selezionata. All'attivazione dell'inserimento automatico temporizzato si avvertirà un buzzer di preavviso sul dispositivo di controllo (se correttamente configurato su tastiera, Safetouch o dispositivo touch tramite i flag "Buzzer/Abilitato" e "Buzzer/Preavviso").

### CONTROLLO

Menù a discesa, permette di scegliere per ciascuna area, se il controllo sarà affidato alla centrale o ad un supervisore. Al momento non implementato, lasciare a default (Centrale).

### AREA

Casella alfanumerica, riporta il nome assegnato all'area nel menù Aree.

### ON1

Casella orario, permette di impostare l'orario in cui verrà generato l'evento riportato nella colonna Azione 1. In forma generale, vale per tutte le otto caselle orario da ON1 ad ON8.

### AZIONE 1

Menù a discesa, permette di selezionare uno fra gli eventi disponibili (Tabella "Primo menù" (pag. 81) per essere eseguiti all'orario impostato nella colonna ON 1. In forma generale, vale per tutte le otto caselle Azione, da Azione 1 ad Azione 8.

## PANNELLO SEZIONE GESTIONE PERIODI / CALENDARIO

Vedi "Tipo di reazione" (pag. 87)

## PARAMETRI DI SISTEMA

### PRESENZA ESPANSIONI

Comprende 6 checkboxes indipendenti per abilitare le espansioni eventualmente presenti in centrale. Il segno di spunta sul checkbox abilita la periferica che, altrimenti, anche qualora presente, non sarebbe considerata. Se la periferica non è presente e viene abilitata, dopo il trasferimento della programmazione alla centrale, potrebbero essere segnalati errori di sistema.

- **GSM:** è riferito alla scheda di espansione GSM. **Almeno uno tra PSTN, GSM e IP deve essere abilitato [Reg. 98]**
- **PSTN:** è riferito all'interfaccia telefonica presente di serie. Se è abilitata ma la linea telefonica non è presente, viene generata anomalia. **Almeno uno tra PSTN, GSM e IP deve essere abilitato [Reg. 98]**
- **Scheda di rete (IP):** è riferito alla scheda di espansione IP. Se è presente ed abilitata ma manca una connessione IP, viene generata anomalia.
- **Audio:** è riferito al modulo espansione messaggi. Se abilitato ma non presente, genera anomalia. **Almeno uno tra PSTN, GSM e IP deve essere abilitato [Reg. 98]**
- **Domotica:** non implementato.
- **Parla Ascolta:** non implementato.

### OPZIONI

- **Lingua:** menù a discesa, permette di impostare il linguaggio dell'interfaccia utente (menù e scritte a video).
- **Velocità Bus RS485:** menù a discesa, permette di scegliere la velocità del bus di comunicazione RS485 fra 9600 e 115200 baud. Lo standard è 38400 baud. **Se sono presenti 20 o più dispositivi di controllo attivi, si consiglia di impostare velocità del BUS a 115200.**

- **Inserimento forzato livello 2 (guasti):** checkbox, quando selezionato, permette ad un utente di forzare un inserimento in caso di presenza di anomalie. Questa operazione degrada la prestazione della centrale a grado 2. Quando deselezionato, permette all'utente di eseguire solo le seguenti forzature di inserimento (in presenza di guasti):

- Guasti:**
- Guasti
  - Guasto zona
  - Guasto radiocomando
  - Guasto batteria alimentatore
  - Mancanza rete alimentatore
  - Guasto batteria radiocomando
  - Guasto telecamera
  - Comunicazione remota fallita
  - Guasto zona rapina
  - Guasto mancato inserimento
  - Guasto espansione IP da bus

**Selezionato [Reg. 94]**

- **Inserimento forzato livello 2 (sabotaggi):** checkbox, quando selezionato, permette ad un utente di forzare un inserimento in caso di presenza di sabotaggi. Questa operazione degrada la prestazione della centrale a grado 2. Quando deselezionato, permette all'utente di eseguire solo le seguenti forzature di inserimento (in presenza di allarmi/sabotaggi):

- Allarmi:**
- Furto
  - H24
  - Incendio
  - Panico Rapina
  - Allagamento
  - Gas
  - Medico
- Sabotaggi:**
- Tutti gli allarmi se le zone sono escludibili

**Selezionato [Reg. 95] NON selezionato [Incert]**

- **Inserimento con guasto supervisione (radio):** checkbox, se selezionato, permette di inserire l'impianto anche se è presente una anomalia supervisione sensori radio. Per attivare l'impianto sarà necessaria una forzatura all'inserimento. **Deve essere selezionato se sono presenti sensori radio attivi [Reg. 93]**
- **Inserimento con guasto batteria (radio):** checkbox, se selezionato, permette di inserire l'impianto anche se è presente una anomalia batteria di un dispositivo radio. Per attivare l'impianto sarà necessaria una forzatura all'inserimento.
- **Attivazione guasto mancato inserimento:** checkbox, se selezionato le zone furto immediate e/o le zone furto ritardate in uscita (non escludibili) possono fermare l'inserimento di un'area se sono ancora aperte al termine del tempo di uscita. Verrà generato un guasto mancato inserimento sull'area che non ha terminato la procedura di inserimento. Se invece il flag è deselezionato verrà generato un allarme furto sull'area in entrambi i casi. **Selezionato [Reg. 99]**
- **Abilitazione test sabotaggio e guasto zone:** se il flag è selezionato la modalità di test di una zona verrà estesa anche al sabotaggio e al guasto della zona. Se il flag è deselezionato la modalità di test di una zona sarà attiva solo per l'evento di allarme. **Selezionato [Reg. 100]**
- **Buzzer in parziale:** checkbox, quando selezionato, permette ai dispositivi di controllo di segnalare acusticamente il tempo di uscita durante un inserimento parziale.
- **Suono in panico:** checkbox, se selezionato, permette di associare ad un allarme panico l'attivazione degli avvisatori acustici (sirene).
- **Ripristino configurazioni di fabbrica:** menù a discesa, il menù a tendina permette di scegliere fra NO (non permettere), PARZIALE (permettere parzialmente) o SI (permettere integralmente) ai fini di resettare i parametri di sistema.
- **Abilita permanentemente codice installatore:** checkbox, se selezionato, non permette lo scadere temporizzato del codice installatore: una volta che il codice installatore è stato abilitato per la prima volta, rimarrà abilitato fino alla rimozione del segno di spunta ed il successivo trasferimento dei dati programmati alla centrale. **NON Selezionato [Reg. 100]**
- **Menu vocale per comunicatore telefonico:** checkbox, se selezionato, consente l'uso del menu vocale durante l'interazione da linea telefonica (tradizionale o GSM), permettendo di interagire per mezzo di messaggi audio trasmessi dal comunicatore, rispondendo con toni DTMF generati attraverso il telefono in uso. La guida vocale deve essere trasferita al modulo messaggi al momento della programmazione.
- **Obbligo cambio codici di default:** checkbox, quando selezionato la centrale effettua il controllo dei codici di default, impedendo qualsiasi operazione di inserimento fintantoché i codici utente e i codici installatore risultano uguali a quanto impostato come da default (utente: 11111, master: 001961). Solo dopo la personalizzazione dei codici utenti e master, la centrale entrerà in servizio e sarà possibile effettuare inserimenti. **Selezionato [Reg. 132]**

## DISPOSITIVI DI CONTROLLO

Dispositivi di controllo

Blocco per codice errato e/o chiave falsa

Errori inserimento codice

Tempo riattivazione (minuti)

Password dispositivi

- **Blocco per codice errato o chiave falsa:** se selezionato, blocca il dispositivo al raggiungimento del numero di "errori codice" previsto. **Selezionato [Reg. 92]**
- **Errori inserimento codice:** casella numerica, permette di impostare il numero di errori di immissione codice consecutivi che causeranno il blocco temporizzato del dispositivo di controllo. **Max 10 [Reg. 88]**
- **Tempo riattivazione (minuti):** casella numerica, permette di impostare il tempo di blocco temporaneo del dispositivo di controllo (tastiera, lettore RFID, Planux, Minitouch...) che ha generato il numero massimo consentito di errori di immissione codice. **Min 2 min [Reg. 89]**
- **Password dispositivi:** è un valore numerico specifico di impianto, che consente di differenziare i dispositivi associandoli ad un impianto specifico. Il numero deve essere compreso fra 0 e 65535.
- **Coordinate impianto:** 3 campi alfanumerici, destinati a contenere i dati relativi a n° seriale, indirizzo e nome del cliente a cui è intestato l'impianto. Il numero seriale non è modificabile ed è proprio della specifica scheda. **Il nome cliente deve essere compilato [Reg. 84] L'indirizzo impianto deve essere compilato [Reg. 85]**
- **ID32:** codice alfanumerico di 32 caratteri univoco, identificativo di un sistema di allarme.
- **Database Version:** numerico, da informazioni sulla versione della gestione dati nel data base (e quindi nella memoria flash dati) di quel particolare impianto. Data base diversi non sono compatibili fra loro.

## TEMPI DI SISTEMA

- **Durata chime (secondi):** casella numerica, permette di impostare la durata in secondi della suonata di una zona configurata come Campanello.
- **Ritardo segnalazione allarme rete (hh:mm:ss):** casella orario, permette di impostare il ritardo di allarme causato da mancanza rete. Trascorso questo tempo, sarà generato un allarme e, se programmato, saranno inviati messaggi (SMS, vocali, email). Non sarà generato allarme nel caso la situazione torni normale prima dello scadere del timer. [🔗 Max 60 sec \[Reg. 86\]](#)
- **Ritardo segnalazione allarme batteria (hh:mm:ss):** casella orario, permette di impostare il ritardo di allarme causato da guasto accumulatore. Trascorso questo tempo, sarà generato un allarme e, se programmato, saranno inviati messaggi (SMS, vocali, email). Non sarà generato allarme nel caso la situazione torni normale prima dello scadere del timer. [🔗 Max 5 min \[Reg. 87\]](#)
- **Ritardo guasto IP:** casella orario, permette di impostare il ritardo di allarme (max 18 ore) per la segnalazione dei guasti della scheda IP. Trascorso questo tempo, sarà generato un allarme e, se programmato, saranno inviati messaggi (SMS, vocali, email). Non sarà generato allarme nel caso la situazione torni normale prima dello scadere del timer. [🔗 uguale a 00:00:00 \[Reg. 135\]](#)
- **Ritardo guasto GSM:** permette di impostare il ritardo di allarme per la segnalazione di guasto GSM. Trascorso questo tempo, sarà generato un allarme e, se programmato, saranno inviati messaggi (SMS, vocali, email). Non sarà generato allarme nel caso la situazione torni normale prima dello scadere del timer.
- **Tempo zone in prova (giorni):** casella numerica, permette di impostare il tempo, espresso in giorni, durante cui una o più zone, configurate in modo Test, ad impianto inserito, non potranno generare allarme, ma solo registrazioni per il giornale eventi. La modalità Test è utile per verificare il comportamento di zone il cui funzionamento sia dubbio, evitando la generazione di cicli di allarme imprevisti. Il tempo di test è unico ed è associato a tutte le zone di test. Allo scadere di questo tempo, tutte le zone torneranno a comportarsi normalmente, e potranno ricominciare a generare allarmi efficaci a tutti gli effetti. Nel caso di una zona messa in test quando il timer è già stato attivato precedentemente per un'altra zona, il timer sarà fatto ripartire da zero, prolungando così il tempo di test complessivo. Le zone si mettono in modo test selezionando il checkbox Prova nella sezione Attributi delle singole zone, radio o cablate.
- **Illimitato:** checkbox, permette di non limitare la durata del tempo di test: le zone in test rimarranno in test fino a quando non sarà rimosso il loro stato di Test.
- **Numero massimo richieste straordinario:** casella numerica, permette di stabilire il numero massimo di richieste di straordinario (che di fatto equivalgono ad un ritardo di inserimento richiesto da un utente) che possono essere effettuate prima di un inserimento automatico.
- **Durata singolo straordinario:** casella numerica, permette di stabilire la durata di un singolo ciclo di straordinario, attivabile su richiesta da un utente.
- **Allarme furto verificato:** si ha un allarme furto verificato quando vanno in allarme due zone furto distinte entro un tempo specifico
  - **Tempo allarme furto verificato:** se maggiore di zero viene attiva la funzione di allarme furto verificato
  - **Allarme furto verificato di sistema:** Se selezionato l'allarme risulta verificato nel caso in cui vadano in allarme due zone furto qualsiasi entro il tempo specificato nel parametro precedente. Se deselezionato per avere un allarme verificato devono andare in allarme due zone furto appartenenti alla stessa area entro il tempo specificato nel parametro precedente.

## CICLI DI GUASTO

- **Illimitato:** checkbox, se selezionato, non pone limite alla generazione di cicli di guasto per ciclo di inserimento. [🔗 Selezionato \[Reg. 91\]](#)
- **Tempo:** casella numerica, quando il checkbox Illimitato non è selezionato, permette di impostare un limite alla generazione di cicli di guasto generabili, misurati fra un inserimento e l'inserimento successivo.

## CICLI DI ALLARME

- **Illimitato:** checkbox, se selezionato, non pone limite alla generazione di cicli di allarme per ciclo di inserimento. [🔗 Selezionato \[Reg. 90\]](#)
- **Tempo:** casella numerica, quando il checkbox Illimitato non è selezionato, permette di impostare un limite alla generazione di cicli di allarme generabili, misurati fra un inserimento e l'inserimento successivo.

## DATA E ORA

- **Casella alfanumerica Data e Ora:** permette di impostare una data ed un'ora da inviare alla centrale, o di leggere la data ed l'ora della centrale. È possibile modificare data ed ora anche manualmente: è sufficiente selezionare il campo da modificare con il mouse ed immettere i nuovi dati. Il valore è statico e non viene modificato dallo scorrere del tempo.
- **Imposta:** pulsante, permette di inviare alla centrale la data e l'ora di sistema. Data ed orario corrispondono a quelli del computer in uso per la configurazione.
- **Leggi:** pulsante, permette di leggere data ed ora dalla centrale e di visualizzare il valore letto nella casella alfanumerica Data e Ora
- **Passaggio automatico ora legale/solare:** checkbox, solo per paesi europei, quando selezionato permette alla centrale di aggiornare in modo automatico l'orario in occasione dei cambi di orario solare – legale e viceversa.
- **Fuso orario:** finalizzato alla corretta interpretazione del dato orario GMT.

## VERSIONE FIRMWARE

- **Leggi:** pulsante, permette di leggere dalla centrale la sua revisione firmware e di visualizzarla nella casella sottostante.

## AGGIORNA FIRMWARE

La centrale avvierà una scansione degli aggiornamenti disponibili da Cloud.

- **Aggiornamento automatico firmware:** ad ogni aggiornamento disponibile della centrale, del modulo GSM e della espansione VEDOIP (se presenti), verrà eseguito *automaticamente* da Cloud (con sistema in lingua italiana, ad impianto disarmato o con guasti/anomalie). NB. L'aggiornamento automatico non viene eseguito in stato di impianto armato! Inoltre è necessario che la centrale abbia montato la memoria flash estesa.
- **Verifica l'hardware:** permette di controllare se l'hardware installato supporta l'aggiornamento automatico del firmware.

## ABILITAZIONE INSTALLATORE

- **Esegui:** pulsante, permette di abilitare il codice installatore. Questa operazione è indispensabile ai fini della configurazione di impianto. Alla pressione del tasto, viene presentato un modulo di accesso: immettere un **codice utente** valido autorizzato, quindi premere **Login**. Se l'operazione va a buon fine è possibile trasferire dati ad ed alla centrale. Se l'utente non è autorizzato ad eseguire l'operazione effettuare l'abilitazione dell'installatore da tastiera vedi *"Abilitazione utente di livello 3 (tramite tastiera)" (pag. 44)*.

## ABILITAZIONE PRODUTTORE

- **Esegui:** pulsante, permette di abilitare il codice produttore. Questa operazione è indispensabile ai fini dell'aggiornamento dell'impianto. Alla pressione del tasto, viene presentato un modulo di accesso: immettere un **codice installatore** valido autorizzato, quindi premere **Login**. Se l'operazione va a buon fine è possibile operare sulla centrale.

## RIPRISTINO DEFAULT DI FABBRICA

- **Parziale:** ripristina i codici di fabbrica della centrale (Codice Utente: 111111, Codice Installatore master: 001961).
- **Totale:** ripristina la centrale alla configurazione di fabbrica.
- **Set:** memorizza le configurazioni attuali come default di fabbrica.
- **Riavvio:** genera un comando di riavvio.

## REGISTRO EVENTI

Il log eventi permette di registrare fino a 1024 eventi a norma, 1024 eventi generici e 8 eventi di tipo "evento di prima zona" su una memoria non volatile.

Gli eventi di tipo Prima zona sono da intendere Prima zona nell'area di appartenenza, e sono uno per area potenzialmente usata.

Per ciascuno dei tre tipi di evento, una volta riempite tutte le locazioni destinate alla registrazione, le successive registrazioni di eventi obbligati e generici riscriveranno la memoria non volatile, iniziando dagli eventi più vecchi.

Gli eventi di Prima zona, ad ogni ciclo di inserimento del sistema, se necessario, riscriveranno il singolo evento alla posizione di area specifica.

Il log eventi può essere solamente importato, e la memoria in cui è immagazzinato non è modificabile.

### Log Eventi

Indice	Evento	Maschera	Data	Agente
68	Generico: Memoria Allarme	Area 1, Area 2, Area 3, Area 4	14/01/2016 11:03:47	Aree
69	Guasto: Perdita data		14/01/2016 11:03:47	Centrale
70	Generico: Reset allarmi di sistema		14/01/2016 11:03:46	Centrale
71	[Ripristino] Guasto: Perdita data		14/01/2016 11:03:46	Centrale
72	Generico: Reset Allarmi	Area 1, Area 2, Area 3, Area 4	14/01/2016 11:03:46	Aree
73	Comando: Reset allarmi	Utente 1	14/01/2016 11:03:46	Utente 1 (Utente)
74	Generico: Utente Loggato	Area 1, Area 2, Area 3, Area 4	14/01/2016 11:03:43	Aree
75	Comando: Conferma codice	Utente 1	14/01/2016 11:03:43	Utente 1 (Utente)
76	Comando: Conferma codice	Utente 1	14/01/2016 11:03:43	Tastiera 1 (Tastiera)
77	Generico: Memoria Allarme	Area 1, Area 2, Area 3, Area 4, Area 5, Area 6, Area 7, Area 8	14/01/2016 11:03:26	Aree
78	Guasto: Perdita data		14/01/2016 11:03:26	Centrale
79	Inserimento/Disinserimento: Disinserita	Area 1, Area 2, Area 3, Area 4, Area 5, Area 6, Area 7, Area 8	14/01/2016 11:03:26	Centrale
80	Eventi uscita: Uscita ON	U. centrale 3	14/01/2016 11:03:25	U. centrale 3 (Uscita)
81	Eventi uscita: Uscita ON	U. centrale 3	14/01/2016 11:03:18	U. centrale 3 (Uscita)
82	Generico: Memoria Allarme	Area 1, Area 2, Area 3, Area 4	14/01/2016 11:03:11	Aree
83	Guasto: Tensione bassa ingresso periferica da bus (Sabotaggio ingresso)	Area 1, Area 2, Area 3, Area 4	14/01/2016 11:03:11	Tastiera 1 (Tastiera)
84	Comando: Conferma codice	Master	14/01/2016 11:01:10	Master (Utente)

Memoria eventi (allarme / sabotaggio): ■      Memoria eventi (guasto / test): ■  
 Memoria eventi (altro) / Generici: ■      Prima zona: ■

### CSV

Pulsante, permette di esportare il log eventi per essere analizzato / stampato per mezzo di un editor esterno. Il formato prevede che i dati esportati siano separati gli uni dagli altri da virgole (comma-separated values).

### RIANALIZZA LOG EVENTI CORRENTE

Pulsante, permette di aggiornare le descrizioni degli eventi, qualora, dopo l'importazione, siano state modificate le descrizioni di periferica, di zona, ecc.

### FILTRA EVENTI

Pulsante, permette di eseguire una ricerca avanzata combinando i "filtri" delle colonne logtype, tipo evento, sottotipo evento, evento, maschera, tipo agente, agente. Scegliere i filtri delle singole colonne e premere l'icona # per avviare la ricerca avanzata.

### LEGENDA COLORI

Ciascuna riga è evidenziata con un colore che indica il tipo di evento registrato:

- **rosso**: identifica gli eventi di allarme e sabotaggio
- **verde**: identifica gli eventi generici.
- **giallo**: identifica gli eventi di guasto e test
- **bianco**: identifica gli eventi di prima zona

### INDICE

Casella numerica, numero progressivo evento.

### EVENTO

Casella alfanumerica, descrizione del tipo evento registrato. Ad esempio: Generico: "Memoria Allarme", "Guasto: Perdita data"

### MASCHERA

Casella alfanumerica, quando l'evento lo preveda, identifica l'origine logica dell'evento. A mero titolo di esempio, Area 1, Area 2 nel caso di un allarme furto, o Utente 1 nel caso di un inserimento o disinserimento.

### DATA

Casella datario, mostra la data e l'ora in cui si è verificato l'evento descritto nella riga.

### AGENTE

Casella alfanumerica, mostra l'operatore che ha generato l'evento. Ad esempio, Zona cablata 1 nel caso di un allarme furto, o Chiave digitale nel caso di un inserimento.

### Eventi da salvare

In questa sezione, è possibile scegliere quali eventi salvare nella memoria eventi, per poterli successivamente analizzare. La selezione dettagliata

dei singoli eventi memorizzabili, permetterà di aumentare il dettaglio delle registrazioni riducendo il periodo massimo di registrazione o, viceversa, permetterà di ridurre il dettaglio delle registrazioni, allungando nello stesso tempo il periodo di registrazione disponibile, a parità di condizioni d'uso del sistema.

La struttura delle tabelle di configurazione degli eventi è la stessa per tutti gli eventi gestiti.

Due tab, che rispondono al nome di Aree/Sistema ed Azioni, gestiscono un gran numero di eventi selezionabili. Per semplificarne la configurazione, prevedono sotto di sé delle ulteriori tabs che permettono di dividere le opzioni in sottogruppi omogenei rispetto agli eventi che potranno essere selezionati e, nel contempo, ne semplificano la gestione e la verifica.

**Eventi da salvare** |  

Safetouch	Dispositivi touch	Cambio codici	App	Bridge			
Zone	Aree/sistema	Tastiera	Rfid	Connessioni remote	Timer	Uscite	Azioni
Inserimenti	Allarme zone	Sabotaggi	Anomalie	Generici			

ID	Descrizione	Set
4	Inserimento Totale	<input checked="" type="checkbox"/>
5	Inserimento parziale 1	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Inserimento parziale 2	<input checked="" type="checkbox"/>

**ID**

Casella numerica, identifica in modo univoco l'evento.

**DESCRIZIONE**

casella alfanumerica, contiene l'identificativo dell'evento.

**SET**

Checkbox, quando selezionato abilita la registrazione dell'evento al momento in cui si verifica.

**RESET**

Checkbox, quando selezionato abilita la registrazione dell'evento al momento in cui si ripristina.

 [Configurare gli eventi da salvare secondo tabella in appendice \[Reg. 101\]](#)

L'elenco completo di tutti gli eventi che è possibile salvare è disponibile a [pag. 88](#)

# 4. Verifica impianto

In questo capitolo si mostrerà come effettuare:

- un controllo dello stato dell'impianto attraverso la funzione "Controllo centrale (Real Time)"
- una verifica delle configurazioni dell'impianto per la certificazione a grado 2 secondo norma EN50131 e "EN50131 grado 2 + INCERT" tramite la funzione "Verifica normativa..."

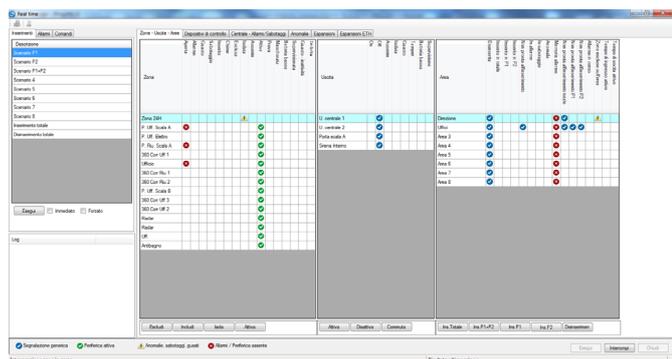
## CONTROLLO CENTRALE (REAL TIME)

Questa funzione consente di effettuare un controllo dello stato dell'impianto in tempo reale.

Restituendo per ciascun elemento informazioni sullo stato di ogni singolo parametro.

Segnalazioni:

-  segnalazione generica
-  presenza di anomalie, sabotaggi o guasti
-  periferica attiva
-  presenza di allarmi o periferica assente



DI SEGUITO L'ELENCO DEI PARAMETRI VERIFICATI:

ZONE - USCITE - AREE		
Elemento	Parametri	
<b>Zone</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aperta</li> <li>• Allarme</li> <li>• Guasto</li> <li>• Sabotaggio</li> <li>• Non pronta **</li> <li>• Inserita</li> <li>• Chime</li> <li>• Esclusa</li> <li>• Isolata *</li> <li>• Assente *</li> <li>• Attiva</li> <li>• Prova</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mascherata</li> <li>• Batteria bassa ***</li> <li>• Supervisionata ***</li> <li>• Guasto - inattività</li> <li>• inibita</li> </ul> <p>* con la condizione isolata e assente a 0 significa che la zona è attiva.                      ** viene valorizzato solo se sono presenti le condizioni di inserimento                      *** solo radio</p>
<b>Uscita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• on</li> <li>• off</li> <li>• assente*</li> <li>• isolata*</li> <li>• guasto</li> <li>• tamper**</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• batteria bassa**</li> <li>• supervisione</li> </ul> <p>* con la condizione isolata e assente a 0 significa che la zona è attiva.                      ** solo radio</p>
<b>Area</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disinserita</li> <li>• Inserita in totale</li> <li>• Inserita in p1</li> <li>• Inserita in p2</li> <li>• Non pronta all'inserimento</li> <li>• In allarme</li> <li>• In sabotaggio</li> <li>• Anomalia</li> <li>• Memoria allarme</li> <li>• Non pronta inserimento totale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non pronta inserimento p1</li> <li>• Non pronta inserimento p2</li> <li>• Allarme in corso</li> <li>• Zone escluse sull'area (sabotaggio, anomalia, zona o zone in prova)</li> <li>• Tempo di ingresso attivo</li> <li>• Tempo di uscita attivo</li> </ul>

DISPOSITIVI DI CONTROLLO		
Elemento	Parametri	
<b>Tastiera</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attiva</li> <li>• Isolata</li> <li>• Assente</li> <li>• Sabotaggio ingresso</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errore bus</li> <li>• Errore tensione alimentazione</li> <li>• Blocco dispositivo in corso</li> </ul>
<b>Lettores RFID</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivo</li> <li>• Isolato</li> <li>• Assente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sabotaggio ingresso</li> <li>• Errore bus</li> <li>• Blocco dispositivo in corso</li> </ul>
<b>Safetouch Dispositivi touch</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivo</li> <li>• Isolato</li> <li>• Assente</li> <li>• Sabotaggio ingresso</li> <li>• Errore bus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errore tensione alimentazione</li> <li>• Uscite in corto circuito</li> <li>• Blocco dispositivo in corso</li> </ul>

CENTRALE ALLARMI/SABOTAGGI		
Elemento	Parametri	
<b>Allarmi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Furto</li> <li>• 24H</li> <li>• Incendio</li> <li>• Panico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapina</li> <li>• Allagamento</li> <li>• Gas</li> <li>• Medico</li> </ul>
<b>Sabotaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tamper Zone Filo</li> <li>• Tamper Sirena/Uscita Radio</li> <li>• Accicamento Dispositivo Radio</li> <li>• Tamper free 0</li> <li>• Tamper free 1</li> <li>• Tamper free 2</li> <li>• Tamper free 3</li> <li>• Tamper free 4</li> <li>• Tamper Espansive IO da BUS</li> <li>• Tamper Tastiera da BUS</li> <li>• Tamper RFID da BUS</li> <li>• Tamper Minitouch da BUS</li> <li>• Tamper Planux da BUS</li> <li>• Tamper Stazione Alimentazione/Isolatore da BUS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tamper Espansione Radio da BUS</li> <li>• Tamper Sirena da BUS</li> <li>• Tamper dispositivo di comunicazione Allarmi</li> <li>• Tamper Espansione Ip</li> <li>• Tamper Espansione video Ip</li> <li>• Tamper bus free_0</li> <li>• Tamper_bus_free_1</li> <li>• Tamper_bus_free_2</li> <li>• Tamper_bus_free_3</li> <li>• Tamper_bus_free_4</li> <li>• Tamper Comunicazione Remota</li> <li>• Accicamento Gsm</li> <li>• Codice Falso</li> </ul>

ANOMALIE		
Elemento	Parametri	
<b>Anomalie di Aree</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto fusibile sirena da bus</li> <li>• Guasto radio comando</li> <li>• Guasto fusibile alimentatore da bus</li> <li>• Batteria alimentatore da bus</li> <li>• Batteria sirena radio</li> <li>• Batteria sirena da bus</li> <li>• Rete alimentatore da bus</li> <li>• Batteria zona radio</li> <li>• Batteria radiocomando</li> <li>• Livello anomalo tensione ingresso espansione da bus</li> <li>• Livello anomalo tensione uscita espansione da bus</li> <li>• Supervisione rx zone</li> <li>• Supervisione rx sirena</li> <li>• Guasto uscita</li> <li>• Guasto telecamera</li> <li>• Assenza rete GSM GPRS Espansione bus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto linea telefonica espansione bus</li> <li>• Guasto espansione IO</li> <li>• Guasto tastiera</li> <li>• Guasto lettore RFID</li> <li>• Guasto Safetouch</li> <li>• Guasto dispositivo touch</li> <li>• Guasto stazione alimentazione isolatore da bus</li> <li>• Guasto concentratore radio da bus</li> <li>• Guasto sirena da bus</li> <li>• Guasto dispositivo comunicazione allarme</li> <li>• Guasto espansione IP</li> <li>• Guasto espansione video IP</li> </ul>
<b>Anomalie di Sistema</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Batteria centrale</li> <li>• Alimentazione rete</li> <li>• Guasto PSTN</li> <li>• Guasto GSM</li> <li>• Guasto IP</li> <li>• Guasto sintesi vocale</li> <li>• Guasto parla ascolta</li> <li>• Guasto domotica</li> <li>• Guasto Fusibile AUX</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto fusibile bus</li> <li>• Guasto fusibile sirena</li> <li>• Livello basso tensione</li> <li>• Guasto bus centrale</li> <li>• Guasto bus linea telefonica</li> <li>• Rete GSM non presente</li> <li>• Rete GPRS non presente</li> <li>• Data ora non impostata</li> <li>• Guasto connessione cloud</li> </ul>

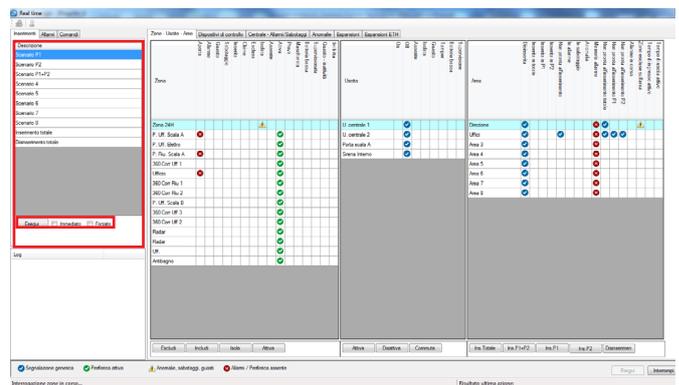
ESPANSIONI		
Elemento	Parametri	
<b>Espansione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uscite in corto</li> <li>• Errore Tensione v+ aux</li> <li>• Errore tensione alimentazione</li> <li>• Errore bus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sabotaggio ingresso</li> <li>• Assente</li> <li>• Isolata</li> <li>• Attiva</li> </ul>
<b>Espansione radio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto tecnico</li> <li>• Tensione di ingresso bassa</li> <li>• Comunicazione bus 485</li> <li>• Jamming</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tamper</li> <li>• Assente</li> <li>• Isolato</li> <li>• Attiva</li> </ul>
<b>GSM</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scheda espansione GSM ass ...</li> <li>• Sim assente</li> <li>• Guasto antenna GSM</li> <li>• Mancanza rete GSM</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mancanza rete GPRS</li> <li>• Sabotaggio · Jamming</li> <li>• SIM scaduta</li> <li>• HW e FW non supportati</li> <li>• Incompatibilità GSM cloud</li> </ul>
<b>Alimentatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cortocircuito uscita 03</li> <li>• Cortocircuito uscita 02</li> <li>• Cortocircuito uscita 01</li> <li>• Errore rete 230/ 11 O V</li> <li>• Errore batteria</li> <li>• Errore tensione Aux 2</li> <li>• Errore tensione Aux 1</li> <li>• Errore tensione di uscita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errore tensione di ingresso</li> <li>• Errore tensione alimentazione</li> <li>• Errore bus</li> <li>• Tamper</li> <li>• Assente</li> <li>• Isolata</li> <li>• Attivo</li> </ul>
<b>Isolatori</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errore tensione di uscita</li> <li>• Errore tensione di ingresso</li> <li>• Errore bus in ingresso</li> <li>• Tamper</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assente</li> <li>• Isolata</li> <li>• Attivo</li> </ul>

ESPANSIONI ETH		
Elemento	Parametri	
<b>Scheda Ip</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Link assente</li> <li>Internet assente</li> <li>SD assente</li> <li>Errore DHCP</li> <li>Errore NTP</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Errore DDNS</li> <li>Errore SMTP</li> <li>Errore presenza scheda</li> <li>Timeout</li> </ul>
<b>Palip</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Guasto telecamere 4</li> <li>Guasto telecamere 3</li> <li>Guasto telecamere 2</li> <li>Guasto telecamere 1</li> <li>Database incongruente</li> <li>Errore lettura configurazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Guasto scheda SD</li> <li>Timeout Keep Alive</li> <li>Assente</li> <li>Isolato</li> <li>Attivo</li> </ul>
<b>Bridge</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tensione ingresso anomala</li> <li>Errore SMTP</li> <li>Errore DDNS</li> <li>Errore NTP</li> <li>Errore DHCP</li> <li>Errore scheda SD</li> <li>Errore internet</li> <li>Errore collegamento (Ethernet)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Blocco dispositivo in corso</li> <li>Errore bus</li> <li>Sabotaggio ingresso</li> <li>Assente</li> <li>Isolato</li> <li>Attivo</li> </ul>

SERVIZI		
Elemento	Parametri	
<b>Cloud</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Abilitato</li> <li>Registrato</li> <li>Token ricevuto</li> <li>Servizio EPS</li> <li>Servizio UTI</li> <li>Servizio PSH</li> <li>Servizio MQTT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Servizio JFS</li> <li>Servizio PLN</li> <li>Servizio OTP</li> <li>Mqtt pronto per la comunicazione</li> </ul>
<b>Errori Cloud</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>egistrazione</li> <li>Token</li> <li>Service loop</li> <li>Data Ora</li> <li>Push</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mqtt service</li> <li>Otp Pin</li> <li>Jfs</li> <li>Pln</li> <li>Mqtt Application</li> </ul>
<b>Tipo connessione Cloud (centrale)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>MQTT non attivo</li> <li>Ethernet</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>GSM 2G</li> <li>GSM 3G</li> </ul>

Condizione	Attivazioni	
<b>Inserimenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scenario P1</li> <li>Scenario P2</li> <li>Scenario P1+P2</li> <li>Scenario 4</li> <li>Scenario 5</li> <li>Scenario 6</li> <li>Scenario 7</li> <li>Scenario 8</li> <li>Scenario 9</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scenario 10</li> <li>Scenario 11</li> <li>Scenario 12</li> <li>Scenario 13</li> <li>Scenario 14</li> <li>Scenario 15</li> <li>Scenario 16</li> <li>Inserimento totale</li> <li>Disinserimento totale</li> </ul>
<b>Allarmi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Furto</li> <li>Incendio</li> <li>Panico</li> <li>Rapina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allagamento</li> <li>Gas</li> <li>Medico</li> </ul>
<b>Comandi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Abilita installatore</li> <li>Reset allarmi</li> <li>Reset Telefonate</li> <li>Richiedi assistenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Stop</li> <li>Allarmi</li> <li>Straordinario</li> </ul>

1. Cliccare sulla condizione di allarme, inserimento, comando che si desidera verificare (Ad esempio: Inserimenti/Inserimento totale).
2. Premere "Esegui" per avviare la condizione. Nel caso degli inserimenti: è possibile effettuare inserimenti forzati/Immediati selezionando l'apposito flag.

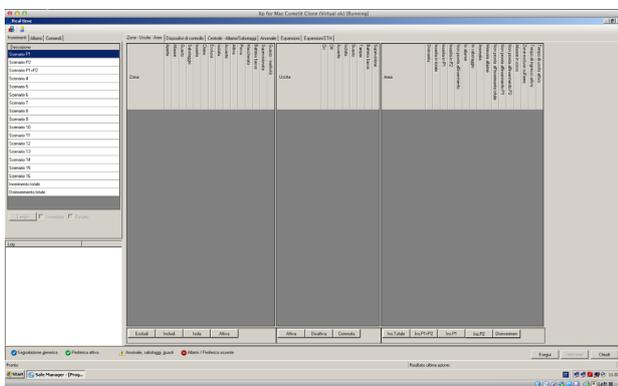


### Lancio funzione Controllo centrale (Real Time)

- Cliccare sul menu "Strumenti", scegliere "Controllo centrale (Real Time)", inserire il codice installatore (default=001961) e premere OK per confermare.



- Premere "Esegui" per dare avviare la funzione di controllo in tempo reale (premere "interrompi" se si desidera fermare la scansione, premere chiudi per uscire dalla funzione Controllo Real Time).



### Controllo centrale (Real Time) in condizione di allarme, inserimento, comando

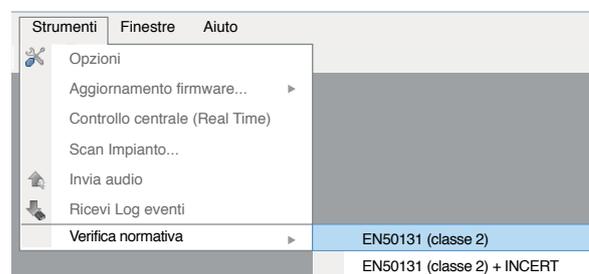
Tramite il pannello in alto a sinistra (inserimenti/allarmi/comandi) è possibile verificare lo stato dell'impianto in diverse condizioni di allarme, inserimento, comando; di seguito l'elenco delle condizioni verificabili.

### VERIFICA NORMATIVA (EN50131 GRADO 2 / EN50131 GRADO 2 + INCERT)

Questa funzione consente di verificare se le configurazioni dell'impianto rispettano la normativa (EN50131 grado 2 / EN50131 grado 2 + Incert)

### Lancio funzione Verifica normativa (EN50131 grado 2 / EN50131 grado 2 + INCERT)

1. Cliccare sul menu "Strumenti", scegliere "Verifica normativa (EN50131 grado 2 / EN50131 grado 2 + INCERT)", inserire il codice installatore (default=001961) e premere OK per confermare.



2. Premere "Verifica" per avviare la funzione "Verifica normativa (EN50131 grado 2 / EN50131 grado 2 + INCERT)".

Id	Descrizione	Verifica
10	Tastiera	Tutti i dispositivi attivi devono visualizzare lo stato delle aree.
24	Tastiera	Tutti i dispositivi attivi devono segnalare il completamento della procedura di inserimento/disinserimento (buzzer inserimento/disinserimento eseguito)
25	Tastiera	Tutti i dispositivi attivi devono segnalare il mancato inserimento di ogni area (buzzer mancato inserimento). Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnato almeno

Mostra solo regole violate ed avvia

Verifica Annulla

- » Di fianco a ciascuna regola di configurazione apparirà un'icona indicante se il parametro è conforme secondo normativa

(EN50131 grado 2 / EN50131 grado 2 + INCERT).

17	Tastiera	Visualizzazione stato impianto impostato su mancato ed il tempo in secondi deve essere uguale a 0 (zero).	✓
18	Tastiera	Tutti i dispositivi attivi devono visualizzare lo stato delle aree.	✓
24	Tastiera	Tutti i dispositivi attivi devono segnalare il completamento della procedura di inserimento/disinserimento (buzzer inserimento/disinserimento eseguito).	✓
25	Tastiera	Tutti i dispositivi attivi devono segnalare il mancato inserimento di ogni area (buzzer mancato inserimento). Ad ogni dispositivo attivo deve essere assegnato almeno	✓

Mostra solo regole violate ed avvisi

Verifica Annulla

**Segnalazioni:**

- ✓ Configurazione conforme a norma (EN50131 grado 2 / EN50131 grado 2 + INCERT)
- ⚠ Avviso
- ✗ Configurazione **non** conforme secondo norma (EN50131 grado 2 / EN50131 grado 2 + INCERT)

► Premere "Mostra solo regole violate e avvisi" per visualizzare solo gli errori e gli avvisi di configurazione.

**CONFIGURAZIONE AUTOMATICA EVENTI DA SALVARE.**

1. Premere in "Eventi da salvare" per configurare in automatico gli eventi da salvare come da normativa.
2. Confermare per avviare la correzione.

94	Parametri sistema	L'inserimento forzato Livello 2 (guasti) deve essere selezionato.	✗
95	Parametri sistema	L'inserimento forzato Livello 2 (sabotaggi) deve essere selezionato.	✗
97	Parametri sistema	La scheda audio deve essere abilitata se il comunicatore digitale non è attivo.	✗
98	Parametri sistema	Almeno uno tra PSTN e GSM deve essere abilitato.	✗
101	Eventi da salvare	Alcuni eventi da salvare devono essere configurati nel modo corretto.	✗

Mostra solo regole violate ed avvisi

Verifica Annulla

# 5. Appendice

## PORT FORWARDING PER COLLEGAMENTO DA REMOTO

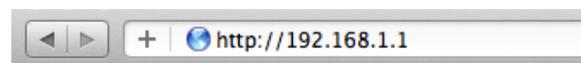
- A. Per la gestione da remoto della centrale Vedo tramite software Safe Manager occorre aprire le porte del router per l'indirizzo IP della scheda di rete centrale.
- B. Per l'utilizzo dell'App Vedo da remoto occorre aprire le porte del router per:
  - l'indirizzo IP della scheda di rete centrale.
  - l'indirizzo IP del primo Pal-IP (se presente).
  - l'indirizzo IP del secondo Pal-IP (se presente).

A	B	Porta	Porta esterna (default*)	Porta interna (default*)	Protocollo	Indirizzo IP
✓	✓	HTTP (per l'accesso alle pagine WEB)	80	80	TCP	Scheda di rete della centrale
✓	✓	HTTPS (per l'accesso sicuro alle pagine WEB)	443	443	TCP	
✓	✓	TLS (per la comunicazione sicura su reti TCP/IP)	10022	10022	TCP	
✓		TCP (protocollo per la comunicazione su reti TCP/IP)	10012	10012	TCP	<b>NON necessaria per App Vedo</b>

✓	<b>GRAB</b> (per la cattura di screen shot tramite applicazione Vedo)	30012	10012	TCP	Primo Modulo Pal-IP	
✓	<b>STREAMING</b> (per la trasmissione dei dati in streaming tramite applicazione Vedo)	49110	49110	UDP		
✓	<b>CSP</b> (Comelit Signalling Protocol)	24104	24104	UDP		
✓	<b>GRAB</b> (per la cattura di screen shot tramite applicazione Vedo)	30013	10012	TCP	Secondo Modulo Pal-IP	
✓	<b>STREAMING</b> (per la trasmissione dei dati in streaming tramite applicazione Vedo)	49111	49111	UDP		
✓	<b>CSP</b> (Comelit Signalling Protocol)	24105	24105	UDP		

Di seguito la procedura di port forwarding:

1. Connettere il PC al router a cui sarà collegata la centrale Vedo.
2. Accedere al browser e digitare nella barra di navigazione l'indirizzo IP del router (reperibile sul manuale utente del router), ad esempio: 192.168.1.1.



3. Effettuare il login inserendo nome utente e password (reperibili sul manuale utente del router).

**Per ogni marca e tipo di router le modalità di configurazione delle porte potranno essere diverse.**

4. Cercare le sezioni "Apertura Porte" o "Applicazioni e Giochi" o "Port Forwarding" (se non visibili nel menu principale, cercarle nelle impostazioni avanzate) e aggiungere le porte che si desidera configurare.
5. Completare la scheda di configurazione (vedi esempio nella figura seguente):

- a. Inserire il nome della porta che si desidera aprire.
- b. Selezionare il protocollo desiderato (TCP o UDP).
- c. **Per la porta esterna** inserire un valore a piacere tra quelli non utilizzati per porte precedentemente aperte (il valore dovrà poi essere inserito in Safe Manager per la connessione da remoto in "Opzioni IP" (pag. 46) oppure riportato nelle impostazioni della App Vedo nella sezione dei parametri di collegamento da remoto)\*\*. **Per la porta interna** inserire il valore di default o quello configurato tramite software Safe Manager\*. Se richiesto, inserire lo stesso valore in Start e in End se si desidera aprire una sola porta. **Le porte interne relative ai moduli Pal-IP sono fisse e quindi non liberamente configurabili.**
- d. Inserire l'indirizzo IP del dispositivo per cui si desidera aprire le porte sul router (Scheda di rete della centrale/Primo Modulo Pal-IP/Secondo Modulo Pal-IP).
- e. Confermare.
- f. Ripetere la procedura per ciascuna porta che si desidera aprire.

\* Le porte aperte sul router devono corrispondere a quelle configurate tramite Safe Manager e/o tramite App.

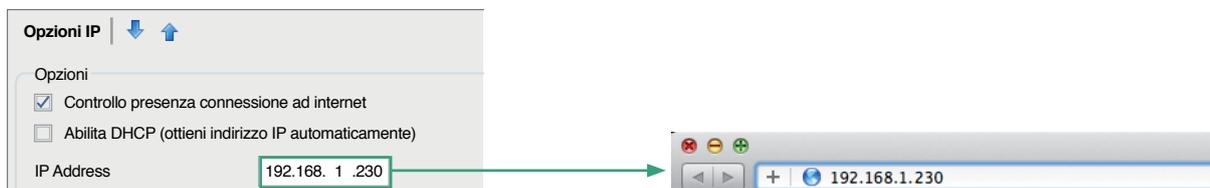
\*\* Per risolvere problemi riguardanti pochi modelli di router si consiglia utilizzare ove possibile un valore di porta esterna uguale a quella interna.

Application	External Port	Internal Port	Protocol	IP Address	Enable
Centr. Http	80	80	TCP	192.168.1.230	✓
Centr. Https	443	443	TCP	192.168.1.230	✓
Centr. TLS	10022	10022	TCP	192.168.1.230	✓
Palip 1 Grab	30012	10012	TCP	192.168.1.233	✓
Palip 2 Grab	30013	10012	TCP	192.168.1.234	✓
Palip 1 CSP	24104	24104	UDP	192.168.1.233	✓
Palip 2 CSP	24105	24105	UDP	192.168.1.234	✓
Palip 1 Stre	49110	49110	UDP	192.168.1.233	✓
Palip 2 Stre	49111	49111	UDP	192.168.1.234	✓

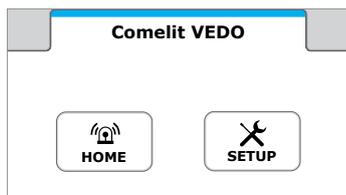
## PROCEDURA DI REGISTRAZIONE COMELIT DNS PER L'ESPANSIONE VEDOIP

**i** Per questa procedura è necessario essere collegati a Internet.

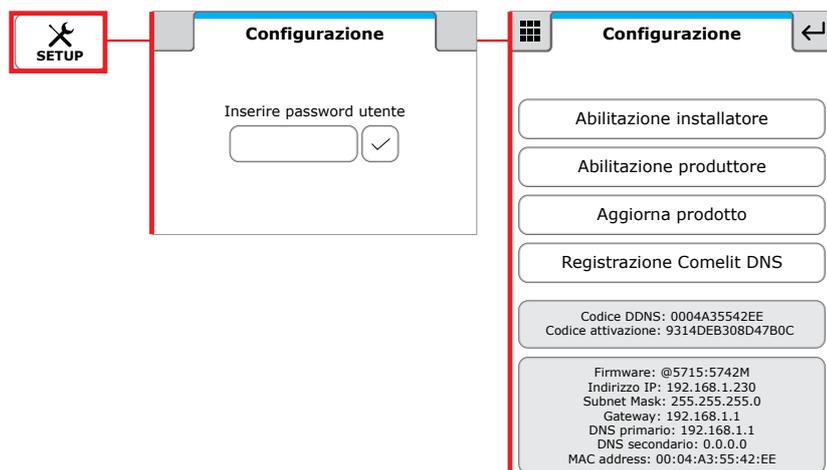
- √ Con dispositivo connesso alla stessa rete della centrale.
- 1. Aprire il proprio browser, (da PC, tablet, smartphone...).
- 2. Digitare l'IP Address (default: **192.168.1.230**) assegnato all'espansione VEDOIP (dalla pagina di configurazione "Opzioni IP") nella barra degli indirizzi e premere invio.



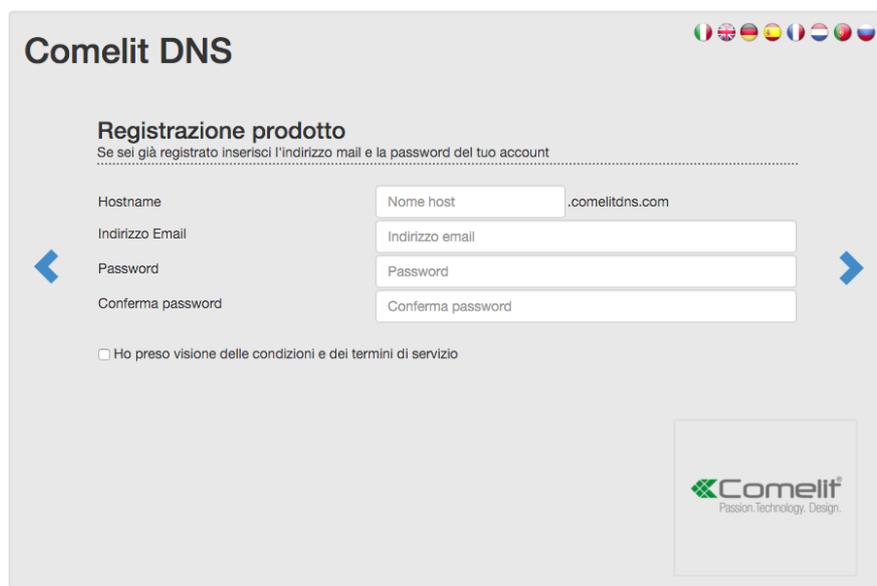
» Si aprirà la pagina web della Centrale:



- 3. Premere **SETUP**, digitare la password utente/installatore e confermare.
- 4. Premere "Registrazione Comelit DNS".



» Si aprirà la pagina di Registrazione Prodotto sul sito **www.comelidns.com**:



- 5. Completare la registrazione utente (annotandosi i dati inseriti, che serviranno per completare il passaggio numero 7).
- 6. Premere **>** per proseguire con la "registrazione prodotto".

» La procedura di registrazione prodotto tramite sito **comelitdns.com** è ultimata!

7. Tornare alla pagina di configurazione "**Opzioni IP**" in Safe Manager, spuntare "**Abilita DDNS (Dynamic DNS)**" e inserire nei campi "Host name", "Username" e "Password" l'hostname (comprensivo di "**comelitdns.com**"), l'indirizzo mail e la password inseriti al momento della registrazione sul sito **comelitdns.com** (vedi punto 5).

The screenshot displays the 'Opzioni IP' configuration page in the Safe Manager interface. It is divided into several sections:

- Opzioni:** Includes checkboxes for 'Controllo presenza connessione ad internet' (checked) and 'Abilita DHCP (ottieni indirizzo IP automaticamente)'. Below are input fields for IP Address (192.168.1.230), Subnet mask (255.255.255.0), Gateway (192.168.1.1), DNS primario (192.168.1.1), DNS secondario (0.0.0.0), and Nome host.
- Opzioni Network Time Protocol:** Includes 'Abilita NTP' (checked) and an NTP Server field (pool.ntp.org).
- DNS dinamico:** Includes 'Abilita DDNS (Dynamic DNS)' (checked), a dropdown for 'D-DNS provider' (comelitdns.com), and a 'Porta' field (80). Below are fields for 'Host name', 'Username', and 'Password'.

A green-bordered box highlights the 'Comelit DNS' registration page, which is titled 'Registrazione prodotto'. It contains the following fields:

- Nome host: [Nome host] .comelitdns.com
- Indirizzo email: [Indirizzo email]
- Password: [Password]
- Conferma password: [Conferma password]

Green arrows indicate the mapping of data from the registration page to the DDNS configuration page: the 'Nome host' field maps to the 'Host name' field, the 'Indirizzo email' field maps to the 'Username' field, and the 'Password' field maps to the 'Password' field.



## CONFIGURAZIONI NECESSARIE A GARANTIRE LA CERTIFICAZIONE DI GRADO 2 SECONDO EN50131-1 (SP2-DP1)

In questo capitolo verranno fornite indicazioni sui parametri di configurazione la cui variazione potrebbe comportare l'abbassamento del grado di sicurezza dell'impianto e le configurazioni necessarie a garantire la certificazione dello I&HAS

**i** Per maggiori dettagli sulla programmazione e configurazione, consultare il manuale tecnico di programmazione.

### Tastiere

Vedo10 x: da 1 a 2 / Vedo34 x: da 1 a 8 / Vedo68 x: da 1 a 8 / Vedo200 x: da 1 a 16

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.1.x.2	Aree controllate	Almeno un'area selezionata
1.1.1.1.x.4	Aree tamper	Almeno un'area selezionata
1.1.1.1.x.5	Aree tecnici	Almeno un'area selezionata
1.1.1.1.x.16	Buzzer on	Attivo
1.1.1.1.x.17	Buzzer Ingresso	Attivo
1.1.1.1.x.18	Buzzer uscita	Attivo
1.1.1.1.x.19	Buzzer in allarme	Attivo
1.1.1.1.x.22	Buzzer preavviso	Attivo
1.1.1.1.x.24	Tempo di visualizzazione stato impianto	0 (+30 secondi)
1.1.1.1.x.25	Cicli tamper	Illimitato
1.1.1.1.x.26	Cicli tecnici	Illimitato
1.1.1.1.x.27	Tempo di visualizzazione stato impianto illimitato	Deselezionato
1.1.1.1.x.28	Cicli tamper illimitati	Selezionato
1.1.1.1.x.29	Cicli tecnici illimitati	Selezionato
1.1.1.1.x.33	Inserimenti rapidi	Deselezionato
1.1.1.1.x.35	Stato aree	Selezionato
1.1.1.1.x.37	Zone Aperte	Selezionato
1.1.1.1.x.40	Invia Email	Selezionato
1.1.1.1.x.41	Invia Com Digitale	Selezionato
1.1.1.1.x.43	Buzzer InsDisins	Selezionato
1.1.1.1.x.44	Buzzer Mancato Ins.	Selezionato

### App

x: da 1 a 8

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.5.x.2	Aree controllabili	Almeno un'area selezionata
1.1.1.5.x.3	Aree tamper	Almeno un'area selezionata
1.1.1.5.x.4	Cicli tamper	Illimitato
1.1.1.5.x.9	Invia Email	Selezionato
1.1.1.5.x.10	Invia comunicazione digitale	Selezionato
1.1.1.5.x.12	Cicli tamper illimitato	selezionato
1.1.1.5.x.23	Tempo di accensione illimitato	Deselezionato

### Espansioni ingresso/uscite (8I8O)

Vedo10 x: non disponibile / Vedo34 x: da 1 a 8 / Vedo68 x: da 1 a 12 / Vedo200 x: da 1 a 50

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.7.x.2	Aree tamper	Almeno un'area selezionata
1.1.1.7.x.3	Aree tecnici	Almeno un'area selezionata
1.1.1.7.x.4	Cicli tamper	Illimitato
1.1.1.7.x.5	Cicli tecnici	Illimitato
1.1.1.7.x.8	Cicli tamper illimitati	Selezionato
1.1.1.7.x.9	Cicli tecnici illimitati	Selezionato
1.1.1.7.x.11	Invia Email	Selezionato
1.1.1.7.x.12	Invia Com Digitale	Selezionato

### Stazioni di alimentazione

Vedo10 x: da 1 a 1 / Vedo34 x: da 1 a 4 / Vedo68 x: da 1 a 8 / Vedo200 x: da 1 a 8

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.8.x.2	Aree Tamper	Almeno un'area selezionata
1.1.1.8.x.3	Aree Tecnici	Almeno un'area selezionata
1.1.1.8.x.4	Cicli tamper	Illimitato
1.1.1.8.x.5	Cicli tecnici	Illimitato
1.1.1.8.x.7	Cicli tamper illimitati	Selezionato
1.1.1.8.x.8	Cicli tecnici illimitati	Selezionato
1.1.1.8.x.10	Invia Email	Selezionato
1.1.1.8.x.11	Invia comunicazioni digitali	Selezionato
1.1.1.8.x.13	Abilita tamper	Selezionato
1.1.1.8.x.14	Ritardo allarme rete	Max 60 secondi

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.8.x.15	Ritardo allarme batteria	Max 5 minuti

### Isolatori

Vedo10 x: da 1 a 4 / Vedo34 x: da 1 a 8 / Vedo68 x: da 1 a 16 / Vedo200 x: da 1 a 16

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.9.x.2	Aree tamper	Almeno un'area selezionata
1.1.1.9.x.3	Aree tecnici	Almeno un'area selezionata
1.1.1.9.x.4	Cicli tamper	Illimitato
1.1.1.9.x.5	Cicli tecnici	Illimitato
1.1.1.9.x.7	Cicli tamper illimitati	Selezionato
1.1.1.9.x.8	Cicli tecnici illimitati	Selezionato
1.1.1.9.x.10	Invia Email	Selezionato
1.1.1.9.x.11	Invia comunicazioni digitali	Selezionato
1.1.1.9.x.13	Abilita tamper	Selezionato

### Espansione radio

Vedo10 x: da 1 a 1 / Vedo34 x: da 1 a 2 / Vedo68 x: da 1 a 3 / Vedo200 x: da 1 a 8

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.10.x.2	Aree tamper	Almeno un'area selezionata
1.1.1.10.x.3	Aree tecnici	Almeno un'area selezionata
1.1.1.10.x.4	Cicli tamper	Illimitati
1.1.1.10.x.5	Cicli tecnici	Illimitati
1.1.1.10.x.7	Cicli tamper illimitato	Selezionato
1.1.1.10.x.8	Cicli tecnici illimitati	Selezionato
1.1.1.10.x.10	Invia email	Selezionato
1.1.1.10.x.11	Invia comunicazione digitale	Selezionato

### Uscite radio

Vedo10 x: da 1 a 16 / Vedo34 x: da 1 a 32 / Vedo68 x: da 1 a 48 / Vedo200 x: da 1 a 128

y: da 1 a 4

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.11.x.7	Sirena on time out (non attivo)	**
1.1.1.11.x.8	Sirena suono for on (non attivo)	**
1.1.1.11.x.13	Uscite Cicli	**
1.1.1.11.x.14	Uscite Cicli Illimitati	**
1.1.1.11.x.15	Tipo di uscita	*** Monostabile
1.1.1.11.x.17	Tempo di off	**
1.1.1.11.x.19	Tempo di on	**
1.1.1.11.x.20	Aree stato impianto	Almeno un'area selezionata
1.1.1.11.x.21	Aree tamper e tecnici	Almeno un'area selezionata
1.1.1.11.x.22	Cicli sabotaggio	Illimitati
1.1.1.11.x.23	Cicli tecnici	Illimitati
1.1.1.11.x.24	Tempo supervisione	Massimo 20 minuti
1.1.1.11.x.25	Cicli sabotaggio illimitati	Selezionato
1.1.1.11.x.26	Cicli tecnici illimitati	Selezionato
1.1.1.11.x.31	Disabilita controllo batteria	Deselezionato

\*\* La durata totale di attivazione di un dispositivo di segnalazione acustico non deve superare quanto prescritto dalle norme locali.

\*\*\* Valgono solo per le sirene

### EVENTI USCITE RADIO

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.11.x.27.y.1	Evento	* Allarmi/Sabotaggi + Guasto accendimento rilevatore di movimento
1.1.1.11.x.27.y.2	Polarità	* Diretta
1.1.1.11.x.27.y.3	And/or	* OR

\* Valgono solo per le sirene

### CONFIGURAZIONE USCITE RADIO

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.11.x.28.1.1	Timer in and	* Nessun timer
1.1.1.11.x.28.1.2	Timer in Or	* Nessun timer
1.1.1.11.x.28.1.7	Logica eventi	* OR
1.1.1.11.x.28.1.9	Invia Email	Selezionato
1.1.1.11.x.28.1.10	Invia Comunicatore Digitale	Selezionato
1.1.1.11.x.28.1.12	Attivazione uscita solo ad impianto inserito	Selezionato se è connessa ad una sirena

\* Valgono solo per le sirene

### Radiocomandi

Vedo10 x: da 1 a 11 / Vedo34 x: da 1 a 64 / Vedo68 x: da 1 a 96 / Vedo200 x: da 1 a 256

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.12.x.3	Aree	Almeno un'area selezionata
1.1.1.12.x.5	Cicli guasto illimitati	Selezionato
1.1.1.12.x.7	Cicli guasto	Illimitati
1.1.1.12.x.13	Invia Email	Selezionato
1.1.1.12.x.14	Invia comunicazioni digitali	Selezionato
1.1.1.12.x.19	Inserimento forzato	Deselezionato

## Zone radio

**Vedo10** x: da 1 a 16, **Vedo34** x: da 1 a 64, **Vedo68** x: da 1 a 96 / **Vedo200** x: da 1 a 256

**Vedo10** y: da 1 a 2, **Vedo34** y: da 1 a 2, **Vedo68** y: da 1 a 2 / **Vedo200** y: 1

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.13.x.3	Supervisione	Massimo 20 minuti
1.1.1.13.x.16	Cicli guasto illimitati	Selezionato
1.1.1.13.x.18	Cicli guasto	Illimitato
1.1.1.13.x.20	Abilitazione tamper	Selezionato

## PARAMETRI DI SOTTOZONA RADIO

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.13.x.21.1.3	Aree	Almeno un'area selezionata
1.1.1.13.x.21.1.4	Cicli allarme	Illimitati
1.1.1.13.x.21.1.22	Autoescludibile (solo allarme)	Deselezionato
1.1.1.13.x.21.1.23	Auto escludibile con ripristino (solo allarme)	Deselezionato
1.1.1.13.x.21.1.30	Cicli allarme illimitati	Selezionato
1.1.1.13.x.21.1.44	Invia Email	Selezionato
1.1.1.13.x.21.1.45	Invia com digitali	Selezionato

## Zone cablate

**Vedo10** x: da 1 a 16 / **Vedo34** x: da 1 a 95 / **Vedo68** x: da 1 a 133 / **Vedo200** x: da 1 a 453

**Vedo10** y: da 1 a 1 / **Vedo34** y: da 1 a 2 / **Vedo68** y: da 1 a 2 / **Vedo200** y: da 1 a 2

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.14.x.13	Bilanciamento	Tutte le zone di allarme, guasto, comando devono essere in doppio o triplo bilanciamento o double con EOL. Le zone sabotaggio devono essere con bilanciamento singolo o doppio o triplo o triplo con accciamento o double con EOL.
1.1.1.14.x.14	Cicli guasto illimitati	Selezionato
1.1.1.14.x.15	Cicli guasto	Illimitati

\* Se non si usa il triplo bilanciamento per tutti i sensori, tre ingressi della centrale devono essere programmati per segnalare i seguenti eventi:

- Guasto rilevatore
- Guasto dispositivi antirapina, se presente una zona rapina
- Guasto sirena

Al fine di garantire la conformità alle Norme EN50131-1 ed EN50131-3

Al fine di garantire la conformità alle Norme EN50131-1 ed EN50131-3, deve essere prevista una zona Sabotaggio sirena.

## PARAMETRI DI SOTTOZONA

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.14.x.15.y.3	Aree	Almeno un'area selezionata
1.1.1.14.x.15.y.4	Cicli allarme	Illimitati
1.1.1.14.x.15.y.22	Autoescludibile (solo allarme)	Deselezionato
1.1.1.14.x.15.y.23	Auto escludibile con ripristino (solo allarme)	Deselezionato
1.1.1.14.x.15.y.30	Cicli allarme illimitati	Selezionato
1.1.1.14.x.15.y.44	Invia Email	Selezionato
1.1.1.14.x.15.y.45	Invia com digitali	Selezionato

## Aree

**Vedo10** x: da 1 a 2 / **Vedo34** x: da 1 a 8 / **Vedo68** x: da 1 a 8 / **Vedo200** x: da 1 a 16

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.16.x.4	Tempo di ingresso 1	Max 45 secondi
1.1.1.16.x.5	Tempo di ingresso 2	Max 45 secondi
1.1.1.16.x.8	Tempo di preavviso	Diverso da 0
1.1.1.16.x.10	Tempo di preallarme	0
1.1.1.16.x.15	Segnala preavviso	Selezionato

## Uscite cablate

**Vedo10** x: da 1 a 11 / **Vedo34** x: da 1 a 91 / **Vedo68** x: da 1 a 147 / **Vedo200** x: da 1 a 451

y: da 1 a 4

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.17.x.3	Tipo uscita	* Monostabile
1.1.1.17.x.5	Cicli illimitati	Deselezionato
1.1.1.17.x.6	Scala tempo on	**
1.1.1.17.x.7	Tempo On	**
1.1.1.17.x.8	Tempo Off	**
1.1.1.17.x.10	Cicli	**

\* Valgono solo per uscite collegate a dispositivi di segnalazione acustici

\*\* La durata totale di attivazione di un dispositivo di segnalazione acustico non deve superare quanto prescritto dalle norme locali.

## EVENTI USCITE CABLATE

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.17.x.11.y.1	Evento	* Allarmi/Sabotaggi + Guasto accciamento rilevatore di movimento
1.1.1.17.x.11.y.2	Polarità	* Diretta
1.1.1.17.x.11.y.3	And/or	* OR

\* Valgono solo per uscite collegate a dispositivi di segnalazione acustici

## CONFIGURAZIONE USCITE CABLATE

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.17.x.12.1.1	Timer in and	* Nessun timer
1.1.1.17.x.12.1.2	Timer in Or	* Nessun timer
1.1.1.17.x.12.1.7	Logica eventi	* OR
1.1.1.17.x.12.1.9	Invia Email	Selezionato
1.1.1.17.x.12.1.10	Invia Comunicatore Digitale	Selezionato
1.1.1.17.x.12.1.12	Attivazione uscita solo ad impianto inserito	Selezionato se c'è connessa una sirena

\* Valgono solo per uscite collegate a dispositivi di segnalazione acustici.

Per normativa EN50131 un'uscita della centrale si deve attivare in caso di guasto e non deve essere connessa ad un dispositivo di segnalazione acustico

## Utente

**Vedo10** x: da 1 a 8 / **Vedo34** x: da 1 a 32 / **Vedo68** x: da 1 a 50 / **Vedo200** x: da 1 a 200

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.20.x.17	Invia Email	Selezionato
1.1.1.20.x.18	Invia comunicatore digitale	Selezionato

I codici accettati devono essere di 6 cifre e vanno da 000000 a 999998. Il codice 999999 non è un codice accettato. Il codice rapina è il codice utente + 1. Esempio: codice utente 111111, il corrispondente codice rapina è 111112. Codice 119999, codice rapina = 120000. Codice 123459, codice rapina = 123460 - Non è possibile registrare un codice utente corrispondente ad un codice utente esistente + 1, in quanto questo nuovo codice corrisponde al codice rapina dell'utente già esistente. Nel sistema è perciò possibile memorizzare fino ad un massimo teorico di 999943 codici utente. Il calcolo è frutto del fatto che non è possibile creare un codice utente che abbia un codice pari ad un codice utente esistente + 1 (che è il codice rapina). Il numero massimo effettivo di codici utente configurabili configurabili è riportato nel paragrafo "Codici" (pag. 40) L'utente autenticato può eseguire un numero infinito di cambi del proprio codice utente e può creare e eliminare un altro utente, mentre è impossibilitato alla modifica di un qualsiasi codice utente diverso dal proprio.

## TIPO DI CODICE

x: da 1 a 9

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.22.x.19	Richiesta assistenza	Attivo per almeno un tipo di utente (x abil. inst.) ed un tipo di installatore (x abil. prod.)
1.1.1.22.x.20	Cambio pin	Attivo solo per gli installatori
1.1.1.22.x.21	Reset centrale	Attivo almeno per il produttore
1.1.1.22.x.23	Gestione guasti	Attivo per tutti
1.1.1.22.x.26	Programma da PC	Attivo almeno per l'installatore e produttore
1.1.1.22.x.42	Menù codici	Attivo per tutti
1.1.1.22.x.44	Aggiornamento FW	Solo per il produttore
1.1.1.22.x.45	Reset allarmi L3	Selezionato Deselezionato per Ronda

## Installatori

**Vedo10** x: da 1 a 3 / **Vedo34** x: da 1 a 6 / **Vedo68** x: da 1 a 6 / **Vedo200** x: da 1 a 6

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.21.x.5	Invia Email	Selezionato
1.1.1.21.x.6	Invia Comunicatore Digitale	Selezionato

## TIPO DI CODICE

x: da 1 a 9

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.22.x.19	Richiesta assistenza	Attivo per almeno un tipo di utente (x abil. inst.) ed un tipo di installatore (x abil. prod.)
1.1.1.22.x.20	Cambio pin	Attivo solo per gli installatori
1.1.1.22.x.21	Reset centrale	Attivo almeno per il produttore
1.1.1.22.x.23	Gestione guasti	Attivo per tutti
1.1.1.22.x.26	Programma da PC	Attivo almeno per l'installatore e produttore
1.1.1.22.x.42	Menù codici	Attivo per tutti
1.1.1.22.x.44	Aggiornamento FW	Solo per il produttore
1.1.1.22.x.45	Reset allarmi L3	Selezionati Deselezionati per Ronda

## Opzioni IP

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.24.1.1	IP	* Compilato
1.1.1.24.1.2	Netmask	* Compilato
1.1.1.24.1.3	Gateway	* Compilato
1.1.1.24.1.4	Dns1	* Compilato
1.1.1.24.1.5	Dns2	* Compilato
1.1.1.24.1.18	SMTP server	* Compilato
1.1.1.24.1.19	SMTP port	* Compilato
1.1.1.24.1.20	SMTP Email	* Compilato
1.1.1.24.1.21	SMTP Username	* Compilato
1.1.1.24.1.22	SMTP Password	* Compilato
1.1.1.24.1.23	SMTP Oggetto email	* Compilato
1.1.1.24.1.24	SMTP con ssl	* Compilato
1.1.1.24.1.28	SMTP enable	* Selezionato
1.1.1.24.1.29	Internet check enable	* Selezionato

\* Se non è attivo il comunicatore digitale o i messaggi vocali

## Impostazioni GSM

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.25.1.24	Controllo accecamento	Selezionato

## Opzioni trasmissione

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.28.1.5	Timeout riconoscimento toni	= 60 secondi
1.1.1.28.1.9	Parametri linea telefonica (pstn)	Selezionato
1.1.1.28.1.10	Durata chiamata	= 60 secondi
1.1.1.28.1.12	Ripetizione messaggio vocale	5
1.1.1.28.1.14	Tentativi	3
1.1.1.28.1.15	Invio messaggio	Pressione tasto 1
1.1.1.28.1.16	Terminazione con conferma	Selezionato
1.1.1.28.1.19	Controllo toni (pstn)	Selezionato
1.1.1.28.1.20	Controllo linea telefonica (pstn)	Selezionato
1.1.1.28.1.21	Configurazione Priorità Avvisi	SMS e MMS in fondo
1.1.1.28.1.22	Prefisso centralino PSTN	* Vuoto

\* La linea PSTN deve essere connessa prima del centralino.

Per DP1 e DP3 è necessario selezionare i flag "uso secondo canale con backup".

Per SP2 e SP4: non è necessario selezionare i flag "uso secondo canale di backup"

## Agenda Telefonica / E-mail

x: da 1 a 16

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.29.x.1	Descrizione	*
1.1.1.29.x.2	Telefono	*
1.1.1.29.x.4	Riga attiva	* Almeno uno selezionato
1.1.1.29.x.7	Ricezione Email	* Almeno uno selezionato

\* Se non è attivo il comunicatore digitale deve essere presente almeno un utente

## Agenda comunicatore digitale

x: da 1 a 8

Indici	Parametri *	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.30.x.2	Test periodico	Attivo
1.1.1.30.x.4	Protocollo	Contact ID
1.1.1.30.x.5	Periodo test	<=25h
1.1.1.30.x.6	Tentativi	1
1.1.1.30.x.7	Destinazione	Se non è attivo il comunicatore digitale deve essere configurato correttamente l'avvisatore telefonico o l'invio delle email

Indici	Parametri *	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.30.x.8	Codice cliente	Valorizzato
1.1.1.30.x.10	Data inizio test periodico	Valore precedente alla data di attivazione dell'impianto (deve essere precedente alla data corrente)

\* Per SP4/DP3

Test periodico: Attivo

Protocollo: ADM-CID IP o SIA-DCS IP

Periodo test: <= 3 min

Numero Ip e porta: correttamente valorizzati

Codice cliente, prefisso account e numero ricevitore: correttamente valorizzati

Data iniziale test periodico: valore precedente alla data di attivazione dell'impianto (deve essere precedente alla data corrente)

Attesa tra tentativi: <= 60s

Abilita test periodico: selezionato

Criptazione dati: selezionato

Chiave di criptazione: correttamente valorizzato

## Eventi generici

Vedo10 x: da 1 a 20 / Vedo34 x: da 1 a 32 / Vedo68 x: da 1 a 48 / Vedo200 x: da 1 a 48

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.31.x.2	Evento	*
1.1.1.31.x.5	Messaggio Vocale attivazione	Attivo per almeno un telefono
1.1.1.31.x.6	Messaggio Vocale ripristino	Attivo per almeno un telefono
1.1.1.31.x.9	Invia email attivazione	Attivo per almeno una email
1.1.1.31.x.19	Invia indirizzo	* Selezionato

\* Se non è attivo il comunicatore digitale devono essere segnalati i seguenti eventi:

- Allarme Rapina
- Allarme Furto
- Allarme H24
- Sabotaggio
- Bus espansioni
- Mancanza Rete
- Batteria bassa sensore radio
- Batteria bassa sirena radio
- Auto inserimento fallito
- Guasto mancato inserimento
- Guasto zona
- Guasto zona Rapina
- Guasto accecamento rilevatore di movimento
- Comunicazione periodica pstn e email
- Comunicazione periodica gsm

Ovviamente dovrà essere completato anche l'invio del relativo messaggio vocale.

## Eventi dettagliati

x: da 1 a 8 y: da 1 a 8

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.32.x.3	Telefoni comunicatore	Almeno uno selezionato
1.1.1.32.x.4	Aree	Almeno una selezionata

## FLAG EVENTI DETTAGLIATI

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.32.x.6.y.2	Esclusione Zona	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.3	Isolamento Zona	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.4	Totale ON	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.5	Parziale 1 ON	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.6	Parziale 2 ON	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.7	Inserimento effettivo	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.8	Disinserito	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.10	Allarme Furto	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.11	Allarme 24H	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.12	Allarme Incendio	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.13	Allarme Panico	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.14	Allarme Rapina	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.15	Allarme Allagamento	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.16	Allarme Gas	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.17	Allarme Medico	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.18	Tamper Sabotaggio Zone	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.19	Tamper sirena	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.32.x.6.y.20	Jamming dispositivo radio	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.21	Tamper app	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.22	Tamper free 1	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.23	Tamper free 2	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.24	Tamper free 3	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.25	Tamper free 4	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.26	Tamper Espansioni I/O da BUS	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.27	Tamper Tastiera da BUS	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.28	Tamper RFID	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.29	Tamper Safetouch	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.30	Tamper Touch	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.31	Tamper Stazione di alimentazione o isolatore da BUS	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.32	Tamper Concentratore Radio da BUS	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.33	Tamper Sirena da bus	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.34	Tamper Dispositivo comunicazione allarmi	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.35	Tamper Espansione IP	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.36	Tamper Espansione video IP	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.37	Tamper bus free 0	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.38	Tamper bus free 1	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.39	Tamper bus free 2	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.40	Tamper bus free 3	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.41	Tamper bus free 4	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.42	Tamper comunicazioni remote	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.43	Acciacamento concentratore GSM	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.44	Codice Falso	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.45	Guasto Zona	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.46	Guasto Fusibili Sirena	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.47	Guasto Radiocomando	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.48	Guasto Fusibile Alimentatore	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.49	Guasto batteria Alimentatore	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.50	Guasto batteria uscita radio	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.51	Guasto batteria sirena	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.52	Mancanza Rete Alimentatori	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.53	Guasto Batteria Zona Radio	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.54	Guasto Batteria Radiocomando	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.55	Guasto Livello Tensione ing	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.56	Guasto Livello Tensione out	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.57	Supervisione RX zone	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.58	Supervisione RX uscite	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.59	Guasto uscita	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.60	Guasto telecamera	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.61	Assenza rete GSM GPRS	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.62	Guasto linea telefonica	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.63	Guasto comunicazione fallita	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.64	Guasto zona rapina	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.65	Guasto mancato inserimento	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.66	Guasto espansione IP su bus	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.32.x.6.y.67	Guasto acciacamento rilevatore di movimento	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.68	Guasto free 5	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.69	Guasto free 6	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.70	Guasto Bus Espansioni I/O	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.71	Guasto Bus Tastiera	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.72	Guasto Bus Lettore	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.73	Guasto Bus Safe Touch	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.74	Guasto Bus Touch	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.75	Guasto Bus Alimentatore Isolatore	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.76	Guasto Bus Concentratore Radio	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.77	Guasto Bus Sirena	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.78	Guasto Bus dispositivo di comunicazione allarmi	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.79	Guasto Bus espansione IP	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.80	Guasto Bus espansione video IP	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.81	Guasto free bus 0	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.82	Guasto free bus 1	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.83	Guasto free bus 2	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.84	Guasto free bus 3	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.85	Guasto free bus 4	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.86	Guasto Batteria Centrale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.87	Mancanza Rete Alimentazione Centrale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.88	Guasto pstn centrale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.89	Guasto GSM centrale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.90	Guasto IP centrale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.91	Guasto sintesi vocale centrale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.92	Guasto parla ascolta centrale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.93	Guasto espansione domotica centrale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.94	Guasto fusibile alimentazione ausiliaria	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.95	Guasto fusibile alimentazione bus	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.96	Guasto fusibile alimentazione sirena	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.97	Guasto unità di alimentazione centrale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.98	Guasto bus centrale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.99	Guasto linea telefonica	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.100	Assenza rete GSM	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.101	Assenza rete GPRS	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.102	Perdita data	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.108	On forzato L2	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.109	On forzato L3	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.116	Errore inserimento temporizzato	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.119	Programmazione tecnica	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.120	Centrale in servizio	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.126	Variazione data e ora	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.127	Variazione dati sito	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.140	Blocco RFID	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.143	Blocco Web	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.144	Blocco PC	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.145	Blocco SMS	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.146	Blocco Vocale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.147	Blocco Domotica	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.32.x.6.y.151	Azione di inserimento	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.152	Azione Allarme Furto	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.153	Azione Allarme 24H	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.154	Azione Allarme Incendio	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.155	Azione Allarme Panico	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.156	Azione Allarme Rapina	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.157	Azione Allarme Allagamento	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.158	Azione Allarme Gas	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.159	Azione Allarme Medico	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.177	Comando esclusione zona	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.178	Comando inclusione zona	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.179	Comando isolamento zona	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.180	Comando attivazione zona	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.183	Blocco Safe Touch	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.188	Blocco Touch	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.200	Blocco App	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.205	Blocco Touch	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.208	Test manuale comunicatore digitale	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.216	Inibizione Zona	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.219	Modificati parametri dei comunicatori	* - attivazione: Selezionato
1.1.1.32.x.6.y.220	Aggiornamento firmware	* - attivazione: Selezionato * - ripristino: Selezionato

\* Solo per le colonne relative al comunicatore digitale, email

## Messaggi vocali di servizio

x: da 1 a 6

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.37.x.1	Testo	Indirizzo impianto deve essere compilato

## Tipi Timer

**Vedo10** x: da 1 a 4 / **Vedo34** x: da 1 a 8 / **Vedo68** x: da 1 a 8 / **Vedo200** x: da 1 a 32  
**Vedo10** y: da 1 a 4 / **Vedo34** y: da 1 a 16 / **Vedo68** y: da 1 a 16 / **Vedo200** y: da 1 a 32

## ORARI TIPI TIMER

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.38.x.2.y.1	Orario ON1	Timer 4 compilato*
1.1.1.38.x.2.y.2	Orario OFF1	Timer 4 compilato*

\* Timer 4 compilato ed associato ai due eventi generici periodici

## Modello Timer

**Vedo10/Vedo34/Vedo68** x: da 1 a 30 / **Vedo200** x: da 1 a 60

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.40.x.1	Giorno settimana inizio	Riga 1 ***
1.1.1.40.x.2	Giorno settimana fine	Riga 1 ***
1.1.1.40.x.3	Mese inizio	Riga 1 ***
1.1.1.40.x.4	Mese fine	Riga 1 ***
1.1.1.40.x.5	Giorno inizio	Riga 1 ***
1.1.1.40.x.6	Selezione	Selezionato la prima riga
1.1.1.40.x.7	Giorno fine	Riga 1 ***
1.1.1.40.x.8	Anno inizio	Riga 1 ***
1.1.1.40.x.9	Anno fine	Riga 1 ***
1.1.1.40.x.10	Tipo Timer	Riga 1 'Timer 4'

## Parametri di sistema

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.42.1.45	Ritardo Guasto GSM	00:00:00
1.1.1.43.1.2	Nome Cliente	Compilare il campo
1.1.1.43.1.3	Indirizzo Impianto	Compilare il campo
1.1.1.43.1.4	Ritardo allarme rete	Max 60 secondi
1.1.1.43.1.5	Ritardo allarme batteria	Max 5 minuti
1.1.1.43.1.14	Errori codice	<=10
1.1.1.43.1.15	Tempo riattivazione	Minimo 2 minuti
1.1.1.43.1.16	Cicli Allarme	Illimitato
1.1.1.43.1.17	Cicli Guasto	Illimitato
1.1.1.43.1.18	Cicli Allarme illimitati	Selezionato

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.43.1.19	Cicli guasto illimitati	Selezionato
1.1.1.43.1.20	Blocco dispositivo per codice errato	Selezionato
1.1.1.43.1.23	Inserimento co guasto supervisione	Selezionato
1.1.1.43.1.24	Forzature guasti di livello 3	Selezionato
1.1.1.43.1.25	Forzatura sabotaggi di livello 3	Selezionato
1.1.1.43.1.30	Installatore sempre attivo	Deselezionato
1.1.1.43.1.32	Abilitazione scheda IP	Almeno una attiva tra PSTN, GSM e IP
1.1.1.43.1.33	Abilitazione scheda audio	Attiva se non è abilitato il comunicatore digitale o la scheda IP
1.1.1.43.1.34	Abilitazione scheda GSM	Almeno una attiva tra PSTN, GSM e IP
1.1.1.43.1.37	Abilitazione PSTN (a bordo)	Almeno una attiva tra PSTN, GSM e IP
1.1.1.43.1.38	Abilitazione guasto mancato inserimento	Selezionato
1.1.1.43.1.39	Abilitazione test per guasto e sabotaggio zone	Deselezionato
1.1.1.43.1.42	Obbligo cambio codici default	Selezionato
1.1.1.43.1.43	Ritardo Guasto IP	00:00:00

\* Per SP1 almeno uno attivo tra scheda GSM, PSTN e IP  
per SP4 almeno uno attivo tra scheda GSM o IP  
per DP2 almeno 2 attivi tra scheda GSM, PSTN e IP  
per DP3 scheda GSM e IP entrambi attivi

## Eventi da salvare

x: da 1 a 2

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.44.x.2	Esclusione Zona	Selezionato
1.1.1.44.x.3	Isolamento Zona	Selezionato
1.1.1.44.x.4	Totale ON	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.5	Parziale 1 ON	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.6	Parziale 2 ON	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.7	Inserimento effettivo	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.8	Disinserito	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.10	Allarme Furto	Selezionato
1.1.1.44.x.11	Allarme 24H	Selezionato
1.1.1.44.x.12	Allarme Incendio	Selezionato
1.1.1.44.x.13	Allarme Panico	Selezionato
1.1.1.44.x.14	Allarme Rapina	Selezionato
1.1.1.44.x.15	Allarme Allagamento	Selezionato
1.1.1.44.x.16	Allarme Gas	Selezionato
1.1.1.44.x.17	Allarme Medico	Selezionato
1.1.1.44.x.18	Tamper Sabotaggio Zone	Selezionato
1.1.1.44.x.19	Tamper sirena	Selezionato
1.1.1.44.x.20	Jamming dispositivo radio	Selezionato
1.1.1.44.x.21	Tamper app	Selezionato
1.1.1.44.x.26	Tamper Espansioni I/O da bus	Selezionato
1.1.1.44.x.27	Tamper Tastiera da bus	Selezionato
1.1.1.44.x.28	Tamper RFID	Selezionato
1.1.1.44.x.29	Tamper Safetouch	Selezionato
1.1.1.44.x.30	Tamper Touch	Selezionato
1.1.1.44.x.31	Tamper Stazione di alimentazione o isolatore da bus	Selezionato
1.1.1.44.x.32	Tamper Concentratore Radio da bus	Selezionato
1.1.1.44.x.33	Tamper Sirena da bus	Selezionato
1.1.1.44.x.34	Tamper Dispositivo comunicazione allarmi	Selezionato
1.1.1.44.x.35	Tamper Espansione IP	Selezionato
1.1.1.44.x.36	Tamper Espansione video IP	Selezionato
1.1.1.44.x.42	Tamper comunicazioni remote	Selezionato
1.1.1.44.x.43	Accremento concentratore GSM	Selezionato
1.1.1.44.x.44	Codice Falso	Selezionato
1.1.1.44.x.45	Guasto Zona	Selezionato
1.1.1.44.x.46	Guasto Fusibili Sirena	Selezionato
1.1.1.44.x.47	Guasto Radiocomando	Selezionato
1.1.1.44.x.48	Guasto Fusibile Alimentatore	Selezionato
1.1.1.44.x.49	Guasto batteria Alimentatore	Selezionato
1.1.1.44.x.50	Guasto batteria uscita radio	Selezionato
1.1.1.44.x.51	Guasto batteria sirena	Selezionato
1.1.1.44.x.52	Mancanza Rete Alimentatori	Selezionato
1.1.1.44.x.53	Guasto Batteria Zona Radio	Selezionato
1.1.1.44.x.54	Guasto Batteria Radiocomando	Selezionato
1.1.1.44.x.55	Guasto Livello Tensione ing	Selezionato
1.1.1.44.x.56	Guasto Livello Tensione out	Selezionato
1.1.1.44.x.57	Supervisione RX zone	Selezionato
1.1.1.44.x.58	Supervisione RX uscite	Selezionato
1.1.1.44.x.59	Guasto uscita	Selezionato
1.1.1.44.x.60	Guasto telecamera	Selezionato
1.1.1.44.x.61	Assenza rete GSM GPRS	Selezionato
1.1.1.44.x.62	Guasto linea telefonica	Selezionato

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.44.x.63	Guasto comunicazione fallita	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.64	Guasto zona rapina	Selezionato
1.1.1.44.x.65	Guasto mancato inserimento	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.66	Guasto espansione IP su bus	Selezionato
1.1.1.44.x.67	Guasto accciamento rilevatore di movimento	Selezionato
1.1.1.44.x.70	Guasto Bus Espansioni I/O	Selezionato
1.1.1.44.x.71	Guasto Bus Tastiera	Selezionato
1.1.1.44.x.72	Guasto Bus Lettore	Selezionato
1.1.1.44.x.73	Guasto Bus Safe Touch	Selezionato
1.1.1.44.x.74	Guasto Bus Touch	Selezionato
1.1.1.44.x.75	Guasto Bus Alimentatore Isolatore	Selezionato
1.1.1.44.x.76	Guasto Bus Concentratore Radio	Selezionato
1.1.1.44.x.77	Guasto Bus Sirena	Selezionato
1.1.1.44.x.78	Guasto Bus dispositivo di comunicazione allarmi	Selezionato
1.1.1.44.x.79	Guasto Bus espansione IP	Selezionato
1.1.1.44.x.80	Guasto Bus espansione video IP	Selezionato
1.1.1.44.x.86	Guasto Batteria Centrale	Selezionato
1.1.1.44.x.87	Mancaza Rete Alimentazione Centrale	Selezionato
1.1.1.44.x.88	Guasto pstn centrale	Selezionato
1.1.1.44.x.89	Guasto GSM centrale	Selezionato
1.1.1.44.x.90	Guasto IP centrale	Selezionato
1.1.1.44.x.91	Guasto sintesi vocale centrale	Selezionato
1.1.1.44.x.94	Guasto fusibile alimentazione ausiliaria	Selezionato
1.1.1.44.x.95	Guasto fusibile alimentazione bus	Selezionato
1.1.1.44.x.96	Guasto fusibile alimentazione sirena	Selezionato
1.1.1.44.x.97	Guasto unità di alimentazione centrale	Selezionato
1.1.1.44.x.98	Guasto bus centrale	Selezionato
1.1.1.44.x.99	Guasto linea telefonica	Selezionato
1.1.1.44.x.100	Assenza rete GSM	Selezionato
1.1.1.44.x.101	Assenza rete GPRS	Selezionato
1.1.1.44.x.102	Perdita data	Selezionato
1.1.1.44.x.103	Inattività	Selezionato
1.1.1.44.x.106	Test zone	Selezionato
1.1.1.44.x.107	Utente loggato	Selezionato
1.1.1.44.x.108	On forzato L2	Selezionato
1.1.1.44.x.109	On forzato L3	Selezionato
1.1.1.44.x.110	Negligenza	Selezionato
1.1.1.44.x.111	Memoria allarme	Selezionato
1.1.1.44.x.113	Reset allarmi	Selezionato
1.1.1.44.x.114	Stop allarmi	Selezionato
1.1.1.44.x.115	Stop telefonate	Selezionato
1.1.1.44.x.116	Errore inserimento temporizzato	Selezionato
1.1.1.44.x.119	Programmazione tecnica	Selezionato
1.1.1.44.x.120	Centrale in servizio	Selezionato
1.1.1.44.x.123	Reset allarmi sistema	Selezionato
1.1.1.44.x.124	Stop allarmi sistema	Selezionato
1.1.1.44.x.125	Stop telefonate di sistema	Selezionato
1.1.1.44.x.126	Variazione data e ora	Selezionato
1.1.1.44.x.127	Variazione dati sito	Selezionato
1.1.1.44.x.130	Telefonata fallita	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.131	Comunicazione telefonica in uscita	Selezionato
1.1.1.44.x.132	Test periodico comunicare digitale	Selezionato
1.1.1.44.x.135	Blocco Tastiera	Selezionato
1.1.1.44.x.140	Blocco RFID	Selezionato
1.1.1.44.x.143	Blocco Web	Selezionato
1.1.1.44.x.144	Blocco PC	Selezionato
1.1.1.44.x.145	Blocco SMS	Selezionato
1.1.1.44.x.146	Blocco Vocale	Selezionato
1.1.1.44.x.151	Azione di inserimento	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.152	Azione Allarme Furto	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.153	Azione Allarme 24H	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.154	Azione Allarme Incendio	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.155	Azione Allarme Panico	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.156	Azione Allarme Rapina	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.157	Azione Allarme Allagamento	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.158	Azione Allarme Gas	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.159	Azione Allarme Medico	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.160	Comando tasto evento 1	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.161	Comando tasto evento 2	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.162	Comando straordinario	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.163	Comando stop allarmi	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.164	Comando reset allarmi	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.165	Comando reset telefonate	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.166	Comando reset centrale	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.167	Comando richiedi assistenza	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.168	Comando abilita installatore	Selezionato solo set

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2
1.1.1.44.x.169	Comando di conferma codice	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.170	Comando conferma chiave	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.171	Comando di upgrade login	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.172	Comando abilita produttore	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.177	Comando esclusione zona	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.178	Comando inclusione zona	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.179	Comando isolamento zona	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.180	Comando attivazione zona	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.183	Blocco Safe Touch	Selezionato
1.1.1.44.x.188	Blocco Touch	Selezionato
1.1.1.44.x.191	Comando codice aggiunto	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.192	Comando codice rimosso	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.193	Comando codice modificato	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.194	Comando chiave aggiunta	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.195	Comando chiave rimossa	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.196	Comando chiave modificata	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.197	Comando ripristino database	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.200	Blocco App	Selezionato
1.1.1.44.x.205	Blocco Touch	Selezionato
1.1.1.44.x.208	Test manuale comunicatore digitale	Selezionato
1.1.1.44.x.209	Invio sms	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.210	Invio email	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.211	Invio MMS	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.213	Causa del blocco inserimento	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.214	Invio telefonata	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.216	Zona Inibita	Selezionato
1.1.1.44.x.217	Comunicazione digitale NAK	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.218	Comunicazione digitale OK	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.219	Modificati parametri dei comunicatori	Selezionato solo set
1.1.1.44.x.220	Aggiornamento firmware	Selezionato
1.1.1.44.x.221	Comunicazione email NAK	Selezionato solo set



## CONFIGURAZIONI NECESSARIE A GARANTIRE LA CERTIFICAZIONE INCERT

In questo capitolo verranno fornite indicazioni sui parametri di configurazione la cui variazione potrebbe comportare l'abbassamento del grado di sicurezza dell'impianto e le configurazioni necessarie a garantire la certificazione dello I&HAS



Per maggiori dettagli sulla programmazione e configurazione, consultare il manuale tecnico di programmazione scaricabile dal sito [www.comelitgroup.com/](http://www.comelitgroup.com/)



Per garantire la certificazione Incert devono essere rispettate **TUTTE** le configurazioni necessarie per garantire la certificazione di Grado 2 (Vedi "Configurazioni necessarie a garantire la certificazione di grado 2 secondo EN50131-1 (SP2-DP1)" [pag. 75](#)) eccetto le impostazioni riportate nelle seguenti tabelle.

Tipo di codice

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione INCERT
1.1.1.22.x.45	Reset allarmi L3	Selezionato Deselezionato per produttore

### Parametri di sistema

Indici	Parametri	Configurazioni necessarie per garantire la certificazione INCERT
1.1.1.43.1.25	Forzatura sabotaggi di livello 2	Deselezionato
1.1.1.42.1.44	Aggiornamento automatico Firmware	Deselezionato

## PANNELLO STATO/DESCRIZIONE

### STATO

Menù a discesa, permette di aggiungere, isolare e rimuovere dispositivi (Tastiera, Safetouch...)/zone/uscite/espansioni dalla configurazione. Gli stati possibili per il dispositivo sono:

- **Assente:** quando il dispositivo/la zona/l'uscita/le espansioni non esiste o deve essere rimosso.
- **Attiva:** quando il dispositivo/la zona/l'uscita è presente, configurato e si intende funzionante.
- **Isolata:** quando si intende rendere temporaneamente inutilizzato il dispositivo/la zona/l'uscita/l'espansione (anche se presente e configurato, la centrale non lo considera attivo).

### ID

È il numero identificativo del dispositivo. Corrisponde all'indirizzo bus impostato sul dispositivo.

### DESCRIZIONE

Casella alfanumerica, dove è possibile inserire una descrizione personalizzata del dispositivo. Ad esempio, "Tastiera 1" potrebbe essere modificato in "Entrata" per individuare rapidamente la collocazione della periferica sull'impianto.

## FUNZIONI TASTO PX

Attraverso questa sezione del programma è possibile definire le funzioni di inserimento associate ai tasti PX del dispositivo. Sono presenti due menù a discesa per ogni tasto. Il primo menù permette di selezionare la voce Scenario/Inserimento, mentre il secondo menù permette di scegliere fra alcune configurazioni standard o fra una serie di scenari di inserimento personalizzati (vedi "[Scenari](#)" pag. 40):

- **Scenario P1:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 1 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario P2:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 2 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario P1+P2:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone che hanno il checkbox Parziale 1 oppure il checkbox Parziale 2 selezionato (se mantenute le impostazioni di default).
- **Scenario "n", con "n" da 4 a 16:** vengono eseguiti tutti gli inserimenti / disinserimenti definiti nello scenario selezionato.
- **Inserimento Totale:** nell'ambito delle aree di competenza, inserisce tutte le zone.
- **Disinserimento Totale:** nell'ambito delle aree di competenza, disinserisce tutte le zone.

## TASTI FUNZIONE

I tasti funzione possono essere usati per effettuare delle azioni sul sistema in modo diretto. Questa sezione del programma permette di definire le azioni da associare a ciascun tasto.

Sono presenti due menù a discesa per ciascun tasto funzione. Il primo menù permette di decidere la categoria di azione da assegnare al tasto funzione, mentre il secondo menù (si attiva quando viene selezionata la categoria nel primo menu) permette di scegliere l'azione specifica.

La tabella che segue riporta le possibili associazioni per ogni singola categoria di azioni, valida per tutti i tasti funzione.

PRIMO MENÙ categoria evento	SECONDO MENÙ evento generato dalla pressione del tasto
<b>Nessuna</b>	Nessuna azione è possibile per il tasto funzione
<b>Scenario Inserimento</b>	Permette di associare al tasto funzione, un Programma di inserimento / disinserimento fra quelli possibili: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scenario P1</li> <li>• Scenario P2</li> <li>• Scenario P1 + P2</li> <li>• Scenario n (con n da 4 a 16)</li> <li>• Inserimento totale</li> <li>• Disinserimento totale</li> </ul>
<b>Allarme</b>	Permette di associare al tasto funzione la generazione di un allarme fra quelli elencati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Furto</li> <li>• 24H</li> <li>• Incendio</li> <li>• Panico</li> <li>• Rapina</li> <li>• Allagamento</li> <li>• Gas</li> <li>• Medico</li> </ul>
<b>Comando</b>	Permette di associare al tasto funzione un comando che la centrale dovrà eseguire fra quelle elencate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Tasto evento 1:</b> il dispositivo è in grado di generare degli eventi generici che possono essere intercettati da una uscita opportunamente configurata. Questa configurazione permette di generare un evento definito Pressione Tasto Evento 1 alla pressione del tasto funzione, che le uscite sono in grado di comprendere. Vedere anche la sezione Uscite e la sezione Gruppo Eventi.</li> <li>• <b>Tasto evento 2:</b> identico alla descrizione del Tasto evento 1, ma riferito all'evento Pressione Tasto Evento 2.</li> <li>• <b>Straordinario:</b> questo comando permette di ritardare un inserimento automatico di n ore, con n programmabile, allo scopo di permettere lo svolgimento di attività oltre l'orario di inserimento previsto.</li> <li>• <b>Stop allarmi:</b> blocca gli allarmi in corso, indipendentemente dal fatto che gli eventi che li hanno generati siano ancora attivi. Non blocca allarmi silenziosi.</li> <li>• <b>Reset allarmi:</b> resetta le condizioni di centrale e gli allarmi in corso, ma non gli eventi all'origine di eventuali allarmi, che se ancora attivi, daranno origine ad un nuovo ciclo di allarme. Dopo questo comando, la centrale si troverà nella stessa condizione in cui si troverebbe per effetto di un inserimento.</li> <li>• <b>Reset telefonate:</b> blocca tutte le chiamate telefoniche, su linea fissa e su rete GSM. Blocca anche gli eventuali messaggi previsti ma non inviati (SMS, email, MMS).</li> <li>• <b>Richiedi assistenza:</b> permette di inviare una richiesta di assistenza ad uno o più destinatari, a mezzo chiamata telefonica. (non implementato).</li> <li>• <b>Abilita installatore:</b> abilita il codice installatore. Equivale ad abilitare il codice installatore da tastiera attraverso il menù utente.</li> </ul>
<b>Attiva Uscita</b>	Permette di associare al tasto funzione l'attivazione di una uscita fra quelle elencate: <ul style="list-style-type: none"> <li>• U. centrale 1 (relè di centrale RY1)</li> <li>• U. centrale 2 (uscita TC1)</li> <li>• U. centrale 3 (uscita TC2)</li> <li>• ESP x O n (nel caso di moduli espansione presenti, dove x è l'indirizzo sul bus dell'espansione e n indica il morsetto di collegamento dell'uscita)</li> </ul>
<b>Disattiva Uscita</b>	Permette di associare al tasto funzione la disattivazione dell'uscita selezionata. Le scelte possibili sono le stesse indicate per la funzione Attiva Uscita.
<b>Bascula uscita</b>	Permette di associare al tasto funzione la commutazione (cambio di stato) dell'uscita selezionata. Le scelte possibili sono le stesse indicate per la funzione Attiva Uscita.

## BUZZER

- **Abilitato:** abilita la funzione buzzer e di conseguenza tutte le opzioni relative alla sezione.

- **Ingresso:** il buzzer sarà attivo per la durata del tempo di ingresso.
- **Uscita:** il buzzer sarà attivo per la durata del tempo di uscita.
- **Allarme:** il buzzer sarà attivo per la durata del tempo di allarme.
- **Chime:** il buzzer segnalerà l'apertura di una zona con checkbox Chime selezionato (Campanello). La durata della segnalazione è impostabile nella sezione Parametri di sistema (vedi "[Pannello CONFIGURAZIONI](#)" (pag. 59).
- **Preallarme:** il buzzer sarà attivo per la durata del tempo di preallarme.
- **Preavviso:** il buzzer sarà attivo per la durata del tempo di Preavviso inserimento automatico. Il tempo di preavviso è impostabile nella sezione Aree (vedi "[Scenari](#)" pag. 40).
- **Beep tasto (solo per Tastiera e Safetouch):** ad ogni pressione di un tasto sarà generata una segnalazione acustica di conferma.
- **Mancato inserimento\*:** per ogni area che si trova nello stato di mancato inserimento (a seguito di un inserimento), il buzzer del dispositivo emette un suono della durata di circa 2 sec.
- **Inserimento/disinserimento eseguito:** il buzzer segnalerà il completamento della procedura di inserimento/disinserimento allarme. Al termine della procedura di inserimento (di tutte le aree di cui si prevede un cambio di stato) verrà riprodotto un suono continuo dal buzzer per 1 secondo. Al termine della procedura di disinserimento (di tutte le aree di cui si prevede il disinserimento) verrà riprodotto un suono continuo dal buzzer per 2 secondi.

\* la segnalazione di "mancato inserimento" ha la priorità sulle segnalazioni di inserimento/disinserimento.

## OPZIONI INVIO MESSAGGI

Al verificarsi di determinati eventi, è possibile inviare SMS, e-mail, comunicazioni digitali o notifiche all'app per smartphone. In questa sezione si assegna un primo permesso generale alla generazione di detti eventi. Dalla sezione Eventi Dettagliati (vedi "[Eventi dettagliati](#)" (pag. 60) è possibile fare una configurazione più precisa selezionando, per ciascuna categoria (ad es. Aree, Zone, Tastiere ecc.), gli eventi che potranno generare l'invio di messaggi.

- **Invia SMS eventi dettagliati:** permette alla centrale di inviare SMS per eventi generati dal dispositivo (solo con modulo espansione GSM art. VEDOGSM installato e configurato).
- **Invia messaggi Email:** permette alla centrale di inviare messaggi di posta elettronica per eventi generati dal dispositivo (solo con modulo espansione GSM art. VEDOGSM o scheda IP art. VEDOIP installati e configurati).
- **Invia comunicazione digitale:** permette alla centrale di inviare comunicazioni digitali per eventi generati dal dispositivo (solo con linea PSTN configurata o modulo espansione GSM art. VEDOGSM installato e configurato o espansione VEDOIP installata e configurata).
- **Invia notifica all'App:** permette alla centrale di inviare notifiche all'App per smartphone per eventi generati dal dispositivo (solo con modulo scheda IP art. VEDOIP installato e configurato).
- **Invia MMS (solo per zona radio e zona):** quando selezionato, permette alla centrale di inviare MMS per eventi generati dalla Zona attiva.

## PERSONALIZZAZIONE SCENARI

SELEZIONE MENU	DESCRIZIONE
<b>Nessuna</b>	L'attivazione dello scenario non avrà alcun effetto sull'area
<b>Totale</b>	L'attivazione dello scenario inserirà in modo Totale l'area
<b>P1+P2</b>	L'attivazione dello scenario inserirà solo i sensori appartenenti all'area, con attributo Parziale 1 o Parziale 2
<b>P1</b>	L'attivazione dello scenario inserirà solo i sensori appartenenti all'area, con attributo Parziale 1
<b>P2</b>	L'attivazione dello scenario inserirà solo i sensori appartenenti all'area, con attributo Parziale 2
<b>Disinserimento</b>	L'attivazione dello scenario disinserirà in modo completo l'area.
<b>Totale con ritardo di uscita zero</b>	L'attivazione dello scenario inserirà in modo Totale l'area. I tempi di uscita non saranno tenuti in considerazione.
<b>P1+P2 con ritardo di uscita zero</b>	L'attivazione dello scenario inserirà solo i sensori appartenenti all'area, con attributo Parziale 1 o Parziale 2. I tempi di uscita non saranno tenuti in considerazione.
<b>P1 con ritardo di uscita zero</b>	L'attivazione dello scenario inserirà solo i sensori appartenenti all'area, con attributo Parziale 1. I tempi di uscita non saranno tenuti in considerazione.
<b>P2 con ritardo di uscita zero</b>	L'attivazione dello scenario inserirà solo i sensori appartenenti all'area, con attributo Parziale 1. I tempi di uscita non saranno tenuti in considerazione.

## EVENTO 1 / 2 / 3 / 4 / ... / 16

Lo scopo delle uscite è di muoversi a comando, secondo modalità configurabili, al verificarsi di uno o più eventi. Al fine di comprendere correttamente il comportamento delle uscite e della logica della centrale, è bene provare a descrivere cosa si intende per evento: un evento, a livello logico, è definibile come la condizione che intercorre fra la rivelazione di uno stato e la sua cessazione (o la cessazione del suo stato attivo). Ad esempio, ragionando in termini di zona e provando a semplificare, l'evento zona aperta inizia all'apertura della zona e finisce, di norma, con la sua richiusura.

Per ogni uscita è possibile associare fino a 4 eventi diversi (Evento 1, Evento 2, Evento 3, Evento 4), ciascuno configurabile con i parametri Tipo evento, Sotto tipo evento, Evento e Polarità.

**Esempio:** per fare sì che una uscita si comporti come una uscita di allarme furto, allo scopo di pilotare una sirena, occorrerà selezionare: nel primo menù a discesa il Tipo evento "Aree", nel secondo menù a discesa occorrerà selezionare il Sotto tipo evento "OR Allarme" (per avere un segnale che riassume in sé più sorgenti di allarme), e nel terzo menù a discesa occorrerà selezionare l'evento "Allarme generale" o, in alternativa, "Allarme + sabotaggio"

 **Tra le uscite attive, deve esistere almeno una uscita configurata come: evento: Aree; sottotipo evento: Guasto; evento: Guasto accecamento rilevatore di movimento; polarità: Diretta; AND/OR: OR [Reg. 31]**

- **Tipo evento:** permette di associare all'uscita un tipo principale di evento, ad esempio un evento che faccia parte del tipo eventi di Aree Vedi tabella [pag. 84](#)
- **Sotto tipo evento:** permette di affinare la scelta selezionando un sotto tipo della categoria impostata come Tipo evento, ritornando all'esempio del Tipo evento Aree, il sotto tipo potrebbe essere Allarme zone (Vedi tabella [pag. 84](#)).
- **Evento:** corrisponde al massimo dettaglio e permette di scegliere con precisione l'evento che permetterà di azionare l'uscita (Vedi tabella [pag. 84](#)). Per tornare all'esempio, l'evento potrebbe essere a questo punto Furto, permettendo di attivare l'uscita in

- caso della rivelazione di un furto da parte di un'area inserita .
- **Polarità:** permette di decidere lo stato a riposo - di conseguenza lo stato quando attivata - dell'uscita.
    - Diretta: a riposo l'uscita non è attiva, ed è comandata solo durante lo stato attivo. Se l'uscita comanda la bobina di un relè, a riposo il la bobina non sarà alimentata, e verrà alimentata solo durante lo stato attivo dell'uscita.
    - Inversa: funzionamento opposto alla condizione diretta. A riposo l'uscita è attiva, ed al contrario del precedente caso, non sarà comandata durante lo stato attivo. Se l'uscita comanda la bobina di un relè, a riposo il la bobina sarà alimentata, e verrà disalimentata durante lo stato attivo dell'uscita.
  - **AND / OR e box di selezione :** solo per alcuni tipi di evento è disponibile un blocco di selezione AND / OR che, insieme ad un box di selezione permette di organizzare ed eventualmente condizionare lo stato dell'uscita.
    - La condizione OR è utile quando si intenda raggruppare su una sola uscita eventi provenienti da più sorgenti: nel caso del tipo evento AREE, a titolo di esempio, sarà possibile segnalare lo stato di inserimento delle prime tre aree su una sola uscita selezionando, per esempio, i checkbox delle prime tre aree: in questo caso l'uscita andrebbe ad attivarsi almeno una delle tre aree fosse inserita, e verrebbe disattivata quando tutte le tre aree fosse disinserite.
    - La condizione di AND è utile per dare una informazione riassuntiva del fatto che un certo stato sia comune, ad esempio, a due o più aree. Un esempio pratico, simile al precedente, potrebbe essere una indicazione di conferma inserimento di più aree selezionando, per esempio, i checkbox delle prime tre aree: in questo caso l'uscita andrebbe ad attivarsi solo quando tutte le tre aree fossero inserite, e verrebbe disattivata quando una qualsiasi delle tre aree fosse disinserita. A volte, al posto di un blocco di selezione basato su checkbox come quello appena descritto, sarà mostrato un menù a discesa: in questo caso la condizione di AND o di OR verrà costruita considerando le opzioni scelte da questi menù.

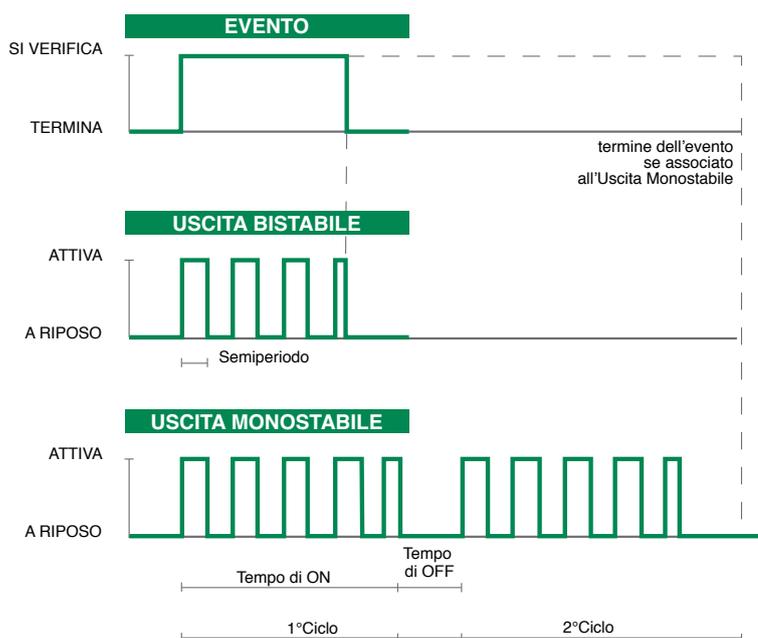
#### ASSOCIAZIONE EVENTI (AND/OR)

- **Logica eventi:** permette di decidere se la logica di controllo sarà di tipo AND oppure OR. Nel caso di logica AND, dovranno essere presenti tutti gli eventi contemporaneamente per generare un'attivazione dell'uscita. Nel caso di logica OR, sarà sufficiente la presenza di uno solo degli eventi configurati per generare un'attivazione dell'uscita. L'uscita può essere condizionata da timer. La Normativa CEI EN 50131-1 e EN50131-3 non permette di associare Timer alle uscite usate per segnalare eventi di tipo Intrusione, Manomissione o Rapina. Se la modalità è di tipo AND, l'uscita sarà abilitata solo durante le fasce permesse dall'attivazione del timer, a patto di essere stimolata dagli eventi previsti in configurazione (Tabella [pag. 84](#)). Se la modalità è di tipo OR, l'uscita sarà attiva quando stimolata dagli eventi previsti in configurazione (Tabella [pag. 84](#)) e sarà attiva anche nelle fasce determinate dal timer, indipendentemente dalla presenza o meno di altri stimoli.  **Tutti i dispositivi attivi devono avere la logica di controllo di tipo OR [Reg. 29]**
- **Timer AND:** permette di scegliere uno dei timer fra quelli disponibili in centrale, da associare alla modalità AND.  **Tutti i dispositivi attivi NON devono avere timer in AND associati [Reg. 27]**
- **Timer OR:** permette di scegliere uno dei timer fra quelli disponibili in centrale, da associare alla modalità OR.  **Tutti i dispositivi attivi NON devono avere timer in OR associati [Reg. 28]**

#### COMPORTEMENTO

- **Tipo uscita:** permette di scegliere il comportamento dell'uscita associando un funzionamento di tipo Monostabile o Bistabile.  **Tutte le sirene radio devono essere impostate come monostabili [Reg. 22]**  **Tutte le uscite attive collegate ad una sirena devono essere monostabili [Reg. 51]**
  - Monostabile: è il tipo di uscita dedicato a gestire correttamente gli allarmi. È una uscita a cui viene assegnata una temporizzazione ed eventualmente delle ripetizioni dei cicli. Allo scadere della temporizzazione, l'uscita torna a riposo.
  - Bistabile: è il tipo di uscita da usare per segnalare le anomalie. La sua caratteristica principale è di seguire l'evento a cui è stata associata. Una uscita di anomalia rimarrà attiva per tutta la durata di tale anomalia, fino al rientro della stessa. Solo a questo punto, infatti, l'uscita torna a riposo. Se l'evento a cui è associata l'uscita è costituito dall'OR di più eventi, l'uscita rimarrà attivata fintantoché tutti gli eventi messi in OR saranno rientrati nella condizione di riposo. La normativa CEI EN 50131 non permette di associare un modo di funzionamento Bistabile ad uscite usate per comandare sirene o altri dispositivi di allarme.
- **Polarità (solo per uscite "NON radio"):** menù a discesa, permette di decidere se l'uscita sarà (con riferimento allo stato della stessa in condizione di riposo):
  - polarità diretta di tipo NO (normalmente aperta)
  - polarità inversa di tipo NC (normalmente chiusa)
- **Attivazione solo ad impianto inserito:** se selezionato, e se l'uscita è di tipo monostabile impedisce che ad impianto disinserito si attivi l'uscita per eventi di allarme, di anomalia e di sabotaggio. Se l'uscita radio è di tipo sirena, il flag sarà selezionato in modo automatico.  **Selezionato [Reg. 30]**
- **Semiperiodo di oscillazione (solo per uscite "NON radio"):** casella numerica a step di 200ms, permette di impostare il tempo del semiperiodo di oscillazione, impostabile da 0 fino a massimo 1,4 secondi. Permette di modulare lo stato dell'uscita permettendole, ad esempio, di pilotare in modo intermittente degli avvisatori ottici (es LED che potranno lampeggiare).
- **Periodo oscillazione conferme (solo per uscite radio):** per usi futuri.
- **Periodo oscillazione allarme (solo per uscite radio):** per usi futuri.
- **Tempistiche monostabile:** i controlli che seguono sono disponibili solamente se la selezione del comportamento scelto per l'uscita è di tipo Monostabile.
  - Tempo di ON (secondi): permette di stabilire il tempo di attivazione dell'uscita, in un ciclo di funzionamento. All'interno di questo tempo, l'uscita potrà essere stabilmente pilotata (se Periodo di oscillazione pari a zero) oppure oscillante con modulazione dipendente dal tempo di Periodo di oscillazione impostato. (solo per le uscite "NON radio" è possibile la scala del tempo di ON fra minuti/secondi).
  - Tempo di OFF (secondi): permette di stabilire la durata del tempo di disattivazione dell'uscita, in un ciclo di funzionamento.

- Cicli ripetizione: permette di decidere quante ripetizioni del ciclo Tempi di ON + Tempi di OFF saranno generate all'interno del ciclo di comando dell'uscita.
- Illimitato: se viene selezionato, non ci sarà fine alla temporizzazione dell'uscita, per cui l'unico modo di fermare un allarme sarà attraverso un dispositivo, per esempio tastiera o una chiave RFID.



Di seguito un gruppo di tabelle, una per ogni Tipo evento disponibile, valido per ognuna delle quattro sezioni evento disponibili, con le scelte possibili.

TIPO EVENTO: ACCOUNT CLOUD/APP	
SOTTOTIPO EVENTO	EVENTO
Eventi App	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice errato</li> <li>• Codice accettato</li> <li>• Blocco App</li> <li>• Tasto evento 1</li> <li>• Tasto evento 2</li> </ul>
TIPO EVENTO: AREE	
SOTTOTIPO EVENTO	EVENTO
Allarme zone	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Furto</li> <li>• 24H</li> <li>• Incendio</li> <li>• Panico</li> <li>• Rapina</li> <li>• Allagamento</li> <li>• Gas</li> <li>• Medico</li> </ul>
Generico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inattività</li> <li>• Non pronto all'inserimento</li> <li>• Login</li> <li>• Test delle zone</li> <li>• Esclusione Zone</li> <li>• Non pronto</li> <li>• Non pronto forzato L2</li> <li>• Non pronto forzato L3</li> <li>• Chime</li> <li>• Tasto evento 1</li> <li>• Tasto evento 2</li> <li>• Utente Loggato</li> <li>• On Forzato L2</li> <li>• On Forzato L3</li> <li>• Negligenza</li> <li>• Memoria Allarme</li> <li>• Reset Allarmi</li> <li>• Stop Allarmi</li> <li>• Stop Telefonate</li> <li>• Errore inserimento temporizzato</li> </ul>
Guasto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto zona</li> <li>• Guasto sirena</li> <li>• Guasto radiocomando</li> <li>• Guasto fusibili alimentatore bus</li> <li>• Guasto batteria alimentatore bus</li> <li>• Guasto batteria uscita radio</li> <li>• Guasto batteria sirena</li> <li>• Guasto rete alimentazione bus</li> <li>• Guasto batteria zona radio</li> <li>• Guasto batteria radiocomando</li> <li>• Tensione bassa ingresso periferica da bus</li> <li>• Tensione bassa uscita periferica da bus</li> <li>• Guasto supervisione zone radio</li> <li>• Guasto supervisione uscite radio</li> <li>• Guasto uscita</li> <li>• Guasto telecamera</li> <li>• Assenza rete GSM/GPRS</li> <li>• Assenza linea telefonica</li> <li>• Guasto comunicazione fallita</li> <li>• Guasto zona rapina</li> <li>• Guasto mancato inserimento</li> <li>• Guasto espansione IP su bus</li> <li>• Guasto accecamento rilevatore di movimento</li> <li>• Guasto espansione 8 I/O</li> <li>• Guasto tastiera</li> <li>• Guasto lettore RFID</li> <li>• Guasto Safetouch</li> <li>• Guasto Dispos. Touch</li> <li>• Guasto alimentatore / isolatore</li> <li>• Guasto concentratore radio</li> <li>• Guasto bus sirena</li> <li>• Guasto dispositivo comunicazione allarmi</li> <li>• Guasto espansione su IP</li> <li>• Guasto espansione video IP</li> </ul>
Inserimento/Disinserimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Totale inserito</li> <li>• P1 inserito</li> <li>• P2 inserito</li> <li>• Inserimento effettivo</li> <li>• Disinserita</li> <li>• Inserito P1 e P2</li> </ul>
OR allarme	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allarme zona</li> <li>• Allarme zona e sabotaggio zone</li> <li>• Sabotaggio</li> <li>• Sabotaggio zone</li> <li>• Tamper espansione bus</li> <li>• Allarme generale</li> <li>• Guasto</li> <li>• Bus espansioni</li> </ul>
Sabotaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sabotaggio zona</li> <li>• Sabotaggio sirena</li> <li>• Interferenza dispositivo radio</li> <li>• Sabotaggio App</li> <li>• Sabotaggio espansione 8 I/O</li> <li>• Sabotaggio tastiera</li> <li>• Sabotaggio lettore RFID</li> <li>• Sabotaggio Safetouch</li> <li>• Sabotaggio Dispos. Touch</li> <li>• Sabotaggio alimentatore / isolatore</li> <li>• Sabotaggio concentratore radio</li> <li>• Sabotaggio sirena da bus</li> <li>• Sabotaggio dispositivo comunicazione</li> <li>• Sabotaggio espansione su IP</li> <li>• Sabotaggio espansione video IP</li> </ul>

TIPO EVENTO: AREE		
<b>Tempi di inserimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempo ingresso ed uscita</li> <li>• Tempo uscita</li> <li>• Tempo ultima uscita</li> <li>• Tempo ingresso 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tempo ingresso 2</li> <li>• Tempo preallarme</li> <li>• Tempo preavviso</li> </ul>
TIPO EVENTO: BRIDGE		
<b>SOTTOTIPO EVENTO</b>	<b>EVENTO</b>	
<b>Eventi Bridge</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice errato</li> <li>• Codice accettato</li> <li>• Blocco Bridge</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tasto evento 1</li> <li>• Tasto evento 2</li> </ul>
TIPO EVENTO: CONTROLLO REMOTO		
<b>SOTTOTIPO EVENTO</b>	<b>EVENTO</b>	
<b>Eventi Gestioni remote</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Errore chiave</li> <li>• Riconosciuto utente</li> <li>• Blocco web</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Blocco PC</li> <li>• Blocco SMS</li> <li>• Blocco vocale</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Blocco domotica</li> </ul>
TIPO EVENTO: DISPOSITIVO TOUCH		
<b>SOTTOTIPO EVENTO</b>	<b>EVENTO</b>	
<b>Eventi disp. Touch</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiave falsa</li> <li>• Chiave valida</li> <li>• Blocco tastiera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premuto tasto evento 1</li> <li>• Premuto tasto evento 2</li> </ul>
TIPO EVENTO: GRUPPI		
<b>SOTTOTIPO EVENTO</b>	<b>EVENTO</b>	
<b>AND / OR</b>	<p>per questo tipo evento viene resa disponibile solo la scelta di tipo AND / OR ed un menù di scelta fra gli otto Gruppi configurabili di eventi messi a disposizione dalla centrale.</p> <p>Se si imposta il tipo AND, allora tutti gli eventi del gruppo dovranno verificarsi per soddisfare la condizione di attivazione dell'uscita.</p> <p>Se si imposta il tipo OR, allora sarà sufficiente che si verifichi un solo evento del gruppo per soddisfare la condizione di attivazione dell'evento.</p>	
TIPO EVENTO: LETTORE RFID		
<b>SOTTOTIPO EVENTO</b>	<b>EVENTO</b>	
<b>Eventi lettore RFID</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiave falsa</li> <li>• Chiave riconosciuta</li> <li>• Blocco lettore</li> </ul>	
TIPO EVENTO: RADIO COMANDO		
<b>SOTTOTIPO EVENTO</b>	<b>EVENTO</b>	
<b>Eventi radio comando</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premuto tasto evento 1</li> <li>• Premuto tasto evento 2</li> </ul>	
TIPO EVENTO: SAFETOUCH		
<b>SOTTOTIPO EVENTO</b>	<b>EVENTO</b>	
<b>Eventi Safetouch</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiave falsa</li> <li>• Chiave valida</li> <li>• Blocco tastiera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Premuto tasto evento 1</li> <li>• Premuto tasto evento 2</li> </ul>
TIPO EVENTO: SISTEMA		
<b>SOTTOTIPO EVENTO</b>	<b>EVENTO</b>	
<b>Allarme zone</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Furto</li> <li>• 24H</li> <li>• Incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Panico</li> <li>• Rapina</li> <li>• Allagamento</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gas</li> <li>• Medico</li> </ul>
<b>Generico</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inattività</li> <li>• Non pronto all'inserimento</li> <li>• Login</li> <li>• Test delle zone</li> <li>• Esclusione Zone</li> <li>• Non pronto</li> <li>• Non pronto forzato L2</li> <li>• Non pronto forzato L3</li> <li>• Chime</li> <li>• Tasto evento 1</li> <li>• Tasto evento 2</li> <li>• Utente Loggato</li> <li>• On Forzato L2</li> <li>• On Forzato L3</li> <li>• Negligenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Memoria Allarme</li> <li>• Reset Allarmi</li> <li>• Stop Allarmi</li> <li>• Stop Telefonate</li> <li>• Errore inserimento temporizzato</li> <li>• Programmazione tecnica</li> <li>• Centrale in servizio</li> <li>• Reset allarmi di sistema</li> <li>• Stop allarmi di sistema</li> <li>• Stop telefonate di sistema</li> <li>• Variazione data/ora</li> <li>• Variazione dati sito</li> <li>• Test batteria</li> <li>• Chiamata vocale fallita</li> <li>• Comunicazione telefonica in uscita</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Test periodico Comunicatore digitale</li> <li>• Test manuale Comunicatore digitale</li> <li>• Inviato sms</li> <li>• Inviata email</li> <li>• Inviato MMS</li> <li>• Comunicazione telefonica in ingresso</li> <li>• Causa del blocco inserimento</li> <li>• Effettuata chiamata vocale</li> <li>• Comunicazione digitale fallita</li> <li>• Comunicazione digitale inviata</li> <li>• Modificati parametri dei comunicatori</li> <li>• Aggiornamento firmware</li> <li>• Invio email fallito</li> </ul>
<b>Guasto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto zona</li> <li>• Guasto fusibili sirena da bus</li> <li>• Guasto radiocomando</li> <li>• Guasto fusibili alimentatore bus</li> <li>• Guasto batteria alimentatore bus</li> <li>• Guasto batteria uscita radio</li> <li>• Guasto batteria sirena bus</li> <li>• Guasto rete alimentazione bus</li> <li>• Guasto batteria zona radio</li> <li>• Guasto batteria radiocomando</li> <li>• Tensione bassa ingresso periferica da bus</li> <li>• Tensione bassa uscita periferica da bus</li> <li>• Guasto supervisione zone radio</li> <li>• Guasto supervisione sirene radio</li> <li>• Guasto uscita</li> <li>• Guasto telecamera</li> <li>• Assenza rete GSM/GPRS</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assenza linea telefonica</li> <li>• Guasto comunicazione fallita</li> <li>• Guasto zona rapina</li> <li>• Guasto mancato inserimento</li> <li>• Guasto espansione IP su bus</li> <li>• Guasto accecamento rilevatore di movimento</li> <li>• Guasto espansione 8 I/O</li> <li>• Guasto tastiera</li> <li>• Guasto lettore RFID</li> <li>• Guasto Safetouch</li> <li>• Guasto Dispos. Touch</li> <li>• Guasto alimentatore / isolatore</li> <li>• Guasto concentratore radio</li> <li>• Guasto sirena</li> <li>• Guasto dispositivo comunicatore</li> <li>• Guasto espansione su IP</li> <li>• Guasto espansione video IP</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto batteria centrale</li> <li>• Guasto rete alimentatore di centrale</li> <li>• Guasto PSTN</li> <li>• Guasto espansione GSM</li> <li>• Guasto espansione IP</li> <li>• Guasto espansione audio</li> <li>• Guasto espansione parla/ascolta</li> <li>• Guasto espansione domotica</li> <li>• Guasto fusibili linea aux centrale</li> <li>• Guasto fusibili linea bus centrale</li> <li>• Guasto fusibili linea sirena centrale</li> <li>• Livello basso tensione centrale</li> <li>• Guasto bus centrale</li> <li>• Guasto linea telefonica</li> <li>• Guasto rete GSM</li> <li>• Guasto rete GPRS</li> <li>• Perdita data</li> <li>• Guasto connessione cloud</li> </ul>
<b>Inserimento/Disinserimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Totale inserito</li> <li>• P1 inserito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P2 inserito</li> <li>• Inserimento effettivo</li> </ul>
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Disinserita</li> <li>• Inserito P1 e P2</li> </ul>
<b>OR allarme</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allarme zona</li> <li>• Allarme zona e sabotaggio zone</li> <li>• Sabotaggio</li> <li>• Sabotaggio zone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tamper espansione bus</li> <li>• Allarme generale</li> <li>• Guasto</li> <li>• Bus espansioni</li> </ul>

TIPO EVENTO: SISTEMA			
<b>Sabotaggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sabotaggio zone</li> <li>Sabotaggio sirena</li> <li>Interferenza dispositivo radio</li> <li>Sabotaggio App</li> <li>Sabotaggio espansione 8 I/O</li> <li>Sabotaggio tastiera</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sabotaggio lettore RFID</li> <li>Sabotaggio Safetouch</li> <li>Sabotaggio Dispos. Touch</li> <li>Sabotaggio alimentatore / isolatore</li> <li>Sabotaggio concentratore radio</li> <li>Sabotaggio sirena da bus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sabotaggio dispositivo comunicazione</li> <li>Sabotaggio espansione su IP</li> <li>Sabotaggio espansione video IP</li> <li>Sabotaggio connessioni remote</li> <li>Accecamento modulo GSM</li> <li>Codice falso</li> </ul>
<b>Tempi di inserimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tempo ingresso ed uscita</li> <li>Tempo uscita</li> <li>Tempo ultima uscita</li> <li>Tempo ingresso 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Tempo ingresso 2</li> <li>Tempo preallarme</li> <li>Tempo preavviso</li> </ul>	

TIPO EVENTO: TASTIERA			
SOTTOTIPO EVENTO	EVENTO		
<b>Eventi tastiera</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Chiave falsa</li> <li>Chiave valida</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Blocco tastiera</li> <li>Premuto tasto evento 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Premuto tasto evento 2</li> </ul>

TIPO EVENTO: TIMER	
SOTTOTIPO EVENTO	EVENTO
<b>Eventi timer</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Timer ON</li> </ul>

TIPO EVENTO: USCITA	
SOTTOTIPO EVENTO	EVENTO
<b>Eventi uscita</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Uscita ON</li> </ul>

TIPO EVENTO: UTENTE	
SOTTOTIPO EVENTO	EVENTO
<b>Eventi utente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconosciuto utente</li> <li>Richiesta di straordinario</li> </ul>

TIPO EVENTO: ZONA			
SOTTOTIPO EVENTO	EVENTO		
<b>Eventi di zona</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segue zona</li> <li>Allarme zona</li> <li>Guasto/anomalia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sabotaggio</li> <li>Stato</li> <li>Zona inserita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Chime</li> <li>Esclusa*</li> </ul>

\* L'evento di zona esclusa associabile ad un uscita e/o ad un gruppo eventi si attiva in caso di Esclusione, Isolamento, Inibizione di una zona

### TIPO DI ZONA / SOTTOTIPO

Permette di selezionare il tipo zona fra quattro possibilità: Allarme, Comando, Sabotaggio, Guasto. Una volta operata la selezione, il campo sottostante (sottotipo) mostrerà una serie di possibilità di scelta, a seconda del tipo di selezione effettuato.

#### TIPO ZONA: ALLARMI

SOTTOTIPO	EVENTI GENERATI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Furto</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>24H</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Allarme di zona</li> <li>Allarme di sistema/area, allarme zona, 24H</li> <li>Or allarme Area/Sistema: allarme di zona, allarme di zona + sabotaggio zona, allarme generale</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incendio</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Panico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Se silenzioso: Allarme di zona, Allarme di area/sistema di tipo panico. Non genera allarmi di tipo OR</li> <li>Se non silenzioso, si comporta come 24H</li> </ul>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapina</li> </ul>	Allarme di zona, Allarme di area/sistema di tipo rapina. Non genera allarmi di tipo OR
<ul style="list-style-type: none"> <li>Allagamento</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gas</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Medico</li> </ul>	Allarme di zona, Allarme di area/sistema di tipo medico. Non genera allarmi di tipo OR

#### TIPO ZONA: COMANDO

SOTTOTIPO	EVENTI GENERATI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Furto</li> <li>24H</li> <li>Incendio</li> <li>Panico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Rapina</li> <li>Allagamento</li> <li>Gas</li> <li>Medico</li> </ul>

#### TIPO ZONA: SABOTAGGIO

SOTTOTIPO	EVENTI GENERATI
<ul style="list-style-type: none"> <li>Sabotaggio zone</li> <li>Sabotaggio sirena</li> <li>Interferenza dispositivo radio</li> <li>Sabotaggio app</li> <li>Sabotaggio espansione 8/I/O</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sabotaggio tastiera</li> <li>Sabotaggio lettore RFID</li> <li>Sabotaggio Safetouch</li> <li>Sabotaggio Dispos. Touch</li> <li>Sabotaggio alimentatore / isolatore</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sabotaggio cocentratore radio</li> <li>Sabotaggio sirena da bus</li> <li>Sabotaggio dispositivo comunicazione</li> <li>Sabotaggio espansione su IP</li> <li>Sabotaggio espansione video IP</li> </ul>

#### TIPO ZONA: GUASTO

SOTTOTIPO

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto zona</li> <li>• Guasto sirena</li> <li>• Guasto radiocomando</li> <li>• Guasto fusibili alimentatore bus</li> <li>• Guasto batteria alimentatore bus</li> <li>• Guasto batteria uscita radio</li> <li>• Guasto batteria sirena</li> <li>• Guasto rete alimentazione bus</li> <li>• Guasto batteria zona radio</li> <li>• Guasto batteria radiocomando</li> <li>• Tensione bassa ingresso periferica da bus</li> <li>• Tensione bassa uscita periferica da bus</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto supervisore zone radio</li> <li>• Guasto supervisore uscite radio</li> <li>• Guasto uscita</li> <li>• Guasto telecamera</li> <li>• Assenza rete GSM GPRS</li> <li>• Assenza linea telefonica</li> <li>• Guasto comunicazione fallita</li> <li>• Guasto zona rapina</li> <li>• Guasto mancato inserimento</li> <li>• Guasto espansione IP da bus</li> <li>• Guasto Accciamento rilevatore di movimento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto espansione 8/0</li> <li>• Guasto tastiera</li> <li>• Guasto RFID</li> <li>• Guasto Safetouch</li> <li>• Guasto Dispos. Touch</li> <li>• Guasto alimentatore / isolatore</li> <li>• Guasto concentratore radio da bus</li> <li>• Guasto bus sirena</li> <li>• Guasto dispositivo comunicazione allarmi</li> <li>• Guasto espansione su IP</li> <li>• Guasto espansione video su IP</li> </ul>
--	--	--

## TIPO DI REAZIONE

Questa sezione è abilitata solo per le zone di tipo Furto. Per tutti gli altri tipi di zona questa zona è resa non accessibile. La reazione di una zona, in caso di violazione, è legata al fatto che devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- ✓ non deve essere in prova
- ✓ non deve essere esclusa
- ✓ le aree da cui dipende per il funzionamento devono essere inserite (solo per zone furto)
- ✓ non deve avere raggiunto il numero massimo di cicli allarme qualora fosse stato impostato il limite ai cicli.

- **Immediata:** selezionando questa opzione, quando la zona è violata, non è esclusa, non è in prova e le aree a cui appartiene sono Inserite, genera immediatamente gli eventi (determinati dal menù Tipo allarme): Allarme di zona, Allarme di area. **Le zone furto in prova e immediate non generano guasti di mancato inserimento e non terminano i tempi di uscita.**
- **Ritardata ingresso 1:** selezionando questa opzione, quando la zona è violata, non è esclusa, non è in prova e le aree a cui appartiene sono Inserite, fa partire il Tempo d'Ingresso 1 più lungo della Aree Inserite alla quale appartiene. Durante il tempo di ingresso, le tastiere abilitate emetteranno un suono di allerta. Se allo scadere del Tempo di Ingresso 1, le Aree alla quale appartiene la zona non sono ancora state disinserite, oppure, la zona viene violata a Tempo d'Ingresso 1 scaduto, vengono generati gli eventi (come una zona di Tipo Immediato). **Suggerimento: quando per la disattivazione delle aree del sistema di allarme, si prevede di dover effettuare un percorso all'interno degli spazi protetti, è bene che la prima zona che dovrà essere violata sia di tipo Ritardata all'ingresso.**
- **Ritardata ingresso 2:** come per il caso precedente, ma con riferimento al timer di area Ingresso 2.
- **Percorso in ingresso:** Selezionando questa opzione quando la zona è violata, non è esclusa, non è in prova, le aree a cui appartiene sono Inserite e non c'è nessun tempo di ingresso in corso, genera un allarme. Durante il Tempo di ingresso, le tastiere abilitate emetteranno un suono di allerta. Se allo scadere del Tempo di Ingresso, le Aree alla quale appartiene la zona non sono ancora state Disinserite, oppure, la zona viene violata a Tempo Ingresso scaduto, vengono generati gli eventi (come una zona di Tipo Immediato). La violazione di una zona Percorso Ingresso durante il Tempo Ingresso della sua Area non genera nessun evento. **Suggerimento: le zone da attraversare per arrivare al luogo in cui è possibile disattivare le aree a cui le stesse appartengono, dovrebbero essere configurate come Percorso in ingresso.**
- **Ritardata in uscita:** selezionando questa opzione, la violazione della zona durante un Tempo di uscita, non fa generare alcun tipo di evento. Se la zona viene violata in assenza del tempo di uscita, si comporta come da programmazione zona, tipo di reazione: Immediata o Ritardata. **Suggerimento: le zone da attraversare dopo l'inserimento, per uscire dai luoghi protetti dalla centrale, dovrebbero essere configurate come Ritardata in uscita.**
- **Ultima uscita:** durante il Tempo di Uscita, i dispositivi di controllo abilitati emetteranno un beep. Se la zona è violata e non è ancora terminato il tempo di uscita il Timer Tempo di ultima Uscita sostituirà il valore restante del Tempo di Uscita dell'Area. Se la zona è violata ed è trascorso il Tempo di Uscita e le Aree alla quale la zona appartiene sono Inserite, si comporta come da programmazione zona, tipo di reazione: Immediata o Ritardata. **Suggerimento: l'ultima zona da attraversare dopo l'inserimento, per uscire dai luoghi protetti dalla centrale, dovrebbe essere configurata come Ultima uscita.**

## ATTRIBUTI

- **Esclusa:** la zona con questo attributo sarà esclusa, non genererà l'evento Allarme Zona. Saranno segnalate le condizioni di anomalia e sabotaggio.
- **Non escludibile:** le zone con questo attributo, non possono essere forzate se durante l'azione d'Inserimento impianto si trovano non pronte all'inserimento (allarme, sabotaggio, guasto).
- **Chime:** la zona con questo attributo, genera un evento chime se l'area alla quale appartiene è Disinserita. I dispositivi di controllo abilitati emetteranno un beep, altrimenti (Area Inserita) si comporterà come specificato dal parametro Tipo Reazione.
- **Prova:** la zona con questo attributo, è operativa a tutti gli effetti solo che non provoca l'evento allarme ma la registrazione dell'evento del LOG EVENTI. Questo attributo permette di monitorare una zona senza provocare segnalazioni d'allarme. Le zone furto in prova e immediate non generano guasti di mancato inserimento e non terminano i tempi di uscita.
- **Auto escludibile:** la zona con questo Attributo sarà esclusa Automaticamente se violata durante la fase d'inserimento dell'Area alla quale appartiene. Al successivo disinserimento dell'Area alla quale appartiene la zona, questa sarà automaticamente inserita. L'Attributo Auto-escludibile ha effetto anche sulle zone con Tipo di reazione: Tempo di Uscita. La zona sarà automaticamente esclusa al termine del Tempo di Uscita dell'area alla quale appartiene.  **NON selezionato [Reg. 38]**
- **Auto escludibile con ripristino:** la zona con questo Attributo sarà esclusa Automaticamente se violata durante la fase d'inserimento dell'Area alla quale appartiene. La zona sarà automaticamente inserita quando torna a riposo, questa si comporterà come specificato dal parametro Tipo Reazione. L'Attributo Auto-escludibile ha effetto anche sulle zone con Tipo di reazione: Tempo di Uscita. La zona sarà automaticamente esclusa al termine del Tempo di Uscita dell'area alla quale appartiene.  **NON selezionato [Reg. 39]**
- **Ritardo uscita con terminazione:** la zona con questo attributo se violata durante il Tempo di Uscita dell'area alla quale appartiene, provoca la terminazione del Tempo di uscita dell'area, quando la stessa torna a riposo ed è pronta all'inserimento.
- **Parziale 1:** la zona con questo attributo si inserisce se le aree a cui appartiene sono inserite in Parziale 1, Parziale 1+2 e in Totale.
- **Parziale 2:** la zona con questo attributo si inserisce se le aree a cui appartiene sono Inserite in Parziale 2, Parziale 1+2 e in Totale.
- **Ritardata su inserimento parziale**  
**Abilita ritardo uscita su inserimento parziale:** selezionando questa opzione, la zona si inserirà seguendo il ritardo di uscita anche per inserimenti parziali (P1, P2, P1+P2).
- **Ritardata e valuta pronto inserimento:** selezionando questa opzione, se la zona risulta violata al momento dell'inserimento sarà chiesto l'inserimento dell'impianto in modo forzato. In questa condizione, l'impianto sarà forzato e la zona sarà attiva e si comporterà come specificato dal parametro Tipo di Reazione.

- **Visualizzazione durante ingresso/uscita:** selezionando questa opzione, verrà visualizzata la zona aperta anche durante il tempo di ingresso/uscita.
- **Allarme verificato:** se selezionato e la zona è di tipo furto allora viene generato immediatamente l'allarme verificato senza avere la conferma da un'altra zona.

## TIPO COMANDO

Questa sezione permette di definire il tipo di comando (anche più di uno) generabile dalla zona.

- **Ins/Disin Impulsiva:** quando selezionato, la violazione della zona permette di invertire lo stato di inserimento o disinserimento delle aree a cui è associata. Il ritorno allo stato di riposo della zona non avrà effetto.
- **Ins/Disin Bistabile:** quando selezionato, la violazione della zona inserisce le aree a cui è associata. Il ritorno allo stato di riposo le disinsersisce.
- **Solo inserimento:** quando selezionato, la violazione della zona inserisce le aree a cui è associata. Il ritorno allo stato di riposo della zona non avrà effetto.
- **Solo disinserimento:** quando selezionato, la violazione della zona disinsersisce le aree a cui è associata. Il ritorno allo stato di riposo della zona non avrà effetto.
- **Reset Area:** quando selezionato, la violazione della zona resetta alle condizioni di inserimento le aree associate alla zona.
- **Reset sistema:** quando selezionato, la violazione della zona resetta gli allarmi di sistema.
- **Cancella telefonate:** quando selezionato, la violazione della zona blocca tutte le telefonate in uscita.
- **Non pronto esteso all'inserimento:** quando selezionato, la violazione della zona impedisce l'inserimento delle aree associate.
- **Pronto esteso all'inserimento:** quando selezionato, la violazione della zona permette l'inserimento delle aree associate.

## TAB SELEZIONE DETTAGLI EVENTI DA SEGNALARE

Di seguito un gruppo di tabelle con l'elenco degli eventi associati ad ogni tab:

ZONE	EVENTI GESTITI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comando</li> <li>• Esclusione zona</li> <li>• Isolamento zona</li> <li>• inibizione zona</li> </ul>
Aree / Sistema	EVENTI GESTITI
<b>Tab Inserimenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inserimento totale</li> <li>• inserimento parziale 1</li> <li>• Inserimento parziale 2</li> <li>• Inserimento effettivo</li> <li>• Disinserimento</li> <li>• Inserimento parziale 1 e 2</li> </ul>
<b>Tab Allarme zone</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Furto</li> <li>• 24H</li> <li>• Incendio</li> <li>• Panico</li> <li>• Rapina</li> <li>• Allagamento</li> <li>• Gas</li> <li>• Medico</li> </ul>
<b>Tab Sabotaggi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sabotaggio zona</li> <li>• Sabotaggio sirene</li> <li>• Accecamento concentratore radio</li> <li>• Sabotaggio App</li> <li>• Sabotaggio espansione 8 In Out</li> <li>• Sabotaggio tastiera</li> <li>• Sabotaggio RFID</li> <li>• Sabotaggio Safetouch</li> <li>• Sabotaggio Dispositivi Touch</li> <li>• Sabotaggio alimentatori e isolatori</li> <li>• Sabotaggio concentratore radio</li> <li>• Sabotaggio sirena da bus</li> <li>• Sabotaggio dispositivi telefonici</li> <li>• Sabotaggio espansione IP</li> <li>• Sabotaggio dispositivo IP (telecamera)</li> <li>• Sabotaggio comunicazioni remote</li> <li>• Accecamento modulo GSM</li> <li>• Codice non valido</li> </ul>
<b>Tab Guasti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Guasto zona</li> <li>• Guasto sirena</li> <li>• Guasto radiocomando</li> <li>• Guasto fusibili di alimentazione bus</li> <li>• Batteria alimentazione bus</li> <li>• Batteria uscita radio</li> <li>• Batteria sirena</li> <li>• Rete di alimentazione bus</li> <li>• Batteria zona radio</li> <li>• Batteria radiocomando</li> <li>• Livello di tensione ingresso basso periferica da bus</li> <li>• Livello di tensione uscita basso periferica da bus</li> <li>• Supervisione zone radio</li> <li>• Supervisione sirene radio</li> <li>• Guasto uscita</li> <li>• Guasto telecamera</li> <li>• Assenza rete GSM GPRS</li> <li>• Assenza linea telefonica</li> <li>• Guasto comunicazione fallita</li> <li>• Guasto zona rapina</li> <li>• Guasto mancato inserimento</li> <li>• Guasto espansione IP da bus</li> <li>• Accecamento rilevatore di movimento</li> <li>• Guasto espansione 8 In Out</li> <li>• Guasto tastiera</li> <li>• Guasto RFID</li> <li>• Guasto Safetouch</li> <li>• Guasto Dispositivi touch</li> <li>• Guasto alimentatori o isolatori</li> <li>• Guasto concentratore radio da bus</li> <li>• Guasto sirena da bus</li> <li>• Guasto dispositivi telefonici</li> <li>• Guasto espansione ip</li> <li>• Guasto dispositivo ip (telecamera)</li> <li>• Anomalia batteria centrale</li> <li>• Anomalia rete alimentazione centrale</li> <li>• Guasto PSTN</li> <li>• Guasto GSM</li> <li>• Guasto scheda IP</li> <li>• Guasto scheda audio</li> <li>• Guasto scheda parla/ascolta</li> <li>• Guasto domotica</li> <li>• Guasto fusibile linea aux centrale</li> <li>• Guasto fusibile linea bus centrale</li> <li>• Guasto fusibile linea sirena centrale</li> <li>• Livello basso tensione centrale</li> <li>• Guasto bus di centrale</li> <li>• Guasto linea telefonica</li> <li>• Anomalia rete GSM</li> <li>• Anomalia rete GPRS</li> <li>• Perdita data</li> <li>• Guasto connessione cloud</li> </ul>
<b>Tab generici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inattività</li> <li>• Non pronto all'inserimento</li> <li>• Utente loggiato</li> <li>• On forzato L2</li> <li>• ON forzato L3</li> <li>• Negligenza</li> <li>• Memoria allarme</li> <li>• Reset allarmi</li> <li>• Stop allarmi</li> <li>• Stop telefonate</li> <li>• Errore inserimento temporizzato</li> <li>• Memoria allarme di sistema</li> <li>• Programmazione tecnica</li> <li>• Centrale in servizio</li> <li>• Reset allarmi di sistema</li> <li>• Stop telefonate sistema</li> <li>• Variazione data ora</li> <li>• Variazione dati sito</li> <li>• Reset automatico sistema</li> <li>• Chiamata vocale fallita</li> <li>• Comunicazione telefonica uscente</li> <li>• Evento periodico comunicatore digitale</li> <li>• Test manuale comunicatore digitale</li> <li>• Inviato SMS</li> <li>• Inviata EMAIL</li> <li>• Inviato MMS</li> <li>• Comunicazione telefonica entrante</li> <li>• Causa blocco inserimento</li> <li>• Effettuata chiamata vocale</li> <li>• Comunicazione digitale fallita</li> <li>• Comunicazione digitale inviata</li> <li>• Modificati parametri dei comunicatori</li> <li>• Aggiornamento firmware</li> <li>• Invio email fallito</li> </ul>
TASTIERA	EVENTI GESTITI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice errato</li> <li>• Codice accettato</li> <li>• Blocco tastiera</li> <li>• Tasto evento 1</li> <li>• Tasto evento 2</li> </ul>
RFID	EVENTI GESTITI
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiave non valida</li> <li>• Chiave accettata</li> <li>• Blocco lettore RFID</li> </ul>
CONNESSIONI REMOTE	EVENTI GESTITI

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Login errato</li> <li>• Login eseguito</li> <li>• Blocco web</li> <li>• Blocco PC</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Blocco Comandi SMS</li> <li>• Blocco Menù Vocale</li> <li>• Blocco domotica</li> </ul>
<b>TIMER EVENTI GESTITI</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Timer on off</li> </ul>	
<b>USCITE EVENTI GESTITI</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attivazione uscita monostabile</li> <li>• Attivazione manuale uscita</li> </ul>	
<b>AZIONI EVENTI GESTITI</b>		
<b>Tab Inserimenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di inserimento disinserimento</li> </ul>	
<b>Tab Allarmi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di allarme furto</li> <li>• Azione di allarme H24</li> <li>• Azione di allarme incendio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di allarme Panico</li> <li>• Azione di allarme Rapina</li> <li>• Azione di allarme Allagamento</li> </ul>
<b>Tab Comandi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comando tasto evento 1</li> <li>• Comando tasto evento 2</li> <li>• Comando straordinario</li> <li>• Comando Stop allarmi</li> <li>• Comando Reset allarmi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comando Reset telefonate</li> <li>• Comando Reset centrale</li> <li>• Richiesta di assistenza</li> <li>• Richiesta di abilitazione installatore</li> </ul>
<b>Tab Uscite</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di attivazione uscita</li> <li>• Azione di disattivazione uscita</li> <li>• Azione di bascula uscita</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di allarme Gas</li> <li>• Azione di allarme Medico</li> <li>• Richiesta codice</li> <li>• Richiesta chiave</li> <li>• Richiesta di upgrade login</li> <li>• Richiesta abilitazione produttore</li> </ul>
<b>Tab Zone</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di esclusione zona</li> <li>• Azione di inclusione zona</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione di isolamento zona</li> <li>• Azione di attivazione zona</li> </ul>
<b>TASTIERE TOUCH EVENTI GESTITI</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice errato</li> <li>• Codice accettato</li> <li>• Blocco Safetouch</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tasto evento 1</li> <li>• Tasto evento 2</li> </ul>
<b>DISPOSITIVI TOUCH/ APP/BRIDGE EVENTI GESTITI</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice errato</li> <li>• Codice accettato</li> <li>• Blocco Safetouch / Planux / App / Bridge</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tasto evento 1</li> <li>• Tasto evento 2</li> </ul>
<b>CAMBIO CODICI EVENTI GESTITI</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codice aggiunto</li> <li>• Codice rimosso</li> <li>• Codice modificato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiave aggiunta</li> <li>• Chiave rimossa</li> <li>• Chiave modificata</li> </ul>
<b>RIPRISTINO DATABASE EVENTI GESTITI</b>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ripristino database</li> </ul>	

## PANNELLO SEZIONE GESTIONE PERIODI / CALENDARIO

È in questa sezione che si impostano i periodi di attività, la loro eventuale durata e l'associazione ad un timer specifico. È possibile impostare fino a trenta diversi periodi /calendari, anche se in figura ne sono mostrati meno per comodità.

ID	Giorno inizio	Mese inizio	Anno inizio	Giorno sett. inizio	Giorno fine	Mese fine	Anno fine	Giorno sett. fine	Tipo timer	Tipo inserimento
1	<input checked="" type="checkbox"/> 25	Dicembre	2012	*	6	Gennaio	2013	*	Inserimento	Festivo
2	<input type="checkbox"/>									
3	<input type="checkbox"/>									

### ID

Casella numerica, permette di identificare in modo univoco il timer specifico.

### ABILITAZIONE

Checkbox, quando selezionato abilita il funzionamento del timer selezionato.

### GIORNO INIZIO / MESE INIZIO / ANNO INIZIO / GIORNO SETT. INIZIO / GIORNO FINE / MESE FINE / ANNO FINE / GIORNO SETT. FINE

Menù a discesa, selezionare il giorno, il mese e/o l'anno di inizio/fine intervallo.

Se non è importante o non è conveniente assegnare un giorno, mese e/o anno scegliere dal menù selezionare asterisco (\*).

### TIPO TIMER (SELEZIONE)

Menù a discesa, selezionare il tipo di timer che sarà attivo durante l'intervallo fra quelli disponibili nel menù a discesa. Sarà possibile scegliere uno qualsiasi fra gli otto tipi timer configurati. Vedere anche Descrizione (tipo timer).

### TIPO INSERIMENTO

Menù a discesa, selezionare la modalità di funzionamento assegnata al timer. Sarà possibile scegliere uno qualsiasi fra gli otto tipi di inserimento timer configurati alla sezione Inserimenti.

**ATTENZIONE:** Se specificato il mese, è necessario specificare anche il giorno del mese. Se specificato l'anno è necessario specificare sia il mese che il giorno.

**ATTENZIONE:** **Priorità dei timers periodi / calendario:** In caso di conflitto fra due o più timers, il timer con il minor uso prevale sugli altri e sarà quindi usato. Ad esempio, si immagini di avere due timers in conflitto, un primo attivo tutti i giorni ed un secondo attivo solo un giorno alla settimana. Il timer che sarà considerato sarà quello attivo solamente un giorno alla settimana, in quanto è quello che dei due è meno usato.

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEMS



[www.comelitgroup.com](http://www.comelitgroup.com)

Via Don Arrigoni, 5 - 24020 Rovetta (BG) - Italy

 **Comelit**<sup>®</sup>  
Passion. Technology. Design.